LA MILO NON PUO' ESSERE ARRESTATA

ROMA — Il caso Sandra Milo non accenna a placarsi. Dopo dichiarazioni e smentite l'attrice, invitata alla prudenza dal suo avvocato, non parla più con nessuno.

Solo quando la denuncia per omicidio presentata da Giampaolo Cresci, direttore di *Prospettive nel mondo*, arriverà sul tavolo del Procuratore della Repubblica Mario Boschi, si saprà quale destino l'attende.

In ogni caso Sandra Milo non rischia la prigione. L'eutanasia, sempre nel caso che ci sia stata, risale a 22 anni fa e per un reato del genere, detto *omicidio di consenziente*, la pena prevista varia da sei a quindici anni di reclusione, ma cade in prescrizione dieci anni dopo.

Sabato scorso l'attrice aveva smentito con un comunicato le parole attribuitegli nel memoriale pubblicato su *Oggi*. Replica però il direttore del settimanale: «*Non potevamo certo inventarci una notizia del genere*», e Cresci aggiunge: «*Non vi è nulla di personale contro Sandra Milo, per noi la battaglia è solo culturale e etico-religiosa*».

BINGO 250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 78

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.581 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 2 Aprile 1985

AUTO-BOMBA A TRAPANI
CONTRO IL GIUDICE PALERMO
TRE MORTI, CINQUE FERITI

TRAPANI — Il giudice Carlo Palermo è rimasto ferito in un attentato dinamitardo avvenuto stamane alle 9,20 nei pressi dell'Hotel Tirreno. Sono rimaste uccise tre persone: un bambino, una donna ed un uomo. Cinque i feriti. L'attentato è stato attuato a Pizzolungo di Erice mentre il magistrato si stava avviando con la scorta dalla sua abitazione alla procura della Repubblica. Carlo Palermo ha riportato soltanto una lieve ferita, alla caviglia sinistra. Tra i feriti, quattro agenti di polizia: due sono in gravi condizioni e sono stati trasferiti nell'ospedale civico di Palermo; gli altri due hanno ferite leggere e sono ricoverati al Sant'Antonio di Trapani.

Secondo le prime notizie, un'auto-bomba è esplosa al passaggio dell'auto blindata del giudice e di quella della scorta che si dirigevano verso il centro di Trapani. Il giudice Palermo, trasferito da poco a Trapani, ha scelto di abitare in una villa alla periferia della città. Ogni mattina pressappoco alla stessa ora, la scorta formata da tre agenti della polizia andava a prelevare il giudice. In località Pizzolungo, una frazione di Erice, nel momento in cui

● SEGUE A PAGINA 7

DA TRENTO A TRAPANI

TRAPANI — *Impegnato su un colossale traffico di armi e droga, una sentenza-ordinanza di 5989 pagine. Il nome del giudice comincia a comparire sui giornali tre anni fa.*

Carlo Palermo era magistrato a Trento e si trovò a indagare sui trafficanti internazionali di droga e di armi: una pista che portava in Bulgaria, in Jugoslavia, in Turchia. Una lunga indagine, decine di interrogatori, una storia destinata ad avere ripercussioni anche nel mondo politico.

Palermo sospetta di tutti, e crede di avere scoperto documenti compromettenti. Invia una parte della sua indagine alla Commissione parlamentare inquirente. Secondo lui il psi avrebbe violato la legge sul finanziamento pubblico perché — se fossero fondati i documenti che ha scoperto — avrebbe intascato tangenti senza inserirle, come vorrebbe la legge, nel bilancio ufficiale del partito. Ma i sospetti risultano infondati.

Al primo esame alla Commissione per i procedimenti di accusa dei fascicoli inviati dal giudice, i commissari nominati dai partiti constatano che nelle carte non c'è nulla di clamoroso. Craxi (che Palermo aveva chiamato in causa come segretario del psi) non è coinvolto in alcun modo nella vicenda, né come segretario socialista né come presidente del Consiglio.

L'indagine di Palermo scatena una durissima polemica nel mondo politico. Il giudice abbandona l'inchiesta e chiede di essere trasferito a Trapani, anche perché, nel frattempo, è stato colpito da una denuncia di «interesse privato in atti di ufficio».

«Va nella città siciliana ad occupare il posto di quel giudice Costa che era stato arrestato con l'accusa di essere collegato a elementi mafiosi.

Il giudice Carlo Palermo nel marzo 1983 a Sofia dove si era recato per l'inchiesta sul lager Bekdr Celenk e il traffico d'armi

«SENTO CHE NON SARO' RIELETTO»
INTERVISTA DI PERTINI A TIVU'

«Sette anni di presidenza sono lunghi; e quattordici sarebbero una eternità»

ROMA — *«Penso unt'altro che non sarò rieletto. Sette anni sono già un lungo periodo e 14 sarebbero un'eternità. Lascio il Quirinale sapendo di non aver perseguito interessi personali e di essere stato un presidente giusto».*

Lo ha dichiarato Sandro Pertini, capo dello Stato, alla scadenza del suo mandato presidenziale, durante una intervista in diretta dal Quirinale, rilasciata alla rete televisiva americana *Nbc*, nel quadro del programma *«Today Shows»*.

Una successiva domanda rivolta dall'intervistatore americano Bryant Gumble ha riguardato l'accresciuta influenza del Quirinale durante il settennato di Pertini, e i motivi della popolarità di cui gode in Italia l'attuale presidente della Repubblica.

«Forse — ha replicato Pertini — *i cittadini italiani potrebbero rispondere meglio di me su una simile questione. La spiegazione che dò io è che sono sempre stato molto franco. Il potere non ha avuto influenza su di me e non mi considero superiore ai miei connazionali».*

Il capo dello Stato ha anche risposto a una domanda sui suoi rapporti di *«stretta amicizia»* con il Papa. *«Ho detto bene* — ha risposto all'intervistatore della *Nbc* — *ho incontrato per la prima volta il Pontefice quando egli è stato eletto e quello che avrebbe dovuto essere una breve visita divenne una conversazione di tre quarti d'ora. Il Papa sa che non sono un credente e qualche persona invidiosa ha cercato di mettermi in cattiva luce con lui. Ma il Papa stesso ha detto che Pertini è un uomo giusto ed è per questo motivo che siamo amici».*

Potrebbe spiegare agli ascoltatori americani quale è il segreto per mantenersi così energici e vibranti alla sua età? gli ha poi chiesto il giornalista.

«Quando uno ha nel suo animo una fede vigorosa, e io ce l'ho da quando avevo 18 anni, non invecchia mai», ha risposto.

Interrogato infine sulla situazione internazionale e sulla possibilità che l'umanità eviti una guerra nucleare, il presidente della Repubblica ha concluso: *«Se guardo alla situazione internazionale, sono pessimista. Però la mia fede nell'umanità e negli uomini mi fa essere ottimista».*

Pertini ha chiuso l'intervista salutando il presidente americano Ronald Reagan

Il *«Today Shows»* della *Nbc* ha un ascolto superiore agli otto milioni ed ha celebrato una settimana fa il suo primato fra i network americani nella fascia dei programmi del mattino. Proprio al *«Today Shows»* il presidente del Consiglio Craxi aveva rilasciato una intervista durante il suo recente soggiorno in Usa.

DOLLARO TORNA A QUOTA 2011

ROMA — (Ansa) Forte rialzo del dollaro questa mattina in apertura dei mercati valutari europei: in Italia la divisa statunitense è stata indicata a 2011-2013.

Chiusure: Bce 1961; Isp ord. 3630; risp. 3580; Perugina ord. e risp. rinviate al ribasso; Cusigeno 10.200; Alivar 6800; Eridania 6530; Cir ord. 4750; risp. 4750; risp. non convertibile 3700; Montedison 1492; Westinghouse 28.000; Ifi 7680; Pirelli Spa ord. 2110; risp. 2170. Altri prezzi: Generali 40.600-40,500; Fiat ord. 2755-2750; Fiat priv. 2356; Ciga 7420.

SFRATTI

Rischia di decadere ancora il decreto sugli sfratti: c'è tempo sino al 9 e il sospetto di incostituzionalità.

● A PAGINA 10

MONFERRATO

Studente diciassettenne ucciso a coltellate ad Altavilla. Arrestato l'amico (un operaio di 24 anni) ha confessato stanotte.

● A PAGINA 7

ALESSANDRIA

Parlano i due «neri» catturati dopo lo scontro a fuoco con la polizia al casello. Qual era il loro obiettivo?

● A PAGINA 3

SAVONA

Sequestrata nave cipriota, equipaggio senza stipendio - Sfilata di ex sindaci al processo Teardo: oggi Mauro Testa di Albenga.

● A PAGINA 7

MILANO SI DIVERTE E CHIVASSO RIDE...

I pesci d'aprile - A Broni: non bevete, l'acqua è inquinata

TORINO — Goliardie a piovere in tutta Italia per il 1° d'aprile. Mute di cani con relativi padroni radunate nelle piazze dei paesi per «controlli comunali», false contravvenzioni sotto i tergicristalli delle auto, annunciate conferenze di premi Nobel su nuove rivoluzioni scientifiche, manifesti allarmanti sull'inquinamento delle acque, inviti a cercare l'oro nel Naviglio, messa in vendita a prezzo stracciato della casa-cimelio di Cristoforo Colombo, a Genova.

A Roma il «movimento dei verdi» anche con la complicità di qualche organo di informazione ha diffuso una notizia singolare: una nuova legge, di imminente approvazione, avrebbe obbligato tutti i cacciatori italiani a munirsi di un berretto speciale.

«Il cappello — doveva essere dotato di segnalatore luminoso e acustico — diceva la notizia — in modo da mettere in allarme la selvaggina perché questa possa darsi alla fuga prima che le doppiette inizino il loro crepitio di morte».

Lo scherzo ha suscitato gran nervosismo fra i numerosissimi cacciatori romani che ci sono cascati.

A Broni, invece, nell'Oltrepò pavese, il «pesce» di tari ha provocato addirittura l'intervento della magistratura. Qualcuno ha infatti avuto il cattivo gusto di tappezzare la città di manifesti che invitavano la popolazione a «non far uso di acqua corrente» per via di infiltrazioni sospette nelle tubature dell'acquedotto: le materie infiltrate sarebbero state cancerogene. Sembra che a Broni, per tutta la giornata, sia successo il finimondo: telefonate a raffica in municipio e richieste di ricovero d'urgenza al pronto soccorso hanno messo in grande difficoltà operatori sanitari e impiegati comunali.

Ora, una denuncia contro ignoti farà il suo corso.

Più innocenti gli scherzi a Milano e a Chivasso. Nel capoluogo lombardo molti hanno trovato sul parabrezza delle multissime per divieto di sosta: i contravventori avrebbero dovuto pagare «entro subito» 28.500 lire al nuovo distretto di polizia di via Gadio 2. Una piccola folla di milanesi si è invece precipitata, nel pomeriggio, ad una conferenza del Nobel Carlo Rubbia al Politecnico. Peccato che del professore non ci fosse traccia, perché la lezione sulla «nuova rivoluzione scientifica nello spazio-tempo» avrebbe potuto essere davvero interessante. Nessuno, invece, ha creduto ai manifesti secondo cui, durante l'annuale pulizia ecologica del Naviglio, sarebbero state trovate «tracce evidenti di minerale nero» nelle acque.

A Chivasso, infine, grande cagnara per tutta la mattina in piazza del Municipio: centinaia di manifesti avevano invitato i proprietari di cani a radunarsi con i loro animali in piazza, «per accertamenti riguardo alle nuove norme di igiene pubblica art. 5 comma 6 del 28/4/85».

Alle 10 in punto, davanti all'Ufficio d'igiene, si erano già radunati oltre 40 cani con i loro padroni.

Tre giorni di convegno al Romano

EDUCAZIONE SANITARIA E' DA INVENTARE

Non c'è prevenzione senza informazione. Potrebbe essere lo slogan di queste tre giornate di convegno (Teatro Nuovo Romano) dedicate alla «Conferenza europea per l'educazione sanitaria e il mondo giovanile». Un riconoscimento dovuto al Piemonte che qualcosa, in tema d'informazione, ha fatto. Un motivo in più per discutere su temi che interessano, veramente, tutti.

Il 1985, poi, è stato decretato Anno internazionale della gioventù da vari organismi internazionali e dall'Uies, l'Unione internazionale per l'educazione sanitaria. Ben venga, dunque, un discorso fatto soprattutto ai giovani, perchè se di prevenzione si deve parlare, possa essere un discorso fatto il più precocemente possibile.

Da domani a Torino, alla presenza di autorità del mondo scientifico e politico, sarà illustrata l'attività svolta in questo fondamentale settore dal Piemonte e a spiegare quanto e come si è fatto sarà l'assessore alla sanità uscente Sante Bajardi che parlerà della rivista regionale «Educazione alla salute», delle giornate di aggiornamento e di studio e delle spese sostenute dal Piemonte in questo particolare settore.

Sante Bajardi

Sarà poi la volta del professor Seppilli, presidente del Cies, il Comitato italiano per l'educazione sanitaria e si entrerà quindi nel vivo delle relazioni.

La prima, in programma per domani pomeriggio, toccherà i «problemi del mondo giovanile, con particolare riguardo al completo sviluppo fisico, psichico e sociale». Si passerà, poi, all'«analisi delle principali problematiche rispetto ai sistemi sociali ed allo sviluppo nei Paesi europei». E si alterneranno, ai microfoni, il professor Kickbusch, dell'Organizzazione mondiale della sanità, il professor Van Der Vymckt, dell'Unesco e il professor Masse del Centro internazionale per l'infanzia.

Domani si parlerà, invece, del «ruolo dell'educazione sanitaria nell'integrazione dei giovani nella vita democratica», dei «sistemi sanitari e dei sistemi educativi, strumenti di sviluppo o di controllo».

Nella giornata conclusiva, giovedì mattina, il convegno si chiuderà con una tavola rotonda: «Quali valori per i giovani?». Vi parteciperanno l'assessore regionale alla cultura, Ferrero, e rappresentanti delle federazioni giovanili di pci, psi, pli, dc e pri.

Per l'occasione sarà inoltre allestita una mostra di materiale illustrativo delle varie iniziative sul tema «giovani ed educazione sanitaria», fornito anche da associazioni volontarie, istituti e fondazioni.

«La salute dei giovani: nostra carta vincente» è l'importante tema della giornata mondiale della sanità. L'Oms ha voluto così sottolineare la continuità degli obiettivi che ogni Paese della Comunità deve realizzare in vista del traguardo finale: «La salute per tutti nell'anno 2000». Anche se tutti siamo ben consci che l'«educazione alla salute», dopo una lunga tradizione di abitudine a curare più che a prevenire, è storia tutta da fare.

Nessun treno fra Rivarolo e Castellamonte dopo Pasqua

MINISTRO RAFFREDDATO LA CANAVESANA DOVRA' CHIUDERE UN TRATTO

Dal 10 aprile sarà chiuso al traffico ferroviario il tratto Rivarolo-Castellamonte della Canavesana: temporaneamente (ma non si sa in realtà per quanto tempo) il servizio verrà effettuato con autobus.

Ufficialmente la chiusura è dovuta a «*motivi di sicurezza*» ma, come è stato spiegato ieri nel corso di un'assemblea pubblica presso il Consorzio Trasporti Torinesi, vi sono precise responsabilità a monte, in quanto i requisiti di sicurezza nella tratta sono venuti a cadere in seguito al casuale mancato finanziamento nell'84 da parte del Fio (Fondo investimenti occupazione): 130 miliardi richiesti dalla Satti, che gestisce Canavesana e Torino-Ceres, proprio per provvedere ai lavori di manutenzione e di ammodernamento della linea.

Si scade nel grottesco se si pensa a come sarebbe avvenuto l'«incidente tecnico»: durante la breve assenza di un ministro, provocata pare da un raffreddore, la commissione avrebbe preso in esame i diciotto progetti di finanziamento per opere pubbliche in Piemonte, approvandone diciassette ed escludendo proprio quello relativo alle ferrovie Satti.

Sottolineato che per le Valli di Lanzo e del Canavese non sono attuabili soluzioni alternative di tipo automobilistico (sia per rispondere alle esigenze di circa 30 mila pendolari e delle amministrazioni locali interessate, sia per salvaguardare i posti di lavoro dei circa 600 dipendenti Satti), il presidente del TT, avv. Antonio Salerno, ha ricordato come la precaria situazione delle due linee ferroviarie non è cosa di oggi: dall'81 si sono susseguiti una serie di ritardi nei finanziamenti governativi che hanno costretto la Satti a investimenti propri necessari per garantire la sicurezza di servizio.

Ed ora la Satti, «*allo stremo delle forze*» (per la Torino-Ceres ha programmato per l'85 un intervento di 6 miliardi contro i 14 necessari), ha dovuto rassegnarsi a chiudere il tratto Rivarolo-Castellamonte della Canavesana: i binari correrebbero infatti a pochi metri dalla statale, senza protezioni, con comprensibile rischio per gli automobilisti. Ma la cosa più grave è che, «*stante l'impossibilità di effettuare i lavori indispensabili a mantenere i requisiti di sicurezza, c'è il rischio concreto della progressiva chiusura di altri tronchi delle due ferrovie*».

Altri interventi hanno posto in evidenza la necessità, ribadita dall'on. Bozzello, di costituire un comitato degli enti interessati. L'assessore Ravaioli, affermato che il Comune non può attualmente farsi carico dell'intero disavanzo, ha posto l'accento sulla necessità di operare «*in un'ottica di integrazione dei diversi sistemi di trasporto pubblico*». E il direttore Satti, ing. Scamardella, ha ricordato con un po' d'amarezza come le ferrovie regionali di Milano, Roma, Napoli, abbiano invece sempre ricevuto finanziamenti adeguati al potenziamento e all'ammodernamento delle strutture, auspicando un impegno comune degli enti interessati.

Ancora due rapine ieri in piazza Enrico Toti, alla Sai, e in via Cuneo, alla «Piemontese»

BANDITI ALL'ASSALTO DELLE ASSICURAZIONI

Sabato scorso una riunione col questore di 350 titolari d'uffici

Due rapine ad uffici d'assicurazioni. Appena sabato scorso i rappresentanti delle 350 agenzie della città si erano incontrati col questore, dottor Parisella, per studiare alcuni possibili rimedi ai continui attacchi della malavita. Dall'incontro erano emersi alcuni suggerimenti che potrebbero limitare il fenomeno: l'invito ai clienti di pagare le polizze in assegni; rendere più sicuri gli uffici con alcuni accorgimenti tecnici. Ma in piazza Enrico Toti 11, all'agenzia Sai, il titolare, Oscar Soletta non ha fatto in tempo a spiegare le novità ai clienti e agli impiegati. Alle 16.15 gli si sono presentati tre giovani col volto coperto e armati di pistole. Pochi secchi ordini per farsi consegnare l'incasso: un milione. Quindi i banditi hanno rinchiuso gli impiegati e il titolare nel bagno e sono fuggiti.

Quasi contemporaneamente due rapinatori, armati e col volto coperto, mettevano a segno un altro colpo negli uffici de «La Piemontese» in via Cuneo 14. Stessa tecnica, medesima scena. I malviventi sfoderando le armi si fanno consegnare l'incasso della giornata: ottocentomila. Immediatamente dopo rinchiudono il titolare dell'agenzia, Luigi Gai, e i dipendenti nel bagno e fuggono. Gli assalti alle agenzie d'assicurazione, dunque, proseguono senza sosta. Normalmente i banditi si presentano come clienti, chiedono informazioni, assicurano che torneranno. E infatti tornano, quasi sempre, ma con la pistola in pugno. Il volto coperto da passamontagna. Cosa si può fare? Certo non è possibile chiedere il piantonamento di tutti gli uffici d'assicurazioni della città e della cintura. Il questore ha già ricordato che «le forze dell'ordine sono impegnate in un capillare controllo: più volanti, più gazzelle dei carabinieri nelle ore serali quando le agenzie sono maggiormente esposte alle rapine». Una banda specializzata proprio negli attacchi alle società d'assicurazioni è stata arrestata due giorni fa.

Rapina questa mattina invece agli uffici dell'Atm di corso Francia 6. Due giovani armati e mascherati hanno atteso i due impiegati. Quando Giuseppe La Torre di 45 anni e Michele Miglietta di 47 sono arrivati, li hanno bloccati e obbligati ad aprire la cassetta dov'era conservato l'incasso di ieri: quattro milioni. Sono fuggiti a bordo di una Fiat 127 rossa.

Sul referendum

SINDACATO E' POLEMICA

Volantino firmato da un gruppo di delegati Fiom ha sollevato le proteste della Fim. L'episodio condannato in un comunicato stampa

Polemica nel sindacato dei metalmeccanici torinesi. Un volantino pro-referendum, firmato da «*un gruppo di delegati Fiom-Cgil*» e distribuito alla Fiat Iveco Spa Stura, ha sollevato le proteste della segreteria piemontese Fim-Cisl, la quale «condanna» l'episodio in un suo comunicato stampa.

I metalmeccanici Cisl non usano mezzi termini per giudicare il volantino dei delegati Cgil: «*Si tratta di un gravissimo attacco alla democrazia — scrivono — al libero circolare delle idee ed alla convivenza unitaria e pluralistica del sindacato nelle fabbriche. I toni usati, l'aggressività del testo ed il suo settarismo, inclinano ad una inaccettabile guerra di religione in occasione del referendum. E' del tutto cancellato ogni civile dialettismo politico*».

Che cosa ha detto, dunque, il «*gruppo di delegati Fiom-Cgil*»? Fra l'altro, si legge: «*Milioni di lavoratori hanno lottato duramente contro il decreto del governo Craxi che ha rubato quattro punti di contingenza dalle buste paga. Quello straordinario movimento portò alla caduta del primo decreto e solo l'arroganza del governo Craxi, dei padroni con l'appoggio della Cisl e della Uil, portò alla approvazione del decreto-bis*». E, ancora: «*E' singolare che qualche sindacato e il governo vogliano negare questo* (cioè che il potere d'acquisto dei salari è calato, ndr), *ritenendo evidentemente i lavoratori incapaci di intendere e volere*».

Replica la Fim-Cisl: «*Quando si indicano al disprezzo dei lavoratori le altre organizzazioni sindacali, si passa il limite oltre il quale non è più possibile la convivenza*». Per questi motivi, la Fim ha «*sospeso l'attività del consiglio di fabbrica*».

oggi & domani

● La Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto rimarrà chiusa al pubblico da domani fino al 10 aprile per lavori di risistemazione e di riordino. Durante la chiusura funzioneranno dalle 10 alle 11 i servizi di informazione e di prestito.

● Stasera alle 21 presso il comitato di quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta, via Andorno 38-B, dibattito sul titolo: «Quattro chiacchiere sulla casa: chi la paga, quanto, perchè?». Partecipa Giusy Mastrone della Cgil - Funzione Pubblica. Si parlerà della situazione in Italia a partire dalla riforma tributaria del '74.

● Conferenza sui problemi della casa stasera presso il Centro civico di Porzo Strada in via Monte Ortigara 95, con la partecipazione del vicesegretario cittadino del psi, Enzo Famia, e dell'assessore comunale Domenico Mercurio. Si parlerà fra l'altro dell'utilizzazione dell'area ex Venchi Unica di piazza Massaua.

● Dalle 16 di oggi si svolge, presso il Centro culturale Mondoperaio di via Tomacelli 146, la Convenzione nazionale per le comunità italiane all'estero, dedicata al tema «Da emigrato a cittadino».

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 dance.
BELLE ARTI: 16,30-21 ingr. libero.
CLUB 84: ore 18,30 danze.
LA LUCCIOLA: ore 18,30 discoteque ingresso libero.
TROCADERO: 21. Dj Evolution.

FUTURA CLUB (c.so Belgio 191)
IL QUADRATO: (Ornelle 6 bis t. 873.572) Luciano Biasi, barman Michele.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
SHAKER CLUB - PARCO 84 (V. C. Boggio 3 bis t. 632.492) Piero Galino - Discoteca R. B.
WHISKY NOTTE (t. 890.562): 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino) «Felice Casorati 1883-1963» Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 aprile 1985. Orario 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.
ARTE ANTICA (L') (via Vista 9, tel. 518.834 - 849.641): Hiroshige la neve e la pioggia. Stampe giapponesi.
ARTE 121 (Nizza 121): Bonome, Bersano, Bellomi, Bisanzio, Bolzoni, Bonsignore; Cavalieri, Garielli, Deportis, G. Gheduzzi, Irolli, Lupo, Paleni, G.B. Quadrone, Reiconti, Riva, Rolfo, S. Pietro, Zotta.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3): Goccione.
ARTESTUDIO (via Monti 11): Umberto e Mario Lanaro.
CASSIOPEA (v. Cavour 5, tel. 530.190): personale di Vico De Troia.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostra i grandi stilisti d'Europa (c. Svizzera 185, tel. 75.24.24) or. 10-19.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): «L'incisione del Novecento in Piemonte». Or.: 16-19,30 fino al 9 aprile.
DAVICO: Personale Philippe Garel.
L'AFFICHE: (C. Alberto 30) Manifesti originali - Grafica d'autore.
L'ARIETE (Via Bava 4, tel. 832.978): Marisa Santarsia.
LA ROCCA: Le avanguardie del '900 a oggi.
NARCISO: Mino Delle Site, futurista. Nella salette: Felice Casorati.
NUOVO - SOPPESI AD UN FILO: Mostra del Laboratorio di marionette «Il dottor Sosia». Or.: 17-22. Ini: Labdiffusione v. S. Benigno, 1 - Tel. 200.526.
PALAZZO REALE - TORINO: Modigliani - Incontri italiani 1900-1920. 2/3/85 - 14/4/85. Orario 10-14; 15-19 tutti i giorni. Lunedì chiuso.
PORTICI (tel. 885.476): Piero Fasola. Orario 15.30-19.30.
ROSANNA ARTE: Francesco Negro.
SALETTA D'ARTE CELEGHIN - Carmagnola (v. Valobra 141) opere in permanenza S. Bargis - P. Rasero.
S. GIORS (821.1974): N. Zagami.
TEATRO REGIO DI TORINO (p.za Castello 215, Torino): **Carlo Levi.** Mostra retrospettiva a cura di: Ministero per i Beni culturali e ambientali. Archivio centrale dello Stato, Archivio di Stato di Torino, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Ente autonomo Teatro Regio. Dal 6 marzo al 10 aprile 1985. Orario: 10-13; 15,30-19 da martedì a sabato; 10-12 domenica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alessio Nebbia.
DERBAIX: Sesia della Maria - La donna, i cavalieri, l'arte, gli amori.
CAVOUR - Moncalieri (tel. 643.484): Dario Biancardi «Viaggio a Parigi».
CITTADELLA (Bertola 31): V. Fontan.
FOGLIATO (Mazzini 8): 900 piemontese.
LA BUSSOLA (via Po 9): Casorati: scultura e disegni.
LA GIOSTRA (Asti): Maestri moderni.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, paesaggio e costumi.

FUMEL (corso Cairoli 32, tel. 877.344): personale Enzo Fassoni.
TUTTAGRAFICA (839.73.81): M. Del Pin
VIOTTI: Esposizione permanente.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-13; 16-19, domenica 9,30-13; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; alle festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-19,15.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-19,15.
VECCHI RIFUGI IN VALLE D'AOSTA - 2 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi».

echi di cronaca

Affitto piancforti nuovi scelta fra grandi marche riscatto a prezzo bloccato

Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) lo affittate, lo provate per un mese e poi decidete se riscattarlo o restituirlo: nel secondo caso vi paghiamo il nolo. Interpellateci gli primi passi. Magazzino esclusivo Merelli Bre (Cn) Via Roma. Tel. (0172) 486.592.

STAMPA SERA
Michele Tavo direttore responsabile
Carlo Brenzoni vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Amministratore** Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci:** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarino, Giovanni Paradiso - **Direttore Generale** Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

E' sempre grave il bambino caduto dalla finestra

DIECI GIORNI FA LA SCUOLA «MORELLI» AVEVA CHIESTO LE INFERRIATE

La finestra da dove è caduto Salvatore Aru.

Salvatore Aru, lo studente dodicenne caduto accidentalmente dal primo piano della scuola ieri mattina, è ricoverato al reparto neuro del Cto: per ora le sue condizioni sono stazionarie, la prognosi è sempre riservata. La caduta gli ha procurato la frattura del polso, di un ginocchio, delle ossa frontali con preoccupante trauma cranico. Prima di essere dichiarato fuori pericolo dovranno passare alcuni giorni.

La disgrazia ha suscitato grande impressione nella scuola media «E. Morelli» di Lungo Dora Napoli 25, un secolare edificio completamente ristrutturato di recente, sulle rive della Dora, collegato al corso con una passerella. Sull'incidente sarà aperta un'inchiesta, anche se è difficile ipotizzare delle responsabilità; tuttavia la presidenza della scuola aveva già un anno fa richiesto al Comune di schermare adeguatamente le finestre, con sbarre o grigie, ritenute troppo basse e quindi potenzialmente pericolose. La richiesta era stata rinnovata dieci giorni fa dal preside Giuseppe Cardillo, ma i provvedimenti attesi non si erano ancora visti.

D'altra parte, hanno detto ieri gli insegnanti, non si possono controllare i ragazzi anche quando sono al gabinetto.

La disgrazia è infatti avvenuta mentre Salvatore Aru era in bagno; per gioco, o per fare uno scherzo alle studentesse (il cui servizi sono contigui a quelli dei maschi), il ragazzino è salito sul davanzale, tentando di percorrere lo stretto cornicione per raggiungere la finestra vicina. L'acrobazia gli è stata però fatale: ha perso l'equilibrio, gli è scivolato un piede, non si sa. Il fatto è che è piombato al suolo senza un grido, schiantandosi a terra da un'altezza di circa sette metri. L'allarme è stato dato quasi subito dai compagni che hanno avvertito l'insegnante, che era in corridoio.

Carla Farsani, professoressa di educazione artistica, insieme ad un collega, ha caricato il ragazzo in auto e l'ha portato di corsa all'Astanteria Martini, dove poco dopo è arrivato anche il padre del ragazzo. Dal Martini, viste le sue condizioni, Salvatore è stato trasferito in ambulanza al Centro Traumatologico di via Zuretti.

Mortale infortunio a San Sebastiano Po, vittima un pensionato Fiat

IL TRATTORE AFFRONTA UNA SCARPATA SI IMPENNA E TRAVOLGE IL GUIDATORE

Infortunio mortale sulle colline di San Sebastiano Po: un trattore è ribaltato in località Vallone schiacciando il conducente, il pensionato Fiat Renzo Ortalda di 55 anni.

La disgrazia è accaduta ieri pomeriggio verso le 16 e non ha avuto testimoni. L'Ortalda che abitava con la moglie e due figli a Moriondo di San Sebastiano Po in via Rio Vallone è stato recuperato con il trattore, un OM 45, nei boschi di sua proprietà a prelevare dei tronchi che doveva trascinare a valle: in un tratto di strada sterrata con pendenza di oltre il 30 per cento, il pesante mezzo agricolo è scivolato ribaltandosi, travolgendo l'uomo.

A scoprire la disgrazia è stato il fratello Sergio di 52 anni mentre stava recandosi nella zona a raccogliere della verdura: ha cercato di prestargli soccorso ma il poveretto era già morto.

Il trattore ha schiacciato Renzo Ortalda, nel riquadro

DECINE DI TESTI DOVE SONO?

Angelina Staltari, una ragazza di 25 anni, residente a Torino in via Alfiano 18, a Santa Rita, avrebbe dovuto sposarsi tra qualche mese; è stata invece travolta e uccisa ieri pomeriggio alle 14, mentre attraversava corso Francia nei pressi di piazza Rivoli. E' stata investita da un pullman della Saipo, guidato da Pietro Corona, 54 anni, via Sant'Ambrogio 28. La ragazza, dopo essere stata a lungo disoccupata, aveva trovato un posto in uno studio dentistico di Collegno. Ieri stava appunto andando al lavoro.

L'incidente ha avuto decine di testimoni, ma quando i vigili urbani hanno rilevato il fatto, non si è più trovato nessuno disposto a testimoniare. I parenti pregano chi avesse assistito alla disgrazia, di mettersi in contatto con la sezione infortunistica dei vigili torinesi, anche solo per telefono, al numero 28.08.228.

Ma solo per i produttori: il mercato è saturo

UN'AMARA SORPRESA NELL'UOVO DI PASQUA

Arrivano tra raffiche di zucchero le uova e le colombe pasquali, sottoposte all'entusiasmo dei bambini e all'inaspettata attenzione dei sindacati. E' successo a Roma dove la Sidam, in cui confluite Motta e Alemagna, ha presentato ai lavoratori un'analisi che nasconde una «sorpresa» amara.

I dolci «da ricorrenza», colombe comprese, risultano frenati da un'offerta ormai superiore alla domanda. Di qui, secondo la Sidam, l'urgenza di limitare certe ghiottonerie «da festa» favorendo prodotti quotidiani quali le merendine «monodose».

Ma adesso è vigilia di sorpresa, tra qualche giorno si scioglieranno le campane. Così, meglio lasciar perdere le preoccupazioni di tutti i giorni e andare in cerca della cronaca più dolce.

Quella che ha tra i suoi protagonisti le colombe uscite dai forni della Città-Mercato di Venaria, tutte rivestite di cioccolato bianco come un piumaggio di primavera e ben imbottite di marron glacé, oppure le uova di tipo classico, sul chilo, il guscio croccante rivestito di stagnola lucida e serrato da nastri lucenti, che stanno andando a ruba da Ferrero.

La scelta è vasta: i prezzi, a patto di saperli accontentare, ragionevoli. Precisano alla Rinascente di Venaria: «*Le nostre colombe, ricoperte o no di cioccolato, sono in vendita a 7890 lire mentre la confezione di 750 grammi di uovo piace è ferma sulle 6890. Aumenti? Poco o niente*». Confermano i migliori pasticcieri della città: «*Per le uova, il rincaro non supera il dieci per cento e spesso la resa non squilibra il lavoro che ci sta dietro. Per favore, basta con le polemiche sul nostro dei prezzi troppo amaro*».

Si anticipa una Pasqua in grado di assecondare la tradizione, insomma. Tutto secondo la scala prassi: compreso il fortunato reporter di *Life* arrivato da New York per il secondo anno consecutivo allo scopo di immortalare il celebre, immancabile maxiuovo esposto al caffè Torino: 118 chili e un decoro che questa volta il maestro Bellissima ha dedicato, ispirandosi ad una stampa fine '800, alla Mole ed alla bella collina che le fa da sfondo.

Prezzi ragionevoli per le uova di Pasqua?

Intanto, da Peyrano, vanno a ruba le galline di cioccolato che quest'anno sembrano aver soppiantato i leprotti portafortuna di gusto tedesco della scorsa primavera: coloratissime chiocce imbottite con le sorprese più svariate e accompagnate, se si vuole, da un tenero codazzo di pulcini. Mentre da Stratta altre uova si presentano augurale sono caramelle ottocentesche, ispirate al cinquantenario di Topolino e dei suoi amici a fumetti, decorate di panno Lenci, trasformate in bocche rosa tra bouquet di fiori secchi di campo. Pronte, questa volta nelle vetrine di Fulvio Venier, a mimetizzarsi da orologio a cuoi, cassette di passeri, scrigni decorati con cuori, trulci di mimosa, giochi di nastri e di nuvole candite.

Spiegano da Pfatisch, in via Sacchi: «*La gente apprezza le nostre colombe o uova artigianali di grandi dimensioni, preferendo quelle sagomate come cigni reali, pescipalla, mici o pinguini. In alternativa, l'uovo-caravella per scoprire una Pasqua tutta nuova oppure quelli, aperti, che incorniciano bottiglie di liquore pregiato. Anche se le proposte non bastano mai e molti pretendono decorazioni su misura*». Conferma Mario Cicogna, presidente dell'Associazione pasticcieri: «*Un'abitudine sempre più diffusa. Non si contano le uova su cui continuo a scrivere: tanti auguri, Mariuccia, oppure: buona Pasqua, amore mio*».

l. r.

TUTTO IL SANGUE E IL DOLORE DEL PIEMONTE

La requisitoria della pubblica accusa al processo contro la colonna delle br. Otto anni di delitti

Il procuratore generale Pochettino accusa le Brigate rosse. Alla sbarra otto anni di delitti e di attentati: 48 imputati che rispondono di dieci omicidi, 17 azzoppamenti e una quantità di rapine. Al processo di primo grado sono stati condannati a 12 ergastoli e 260 anni di carcere. La Corte d'Assise d'Appello (presidente Silvio Lunardi) con inusuale ovvietezza è alle prese con il giudizio di secondo grado. La requisitoria dell'accusa è la storia del sangue e del dolore di una Regione. Pacata ma dura.

Le bierre sono arrivate in Piemonte con il sequestro del sindacalista della Cisnal Bruno Labate. Un tribunale «del popolo» l'ha interrogato per qualche ora; poi l'hanno incatenato alle sbarre dei cancelli della Fiat. Sono state le prime avvisaglie di un terrorismo che doveva mettere a ferro e a fuoco la regione. Gli agguati sono diventati frequenti: la lista dei morti e dei feriti si è allungata. I killer a sparare e i fiancheggiatori a offrire rifugi e complicità.

E' morto l'avvocato Fulvio Croce, freddato mentre stava rientrando nel suo studio per un pomeriggio di lavoro; è morto il vice direttore de «La Stampa» Carlo Casalegno; è morto il brigadiere delle carceri Lorenzo Cotugno ucciso da un «commando» che l'aspettava sotto casa. Sono stati gli «anni di piombo»: la vita di tutti i giorni avvelenata dalle pallottole che hanno colpito gente che andava a lavorare.

Il maresciallo Rosario Berardi è stato ucciso alla fermata del tram mentre stava andando al commissariato. Due agenti della Questura, Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu, sono stati massacrati mentre erano sul pulmino, guardie di ronda all'orto al carcere, infreddoliti e pieni di sonno. Vincenzo Coggiola, dirigente della Lancia, invece, l'hanno colpito mentre stava salendo in automobile per andare in fabbrica: i pentiti assicurano che doveva essere soltanto ferito alle gambe ma gli hanno sparato addosso un intero caricatore e all'ospedale non c'è stato più nulla da fare.

Fulvio Croce

Carlo Casalegno

Rosario Berardi

Alla sbarra ci sono imputati che avrebbero materialmente partecipato agli agguati ma ci sono anche coloro che hanno dato gli ordini: gli ideologi del «fronte di massa» e «del fronte nazionale» che, da Roma, dettavano le direttrici «politiche», organizzavano le «campagne», stabilivano i criteri della strategia dell'eversione. Accanto a Raffaele Fiore, Rocco Micaletto, Vincenzo Acella, la maestrina Angela Vai ci sono i «big» Mario Moretti, Prospero Gallinari, Bruno Seghetti e Valerio Morucci che, aveva fatto parte del «commando» che sparò alla scorta di Moro in via Fani ma che, con gli anni, è diventato il leader dei «dissociati».

L'escalation del terrore a Torino è stata ininterrotta fino al 28 febbraio 1980 quando in piazza Vittorio, accanto alle giostre del carnevale, è stato catturato Patrizio Peci. Peci — «comandante Mauro» — ci ha pensato sopra per qualche settimana e poi ha deciso di raccontare agli inquirenti quello che sapeva sulle Brigate rosse. Il primo aprile, nella caserma dei carabinieri di Cambiano, ha cominciato a dettare le sue memorie al giudice istruttore di Torino Giancarlo Caselli. «Precisava», «aggiungeva», «riferiva», «confermava»: circostanze, indirizzi e, soprattutto, nomi e cognomi.

Ci sono stati arresti a decine; l'arsenale delle bierre è stato scoperto nel Biellese; sono saltati gli appoggi, le amicizie e le complicità. Il terrorismo in Piemonte si è trovato in ginocchio anche se non ha rinunciato alla lotta armata. Nadia Ponti e Vincenzo Guagliardo prima, il milanese Alfieri catturato a Settimo poi e, dopo ancora, Natalia Ligas, bloccata alla stazione di Porta Nuova mentre stava salendo su un treno per Napoli, hanno tentato di ricostruire una colonna scompaginata dai racconti di chi aveva deciso di collaborare con la giustizia.

La Corte d'Assise di Torino si occupa anche dell'agguato che è costato la vita al Procuratore della Repubblica di Genova Francesco Coco e agli uomini della sua scorta Dejana e Saponara. Del delitto è accusato Giuliano Naria che si è sempre detto innocente, assolto per insufficienza di prove in primo grado e diventato un «caso» perché non ha potuto ottenere né la libertà provvisoria né gli arresti domiciliari. E' una delle poche incertezze giuridiche di questo processo. Per lui la sentenza è veramente importante.

l. d. b.

L'accusa è di infanticidio

GIA' IN CARCERE RAGAZZA DI CONDOVE

La Procura della Repubblica di Torino sta indagando su un episodio di presunto infanticidio nel quale è coinvolta una diciassettenne di Condove. La ragazza, sulla quale pesa il sospetto di avere sopresso il suo bambino subito dopo la nascita, è stata arrestata dai carabinieri ed è chiusa da ieri nella sezione femminile del carcere minorile di corso Unione Sovietica.

L'episodio, che risale all'agosto dell'anno scorso, è scaturito dalle voci raccolte tra i vicini di casa della famiglia della giovane i quali avevano notato l'apparente stato di gravidanza della minorenne, che poi tornò ad assottigliarsi senza però che dell'eventuale nascituro si avessero notizie. Arrivate alle orecchie del comandante della locale stazione dei carabinieri queste voci provocarono l'apertura di una inchiesta che ieri ha portato all'arresto della minorenne.

La ragazza in un primo interrogatorio spiegò che si era trattato di una dilatazione di stomaco, provocata da eccessive bevande, e comunque non dovuta ad una gravidanza in corso. La cosa era tecnicamente possibile, ma le indagini sono andate avanti, con una perizia ginecologica disposta dal Procuratore della Repubblica, dalla quale sarebbe stato accertato che la giovane aveva effettivamente portato a conclusione una regolare gravidanza, con la nascita di un bambino.

Contro la perizia del medico, le affermazioni della giovane che ha continuato a negare. Nei giorni scorsi è stato emesso l'ordine di cattura che contiene la grave ipotesi dell'omicidio volontario: i carabinieri ieri pomeriggio hanno eseguito l'arresto in casa dei genitori a Condove, dove la giovane risiede regolarmente, trasferendola alla sezione del carcere minorile di corso Unione Sovietica. Intanto continuano le indagini, per appurare la veridicità dell'accusa, stabilire quindi come la giovane si sarebbe eventualmente sbarazzata del corpo del bimbo, se lo abbia soppresso o se il bambino sia morto, naturalmente, dopo la nascita, e se la minorenne sia stata aiutata da qualcuno. L'avvocato difensore dell'imputata nel frattempo ha fatto richiesta di libertà provvisoria.

Le avevano nascoste prima della sparatoria ad Alessandria

I NERI AVEVANO ANCHE LE «MOLOTOV»

Trovate dopo le prime ammissioni dei due feriti

I quattro terroristi neri bloccati domenica scorsa ad Alessandria — due di essi hanno perso la vita nel corso di una sparatoria con la polizia — avevano con sé anche tre bombe molotov. La circostanza è di un certo rilievo: i giovani sono sospettati d'esser gli autori di due attentati contro mezzi pubblici effettuati a Torino (all'inizio di marzo) e a Roma (proprio lo scorso fine settimana quando anche i quattro erano nella capitale).

Quando furono bloccati al casello dell'autostrada, Andrea Cosso, Raffaella Furiozzi, Diego Macciò ed Enrico Ferrero — gli ultimi due uccisi quando gli agenti avevano a loro volta aperto il fuoco dopo esser stati fatti segno ad alcuni colpi di pistola — venivano da Roma ed avevano l'auto carica di armi. Avrebbero fatto il viaggio proprio per potenziare il loro «arsenale». L'ipotesi più probabile è che volessero costituire una nuova banda terroristica.

Nella settimana seguita alla sparatoria di domenica il magistrato ha interrogato parecchie volte Raffaella Furiozzi e Andrea Cosso: i due avrebbero in parte fatto ammissioni. Una delle più importanti è l'ubicazione della località dell'Alessandrino dove avevano lasciato le tre bombe molotov ed un pesco del fucile a canne mozze rinvenuto sulla 127 bianca guidata dal Cosso.

Raffaella Furiozzi

Andrea Cosso

Le tre bombe molotov sono risultato fabbricate in modo rudimentale, addirittura durante il trasporto in macchina hanno filtrato benzina all'esterno. Il particolare è importantissimo perché anche l'ordigno esplosivo gettato sul treno all'inizio del mese scorso in via Borgaro angolo via Pier della Francesca era difettoso.

Tre attentatori scagliarono la bomba sul veicolo quando, all'altezza della penultima, si aprirono le porte. La molotov non esplose subito. Rotolò prima alcuni metri, tanto che i passeggeri fecero in tempo a rendersi conto dell'accaduto scendendo precipitosamente, e poi sparse le sue lingue di fuoco sul pavimento.

Quali fossero i progetti futuri dell'appena costituita banda di terroristi neri non è trapelato. Non è stato chiarito inoltre che cosa abbiano fatto (con chi, ad esempio, hanno preso contatto) esattamente nel loro weekend romano i quattro ragazzi. E' certo che da qualcuno sono stati ospitati perché non risultano registrati in nessun albergo della capitale.

I due sopravvissuti, in particolare la Furiozzi, alternano parziali ammissioni, del resto fatti e circostanze sono espliciti, ad ostinati silenzi. In particolare la Furiozzi continua a tentar di accreditare la tesi della «gita in compagnia»: non avrebbe saputo né si sarebbe resa conto del bel mucchio di armi e munizioni trasportato in macchina.

Sia la Furiozzi che Andrea Cosso (e l'unico del gruppo con precedenti: fu arrestato due anni fa nell'ambito dell'inchiesta sul «*castelletto*» fortificato di Alnese utilizzato come base da lui e da altri estremisti neri) sono già da ieri in prigione. Sono stati dimessi dall'ospedale poiché, incredibilmente, le aventagliate di mitra degli agenti li avevano appena feriti. La ragazza ha avuto molta fortuna: è stata appena sfiorata da un proiettile che ha inciso per alcuni centimetri il cuoio capelluto.

Nozze di diamante in casa Alessio: lui 85 anni torinese purosangue, lei nata 80 fa a Parma

«SEI ANCORA CAPACE DI ABBRACCIARMI DOPO 60 ANNI?» E IL SIGNOR ERNESTO NE APPROFITTA E FESTEGGIA

Lui, Ernesto Alessio, torinese purosangue di 85 anni; lei, Maria Savani, ottant'anni radiosamente portati che denunciano l'affettuoso calore della sua origine parmense. Più di sessant'anni vissuti insieme: quelli che il 6 aprile permetteranno loro di festeggiare, in una cornice di tenerezza, le nozze di diamante.

Una ricorrenza che Ernesto e Maria aspettano tra parenti e ricordi.

In mezzo ai fiori che sbocciano nel lindo giardinetto che separa le case umbertine di via Luserna, coprono le pareti dell'alloggio, ornano la bluse di lei che, in attesa della foto-ricordo, scherza con il marito: «*Sei ancora capace di abbracciarmi?*».

Naturalmente sì; e il signor Ernesto, ormai sgelato, ne approfitterà subito dopo per mostrare le antiche foto di quando, in mezzo a tanti giovanotti in paglietta e calzoni bianchi, alternava il lavoro in ferrovia con la passione per la ginnastica: istruttore a Santa Giulia con l'orgoglio di tanti concorsi internazionali.

Anche se il record più bello sarà senz'altro quello del 6 aprile. Sorride lei, impegnata a sistemare i confetti di anniversario nei bei centrini di pizzo che ha appena finito di ricamare: «*Il mio ricordo più bello? La nascita dei nostri nipoti Massimo e Daniele. Il mio hobby? Aver tirato su due figli con uno stipendio statale mi sembra già uno sport di tutto rispetto*». Si commuove lui: «*Festeggeremo in casa con qualche giorno di ritardo, dato che prima c'è la comunione di Daniele. Staremo insieme e qui. Dove abbiamo tanti amici*».

«Assemblea Avis provinciale (presenti i delegati delle 112 sezioni della provincia) a Chivasso. Tema della riunione: «Diamo sangue: nuove tecniche trasfusionali e ruolo del volontario».

I coniugi Alessio festeggiano le nozze di diamante

Guai grossi per un'anziana di Pont Canavese: perderà tetto e lavoro?

IL PADRONE DI CASA LE TOGLIE L'ACQUA IL SINDACO ORDINA LO SGOMBERO

Giuseppina Rosalo Fassiot, 68 anni, di Pont Canavese, rischia di perdere in un sol colpo la casa ed il lavoro che le dà da vivere, rappresentato da una piccola merceria. Che cosa è successo? La donna abita in via Marconi 13, in un vecchio stabile che denuncia chiaramente i suoi molti anni ed in particolare l'assenza di una puntuale manutenzione. Lì trova anche posto il negozio.

Ma nei mesi scorsi il padrone di casa, Carlo Castagneri, ha deciso di sospenderle l'erogazione dell'acqua potabile, perché, a suo dire, l'impianto idrico rischiava di minacciare con infiltrazioni la stabilità dell'edificio.

La Rosalo Fassiot a questo punto ha deciso di ricorrere al magistrato, il quale ha disposto una perizia tecnica. Il risultato è stato che in effetti lo stabile rischia il crollo, ma non certamente per problemi di umidità. Anzi, i pericoli maggiori deriverebbero dalla scarsa manutenzione, tanto che contro il Castagneri il dottor Boggio ha iniziato anche un procedimento penale. A parte ciò, il padrone di casa non avrebbe potuto comunque sospendere l'erogazione dell'acqua senza il beneplacito dell'autorità amministrativa o giudiziaria.

Prima con la scusa che infiltrazioni d'acqua potevano danneggiare lo stabile hanno tentato di farla sloggiare. Perizia tecnica ordinata dal magistrato. Ora c'è anche un ricorso al Tar

Così il Castagneri è stato condannato a restituire alla sua inquilina il maltolto. Una brutta avventura a lieto fine? Purtroppo i problemi restano: entrato in possesso della documentazione tecnica, il sindaco del paese, Pier Giorgio Ciaccone, ha emesso un'ordinanza di sgombero del fabbricato.

Insomma per la signora Rosalo Fassiot i guai sembrano proprio non finire mai. Il suo legale, avvocato Monteu, ha chiesto al sindaco di sospendere l'ordinanza. Se non riceverà risposta positiva a tempi brevissimi ha già annunciato la sua intenzione di ricorrere al Tar.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 33; MILANO, via Gaetano Negri 2/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 93; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovenni XXIII 2; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astenga 1/1; SANREMO, via Giolanti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

Le tariffe: 5 di L. 3300 la riga; Rubriche 6: operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2650. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti dalla fissa o narsili: il doppio. Nanili urgenti, data fisse o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in casamme maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino». L'importo del solo canone è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati e ricevuto telefono al seguente numero 690.2188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ATTENZIONE! Pretesti subito a tutti Sig. Titolari. Ampie [illegible] in rateizzazioni. Aperto sabato. T. 011 652.3961

A.A. PRESTITI finanziari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 40 (piazza Vittorio), tel. 837.565.

A. ARTIGIANI commercianti imprenditori dipendenti finanziamo senza ipoteca fino 20 milioni. Tel. 849.318 - 532.302.

A. FINANZIAMENTI studiati ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, ai interni. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipet via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

A lavoratori dipendenti e autonomi correntisti bancari accordiamo finanziamenti immediati. Tel. 741.2777 - 741.2778.

ADVISOR amichevolmente finanzia rapidamente ogni categoria anche dipendenti pensionati. Tel. 011 - 518.030.

CENTRALFIN vi offre prestiti convenientissimi max/rop L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 748.732.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Cessità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.116 - 530.297.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COFFIM
corso Re Umberto 33, tel. 518.663 - 518.049 Torino.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Bacco 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

LIBECO Finanziaria concede in 2 giorni finanziamenti personali e autoveicoli. Cordialità e serietà a tassi fissi di interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità ai numeri 785.103 - 798.227.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza tante storie e... e tutti. Tel. 504.380 corso Re Umberto 84 Torino.

SFIMA presta i soldi subito! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 749.6421.

SOGEFIN
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestito in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vittorio 29. Tel. 547.758 - 533.231.

GRANDE BINGO DI PASQUA

1 LANCIA DELTA 1300
5 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE

Gioco n. 22 - 22ª settimana

ECCO I NUMERI DI OGGI

			37	24
64	79	55	6	14
87	8	59	2	11

BINGO STAMPA SERA 2

D. M. n. 4/269176 del 2-11-84

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

REGOLAMENTO DEL BINGO 2

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 28 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri pubblicati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se [illegible].

5) Se corrispondono, barrate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale relative alla settimana di gioco (e solo quella).

7) Quando tutti i numeri riportati sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la [illegible] relativi

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria [illegible] di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

...e se avete fatto BINGO telefonate entro le 20 di sabato al n. 6965272

3 Aziende, negozi

A. ARAMIC 511.501 cessione ottimo azienda e negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. AZIENDALI MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2178 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. [illegible] piazza Castello cedesi chiosco, accessori abbigliamento biancheria intima. GMP, tel. 519.041.

A. STUDIO GPM cessione ottimi aziende negozi centrali settore commerciale compresa, corso Matteotti 37, tel. 519.041.

ARAMIC 511.501 [illegible] zona Barriera Milano, buon incasso [illegible] affitto mite, cedesi L. 25 milioni.

ARAMIC 511.501 vari corsi zona S. Paolo cedesi XIV causa trasferimento cedesi L. 18 milioni trattabili.

ABBIGLIAMENTO [illegible] IX X XIV zona Crocetta corso grande passaggio angolare 6 vetrine. Pistone, tel. 505.383.

AFFARE macelleria Borgo S. Paolo ottima zona commerciale buon giro d'affari vende per trasferimento. Tel. 380.610.

ALIMENTARI profumi zona Canonica Incasso L. 600 mila giornaliere. Alloggio in affitto. Aziendal Market 650.2178.

AUTORICAMBI accessori minuto ingresso esclusive nazionali Berliera di Lauro via di forte passaggio. Fiori 505.041.

BAR zona di sicuro incremento commerciale garantisce l'investimento attualmente incasso L. 402 mila giornaliere. Telefonare 657.0126.

CENTRALISSIMO oggetti d'arte anche vecchi antica gestione attivo alti ma cedesi L. 20 milioni. Frana 611.090.

CHIVASSO mercerie antica gestione, sempre incasso alto ottima zona centrale cede L. 80 milioni Frana Tel. 611.090.

DI SALVATORE corso Turati 13 D cede abbigliamento bimbi zona Italia 61 clientela anche ottimo reddito garantito.

DI SALVATORE corso Turati 13 D cede erboristeria zona semicentro assolto persona sola equa richiesta.

DI SALVATORE 587.163 Corso Turati 13/D cede causa età alimentari mq 100 zona e clientela prestigiosa ottimo utile ancommensile incrementabile.

DI SALVATORE corso Turati 13 D cede caratteristico punto vendita formaggi zona e clientela ottima, locale incluso.

DI SALVATORE corso Turati 13 D cede in 1° cintura autorimessa 1000 mq piano unico ottima famiglia buon utile.

DI SALVATORE corso Turati 13 D cede tipografia con macchinari per completo ciclo lavorazione, ottimo portafoglio clienti, volendo anche mura.

DI SALVATORE corso Turati 13D cede per trasferimento moderno apparecchiature signora volendo retro adibibile.

DI SALVATORE 587.125 cede centro articoli sportivi arredamento moderno ottimo giro affari L. 65 milioni.

INCISO corso Francia fabella X anni lobbi serva marce ottima posizione, cede L. 35 milioni. Frana 611.090.

PROFUMERIA S. Paolo ampia moderna primarie Case cabine estetica, buon utile, cede L. 42 milioni Frana 540.128.

PROFUMI centrale primarie case estetico utile L. 24 milioni annui. Facile gestione cede Frana 611.090.

RISTORANTE cedesi pensione centro città, affare. Via Lamarmora 37, tel. 648.503.

SALONE d'Oute elegante bar ottimo incasso L. 150 milioni ampiamente dilazionati. K Aziendal Market 650.2178.

TIPOGRAFIA stamperia editoriale trentennale attività cessione totale o parziale. Aziendal Market 650.2178.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO
o affitto capannone mq 500 circa zona Cancelliglio e adiacenze uscita eccezionale. Tel. 596.852.

PRIVATO acquista muri magazzino in Torino da mq 500 a mq 1200 anche occupato. Tel. 380.555.

offerte

ABRITALIA capannone 800 mq più 200 mq uffici parcheggio riscaldamento ottimi. Tel. 539.982.

AFFITTASI a Leini locale industriale mq 10.000-5000-2600 a L. 1900 mq. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI Borgaro-Caselle recente stabilimento di mq 7300 - 3780 - 1875 tutti gli impianti. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI libero Porta Palazzo locale uso magazzino accesso su strada mq 80. Tel. 834.402.

AFFITTASI zona Barca lungo Stura Lazio fabbricato industriale 3000 mq su 2 piani. Banca Dati 596.646 - 808.947.

AFFITTO negozio mq 660 più 600 mq seminterrato zona corso Francia - Tesoriera. Tel. 544.966 - 810.341.

AFFITTO uso laboratorio uffici locali reparti piano 1° mq 230, 2 vani salone mq più soppalco mq 80. Tel. 694.331.

CAPANNONE industriale mq 2500 più 10 mila mq terreno in parte ancora edificabile manufatto nuove alzezza 9,5 mt carro ponte ubicazione strada Settimo di Leini prezzo modico. Tel. 912.643.

COLLEGNO box 2 auto più ampia tettoia per 3 posti auto libero L. 28 milioni dilazionabili. Telefonare 539.982.

CONSULEDILE 533.322 vende libero Lungo Dora Colonia 147 bassa doppi adatti corrieri o spedizionieri, con piano carico e scarico per Tir, volendo deposito, più uffici.

CONSULEDILE 533.322 vende libero via Cibrario basso fabbricato con servizio mq 106 L. 69 milioni, dilazioni.

CONVENIENTI negozi liberi corso Vercelli angolo via Cervino 7 da mq 98 a 200 volendo magazzini e uffici. Fiduciaria immobiliare. Tel 557.9360.

CORSO Cassia affittiamo uffici 150/350 mq in palazzina ristrutturata anche uso scuola. Tel. Mercese 644.461.

LOCALE centrale interno accesso indipendente no cortile mq 350 n. 4, riscaldato con servizi vendesi. Tel. 790.2260.

LOCALE industriale mq 1000 più uffici con tutti i servizi comodo carro ponte ton. 10 affittasi Torino Sud. Telefonare ore ufficio 660.69.67.

NEGOZIO magazzino adiacenza piazza Benefmi via Buttigliera mq 80 L. 45 milioni. Trattabili. Immobile 599.762.

PIAZZA Giulio negozio libero con interno collegato area vendita circa mq 100 elevata possibilità reddito. Tel. 512.642.

PRESTIGIOSI uffici centralissimi affittansi a importanti società. Mq 775 eventualmente divisibili in 3 unità. Balduzzi 648.154.

SARDI affittasi capannone adatto magazzino 800 mq libero subito 1 milione 500 mila mensili. Tel. 636.992.

SERUM vende libero corso Matteotti piano dilazioni locale mq 340 uso ufficio o magazzino. Soppalcato mq 100, 4 ingressi posto camion. Tel. 519.091.

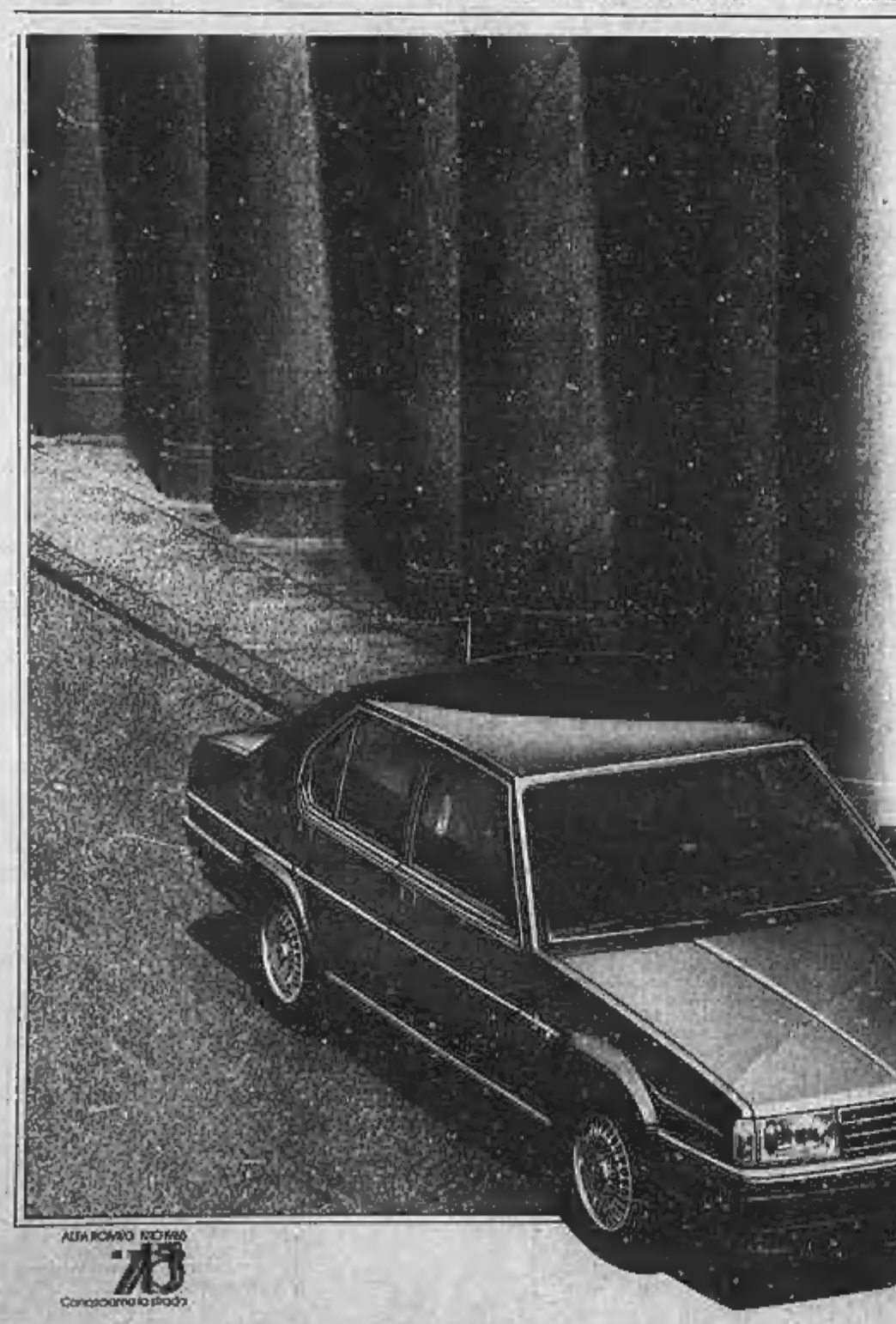
7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AD ambosessi giovani volenterosi di ottimo elevato guadagno per lavoro facile. Via Nizza 21/2 ore ufficio.

A.A.A. AD ambosessi giovani anche se primo impiego. Si offre elevato guadagno lavoro facile. Via Nizza 103.

(continua)



ALFA 90

LA CIVILTÀ DELLA MACCHINA

Alfa 90 inaugura la nuova civiltà della macchina, trasformando la guida in arte di viaggiare.
5 motorizzazioni: 2.5 6 cilindri L-Jetronic e 2.0 Iniezione Motronic a propulsione computerizzata / 1.8 e 2.0 a 4 carburatori / 2.4 Turbodiesel Intercooler / Prestazioni da grande berlina Alfa Romeo: 178 km/h (2.4 Turbodiesel), 192 km/h (2.0), oltre 205 km/h (2.5).
Aerodinamica totale e primo spoiler mobile.
Confort personalizzato: Regolazione bidimensionale del volante / Sedili elettricamente regolabili / 4 alzacristalli elettrici / Chiusura centralizzata portiere / Regolazione termostatica della climatizzazione / Illuminazione strumenti fotosensibile / Vano valigetta 24 ore estraibile / Alfa Romeo Control a 14 funzioni / Trip Computer / Modulo di Efficienza a 2 parametri / Quadro strumenti optoelettronico a Vacuum Fluorescent (2.5).
Meccanica: Trazione posteriore / Servosterzo tachisensibile / Cambio a comando isostatico / Sospensioni anteriori indipendenti, posteriori ad assale De Dion e guida a parallelogramma di Watt / Ammortizzatori superdegressivi / Frizione a carico d'azionamento ridotto / Freni a disco sovradimensionati, anteriori autoventilanti (2.5) / Servofreno.
Alfa 90: un progetto così completo che può essere interamente illustrato solo dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING: Per l'acquisto con comode rateazioni e la stipula di leasing personalizzati.

ALFA ROMEO RICHIAMO 7/83
Conosciamo la strada

Alfa Romeo

IN GALLERIA

● **I Venerdì d'Arte** — Presso le «Salette due» (via Accademia Albertina 31) l'Associazione *I Venerdì d'Arte di Torino* ha organizzato una serie di incontri con opere di Bertola, Campagnoli, Luigi Bellanti, Merlo, Tomaselli e Tardono. In questi giorni è in corso la mostra di Pina Martellini, Achille Martelli e Sergio Omodè. Della Martellini sono esposte intense composizioni floreali, paesaggi nei quali l'interpretazione della natura appare contrassegnata da una pennellata robusta e ricca di colore. Formatosi all'Accademia di Brera, Martelli presenta espressionistiche nature morte in un interno, mentre Omodè realizza sculture in cui si «legge» l'inquietudine umana.

● **I cavalieri di Sesia della Merla** — Galleria Berman (via Arcivescovado 9 int. 16). Più di sessanta dipinti di Gianni Sesia della Merla parlano delle cortigiane, dei cavalieri, dei castelli assediati, degli amori nati in un Medio Evo evocato attraverso una tavolozza in cui vibrano i rossi intensi e i gialli e i blu cobalto.

A tre anni dalla precedente esposizione, in questa stessa galleria, si rinnova l'interesse per una pittura che fece dire a Marziano Bernardi «*i colori "vivi e agri", intonati "sopra il rigo" e quindi di gusto cromatico assai attuale...*». In tale ambito si ricorda «La disfida di Barletta» e la «Cortigiana del Gonzaga», «A singolar tenzone» e «La peste a Moncalieri».

● **Giannini, Giorgi, Lauricella** — Associazione «Il Triangolo» (c. Regina Margherita 66). Una rassegna imperniata su un dettato essenzialmente astratto dove lo scultore Giannini propone multipli in bronzo e «pezzi» in resina e gesso dalla linea tesa a definire i volumi del modellato; Giorgi delinea nello spazio strutture, rigorose nelle quali simboleggia il «Cammino della conoscenza» o il «Notturno inquietante», mentre Lauricella si rifà a una dimensione tecnologica della realtà contingente: da «Diario del computer» al «Paesaggio informatico».

● **Vito De Troia** — Galleria della Casiopea (via Cavour 8). Attraverso ventiquattro dipinti di grandi dimensioni De Troia esprime, attraverso un susseguirsi di forme geometriche e di linee e cerchi, tutta la gamma dei sentimenti umani: dalla tristezza al dolore ai ricordi.

● **In breve** — Palazzo della Regione (piazza Castello 165), antologica di Cino Balsola - Galleria L'Ariete (via Bava 4), disegno e tempere di Marisa Sartirana - Overstudio (via Barbaroux 2), fotografia di Jeanloup Sieff - Galleria Civica di Rivoli (via Capra 25), «Aspetti dell'arte contemporanea - dentro l'immagine»; Calcagno, D'Angelo, Zanchi - Galleria Spazio Sauze d'Oulx (via Assietta 9), dipinti e grafica di Tino Aime - Galleria Mercurio di Biella (via Italia 28), Armando De Stefano - Chiesa di San Rocco di Bra (via Cavour), pittura e grafica di Franco Mazzucchi - Palazzo Comunale di Ciriè, caricature di Alvaro Corghi 1932-1965.

● **Bozzini a Parigi** — Alla Galleria Mona (18, Avenue Matignon) le immagini della pittrice torinese Miretta Bozzini.

ITINERARI

● **Aosta** — Tour Fromage, «Dall et les livres».

● **Bologna** — Arte Fiera '85: «Scultura e Ceramica» (da Caruso a Fabbri, Fontana, Arturo Martini, Melotti, Mainolfi, Sassi, Zauli) e «Lo stilista e i suoi fotografi». Galleria d'Arte Moderna, Bruno Saetti.

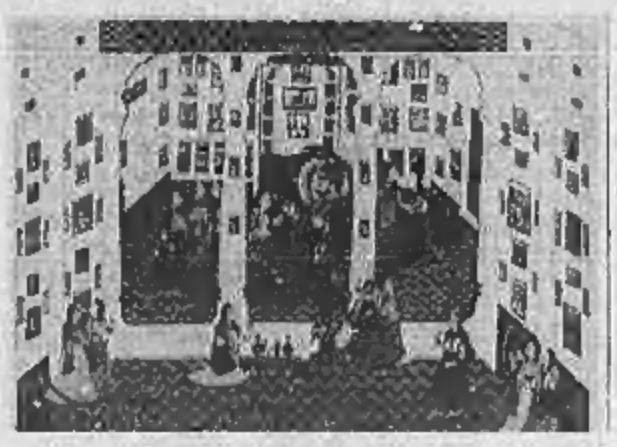
● **Impruneta** — Sala d'Armi della Basilica di Santa Maria, Bruno Martinazzi.

● **Milano** — Galleria Lorex, André Masson - Palazzo Bagatti Valsecchi, «Le avanguardie in Austria», da Kokoschka a Schinalik».

● **Paternò** — Galleria d'Arte Moderna, Remo Brindisi.

L'AMORE E LA CACCIA ALLA CORTE DI RAJPUT

Nelle sale di Palazzo Reale, sino al 22 maggio, la rassegna di miniature indiane del Rajasthan



Accompagnata da una serie di conferenze e da un documentato catalogo, si è aperta a Palazzo Reale la mostra «Vita di corte nel Rajasthan», miniature indiane dal XVII al XIX secolo. Curata da Rosa Maria Cimino, la mostra pone in assoluta evidenza un «*mondo pieno di fascino, "ritratto in miniatura" che propongono — a volte con giochi pittorici* [illegible] *voli, smaglianti iridescenze madreperlacee, alcuni momenti della vita di corte Rajput*». Nelle parole di Oscar Botto, Presidente del Centro, il [illegible] profondo l'interesse per questa selezione di opere che rispecchiano un periodo ben preciso dell'arte, della cultura, dei rapporti sociali che contribuiscono alla fioritura di un'esperienza che si traduce in opere di altissima qualità. Provenienti dai Musei di Londra, Zurigo e Berlino, dalla «The Royal Asiatica Society» di Londra, le tavole esposte appaiono elaborate con minuziosa cura, con una tecnica che ha consentito di fissare un avvertimento o una scena di caccia, un incontro o un rapporto d'amore vissuto anch'esso in modo eroico, come narrano le leggende; al contempo, soffuso di una atmosfera di sottile sensualità, è sentito come «gioco di innamorati che, attraverso le loro schermaglie, vivono l'infinita gamma dei sentimenti amorosi...». Quaderni e disegni acquarellati, trasmettono precisi riferimenti intorno alla festa di Gangor e a quella di Tij, alla cattura di una tigre e alla caccia alle antilopi, all'elefante infuriato e al Maharaja Man Singh di Jodhpur sulla giostra.

In ogni caso la successione delle opere documenta una rara abilità espressiva, un alternarsi [illegible] zone di colore finemente elaborate, soffuse da un fascino sottile e inquietante, da una sequenza cromatica preziosissima con rossi, verdi tenerissimi, gialli sole e bianchi che emergono dal fondo con la luminosità di piccole pietre preziose. Profili di fanciulle, cavalli e cavalieri nel mezzo di una [illegible] battaglia, dame di corte elegantemente vestite riportano a un tempo lontano, a un fasto regale.

La mostra è stata realizzata dal Centro Piemontese di Studi sul Medio ed Estremo Oriente con il contributo della Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Banca Nazionale del Lavoro, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e Reale Mutua di Assicurazioni.

A Firenze nel Palazzo Pitti

IL RITRATTO FRANCESE

I capolavori, arrivati da Versailles saranno esposti fino al 16 giugno

Adelaide Labille- Guiard: «Luisa Elisabetta di Francia e il figlio Ferdinando», 1788

Sino al 16 giugno Palazzo Pitti, a Firenze, ospita la rassegna «*Capolavori da Versailles - Tre secoli di ritratto francese*». Curata da Pierre Lemoine, conservatore capo del Museo Nazionale del Castello di Versailles, e Luciano Berti, direttore della Galleria degli Uffizi, la mostra è stata realizzata per iniziativa del Centro Mostre di Firenze diretto da Sergio Salvi, e costituisce un punto di prestigio di un programma, ha detto Giorgio Morales, assessore alla Cultura, «*che mi sembra stimolante, sostanzioso e tale da mantenere la città di Firenze a quei livelli che ormai, da alcuni anni, la rendono protagonista di eventi espositivi di assoluto prestigio*».

Imperniata sui ritratti che Luigi Filippo nel 1837 «*riunì nella celebre reggia allo scopo di trasformarla in un pantheon nazionale dedicato a tutte le glorie della Francia*», l'esposizione si snoda attraverso 80 tele che permettono di «*ricomporre la trama delle mille possibili variazioni dell'estetare, affidate alla memoria del ritratto*» (Anna Ottani Cavina). Un ritratto legato alle personalità di Filippe De Champaine che dipinse «Il Cardinale di Richelieu» (1640) e Adelaide Labille Guiard che realizzò «Luisa Elisabetta di Francia, duchessa di Parma, e suo figlio Ferdinando» (1788), di Ingres con la grande tela «Ferdinando Filippo Enrico, duca di Orleans» (1844) e di Jacques Louis David con «Gioacchino Murat, maresciallo di Francia» (1804). Si ammirano poi i ritratti «Bonaparte ad Arcole» del 1796 di Antoine-Jean Gros e la «Veduta di un ospedale da campo durante la campagna d'Italia».

A CERRINA PER SCOPRIRE I BRONZI E I PASTELLI DI LIBERATORE

Prosegue alla Galleria Adriano Villata di Cerrina Monferrato (via Roma 18) la proposta di artisti contemporanei di sicuro interesse. Sino al 18 aprile si possono «scoprire» 18 sculture bronzee e 10 pastelli realizzati negli Anni Ottanta da Bruno Liberatore.

I suoi paesaggi, la nitida struttura delle opere «Esterno», il «Muro a vela», rappresentano alcuni degli aspetti di una elaborazione che «*celebra la solitudine dell'uomo*», che suggerisce una «*conquista spaziale*», che si innesta «*come feticci, nella urbanizzazione a misura d'uomo moderno*».

Una scultura che si può leggere «in chiave architettonica» come scrive Luigi Talarico nel servizio riportato sulla rivista «Verso l'arte», febbraio-marzo 1985. Pubblicata dalla Edizioni Villata, questo mensile culturale presenta «Il bilio dell'Assessore» di Franco Solmi, Le Mostre in Lombardia di Floriano De Santi, «Note di viaggio» di Giovanna Barbero, «Morandi a Madrid» di Marilena Pasquali, «La scultura del Novecento» di Alberto Cesare Ambesi, Mostre Subalpine di Rossana Bressan, e Napoli e la Campania di Maurizio Vitiello.

LE VETTE E LA NEVE DI NEBBIA

Nel decennale della morte, la Galleria Accademia (via Accademia Albertina 3/e) ha allestito una preziosa postuma di Alessio Nebbia, nato a Castello d'Annone nel 1896. Trentaquattro dipinti testimoniano il suo amore per la montagna, per una natura incontaminata, per un mondo ch'egli seppe cogliere con una sensibilità che gli permise di fissare un giorno di tormenta o il pienilunio al Breuil, l'autunno in Val Ferret e la nevicata a Valnontey.

Sono queste impressioni definite mediante una pennellata morbida, un colore che si stempera in cadenze lievi. Nebbia ha infuso alle sue composizioni un clima di fiaba, di sensazioni genuine emergenti da «*una realtà — scrisse Luigi Carluccio — che si propone... nell'aureola di un'intensa spiritualità*».

Fontan alla Cittadella

ASTRATTISMO DI GEOMETRIA

Formatosi all'Accademia Albertina di Torino, Virgilio Fontan presenta alla Galleria La Cittadella (via Bertola 31) una scelta di tecniche miste su tela impernialate su una pittura dalle chiare cadenze astratte.

Un astrattismo lirico, legato a una geometrica interpretazione dello spazio che sembra venir «catturato» e inscritto in triangoli e quadrati e cerchi. In tutti appare caratterizzante il colore giallo che suggerisce punti d'incontro, luminosità inesplorate e una ben precisa ricerca di sottili emozioni espressive.

Una formulazione pittorica dove sogno e realtà, ritmi musicali e forme avvolte nella loro ombra, concorrono a creare uno spazio nuovo, una risoluzione tecnica dell'assunto che si fa frase musicale, sogno, struttura.

LA REALTA' DI GAREL DA «DAVICO»

Docente alla Scuola di Belle Arti di Rouen, Philippe Garel, nato a Trébeurden in Bretagna, espone alla Galleria Davico (Galleria Subalpina 30) tecniche miste ed oli. Nelle sue grandi composizioni si ravvisa una indagine realistica nella quale gli oggetti comuni appaiono contrassegnati da una risoluzione di indubbia efficacia in cui predominano i neri, fondi: «*Sono convinto* — ha scritto in catalogo l'autore — *della potenza dell'oscurità. Tutti i pittori hanno i loro "trucchi" per intervenire sulla realtà. Uno dei miei è il nero...*». In questa sua calcolata penombra si collocano tavoli, ciotole, nature morte con gli strumenti del pittore, emblemi di un dialogo con le cose che diviene composizione e citazione e ancora ambiente altamente suggestivo.

L'anima nostra attende il Signore. Egli è nostro aiuto e nostro scudo.
(Sal. 33, 20)

Si è spento serenamente il
dr. Luigi Vitale

Ce lo ha tolto nella pace del Signore la annunciano: la moglie **Maria Vallauri**, i figli **Angela, Pia** e **Corrado**, i generi **Dino Negrin** e **Mario Barelli**, i nipotini **Matteo** e **Simona**. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'Ospedale MaurizIano che si è prodigato durante la lunga malattia. Non fiori ma offerte all'Associazione Italiana per la ricerca contro il cancro. Funerali 10,15 del 3 aprile Parrocchia S. Cuore di Gesù, via Nizza 56. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Torino-Sud.
— Torino, 2 aprile 1985.

La famiglia **Barelli, Nagelo** e **Sebastino** partecipano al grande dolore per la scomparsa del caro **LUIGI**.

La famiglia **Arneti, Cravero, Fella, Genessa, Lido** e **Silvano Marchetti, Pigliacelli, Quartararo, Talosano, Rega, Castellari, Stellnere** partecipano al dolore per la scomparsa del
dott. Luigi Vitale
— Torino, 31 marzo 1985.

La famiglia **Rinaudo-Castamessa** partecipa al dolore della famiglia Vitale.

Sono vicini a Corrado e famiglia gli amici: **Luca, Valter, Attilio, Marco, Roberta, Alessandro, Simona, Gabriella, Giovanna, Silvia, Brunella** e **Valter**.

La famiglia **Garzara** partecipa commossa.

Oliverio, Lelo e figli piangono il loro caro **LUIGI**.

Partecipano al lutto **Paola Tina Luigi Raoul**.

Giorgio e **Maria Rosaria Ghidini**, commossi sono vicini ai familiari per la perdita del caro **LUIGI** che ricorderanno con immerso rimpianto.

E' mancato
Prospero Franchino
Addolorati lo annunciano la moglie **Rosa**, i figli **Flavio** e **Renzo** con rispettive famiglie. Funerali il 3 aprile ore 8,30 Parrocchia S. Giovanni d'Arco. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Rubiana. *Non fiori ma preghiere*.
— Torino, 2 aprile 1985.

I consuoceri **Trisolieri** e **Rosita** partecipano al dolore di Rosa e famiglia.

I Colleghi del Barbetti Biancio - Ciotto Canobbio partecipano al grave lutto del dr. Renzo Franchino per la scomparsa del padre **PROSPERO**.

Il **Servizio Elaborazione Dati** dell'Istituto **San Paolo** di Torino partecipa al dolore del dott. Renzo Franchino per la perdita del **PAPA'**.

Nella, Pino, Giorgio, Valter e famiglie partecipano al dolore di zia Rosa, Flavio e Renzo.

La famiglia **Fruzzi** e **Cechov** partecipano al dolore di Renzo e Donatella.

Direzione Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dott. Flavio Franchino per il decesso del papà
Prospero Franchino
— Torino, 1 aprile 1985.

Direzione, Sindaco e **Personale** dell'**Area Sud Occidentale** della **Cassa di Risparmio di Torino** si uniscono al dolore del dott. Flavio Franchino per la morte del **PADRE**.

La **Presidenza** e la **Direzione Trasporti S.p.A. Sede** partecipano commossi al dolore del rag. Roberto Giorgio per la perdita del caro papà
DOTT. ING.
Vincenzo Giorgio
— Cassino Vias, 2 aprile 1985.

La **Filiale** di Torino della **Trasporti S.p.A.** si unisce al dolore del rag. Roberto Giorgio per la scomparsa del **PAPA'**.
— Torino, 2 aprile 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Renato Piazza
anni 72
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Giuseppe, Loredana** con il marito **Gabriele**, il fratello **Piero** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dottori Antonico, La Grotta, sig. Russano e a tutto il personale medico e paramedico della divisione prof. Vitelli. Funerali mercoledì 3 aprile c.a. 13,30 Osp. Molinette via Santena. Ore 14,15 Parrocchia SS. Redentore. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 2 aprile 1985.

Angelo, Antonella, Paolo e **Luca Visconti** con **Alessandro Rossi** partecipano al dolore della famiglia.

Vittorina, Giovanna e **Fulvia** partecipano al dolore della famiglia Piazza.

Partecipano al dolore dell'amico Beppe le famiglie **Fresco** e **Piero Bernasso**.

Italo Faraldi
Marco Garbaldi
Giorgio Gielli
partecipano commossi al lutto della famiglia Piazza.

Ugo Cristina e **Stefania** partecipano al dolore di Loredana e famiglia.

E' mancata
Elena Bessozi
ved. Buscaglino
Ne danno il triste annuncio le figlie **Franca** e **Marisa**, i generi **Vanni** e **Giuseppe**, le nipoti **Giulia** e **Laura**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Poli, alla Direzione, infermiere e personale delle Case di Riposo Hotel Pineta per la assistita e premurosa assistenza. Funerali oggi martedì 2-4 alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Barbara.
— Torino, 30 aprile 1985.

La famiglia **Frizzi** e **Fiorot** sono vicine a Franca, Marisa e famiglia.

Impiantisti, Custode, Amministratore via **Cernaia 36** prendono parte al dolore della famiglia.

Sono vicini a Ersilina per la scomparsa della mamma
Vittoria Gennaro
ved. Boschetti
gli amici:
Teresa Bogna
Mauro Balbat
Emilio Bertaccini
Arturo Bousseno
Domenico Bachis
Alessandro Blanco
Piergiacomina Ruffa di Ferrero
Jacopo Calleri
Franco Carpegno
Clara Capra
Gianluigi Caulelli
Pietro Canna
Rosalba Carina
Ernesto Chiese
Francesco Ciravegna
Luciano Curletta
Giovanna Ferrari
Domenico Ferraris
Angelo Formera
Alberto Gaia
Wanda Graziano
Giuseppe Gueverra
Marina Guyot
Giovanni Magliani
Piera Micasu
Rosalia Pescarmona
Francesco Pierlanzita
Bruno Rosa
Elena Rossi Bazzano
Luciano Resegotto
Mariuccia Rubino
Giovambattista Salusi
Rina Sambelli
Lutenia Schera
Bruno Tassone
Madarena Viella
Pierpaolo Zagrebelsky
— Torino, 1° aprile 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Evelina Ruffo
ved. Allasimo
Lo annunciano i figli: **Massimo** con **Piera, Livia, Sergio** con **Emma**; le nuore **Anna Vignati, Annamaria Perulli, Anna Galetto, Lucrezia Boeglo**. Un particolare ringraziamento al prof. Severino Ferraris ed alle signore Piera e Anna per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi, 2 aprile, alle ore 15,30 parrocchia S. Agnese.
— Torino, 31 marzo 1985.

I nipoti: **Lorenzo, Anna Maria, Alberto, Renata, Renato, Susy, Francesca, Roberto, Maurizio, Alessandra, Antonella, Luca, Alessio, Andrea, Silvia, Cristina** e **Barbara** piangono la cara nonna **EVELINA**.

Raffaella Becker si unisce al dolore della famiglia Allasimo per la perdita della **MAMMA**.

Valeria e **Gildo Assalti** partecipano affettuosamente al dolore di Massimo e famiglia.

La **Soc. Alle** partecipa al dolore del titolare sig. Massimo Allasimo per la perdita della mamma sig.
Evelina Allasimo
— Balnasco, 1 aprile 1985.

Le famiglie **Cornaglia Usseglio** partecipano al dolore di Sergio per la scomparsa della carissima **MAMMA**.

Sono affettuosamente vicini a Massimo e alla sua famiglia:
Gisel Barbacchi
Guerrazzi e **Paola Bonichi**
Carla, Lilli, Luisa e **Angelo Cappelli**
Osvaldo e **Carla Solaa**
Nini e **Milly Vecco**
Gianni, Mariangela e **Armen Sarà**

Giulia, Dario Vallero e famiglia partecipano al dolore di Sergio per la perdita della **MAMMA**.

I Dipendenti della ditta **Fogliarelli** partecipano al dolore del proprio titolare e della famiglia per la scomparsa della madre
Evelina Allasimo
— Moncalieri, 2 aprile 1985.

Carosario e **Pestiglione** si associano al dolore della famiglia.

Corrado partecipa al dolore di Sergio e famiglia.

Pia Ramagna e il figlio **Maurizio Cacciatore** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Elda Ciotto Serena e rispettive famiglie ricordano affettuosamente la **Zia**.

Costanza, Sara, Barbara e **Carola Allasimo** ricordano con molto affetto nonna **EVELINA**.

Agnese e **Alberto Tresel** partecipano al lutto della famiglia Allasimo.

Marco e **Franco Danis** partecipano al lutto della famiglia Allasimo.

Vittorino e **Mary Salvadori** prendono parte al dolore della famiglia Allasimo.

Armando Bollegni partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Evelina Allasimo
— Torino, 2 aprile 1985.

Lo **Studio Bollegni Bronzo Zubbo Collaboratori** e **Dipendenti** prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora
Evelina Allasimo
— Torino, 2 aprile 1985.

E' mancato il
dottor Maurizio Fracassi Ratti Mentone dei marchesi di Torre Rossano
Danno il triste annuncio la moglie **Gabriella Radis**, i figli **Umberto** con la moglie **Vittoria Tressi** ed i nipoti **Maurizio** ed **Elisabetta**; **Vittorio** con la moglie **Giuseppina Parigi** ed il nipote **Rodolfo**; la sorella **Pia** con la figlia **Francesca** e nipoti; la cognata **Maria Mele** vedova **Fracassi di Torre Rossano** con i figli **Marcello** ed **Alessandro, Clara Radis** vedova **Incisa della Rocchetta** con figli e nipoti; le affezionate **Rina Bo, Pina Bagetti, Pina Marengo**. Funerali martedì 2 aprile, alle ore 14, in Chieri. La salma verrà posta nel cimitero di Trino Vercellese alle ore 18,30.
— Chieri-Asti, 1° aprile 1985.

Graziella, Tito Livio Vaglio e figli partecipano con immenso dolore alla dipartita del
marchese Maurizio Fracassi Ratti Mentone
padre dell'amico Umberto.
— Milano, 2 aprile 1985.

Eugenio, Anna Maria e **Carlo Sesia** partecipano al lutto della marchesa Gabriella, di Umberto e Vittorio per la dolorosa scomparsa del
marchese Maurizio Fracassi Ratti Mentone di Torre Rossano
— Biella, 2 aprile 1985.

Consiglieri di vigilanza, Direzione e **Personale** della **Banca Popolare di Novara sede di Torino** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
marchese dott. Maurizio Fracassi di Torre Rossano
Presidente del Comitato di sconto
— Torino, 1° aprile 1985.

Giovanni Macobiachelli è affettuosamente vicino ad Umberto e ai suoi famigliari.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **S.p.A. Fonderie Italiane Vigliano Biellese** partecipano al dolore dell'amministratore delegato marchese Umberto Fracassi Ratti Mentone per la scomparsa del padre
marchese Maurizio Fracassi Ratti Mentone
— Vigliano Biellese, 2 aprile 1985.

Dirigenti, impiegati, Maestranze e **Collaboratori** della **S.p.A. Fonderie Italiane Vigliano Biellese** partecipano al dolore dell'amministratore delegato marchese Umberto Fracassi Ratti Mentone per la scomparsa del padre
marchese Maurizio Fracassi Ratti Mentone
— Vigliano Biellese, 2 aprile 1985.

Franco e **Maria Sportoletti Baisad** con **Eva** sono vicini a Gabriella Elisabetta e famiglie per la scomparsa del
marchese Maurizio Fracassi di Torre Rossano
— Torino, 1° aprile 1985.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del rag. Felice Calcagni per il decesso della moglie
Mara Rasero in Calcagni
— Torino, 1° aprile 1985.

I Colleghi del Servizio Tesoreria partecipano al dolore del collega Felice per la scomparsa della moglie
Mara Rasero
— Torino, 1° aprile 1985.

Virginio Gargarino partecipa al dolore dell'amico Felice Calcagni.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Assunta Amadori
Ne danno il doloroso annuncio sorella, cognata e nipoti. Funerali domani 3 c.m. ore 8,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 31 marzo 1985.

Ha terminato la corsa, ha conservato la fede
n.d. Maddalena Guglielmi ved. dò Sperati
A funerali avvenuti danno il triste annuncio i figli: **Elisa, Massimo** con **Marta, Carlo** e **Donatella**; sorella **Emilia**; nipote **Costanza Mora** e sorella, parenti tutti. Ringraziamenti al dott. Carlo Salvarani e Tiziana Torchio; alle signore Ermelinda Nadro e Dolores Piano.
— Torino, 2 aprile 1985.

Sono unite nel dolore di Lisetta e Massimo le nipoti, sorelle **Mora** con le rispettive famiglie: **Anna** in **Manelli, Cesarina** ved. **Gaya, Eugenia** in **Campagna, Silvia** in **Mc Pherson** (Usa).

La ricordano affettuosamente **Bianca** e **Ginetta Rampazzi**.

Giovanna Massa e famiglia sentitamente partecipano.

La famiglia **Dal Sivi** e la **Ravellino** tutta partecipano sentitamente al dolore di Massimo e famiglia.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Alessandro Cavallini
anni 77
L'annunciano la moglie **Amelia Pellegrino**, i figli **Giuseppe, Olivo, Mario, Rosario, Luisa** con rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Nuova Astanteria Martini largo Gonzaga martedì 2 corr. ore 14 per Leini ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 della parrocchia. Si prega di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° aprile 1985.

E' mancata
Aira Favero
nata Mescalchin
anni 83
L'annunciano il marito **Natale**, le figlie **Cleofe** con **Raffaella, Daniela** con **Gigi, Adriana** con **Piero Perello, Liliana** e **Armando**, la sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Mathi martedì 2 aprile ore 15 da via Boria 18.
— Mathi, 1° aprile 1985.

Teresa Panero ha il grande dolore di annunciare la scomparsa della buona, generosa, amatissima sorella
Margherita Giovanna Panero
Sono uniti nel grave lutto la sorella **Marilena** col marito **Carlo Quaglia**, nipoti, pronipoti, zio, zia, cugini. Un ringraziamento particolare alle famiglie Orsello, Zambelli, Germano, Crescenzio. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo mercoledì 3, ore 10,15, parrocchia Santa Giovanna d'Arco (via Gharma, 21).
— Torino, 1° aprile 1985.

Zii e **cugini Astegiano, Lanza** partecipano al dolore per la scomparsa di **GIOVANNA**.

La famiglia **Orsello** si unisce al dolore.

Camilla e **Marierosa Gianoli** sono vicine a Teresita nel suo grande dolore.

Pia, Gianni, Roberto, Elisabetta partecipano al dolore di Teresita.

La famiglia **Battiloni** è affettuosamente vicina alla cara Teresita.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Giovanni Regis
anni 70
artigliere alpino
Lo annunciano con dolore la moglie, figli, nuora, genero e nipoti. Daniela è partecipissima e ringraziamento. I funerali domani ore 10 da via De Amicis 54.
— Collegno, 2 aprile 1985.

Osvaldo, Cesare Ferrero e famiglia partecipano al dolore.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Filippo Chiattrino
Lo annunciano i figli **Enrico** e **Carlo** con le nuore **Bruna** e **Maria**. Un particolare ringraziamento alle infermiere Suor Ronco e Nina Germano per le amorevoli cure prodigate. Funerali mercoledì ore 10,15 nella parrocchia SS. Pietro e Paolo, via Saluzzo 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 aprile 1985.

Il **Consiglio di amministrazione**, gli **Impiegati**, i **Dipendenti** della **Parzachi Casa S.r.l.** partecipano al lutto del consigliere sig. Chiattrino per la scomparsa del papà signor
Filippo Chiattrino
— Torino, 2 aprile 1985.

Si uniscono al dolore di Ennio e Bruna gli amici **Pierantonio, Gianna, Vincenzo e Ada**.

E' mancato
Stefano Cossolo
anziano Sip
I suoi cari danno l'annuncio a funerale avvenuto.
— Torino, 2 aprile 1985.

Si è spento cristianamente
Teodoro Ghiglieri
di anni 89
cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano il fratello Enrico, la cognata **Tina Crosino** e **Corteselva**, nipoti, cugini e parenti tutti. Si uniscono gli affezionati **Renzo, Renato, Gino, Giuseppe** e **Luca**. I funerali avranno luogo in Aosta martedì 2 aprile alle ore 18,15 presso la chiesa di S. Stefano. Non fiori.
— Aosta, 1 aprile 1985
Regione Sarteiron 36

La famiglia **Fresia** profondamente addolorata prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro amico **CORO**.

E' mancato
Giovanni Piazza
anni 88
cavaliere Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio le figliocce **Marisa** e **Maria**. Funerali oggi ore 15 della parrocchia di Trofarello.
— Torino, 31 marzo 1985.

E' mancato
Mario Bezzo
anni 61
Lo annunciano addolorati: moglie, figli e parenti. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 1 aprile 1985.

(Continua a pag. 10)

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPOGGI chiunque facilmente contattabile gabellotti domicilio. Scrivere serio impegno: Gamby, via Firenze 183 - Castellamonte.

CERCASI collaudatore meccanico benzinerista. Tel. 901.9112.

COLLABORATRICE domestica fissa anche dormire pratica pulizia e stiro massimo 40enne. Tel. 599.515 - 561.03.85.

MAGAZZINIERE ricambi auto con documentabile provata pluriennale esperienza presso concessionaria, preferibilmente possibilità passaggio diretto, assume Via Pastorino. Presentarsi ore 8,30-9,30 corso Sebastopoli 227. Astenersi se non muniti dei requisiti richiesti.

Impiegati

A.A.A. AZIENDA gruppo in selezione personale 18-25enne con buon livello culturale libero immediatamente. Offresi retribuzione superiore alla media con possibilità di carriera. Presentarsi solo maschi corso Unione Sovietica 88.

DIRETTORE tecnico per agenzia viaggi nuova apertura cercasi. Scrivere «Pubblicomprass 423 — 10100 Torino».

FERRI S.p.A., società finanziaria operante a livello nazionale nel settore immobiliare, seleziona n° 2 funzionari da inserire nel proprio organico. Richiedesi: volontà di affermazione, serietà, massimo 28, diplomato/a, auto propria. Offresi: corso di formazione retribuito (L. 1 milione 500 mila), portafoglio clienti, fisso, elevate provvigioni. Telefonare per appuntamento al 501.970.

SOCIETA' immobiliare assume esperto/a acquisitore/trice alta fisso - incoraggiamento 20% di provvigioni. 749.3838.

SOCIETA' immobiliare cerca ambosessi venditori/acquisitori con provata esperienza. Ottima remunerazione. Tel. 512.931.

8 Rappresentanti

A Corso Vercelli Asti Torino cerchiamo 2 rappresentanti massimo 40anni anche prima esperienza vendita. Offresi ottimo guadagno provvigionale più minimo iniziale L. 500 mila mensili. Se interessati telefonare allo 011 348.7965.

A società commerciale necessitano 3 venditori massimo 35enni per la provincia di Novara. Ottimo guadagno provvigionale più minimo iniziale L. 500 mila mensili. Se interessati telefonare allo 02 447.0811.

FORNITURE per ufficio società ricerca per Torino città abili venditori/trici veramente capaci di concludere affari in prima visita, ricerche part, professionali e di sicuro successo. Si offre stipendio fisso provvigioni inquadramento di legge. Presentarsi ore 14,30-18 Cartiglia Bri via Bardonecchia 48 - 10139 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrata e sequestrati e fuori uso diesel o benzina. Corso Umbria 56, tel. 461.974.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali. Massimo contanti. Piazza Manno 18 (aperto anche il sabato), tel. 738.2364.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia corso Agnelli 76. Tel. 325.647. Sabato aperto.

AFFARE Bmw 320 i Tou argento metallizzato unproprietario perfetta 54.000 km privato vende L. 4 milioni 600 mila. Telefonare 882.083.

ARGENTA Turbo D, 131 Maxima D entrambe con pochi km. Vero affare. Piazza Manno 18, telefono 011 739.2364.

MERCEDES 280 SE
dicembre '82 climatizzata metallizzata, cerchi 5 mazze, garanzia speciale. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 738.282.

16 Motocicli

MOTO Beta gamma completa Trial 50 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125LJ - 350 Kanguro X2 - 500 Camel - Strada 350 mod. K2. Borgaretto, via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

A. BOSELLE impiegata banca acquisterà per contanti 1-2 camere bagno solo in Torino zona ben esposta. Tel. 502.145.

ACQUISTIAMO
interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: rapida trattativa, giusta valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria immobiliare telefono 557.6568.

ACQUISTO libero signorile in Torino permuta alloggio libero nuovo Asti. Tel. 511.373.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville caserme in Torino Cassemarcate paga bene contanti! Aperta sabato pomeriggio 011 55.88 corso M.d'Azeglio 23, Torino.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino assicura pagamento in contanti. Tel. 966.84.06 pasti.

CERCASI libera casa signorile con pertinenza sui 150-180 mq in cons via Ventimiglia. Tel. 337.131.

CERCASI libero Rivoli/Lesco Moncalieri Testona 80-100 mq possibilità permuta zona scioltica. Tel. 337.131.

CERCASI libero in Chieri sui 100-120 mq in palazzina pagamento per contanti inizio non privati. Tel. 337.131.

CRAIM 445.425 - 447.1331 cerca alloggi ville e rustici in Torino e provincia.

DIRIGENTE ricerca causa trasferimento signorile appartamento mq 150-200 zona prestigiosa, studio tel. 534.364.

DIRIGENTE ricerca per prossimo trasferimento Torino alloggio 2 camere tinello con servizi. Tel. 749.6930.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino, massima serietà. Tel. 747.148.

PENSIONATI acquistano in Torino zona comoda di servizi libero 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 749.2726.

SCOPO investimento privato cerca in S. Rita S. Salvario S. Paolo alloggio in casa recente di 3 camere cucina servizi. Telefonare 0141 354.021.

SOCIETA' acquista alloggio e casetta liberi in Torino e prima cintura pagamento per contanti. Tel. 535.538.

19 Vendita alloggi

A.A.A. BIFAMILIARE libera 2 alloggi indipendenti con terreno e garage Stupito Uno vendo vicino Chieri L. 180 milioni. Dilazioni, permuta. Tel. 011 940.947.

A.A. CASETTA libera in Michelino con 2 alloggi di 4 vani servizi cadauno giardino vendo. Telefonare Rivoli 685.393.

A. DILAZIONI vendo monocamere libere centralissime. Tel. 555.058.

A Rivalta alfarone vendesi alloggio di 3 camere tinello cucinino terrazzo bagno cantina box in villa a t.. 78 milioni. Telefonare 637.706.

ADIACENTE corso S. Maurizio angolo via Bava 10 terzo ascensore attico 2 camere tinello e salone 2 camere tinello servizi minimo contanti, mutuo fondiario e dilazioni, personale sul posto. Fiduciaria immobiliare 557.6568.

ADIACENTE corso Monte Grappa piazza Chironi libero 2 camere cucina bagno L. 39 milioni sufficienti L. 19 milioni. Sefim 487.741.

ADIACENTE corso Giulio Cesare via Monterosa 50 in stabile decoroso 1-2-3 camere cucina ingresso bagno L. 8 milioni contanti resto mutuo e dilazioni Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.6568.

ADIACENTE piazza Statuto libero ingresso 2 camere cucina bagno, L. 23 milioni più mutuo. Sefim 487.741.

AFFARE 518.506 vende libero grossi corso Lione stabile con terrno centrale, 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

AFFARE L. 40 milioni libero ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno mansarda dilazioni. Tel. 447.16.29.

AFFARE Largo Garigliano libero ingresso 2 camere cucina servizi 70 mq L. 37 milioni rateali. Sefim 487.741.

AFFARE
privato vende villa bifamiliare Villardora, km 23, giardino. Permuta, facilitazioni pagamento. Telefonare 447.[illegible].

ALLOGGIO 4 camere cucina servizio piano alto via Caraglio-Rosselli terzo ascensore. Sefi 635.874 - 816.726.

ALPIGNANO ultimi 2 alloggi liberi palazzina signorile 2 camere tinello bagno L. 72 milioni volendo mutuo. Tel. 847.478.

ATTICO centrale libero presso corso Francia mq 3000 più mansarda collegata ampio terrazzo mutuo. Tel. 600.666.

ATTICO Monte Cappuccini posizione esclusiva 180 mq più terrazza 345 mq. Informazioni solo in ufficio su appuntamento Studio Codoni 530.371.

BORGARO (viale Italia) vendesi libero luminoso, 2 camere, tinello e servizi. Barbasano 396.004 - 359.822.

CAMERA doppio 2 servizi terrazzino libero via S. Donato vendo urgentemente Tel. 556.066.

CASAMERCATO 6 56.66 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA libera via Piave 6 vani servizi garage giardino cantina L. 120 milioni vendo Cervino 749.2523.

CONSULENCASE 533.522 via Chiabrera recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 53 milioni. Dilazioni.

CONSULENCASE 533.522 libero via S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno e servizio L. 40 milioni. Dilazioni.

CONSULENCASE 533.522 corso U. Sovietico 594 moderni convenientissimi camera cucina ingresso bagno L. 30 milioni.

CONSULENCASE 533.522 via Amendola (corso U. Sovietico) recente camere tinello cucinino ingresso bagno 26 milioni.

CONSULENCASE 533.522 libero Grugliasco recente, signorile, salone 2 camere cucina doppi ingressi, tripli servizi mq 140 circa, volendo con box doppio.

CORSO Cosenza libero elegante recente salone, 3 camere, cucina, servizi. Immobiliare Monticone 361.392.

CORSO Francia (piazza Bernini) vendesi libero camera tinello servizi. Barbaiano 396.004 - 359.822.

CORSO Orbassano (piazza Cimarosa) vendesi libero luminoso salone/ino, 2 camere, cucina, biservizi. Barbaiano 396.004.

CORSO Vercelli libero 2 camere cucina abitabile servizi ottimo stato terzo piano interessante. Tel. 540.150.

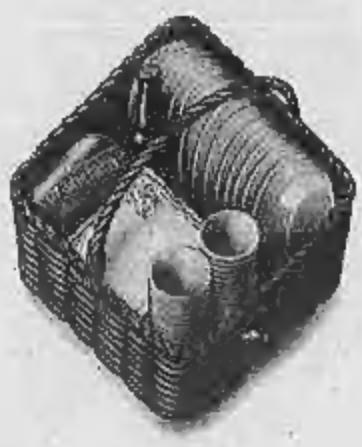
CROCETTA libero panoramico in stabile signorile attico di salone 3 camere cucina biservizi Banca Dati 500.200.

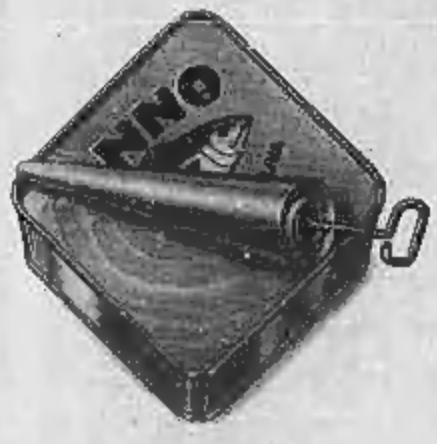
(continua)

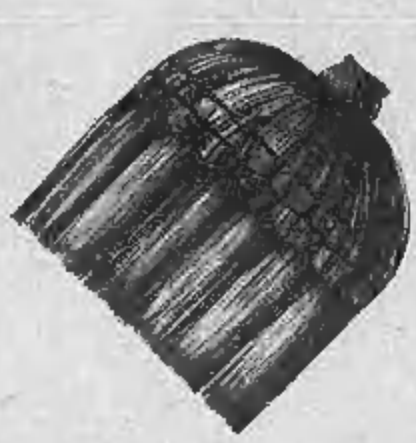
POSTE

IL RISPARMIO FA LA PASQUA

La più bella sorpresa di Pasqua è... il risparmio Mega!
Da Mega, ***il risparmio fa tradizione:*** *uova, colombe e dolciumi di ogni regione.*
Il risparmio fa pranzo in famiglia: *alimentari freschi e conservati, surgelati, carni, primizie, bevande, vini e spumanti.*
Il risparmio fa pic nic: *tutta l'attrezzatura per una allegra scampagnata, piatti, bicchieri, posate e tovaglie di carta.* ***Il risparmio fa le pulizie pasquali:*** *detersivi, spugne, scope e spazzoloni, strofinacci. Da Mega c'è tutto e tutto conviene per fare la Pasqua, per farla per bene!*







i MEGAMERCATI

MEGA

TORINO - CORSO GROSSETO 330
NICHELINO - TROFARELLO - ALPIGNANO - BUROLO

F I A T Sistema Usato Sicuro

Auto d'occasione affidabili? Ecco alcuni esempi:

ARGENTA D. '81 metallizzata
GIULIETTA 1.6 '80 grigio metallizz.
PANDA 30 '82 nera
RITMO D. CL '82 azzurra
HORIZONT 1.1. '79 bianca
PRISMA 1.6 '83 azzurra
FIESTA S. '79 oro metallizzato
BETA coupé '79 oro metallizzato
A 112 70 HP '80 azzurro metallizzato
GOLF GL '84 verde metallizzato
DIANE '82 beige
UNO Diesel 5 p. '83 azzurra
BETA HPE 1.6 '80 bianca
GIULIETTA 1.6 '82 blu metallizzato
UNO 55 S. '83 alluminio metallizzato
PEUGEOT 305 D. '83 azzurro metallizz.
127 3 p. '81 bianca
MINI 120 '79 blu scuro
124 SEAT '80 bianco
131 Panorama D.S. '83 blu metallizz.

concessionaria Automotor s.r.l.
Via Cassini, 46 - Torino - Tel. 505858

DA LONGHI
LA BOUTIQUE G GHERARDINI
PRESENTA
IN LOCALI RINNOVATI
LA NUOVA COLLEZIONE
PRIMAVERA ESTATE '85
VIA ROMA 22 TORINO

Un week end ad Alba per la
"FIERA DEL VINO DI PASQUA"
5-10 aprile 1985
con i grandi VINI ALBESI presentati dalla Camera di Commercio di Cuneo
Barolo, Barbaresco, Nebbiolo d'Alba, Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba - Diano
Dogliani - Langhe Monregalesi, Moscato e Asti Spumante

L'assassino ha confessato nella notte ai carabinieri di Casale

MASSACRA A COLPI DI COLTELLO L'AMICO STUDENTE DI 17 ANNI

Il tragico fatto di sangue è avvenuto in frazione Franchini di Altavilla Monferrato. Il giovane aveva respinto le proposte dell'omicida?. Disposta una perizia psichiatrica

ALTAVILLA MONFERRATO — «Un delitto assurdo, inspiegabile». Così, alla frazione Franchini la gente commenta la tragica morte di Maurizio Fracchia, uno studente di 17 anni finito con venticinque colpi di coltello a serramanico, da un amico, Roberto Colonna, 24 anni, diplomato ragioniere, dipendente di una azienda del paese.

Roberto Colonna ha confessato alle 20 di ieri sera, sette ore dopo il delitto, al procuratore della Repubblica di Casale Marcello Parola. Ha confessato rendendosi conto che i suoi alibi non potevano convincere gli inquirenti.

Il magistrato e i carabinieri sono convinti che all'origine del delitto ci sia una deviazione sessuale. Quasi certamente Roberto avrebbe fatto proposte omosessuali all'amico, respinto deve aver perso la testa e l'ha ucciso.

Ha colpito all'impazzata, le ferite sono in ogni parte del corpo, dalla testa alle gambe. Maurizio si è difeso, ha cercato di ripararsi dai colpi vibrati all'impazzata, è fuggito lungo un ripido pendio. Tutto inutilmente, l'omicida l'ha inseguito, ha continuato a infierire, alla fine lo studente è crollato sotto il porticato della casa, ancora da ultimare, che una ventina di giorni fa il padre, Fiorenzo, commerciante in salumi e formaggi (la madre Anna, invece, ha un negozio di mercerie ad Alessandria, in viale Tivoli) aveva acquistato alla frazione Franchini.

Maurizio Fracchia, studente all'istituto agrario «Lugaria» di San Martino di Rodigrano, era conosciuto come un bravo ragazzo, senza grilli per la testa. Ma anche Roberto Colonna era conosciuto come un ragazzo per bene. Cosa, allora, ha fatto scattare la molla dell'omicidio?

A spiegarlo sarà una perizia psichiatrica. Certo che nessuno in paese avrebbe potuto pensare a quanto ieri è accaduto.

Maurizio dopo pranzo aveva deciso di andare alla casa nuova, dove dovevano arrivare i muratori per alcuni lavori. Ha preso il «Vespino», strada facendo si è recato dall'amico, non l'ha trovato. «Sono alla casa nuova, diteglielo», ha lasciato detto, proseguendo verso la periferia, dov'è appunto la costruzione.

E, poco dopo, Roberto l'ha raggiunto. Ci deve essere stato un litigio violento, poi Roberto ha afferrato il coltello a serramanico. Maurizio ha cercato di difendersi, è scappato lungo il pendio dietro alla casa.

L'omicida l'ha inseguito, ha continuato a colpire. Il diciassettenne è crollato, morto, sotto un porticato.

E' stato lo stesso Roberto Colonna ad avvertire il cugino Romolo Colonna d'aver scoperto il cadavere dell'amico, poi mentre venivano informati il medico e i carabinieri, si è allontanato. Gli uomini del maresciallo Aiello l'hanno trovato poco dopo in una casetta abbandonata, dove hanno scoperto anche il coltello e tracce di sangue. «Mi sono macchiato di sangue nel cercare di soccorrere Maurizio», ha detto il Colonna. E il coltello? «L'ho tolto dal corpo di Maurizio, portandolo via con me, non so perché», ha cercato di spiegare.

Non l'hanno creduto, il procuratore Marcello Parola e i carabinieri l'hanno sottoposto ad ore di interrogatorio, di contestazioni, alle 20 il giovane è crollato. Ha ammesso il delitto, ora dovrà anche spiegare i motivi. «Disgraziato», gli ha urlato il padre durante un sopralluogo che l'uomo, sgomento come tutti in paese, ha seguito da lontano. Roberto non ha avuto reazioni, forse non si rende ancora conto dell'assurdità, oltre che della gravità, del suo gesto. Mentre, ai Franchini, i genitori, i fratelli, Claudio e Gigliola, di 16 e 20 anni, i parenti, tutta la gente piange il «ragazzo buono» massacrato da 25 coltellate.

Un delitto assurdo, che lascia sgomenti. Ad un anno da un altro delitto che, poco distante dai Franchini, alla periferia di Altavilla, aveva impressionato la gente laboriosa del Monferrato.

Allora venne ucciso, in casa, con un solo colpo di rivoltella alla testa, il facoltoso mugnaio Secondo Badarello. Un omicidio che, per il momento, non è stato ancora spiegato, anche se gli inquirenti hanno per mesi ricostruito con esattezza gli ultimi giorni di vita della vittima, che nella zona era conosciutissimo per la sua grande sensibilità al fascino femminile. L'assassino è rimasto ignoto e impunito.

Franco Marchiaro

La villa in costruzione dove è avvenuto il delitto. Nel riquadro, la vittima, Maurizio Fracchia

Stamane la presentazione della rassegna a Torino

ALBA: VINO E MUSICA PER LA FIERA DEL VINO DI PASQUA

ALBA — Stamane viene presentata ufficialmente a Torino, con una conferenza stampa presso il ristorante Ferrero di corso Vittorio Emanuele, la nona edizione della Fiera del vino di Pasqua che si terrà ad Alba dal 5 al 9 aprile. La rassegna, diventata ormai un appuntamento tradizionale del periodo pasquale per presentare i vini più pregiati della provincia di Cuneo, sarà inaugurata venerdì 5 aprile (ore 17) dal presidente della Giunta regionale, Aldo Viglione, presenti autorità, tecnici, operatori del settore vitivinicolo, giornalisti, personaggi del mondo della musica. Operatori economici, ristoratori, commercianti e amanti del buon bere potranno scegliere tra una gamma di circa quattrocento vini presentati da centotrenta produttori.

La Fiera presenta ogni anno i vini doc e docg che, terminato il periodo di invecchiamento quando è richiesto dal disciplinare, possono entrare in commercio. Quest'anno saranno presenti il Barolo docg della vendemmia 1981, il Barbaresco '82 pure a docg nonché i vini doc Nebbiolo e Barbera d'Alba annata 1983, i Dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi vendemmia 1984, Moscato d'Asti e Asti Spumante. Novità della Fiera sarà l'accostamento dei vini con la musica di cui il 1985 è l'anno internazionale.

Filo conduttore di questa manifestazione enoica sarà proprio «Vino-musica-armonia». Nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena le bottiglie saranno accostate a strumenti musicali e la musica, registrata ed eseguita dal vivo, farà da piacevole sottofondo e accompagnerà i turisti nelle loro visite. Le sere di domenica 7 e lunedì 8 aprile, alle ore 21, all'interno della Fiera si terranno due «concertivino». Le bande musicali di Alba e della cittadina tedesca di Boblingen (le due città stanno per unirsi in gemellaggio) terranno concerti in piazza.

Per lasciare un ricordo tangibile ai visitatori sarà offerta in omaggio una bottiglia di Dolcetto di Diano d'Alba con etichetta speciale della Fiera (il biglietto d'ingresso 2500 lire da diritto a sei degustazioni e all'omaggio della bottiglia). «La Fiera del Vino di Pasqua si è ormai imposta come una delle principali manifestazioni enoiche a livello nazionale. Lo dimostra ogni anno il grande afflusso di visitatori italiani e stranieri. Lo scopo che si propone è quello di rilanciare la produzione vinicola della provincia di Cuneo riconosciuta come molto pregiata» dice Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio di Cuneo, l'ente organizzatore della Fiera unitamente a Provincia e Comune di Alba.

All'organizzazione della rassegna collaborano l'Ente turismo Città di Alba, la Pro loco Alba manifestazioni, il Comune di Dogliani, la Scuola enologica di Alba e la Scuola professionale agraria di Grinzane Cavour, l'Associazione produttori vini albesi, il Consorzio difesa del Barolo, Barbaresco e grandi vini di Alba, e l'Asprovit (Associazione produttori vitivinicoli).

g. f.

BOSCAGLIA IN FIAMME A VERBANIA

VERBANIA — (a.c.) Vigili del fuoco, guardie forestali, squadre di volontari per ben nove ore, ieri, nella zona boschivo-montana compresa fra Cusercino e Menegra (fra i 500 e i 1000 metri di quota) per fronteggiare un violento incendio che si era manifestato a metà mattina per cause quanto meno sospette. Sono riusciti ad evitare che le fiamme raggiungessero i numerosi villini e rustici posti a valle di Menegra. Già nella giornata di domenica un incendio aveva devastato la frazione Case Soggia di Falmenta (Val Cannobina) un fabbricato provocando danni per 30 milioni. La località è raggiungibile solo da una mulattiera.

AUTO-BOMBA

(Segue dalla 1ª pagina)

l'auto del giudice (si trovavano a bordo solo lui e l'autista) e quella della scorta hanno superato una vettura in sosta, è avvenuta l'esplosione che è stata fortissima e ha provocato la morte dei tre passanti. Le due auto sono state investite dall'esplosione e quella del giudice si è rovesciata. Sono rimasti feriti il giudice, l'autista e i tre agenti di scorta.

Due settimane fa il giudice Palermo, insieme al sostituto procuratore della Repubblica Salvatore Barresi, aveva emesso cinque ordini di cattura, due dei quali contro altrettanti imprenditori trapanesi, accusati di avere commesso gravi reati valutari. I due imprenditori, Calogero Favata e Salvatore Bulgarella, erano già stati arrestati un anno fa nel corso dell'inchiesta sul sostituto procuratore della Repubblica Costa anch'egli in carcere perché accusato di rapporti con la mafia del Trapanese.

Dopo l'arresto di Costa il Consiglio superiore della magistratura avviò un'inchiesta sui giudici trapanesi, alcuni dei quali chiesero di essere trasferiti o di dimissionare. Carlo Palermo, subito dopo il suo arrivo a Trapani, aveva ripreso ad indagare sulle intercettazioni telefoniche che avevano portato all'arresto di Costa.

(Ansa)

SAVONA *I drammi sulle «carrette del mare»*

SEQUESTRATA MOTONAVE CIPRIOTA DA 18 MESI MARINAI SENZA PAGA

SAVONA — *La motonave «Ria Pia», di nazionalità cipriota, è stata sequestrata, su disposizione della magistratura, perché sei marittimi dell'equipaggio non ricevono lo stipendio da un anno e mezzo. Il pretore di Savona, Giovanni Zerilli, ha raccolto la denuncia dell'Itf (International transworkers federation) ed è immediatamente intervenuto. Negli ultimi tempi il sequestro cautelativo è diventato un fatto comune a Savona e negli altri porti della Liguria. I sindacalisti della Cisl hanno lanciato una campagna contro gli armatori disonesti, anche per difendere la vita dei marinai, in pericolo su carrette galleggianti.*

Il caso della «Tito Campanella», la nave affondata nel Golfo di Biscaglia nei primi giorni del gennaio '84, con il suo equipaggio di 24 persone, tutte disperse, se non altro ha spinto le organizzazioni sindacali ad un maggiore controllo delle navi, soprattutto quelle che battono bandiera ombra. Fra le bancarelle del porto accadono fatti incredibili, al limite dell'assurdo: ci sono armatori che scompaiono improvvisamente, abbandonando equipaggio e merce diretta al suo destino. E' avvenuto per il «Clara», sempre cipriota, il cui proprietario che aveva recapiti a Ginevra ed a Montecarlo è sparito nel nulla. Tutti i marinai, compresi gli ufficiali, furono assunti con contratti regolari, ma dopo sei mesi di attesa la paga sempre più ruginosa ed invisibile (i suoi uomini furono in pratica adottati dai portuali savonesi), si ammutinò. Per la gente di colore che aveva sperato sino all'ultimo in un recupero, almeno parziale, dei crediti fu una tragedia. Senza soldi, con un biglietto aereo regalato dalla rispettiva ambasciata, tornarono poi nel loro paese.

I dirigenti dell'Itf sono costretti ad un tipo di sindacalismo sicuramente inconsueto e talvolta pericoloso. I loro «nemici» sono i comandanti delle carrette, che sono legati, con contratti capestro agli armatori. I primi usano sistemi brutali contro i marinai recalcitranti, i quali, per far valere i loro diritti, sono costretti a manovre sotterranee e a sotterfugi per denunciare ingiustizie e soprusi di ogni genere. Una volta che il sindacato acquisisce elementi certi, interviene: vengono fatti sopralluoghi e scattano, se è il caso, le denunce alla magistratura. Ma è accaduto che, nottetempo, le navi ombra sotto inchiesta siano riuscite ad allontanarsi, dopo avere sbarcato in fretta e furia i ribelli. A gennaio, per evitare ciò, i dirigenti sindacali hanno dormito a bordo delle carrette, rischiando talvolta di persona, anche sul piano fisico. L'ultimo fatto, quello della «Ria Pia», sembra meno grave dei precedenti: l'Itf, in molte occasioni, ha «scoperto» navi dove la vita di bordo era più che un inferno. Vecchie Liberty con le stive semiallagate, deporti di cibo ormai decomposto, apparecchi radio inutilizzabili, lance di salvataggio sfondate, marinai denutriti ed incapaci di reagire.

Massimo Nuzza

Presso Novara, per una forte raffica di vento

CADE DELTAPLANO, DUE FERITI

Finiscono all'ospedale istruttore e allievo

NOVARA — Sfiorata la tragedia a Casalgiate, alle porte di Novara, per la caduta di un deltaplano a due posti.

L'istruttore di volo Pier Luigi Salvoni, 40 anni, di S. Pietro Mosezzo e l'allievo Carlo Airoldi, 23 anni di Galliate, alla sua prima esperienza di volo, se la sono cavata con la frattura delle gambe e si trovano ora ricoverati nel reparto di traumatologia dell'ospedale Maggiore con gli arti inferiori in trazione ed in attesa di essere operati.

A provocare l'incidente, stando al racconto del Salvoni, è stata una improvvisa raffica di vento che ha deviato la traiettoria del leggero velivolo proprio nella delicata fase dell'atterraggio. «Quando ho capito che stavamo precipitando», dice sempre l'istruttore di volo, «ho azionato il timone e ho dato tutto gas. Così facendo ho evitato la picchiata che avrebbe avuto conseguenze disastrose».

Il deltaplano un «ULM» (ultra leggero a motore), è andato a finire con la parte anteriore bassa contro il terrapieno di un canale per l'irrigazione. A patire il colpo sono state le gambe dei due occupanti che si sono fratturate. «Ed è stato, tutto sommato, il danno minore», dice Salvoni, «perché poteva finirci molto peggio. Purtroppo queste cose succedono, anche se raramente. Io, per esempio, ho all'attivo un gran numero di ore di volo senza mai un incidente».

Pier Luigi Salvoni

Carlo Airoldi

Quello di Casalgiate era il primissimo volo dell'ULM, una sorta di «anteprima» in vista dell'inaugurazione del club di amatori, fissata per giovedì prossimo. Nel sodalizio, aperto agli appassionati, Salvoni doveva insegnare a volare.

Il deltaplano a motore, che doveva servire per istruire i neofiti, era stato portato a Casalgiate sabato scorso, lo stesso giorno dell'incidente. «Purtroppo», dice Pier Luigi Salvoni, «qui in ospedale dovrò rimanere a lungo e l'Ultra leggero è andato in frantumi. L'inaugurazione del club è perciò rinviata sine die».

In un altro lettino dell'ospedale Carlo Airoldi, anche lui con le gambe in trazione, medita sul pro e i contro del volo. Quella il sabato scorso era la sua primissima esperienza e la conclusione è stata tutt'altro che felice. L'ebbrezza del volo però lo ha conquistato e quando gli chiediamo se proverà ancora dice «sì» anche se con un filo di voce e con poca convinzione.

m. s.

E' accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso e di interesse privato

ALLA SBARRA L'EX SINDACO DI ALBENGA

Continuano a sfilare davanti ai giudici i protagonisti del processo Teardo

SAVONA — Mauro Testa, stamane, è salito alla sbarra del tribunale di Savona per rispondere di associazione per delinquere e di tipo mafioso e di interesse privato in atti di ufficio. Si tratta del terzo sindaco inquisito in questa incredibile vicenda che ha portato sul banco degli imputati l'ex presidente della giunta regionale ligure, Alberto Teardo, e un'intera classe politica.

Gli altri due, Lorenzo Bottino, sindaco di Finale Ligure, e Giuseppe Badano, di Varazze, lo hanno preceduto nei giorni scorsi. Testa oltre all'accusa di mafia si trova sulle spalle soltanto due episodi di interesse privato in atti d'ufficio.

Il primo riguarda polizze assicurative stipulate dai costruttori di case popolari cui l'ex sindaco aveva rilasciato le necessarie licenze di rischio. La società assicuratrice era l'«Asgen '81» che, secondo l'accusa, sarebbe di proprietà di Mauro Testa e dal suo assessore Ezio Bruno, accomunato nella stessa accusa.

Il secondo (e qui ricompare l'«Atex», società ombra romana sotto la quale dovevano prosperare affari di dubbia legittimità) parla di un arredamento per 80 milioni, di una scuola, ad Albenga, per il quale Mauro Testa e Roberto Biocardi, altro «costitore» della presunta associazione mafiosa, avrebbero percepito una percentuale del 10 per cento.

Mauro Testa

Giuseppe Badano, il sindaco di Varazze è comparso davanti ai giudici a piede libero perché il Tribunale della Libertà ha annullato il mandato di cattura che lo aveva portato in carcere con l'accusa di mafioso. Testa e Bottino invece sono in carcere dal 2 settembre del 1983.

Fino ad ora gli imputati interrogati hanno negato timidamente, per riprendere tono con lo scorrere delle domande, a gettare davanti ai giudici: «La voglia matta di parlare — così hanno affermato — dopo quasi due anni di detenzione».

Non hanno detto molto sulle accuse specifiche che hanno respinto insieme con l'imputazione più pesante di associati per delinquere di tipo mafioso.

Poi, molti dei loro difensori hanno cercato di «scippare» il processo ai giudici di Savona (ricorso in Cassazione e ricusazione del tribunale).

Mauro Testa, e i suoi difensori di fiducia, Vito Signorile e Chirò, non hanno nascosto il disappunto per il trascinarsi per le lunghe del processo che l'ex sindaco di Albenga voleva «al più presto».

L'uomo politico si è sempre proclamato innocente. Oggi confermerà di dimostrarlo. Un tentativo arduo? Si vedrà con lo scorrere dell'interrogatorio che, forse, si protrarrà anche nella giornata di domani.

Al suo riguardo, come nei confronti dei presunti complici arrestati nella stessa giornata del 2 settembre 1983, l'architetto Caggero, l'ex deputato Paolo Caviglia e Angelo Benasso, altro «costitore» latitante, i giudici istruttori hanno scritto: «Le indagini di polizia giudiziaria, integrate da numerose prove testimoniali (n.d.r. sono di colpevolezza), ampiamente attendibili, trovano ulteriore conferma nell'ampia documentazione bancaria sequestrata».

Altro pilastro dell'accusa: «Durante l'istruttoria del processo — scrive il giudice istruttore Granero — si è evidenziata una molteplicità di società in cui gli associati (mafiosi) erano presenti in proprio e, o per interposta persona, con intenso movimento di cospicue somme di denaro contante e di assegni, collegati con numerosi conti correnti bancari».

Bruno Balbo

Successo del concerto-spettacolo del cantautore in scena al «Toselli»

«CUNEO BATTE MILANO 6-0» DICE JANNACCI SODDISFATTO DI UN PUBBLICO ENTUSIASTA

CUNEO — La compagnia teatrale milanese dell'Elfo presenta questa sera la pièce «Amanti», con la regia di Gabriele Salvatores, al teatro Toselli. E' questo uno degli appuntamenti proposti dal programma «Teatro Alternativa» organizzato dall'Assessorato comunale alle iniziative culturali che ha messo in cartellone undici spettacoli di sicuro interesse al «Toselli», mentre al «Monviso» sono proiettate sei pellicole che ripropongono il senso fra teatro e cinema. Dopo «Amadeus», di Milos Forman, vincitore dell'Oscar, da oggi a sabato è in programma «Prénom Carmen» di Jean-Luc Godard. Ma, fra prosa e cinema, uno spazio tutto particolare è stato ritagliato dagli organizzatori, coordinati dal presidente, avvocato Bello Streri, al cantante-autore-attore-musicista Enzo Jannacci che, sempre al «Toselli», ha presentato lo spettacolo di chiusura della sua tournée della stagione passata: un concerto di congiunzione verso il «tour» che lo vedrà impegnato dal prossimo autunno dopo l'uscita del suo ultimo album «Lp».

Accompagnato da una band di professori jazzisti di tutto rispetto, Jannacci ha dialogato con il pubblico cuneese attraverso le sue canzoni-situazioni attraversate dai personaggi del suo immaginario: l'Armando, il Mario, la Vincenzina fino ai più recenti «guidatore di aquiloni» e al nichilista «Barbun» che salva «i scarp de tenis» e che così non si incontra più con il «cumenda» ma con «l'executive-manager» che viaggia in Golf GTI verso l'idroscalo.

Concludendo il concerto, Jannacci si è rivolto alla platea: «Bisogna davvero ringraziare chi ha fatto in modo che questa sera allo spettacolo potesse venire tanta gente, pagando solo cinquemila lire, mentre a Milano se ne spendono trentacinquemila per sentire gente che... beh, diciamo, non lo merita. Davvero, Cuneo batte Milano 6-0!».

Commenta l'avvocato Streri: «Con questo programma, che viene offerto in abbonamento a 28 mila lire (ridotte a 18 mila per i giovani) abbiamo cercato di ampliare la platea degli spettatori nella nostra città e di quanti su di essa gravitano in queste occasioni. Bisogna cioè evitare che la prosa abbia un "suo pubblico", che il cinema abbia una "sua platea", i concerti un "loro pubblico". Proponendo un programma vario con stimolanti proposte, cerchiamo così di coinvolgere tutti».

Ed ecco allora la compagnia di danza di Bella Hutter (9 aprile), l'«Erodiade» allestita dal Teatro Popolare di Roma e avanti così in un ampio panorama di tutto ciò che fa spettacolo. Fra gli appuntamenti due riguardano compagnie teatrali cittadine, ovvero «Cuneo Teatro» con «Omobono e gli incendiari» di Max Frisch e l'Accademia Teatrale «Toselli» con «Rapsodia di un fantoccio» scritta da Chiara Giordanengo e Michele Viale. Entrambe le rassegne si chiuderanno a fine mese: al «Toselli» con la «Locandiera» di Carlo Goldoni, nell'allestimento di Emanuela Kustermann e Giancarlo Nanni, mentre al «Monviso» sarà proiettato il film «Kaos» dei fratelli Taviani.

Alberto Gedda

Le vetture dei dipendenti

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
L	blu	TOV5		72.06 011	8054710
[illegible]	avorio	TOL4		74.00 011	549091
FIAT 126					
Usili	marrone	TOT3	access	83.10 011	787224
Piem	[illegible]	TO9A	LT SR	84.02 011	[illegible]
Usili	[illegible]	TO8A	LT SR	84.10 011	8440062
Usili	bianco	TO8A	LT SR	84.12 011	9712400
Usili	beige	TOW4	LT SR	83.08 011	739723
FIAT PANDA					
30	amaranto	TO7A	access	84.09 011	813408
30	azzurro	TO8A	access	84.10 011	8562868
30	bianco	TO8A	access	84.10 011	756461
30	azzurro	TO8A	LT TL	84.10 011	[illegible]
30	avorio	TO8A	access	84.10 011	732730
30	nero	TO8A	access	84.10 011	883141
30	azzurro	TO3A	access	84.04 011	555356
30	bianco	TO8A	access	84.11 011	3080576
30	azzurro	CN58	LT TL	84.10 0173	84341
30	amaranto	TO7A	access	84.09 011	7070920
30	azzurro	TO8A	access	84.10 011	712611
30	azzurro	TO8A	LT TL	84.11 011	[illegible]
30	bianco	TO8A	access	84.10 011	[illegible]
30	avorio	TO8A	LT TL	84.10 011	[illegible]
30	avorio	TO8A	access	84.11 011	8002645
30	azzurro	TO8A	LT TL	84.10 011	7800487
30	azzurro	TO8A	LT TL	84.10 011	3582187
30	rosso	TO8A	access	84.10 011	[illegible]
30	nero	VC40	access	83.01 0161	93140
30	rosso	TOY2	access	83.10 011	[illegible]
30	bianco	TO8A	access	84.10 011	814868
30	amaranto	TO3A	access	84.12 011	4150972
30	rosso	TO8A	access	84.10 011	397827
30	azzurro	TO8A	access	84.10 011	9450904
30	nero	TOY5	LT TL	82.12 011	2050678
30 super	grig vm	TO8A	access	84.10 011	3580048
30 super	marr vm	TO9A	access	84.11 011	724159
30 super	grigio vm	TO8A	LT TL	84.10 011	4114634
30 super	grigio vm	TO8A	LT TL	84.10 011	367815
30 super	grigio vm	TO8A	LT TL	84.11 011	388356
30 super	bianco	TOW5		83.10 011	8199594
30 super	nero	TO3A	access	84.04 011	871655
30 super	grigio vm	TO8A	access	84.11 011	9588755
30 super	grigio vm	TO8A	access	84.11 011	3096122
30 super	bianco	TO7A	access	84.10 011	683317
30 super	marrone vm	TO8A	access	84.10 011	648250
30 super	bianco	TO8A	access	84.10 011	812718
30 super	grig vm	TO8A	LT TL	84.10 011	7070271
30 super	grig vm	TO8A		84.12 011	9684124
30 super	avorio	TO4A		84.06 011	372497
30 super	marrone vm	TO4A	access	84.05 011	9441017
30 super	grigio vm	TO8A	access	84.10 011	6050645
[illegible]	[illegible]	TO7A	LT TL	84.09 011	8270549
45	nero	TOX4	access	82.00 011	9059402
16	blu	TOY5	LT TL	82.00 011	383281
45 super	[illegible]	TO1A	access	84.03 011	630242
45 super	amaranto	TO2A	access	84.10 011	306252
45 super	beige vm	TO9A	access	84.11 011	624404
45 super	avorio	TOW4	access	83.12 011	705306
45 super	grigio vm	TOY8	access	84.09 011	6406876
45 super	grigio vm	AL50	access	84.10 011	382662
45 super	rosso	TO8A	access	84.02 011	320003
45 super	rosso	TOW4	access	83.09 011	385662
45 super	blu	TO8A	access	84.05 011	9585911
45 super	avorio	TOW9	access	84.01 011	386477
45 super	avorio	TO7A	access	84.09 011	3093148
45 super	grigio vm	TO8A	access	84.10 011	782700
45 super	grigio vm	TO8A	access	84.10 011	657122
45 super	amaranto	TO08		84.11 011	387000
4x4	grigio vm	TO7A	access	84.09 011	8588312
4x4	verde	TO8A		84.06 011	342981
4x4	[illegible]	TO9A		84.11 011	3302225
30 L	bianco	TO8A		84.11 011	899722
30 L	[illegible]	TO8A		84.10 011	6509974
30 L	[illegible]	TO8A		84.11 011	7392679
30 CL	[illegible]	TO0D		84.11 011	5468290
FIAT 127					
SPEC	blu	TOW5	access	76.00 011	914298
SM	rosso	TOY2	LT SR	76.00 011	9067060
SM 1050	azzurro vm	TO4B	access	83.04 015	33021
SM	rosso	TOM0		76.00 011	8470048
SM	amaranto	TOW9		83.07 011	897928
SM	amaranto	TOV1	LT	80.00 011	[illegible]
FIAT 127 DS					
SM	rosso	TOW0	access	83.04 011	9004130
PAN	azzurro	TO8A	access	84.00 011	9086664
SM	[illegible]	TOW0	access	83.04 011	8002203
PAN	avorio	CN60	access	81.00 0172	833055
PAN	azzurro	TO8A	access	84.11 011	6067164
FIAT 128					
CL 1100	blu	TOP1	access	78.00 011	813084
CL 1100	blu	TO6A		84.07 011	303655
CL 1100	azzurro vm	TOA6	[illegible]	80.00 011	8114073
CL 1100	[illegible]	TOG6	[illegible]	72.00 011	258797
FIAT UNO					
45 3P L	verde	TO8A	LT	84.10 011	8088528
45 3P L	[illegible]	TO8A	LT	84.11 011	3581135
45 3P L	[illegible]	TO7A	access	84.09 011	720885
45 3P L	rosso	A723	access	84.09 011	933664
45 3P L	[illegible]	TO1N	access	84.08 015	915818
45 3P L	bianco	TOW5	LT	83.10 011	3927981
45 3P L	verde	TO8A	LT	84.10 011	3487374
45 3P L	avorio	TO8A	access	84.10 011	623415
45 3P L	azzurro	TO0D	access	84.12 011	618943
45 3P S	verde	TO8A	access	84.10 011	356160
45 3P S	azzurro	TO8A	access	84.00 011	2202183
45 3P S	bianco	TO0M	access	84.11 011	8002656
45 3P S	blu vm	TO7A	access	84.09 011	933480
45 3P S	bianco	TO8A	access	84.10 011	9088803
45 3P S	verde	TO6A	access	84.07 011	342533
45 3P S	avorio	TO3A	access	84.05 011	301944
45 3P S	avorio sc	TO8A	access	84.10 011	4118006
45 3P S	azzurro	TO8A	access	84.10 011	7808399
45 3P S	amaranto	TO4A	access	84.06 011	3497512
45 3P S	avorio	TOW9	access	84.01 011	354282
45 3P S	avorio	TO9A	access	84.11 011	6191639
45 3P S	azzurro	TO8A	access	84.11 011	371951
45 3P S	azzurro vm	TO8A	[illegible]	84.10 011	381411
45 3P S	azzurro	TO7A	access	84.09 011	6506782
45 3P S	azzurro	TO8A	access	84.10 011	8398001
45 3P S	bianco	TO8A	access	84.10 011	600853
45 3P S	avorio	TO3A	access	84.05 011	350148
45 3P S	avorio	TO3A	access	84.05 011	301844
45 3P S	grig sc vm	TO6A	access	84.07 011	532232

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 3P S	grig	TO9A	access	84.11 011	3418983
45 3P S	azzurro	TO8A	access	84.11 011	671416
45 3P S	verde	TO7A	access	84.09 011	3059802
45 3P S	grig vm	TO8A	access	84.10 011	617350
45 3P S	azzurro vm	TO8A	access	84.09 011	8404134
45 3P S	avorio	TO0D	access	84.12 011	345816
45 3P S	beige vm	TO0D	access	84.12 011	3480948
45 3P S	amaranto	TO0D	access	84.12 011	8083508
45 3P S	grig sc vm	TO8A	access	84.11 011	9771114
45 3P S	azzurro	TO0D	access	84.12 011	3098381
45 3P EB	verde	TO8A	access	84.10 011	9452159
45 3P EB	rosso	TO8A	access	84.08 011	8942208
45 3P EB	azzurro	TO7A	access	84.09 011	898983
45 3P EB	verde	TO7A	access	84.09 011	9584297
45 3P EB	bianco	TO8A	access	84.10 011	8378352
45 3P ES	azzurro	TO6A	access	84.05 011	8221828
45 3P ES	bianco	TO3A	access	84.05 011	4154405
45 3P ES	verde	TO8A	access	84.10 011	8192959
45 3P ES	rosso	TO7A	access	84.09 011	8191301
45 3P ES	grig vm	TO5A	access	84.06 011	9770058
45 3P ES	avorio sc	TO9A	access	84.11 011	232536
85 L 5P	azzurro	TO8A	STM LT	84.11 011	8002170
85 3P S	azzurro	TO8A	access	84.10 011	9501071
85 3P S	verde	TO8A	access	84.10 011	9087878
85 5P S	grig sc vm	TO9A	access	84.11 011	6498752
85 5P S	azzurro	TO7A	access	84.09 011	739559
85 5P S	avorio	TO3A	access	84.05 011	9483226
85 5P S	verde	TO8A	access	84.10 011	685308
85 5P S	azzurro	AT23	access	84.11 0141	52643
85 5P S	grig sc vm	TO8A	access	84.10 011	8192560
70 S	grig sc vm	PA73	[illegible]	84.07 011	8999310
SX 3P	rosso	TO8A	cra	84.10 011	3098038
SX 3P	rosso	TO7A	access	84.08 011	9656018
SX 5P	grig sc vm	AT23	access	84.10 0141	94176
ST 5P	grig sc vm	TO7A	access	84.09 011	8192508
FIAT UNO DS					
3P	verde	TO7A	access	84.08 011	3095377
3P	bianco	TO8A	access	84.11 011	8088183
3P	[illegible]	TO9A	access	84.11 011	4150474
3P	[illegible]	TO5A	access	84.06 011	3091828
3P	azzurro	TO8A	access	84.10 011	612571
3P	avorio sc	TO8A	access	84.10 011	3099625
3P	[illegible]	TO7A	access	84.08 011	338771
3P	[illegible]	TO9A	access	84.11 011	301783

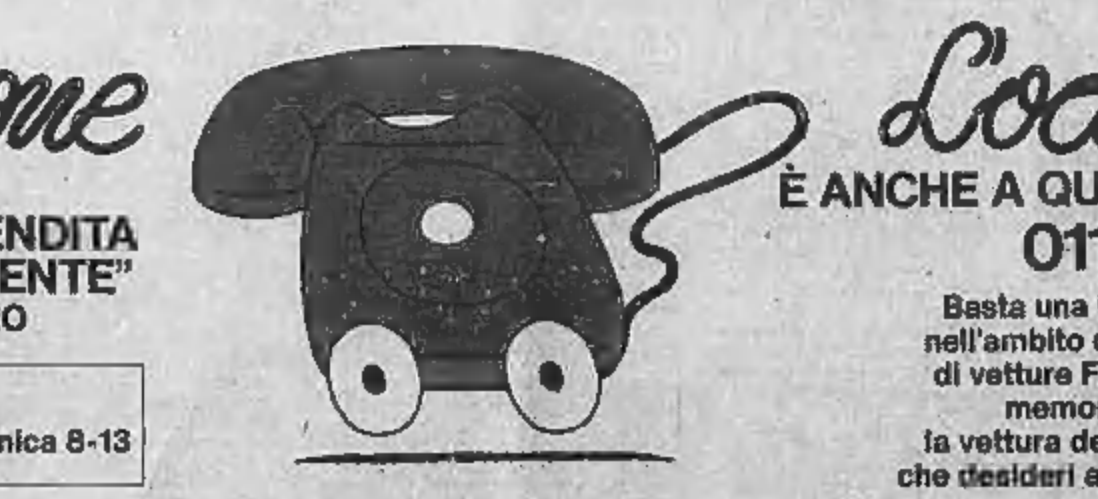
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
3P	avorio sc	TO8A	access	84.12 011	323621
3P	bianco	TO7A	access	84.09 011	8491990
3P	azzurro	TO0D	access	84.12 011	0160158
3P	azzurro	TOW8	LT	83.12 011	367032
3P	blu	TO8A	access	84.07 011	8349829
3P	avorio sc	TO7A	access	84.10 011	9888562
3P	grig sc vm	Rana	access	84.09 05	6371335
3P	grig sc vm	TO8A	access	84.10 011	541364
3P	grig sc vm	TO8A	access	84.10 011	9980940
3P	verde	TO8A	access	84.11 011	814648
3P	grig sc vm	TO8A	access	84.11 011	9889190
3P	azzurro vm	TO4A	access	84.05 011	539457
3P	verde	TO8A	access	84.10 011	331664
3P	verde	TO8A	access	84.10 011	9058588
3P	azzurro	TO8A	access	84.05 011	9775883
3P	bianco	TO1A	access	84.03 011	3095440
3P	grig sc vm	TO6A	access	84.05 011	9771684
3P	verde	TO7A	access	84.09 0123	41178
3P	avorio	TO7A	access	84.08 011	576400
3P	rosso	TO8A	access	84.10 011	708161
3P	bianco	TO0A	access	84.11 011	344438
3P	grig sc vm	TO8A	access	84.10 011	9980956
3P	verde	TO6A	access	84.10 011	9886017
3P	grig vm	TO9A	access	84.11 011	9581654
3P	azzurro	TO8A	access	84.11 011	9085736
3P	verde	TO8A	access	84.10 011	747802
3P	avorio	TO8A	access	84.11 011	9771794
3P	bianco	TO5A	access	84.08 011	9884048
3P	grig sc vm	TO8A	access	84.10 011	9015585
3P	grig sc vm	TO0D	access	84.12 011	614468
3P	bianco	TO8A	access	84.11 011	9086723
3P	verde	TO8A	access	84.10 011	7071819
3P	[illegible]	TO3A	access	84.10 011	218478
3P	verde	TO0D	access	84.12 011	704119
3P	[illegible]	TO0D	access	84.12 011	709793
3P	azzurro	TO0D	access	84.12 011	309417
3P	verde	CN59	access	84.12 011	306104
3P	grig sc vm	TO0D	access	84.12 011	728128
3P	azzurro vm	TO0D	access	84.12 011	7307513
3P	[illegible]	TO0D	access	84.12 011	9492849
3P	verde	TO8A	access	84.11 011	4473736
3P	azzurro vm	TO8A	access	84.10 011	6397284
3P	azzurro	TO0D	access	84.12 011	6054794
3P	avorio sc	TO1Q	access	84.10 011	815392
3P	amaranto	TOW2	access	83.08 011	7390023
3P	bianco	CN58	access	84.10 0172	415252

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computer finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT RITMO					
105 TC	rosso	TO8A		84.08 011	895604
105 TC	[illegible]	TOW4		83.07 011	8087738
105 TC	rosso	TOW3		83.06 011	7362496
105 TC	blu vm	TO6A		84.02 011	690087
60 L 5P	amaranto	TO3A	access	84.10 011	684020
60 L 5P	azzurro	TO9A	access	84.11 011	376328
60 L 5P	bianco	TO8A	access	84.07 011	584128
60 CL 3P	[illegible]	TOW8		83.10 011	728235
60 CL 5P	[illegible]	TO6A	access	84.07 011	783034
60 CL 5P	blu	TOU7	access	80.00 011	705186
60 CL 5P	azzurro vm	TO1A		84.09 011	3098134
60 CL 5P	bianco	TO07	access	82.05 011	818236
60 CL 5P	rosso	TO8A	access	84.10 011	9150548
60 CL 5P	bianco	TOW5	access	84.10 011	930979
65 CL 5P	rosso	TO5B	access	78.00 011	787100
65 CL 5P	azzurro	TO2A	access	84.04 011	9065200
65 CL 5P	amaranto	TO5A	access	84.06 011	9087596
60 CL 5P	amaranto	TOY5	access	83.03 011	2653370
90 CL 5P	azzurro	TO4A	[illegible]	84.06 011	9697216
85 CL 5P	[illegible]	TO9A		84.11 011	3580049
60 ES	[illegible]	TO0K	access	84.02 011	9423369
60 ES	azzurro	TOW2	access	84.06 011	380123
60 ES	verde	TO3A	access	84.04 011	7391278
60 ES	[illegible]	TO7A	access	84.09 011	3581687
60 ES	amaranto	TO3A	access	84.05 011	747098
60 ES	verde	CN58	access	84.09 0173	375031
60 ES	verde	TOW5	access	83.07 011	8113883
60 ES	rosso	TO0D	access	84.12 011	9889193
60 S	azzurro vm	TO8A		84.09 011	7383500
60 S	verde vm	TO7A		84.09 011	712517
60 S	azzurro vm	TO8A		84.07 011	644577
60 S	grigio vm	TO2A		84.04 011	2201383
70	[illegible]	TOW8	C.A.	84.01 011	9064821
FIAT RITMO DS					
CL	blu	TOW8	CRA	83.12 011	378028
CL	blu	SA51		83.07 011	210146
CL	azzurro vm	TO8B		82.00 011	9800647
CL	grig vm	TO8A	access	84.08 011	3086716
CL	rosso	TO4A	access	84.05 011	9469757
CL	verde	TOY8	access	83.03 011	9580091
CL	amaranto	TO8T	access	82.04 011	814023
CL	bianco	TO0M	access	84.04 011	613092
CL	azzurro vm	TO0M	access	84.06 011	9088164
CL	azzurro	TO8M	access	84.04 011	892912
CL	azzurro vm	TO4A		84.06 011	323821
CL	azzurro	TO8T	access	82.04 011	361434
FIAT REGATA					
70	amaranto	TO7A		84.09 011	4475708
70	verde	TO4A		84.06 011	620878
70	azzurro vm	TO4A		84.06 011	352480
70	azzurro vm	TO8A		84.11 011	667880
70	grig vm	TO7A		84.06 011	3580035
70	azzurro	TO8A		84.10 011	6100737
70 S	grig vm	TO2A		84.04 011	9086302
70 S	azzurro	TO7A	CRA	84.06 011	780049
70 S	grig vm	TO8A	CRA	84.07 011	9003256
70 S	grig vm	TO7A	CRA	84.09 011	9780208
70 S	beige vm	TO0R	CRA	84.03 011	724464
70 S	grig vm	TO7A	CRA	84.09 011	9482937
70 S	grig vm	TO0M		84.04 011	9088302
70 S	grig sc vm	TO6M		84.10 011	321493
70 S	grig sc vm	TO7A	CRA	84.10 011	657538
70 S	azzurro	TO9A	CRA	84.11 011	395953
70 S	grig sc vm	TO3A	access	84.05 011	9711204
85	azzurro	TO8A		84.10 011	9068800
85	azzurro	TO3A	CRA	84.05 011	9086595
85	[illegible]	TO8A	CRA	84.05 011	782377
85	verde	TO8A	access	84.11 011	6403695
85	[illegible]	TO8A		84.11 011	7801854
FIAT REGATA DS					
1700	[illegible]	TO7A	CRA	84.04 011	[illegible]
1700	verde vm	TO7A	access	84.09 011	3092356
1700	grig vm	TO1A	CRA	84.08 011	[illegible]
1700	rosso	TO8A	access	84.07 011	691370
1700	azzurro	TO8A		84.10 011	5212712
1700	verde vm	TO7A		84.09 011	[illegible]
1700	grig vm	TO8A		84.11 011	3099408
2000	[illegible]	TO4A	CRA	84.05 011	9653252
2000	azzurro	TO5A	CRA	84.06 011	702178
2000	[illegible]	TO5A	CRA	84.08 011	0982260
2000	azzurro vm	TO8A	CRA	84.07 011	442388
2000	avorio sc	TO8A	CRA	84.10 011	306182
2000	verde	TO1A	CRA	84.09 011	8413865
2000	grig vm	TO4A	access	84.05 011	3653776
2000	verde	TO8A	access	84.10 011	3884422
2000	grig sc vm	TO4A	CRA	84.06 011	0365306
A112					
JUNIOR	grig vm	TO7A	access	84.09 011	2600315
JUNIOR	grig vm	TO6A	LT	84.07 011	791998
[illegible]	azzurro	TOW8	access	81.00 011	632005
JUNIOR	azzurro	TOW9	LT	84.01 011	212587
JUNIOR	azzurro	TO4A	access	84.05 011	9609705
ELEGANT	azzurro [illegible]	TO6M	LT	84.10 011	637540
[illegible]	amaranto	TO0S	LT CRA	82.00 0125	[illegible]
ELITE	[illegible]	TO0X	access	84.09 011	2661[illegible]
ELITE	rosso	TOU7	access	80.00 011	632005
ELITE	grig vm	TOV6	access	80.00 011	[illegible]
ELITE	verde vm	TO6M	access	84.11 011	501843
LX	[illegible]	TOY5		82.12 011	7391630
LX	verde vm	TO8A		84.10 011	9532997
LANCIA DELTA					
1300	grig sc vm	TO5A	SPS	84.08 011	381253
1300	azzurro	TO8A	CRA	84.10 011	39337618
1300	[illegible]	TO2S	CRA	81.00 011	7399533
1300 LX	azzurro vm	TO6A		84.07 011	8402588
1300 LX	grig sc vm	TO7A		84.09 011	33335857
1300 LX	grig sc vm	TO8A		84.11 011	705639
1500 GT	grig vm	TO8A	CRA	84.04 011	334415
1500 GT	grig sc vm	TO7A	access	84.03 011	341662
TURBO HF	bianco	TO8A		84.07 011	304072
TURBO HF	grig vm	TO0M		84.07 0172	55497
LANCIA PRISMA					
1300	[illegible]	TO8A		84.10 011	3093983
1300	azzurro	TOW8	access	83.11 011	342203
1300	azzurro	TO0D	[illegible]	84.12 011	3339209
1300	[illegible]	TO8A	access	84.10 011	714660
1600	azzurro	TO8A	CRA	84.10 011	443108
1600	grig vm	TO8A	[illegible]	84.11 011	3281661
CS 1600	grig vm	TO8A	CRA	84.11 011	896775
LANCIA BETA					
2000	bronzo vm	TOV2	access	80.[illegible] 011	442306



L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13

L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

Piemontesi d'assalto/ Giribaldi e Cometto

QUEI GARZONI DI BOTTEGA

IL RE DELL'EXPRESS E L'UOMO DEI «MOSTRI»

TORINO — Vivere al cronometro gli è sempre piaciuto. Non per nulla ha collezionato 350 orologi d'epoca. Ma della puntualità ha anche fatto la ragione sociale della sua impresa: la *Traco Express*, «*il pullman delle merci*». 290 dipendenti fiat, altri 450 posti-lavoro indotti, 58 filiali in Italia, 10 mila spedizioni al giorno, fatturato 40 miliardi, utile di 6 «*dopo aver pagato le imposte*».

Luigi Giribaldi — 59 anni, tre figli, due volte nonno, presidente e amministratore delegato della *Traco* e capo della holding familiare che opera anche nei campi immobiliare, finanziario e assicurativo — è il re della spedizione programmata ed espressa in Europa. E sta lavorando per dividere lo scettro di imperatore. La *joint venture* con gli australiani è dei mesi scorsi. Un matrimonio d'affari fra l'impresa torinese, la più grande società di trasporto celere nella Cee e il colosso mondiale del settore, la *Tnt* di Sydney. «*Sono bastati cinque minuti per metterci d'accordo. Poi, ci sono voluti sette lunghi mesi di pratiche burocratiche*».

Puntualità come impegno di vita e di lavoro. Aveva 39 anni quando, dal nulla, ha aperto in via San Quintino la *Traco Express*. «*Quattro dipendenti, quattro pulmini, io, mia moglie e due figli*». Aveva cominciato a lavorare per una piccola ditta di trasporto che non esiste più. Controllava i colli che dal piano di carico salivano sui camion. Poi, quattro anni in Gondrand. «*Vent'anni fa, intuivo che bisognava portare qualcosa di nuovo nel settore. Sfatare la leggenda secondo la quale i trasporti su strada erano guidati da gente che non sapeva cos'era la politica industriale. Servire meglio i clienti, stufi di non sapere quando sarebbero giunti a destinazione quei pacchi partiti la sera*».

«*Ero in Germania, quando mi è venuta l'idea:* il pullman delle merci. *Un trasporto programmato, rapido e puntuale. Partenze ed arrivi quotidiani ad ora fissa, consegna immediata. Può piacere ai clienti, aveva pensato*». E quel pullman piacque agli utenti. Gioiellerie, boutiques apprezzarono subito il mezzo («*piccolo, più consono a trasportare con cura il frutto del loro lavoro*») e l'organizzazione *Traco*: spedizioni in abbonamento, prima nel mondo; consegne anche al sabato, puntualità parola d'ordine. Oggi la società ha 6500 abbonati e serve solo in Italia 8100 Comuni ogni giorno.

«*Pochi colletti bianchi, tanti colletti grigi. Molta operatività, poca burocrazia*», spiega Ghiribaldi. Poi, i giovani nei posti chiave: «*Il manager più anziano ha 38 anni*». Pettinatura alla Reagan, sportivo («*Nelle corse a nuoto ho battuto tutti i miei figli*»), ha una nuova tappa da raggiungere: l'ingresso nel campo della telematica, grazie anche all'intesa con sir Peter Abeles, l'ungherese italianizzato che vive in Australia e che comanda la *Tnt*. Alle soglie dei 60 anni, proprio non pensa alla pensione.

m. tor.

Luigi Giribaldi

Giuseppe Cometto

GIRIBALDI

- **L'UOMO.** Luigi Giribaldi, 59 anni, sposato, tre figli.
- **LE AZIENDE.** Presidente e amministratore delegato della *Traco Express*, 290 dipendenti, 450 posti indotti, 58 filiali in Italia, 10 mila spedizioni al giorno, fatturato 40 miliardi. Ha numerosi interessi anche nel campo immobiliare, finanziario e assicurativo.
- **IL FUTURO.** La *joint venture* con gli australiani può aprire prospettive enormi di sviluppo. La *Traco* e il gruppo di Sydney possono diventare un vero e proprio colosso europeo dei trasporti veloci.

CUNEO — Da garzone a "padrone di bottega". Giuseppe Cometto, Geppe per gli amici, 54 anni, vedovo, 3 figli, ha deciso giovanissimo di cambiare tipo d'attività: da membro della commissione interna della fabbrica in cui lavorava, a imprenditore. Una bottega in via Carlo Emanuele, alla periferia di Cuneo. Pochi soldi, tante idee.

E' nato da famiglia contadina, ma ha deciso fin da piccolo che i campi non facevano per lui. E nemmeno lo studio. A 15 anni lascia i banchi di scuola ed entra in officina: fabbro, aggiustatore, elettricista, modellista, senza avere in tasca neanche il diploma di disegnatore. Quando, nel 1950, va via da cascina Passatore, papà Cometto raccomanda una cosa sola: «*Non dire a nessuno che sei suo figlio!*».

Oggi, quella «C» di Cometto con il risvolto, è un marchio conosciuto in tutto il mondo e quel garzone meccanico (che qualche dispiacere aveva pur dato a suo padre) fa strabiliare persino i tecnici della Nasa. Dalle officine di «*Geppe*» sono usciti «*mostri*» stradali di ogni tipo, per dimensioni un po' speciali: oltre duecento giganteschi mezzi di trasporto che si muovono in ogni parte del mondo, più migliaia e migliaia di articolati di misure più contenute.

Dire Cometto è sinonimo di giganti della strada. Fra la steppa siberiana per la costruzione del gasdotto, come nelle foreste del Brasile o fra le sabbie degli sceicchi. Ancora: America, Africa, Venezuela, Argentina, Messico, Canada, Nuova Zelanda, India, Indonesia, Australia.

Ha dato un passaggio persino allo *Shuttle*. Trentacinque chilometri di strada su un mastodontico carrello per trasferire la navicella spaziale americana dall'hangar alla base di lancio. Un anno di lavoro, dopo aver battuto la concorrenza dei costruttori americani, tedeschi, giapponesi. E senza montarsi la testa: «*In fin dei conti, si tratta solo di un carretto un po' più grande...*».

E' nata nel '57 l'idea di entrare nel settore della costruzione di mezzi di trasporto speciali. L'impatto con la burocrazia statale, le prime delusioni. Non era una pazzia, in quegli anni, proporre a Roma di caricare 300 tonnellate e più su un mezzo di trasporto, quando in Italia non c'erano nemmeno le autostrade? E come risolvere i problemi di carattere finanziario o tecnico produttivo in una zona non agricola come quella cuneese, dove era difficile persino trovare tecnici ed ingegneri preparati a affrontare una produzione in continuo sviluppo?

Il successo si è fatto attendere. Ma è arrivato. E, presto, l'Italia si è mostrata stretta per i bestioni targati Cometto. Quel contadino mancato, quel garzone che è stato una spina nel cuore di suo padre, è oggi titolare di quattro aziende, dà lavoro a 300 operai; i miliardi di fatturato si avvicinano ai due zeri. Eppure, l'ex sindacalista voleva solo diventare «*padrone di bottega*»...

Mario Tortello

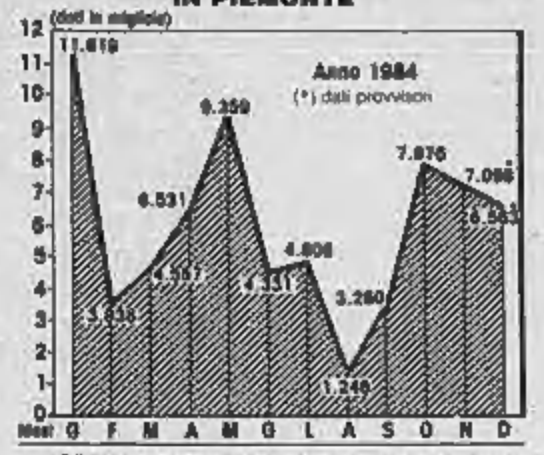
COMETTO

- **L'UOMO.** Giuseppe Cometto, 54 anni, vedovo, tre figli.
- **LE AZIENDE.** Giuseppe Cometto è oggi titolare di quattro medie aziende: la Trasporti speciali, la Falcom, la Cometto Trading, la Semoventi di Fossano. Dà lavoro ad oltre 300 operai, con un fatturato annuo di 50 miliardi.
- **IL FUTURO.** Con gli Anni 80, Cometto è entrato nel settore della costruzione di macchine per movimento terra. Il processo di riconversione è tutt'ora in corso. Obiettivo: prodotto di qualità, nuovi posti lavoro a tutti i livelli.

PIEMONTE IN CIFRE

LA CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA IN PROVINCIA DI TORINO

LA CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA IN PIEMONTE



GLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO IN PROVINCIA DI TORINO

Fonte: UNIONE INDUSTRIALI, TORINO - UFF. STUDI ECONOMICI

Da oggi un seminario sulla «produttività»

SERVONO I «SERVIZI PUBBLICI»?

Il sindacato si interroga a Torino

TORINO — Prende il via oggi presso la sala dei consiglieri della Provincia di Torino un seminario di studio e di ricerca sulla produttività negli enti locali. Si tratta di una iniziativa unica in Italia, promossa dalla segreteria Cgil Cisl Uil con il patrocinio della Provincia stessa ed ha lo scopo di individuare i parametri e gli elementi da assumere per impostare su basi nuove i rapporti contrattuali negli enti locali.

L'obiettivo — spiega il sindacato — è duplice: da un lato, quello di fornire a delegati, operatori e a quanti lavorando nei vari settori si dimostrino interessati al tema, una conoscenza approfondita dei criteri idonei a migliorare l'efficienza del servizio degli enti locali; dall'altro, difendere e migliorare le condizioni di lavoro degli operatori.

Il seminario — che durerà sino al 25 maggio — è diretto dal professor Severino Giorgi, docente di Economia Politica della facoltà di Economia e Commercio di Torino e si avvale dell'aiuto di singoli esperti. Il corso si articola su due pomeriggi la settimana, per cinque settimane consecutive. Successivamente, riprenderà con una ricerca sul campo.

Al problema della efficienza e produttività della macchina pubblica, dedica inoltre una particolare attenzione la Cisl di Torino, che oggi al consiglio generale discute con i rappresentanti dei partiti politici un suo documento relativo alle prossime elezioni amministrative.

«*La macchina pubica comunale, provinciale, regionale e delle Usl* — spiega nel fascicolo consegnato in precedenza alle segreterie cittadine delle forze politiche — *va fortemente qualificata. Una attenzione particolare va posta alla pianificazione e alla programmazione della formazione del personale di ogni livello, legandola ai processi di riorganizzazione*».

Inoltre, la Cisl ritiene che occorra procedere sulla strada del decentramento e che «*particolare attenzione debba essere dedicata al potenziamento quantitativo e qualitativo dei servizi di base: l'assistenza domiciliare socio-assistenziale, la prevenzione, un nuovo impegno del medico di famiglia*».

Oltre al funzionamento della macchina pubblica, la Cisl torinese ha posto l'accento sui problemi dell'occupazione, dei trasporti e del riequilibrio territoriale della città. Oggi pomeriggio, il confronto con i partiti. Presenti, fra gli altri, Guido Bodrato (dc); Piero Fassino (pci) e il sindaco di Torino, Giorgio Cardetti.

IL PROGRAMMA

Gli incontri del ciclo promosso da Cgil Cisl Uil avranno inizio il 16 aprile prossimo («Caratteri della attività di produzione di servizi negli enti pubblici»), per terminare il 21 maggio («Analisi costi-benefici e costi-efficacia»). Le date degli altri appuntamenti:

— 18 aprile («Gli strumenti di controllo della efficienza economica»);

— 23 aprile («Fattori produttivi e costi produzione in funzione dei livelli di attività»);

— 30 aprile («Criteri di misura della produttività: identificazione degli inputs e degli inputs e indicatori»);

— 2 maggio («La produttività nel caso dei servizi amministrativi»);

— 7 e 9 maggio («Il caso della amministrazione provinciale di Torino: stima dei costi dei servizi e dei livelli di produttività»); 14 maggio («Il bilancio pubblico e la programmazione di bilancio»);

— 16 giugno («Produttività e salari: dalla politica dei redditi alle contraddizioni di produttività nel settore pubblico»).

Lavori di puliza per il Comune di Settimo

INSOLITA COOPERATIVA

Giovani che cercano una riabilitazione

SETTIMO — In tutto sono dodici, otto donne e quattro uomini: sono i soci della Nuova Cooperativa di Settimo, una cooperativa un po' diversa dalle altre. Diversa perché i suoi componenti sono tutti giovani che con il lavoro intendono «*essere protagonisti nella storia della loro riabilitazione*». Tra loro infatti c'è l'handicappato, l'ex dipendente del servizio di sanità mentale o ancora il tossicodipendente che ha smesso di bucarsi.

Tutti insieme, superata la loro crisi, desiderano tornare con la dignità di persone valide a far parte del mondo del lavoro.

E il Comune di Settimo e l'Usl 28 hanno dato loro una mano, affidando alla Nuova Cooperativa il servizio di pulizia delle sedi di piazza della Libertà e di via Mazzini.

E' il primo passo per creare in un prossimo futuro altre possibilità di intervento in settori diversi.

Diceva alla sede di via Amendola 11: «*Il lavoro di pulizia è, al momento, l'unico tipo di occupazione che questo mercato del lavoro ci consente. E' un lavoro che possiamo svolgere bene e anche in modo competitivo, e soprattutto è un lavoro vero e reale. Speriamo di poter attuare presto un altro progetto: formare una squadra di persone che si occupi di lavori di piccola manutenzione, come la tinteggiatura, i lavori di idraulico o di elettricista*».

«*Ovviamente* — continuano — *questo richiede l'istituzione di corsi per la qualificazione professionale e questo sarà possibile solo se ci saranno precise garanzie da parte degli enti locali interessati a questa nostra iniziativa. D'altra parte la formazione dei soci è già uno degli obiettivi centrali della Nuova Cooperativa di Collegno a cui aderiamo. Si cerca infatti di incoraggiare la solidarietà e il lavoro collettivo, di creare gruppi di lavoro in cui sia possibile recuperare la capacità produttiva di coloro che hanno particolari problemi mediante la solidarietà degli altri compagni di lavoro*».

Recentemente per i soci della Nuova Cooperativa è venuto a mancare il lavoro all'Usl, in quanto non hanno vinto il concorso pubblico per il servizio. La loro offerta è stata del 30 per cento superiore a quella di una ditta concorrente. Un bel guaio per loro in quanto è rimasto solo il lavoro al municipio, non sufficiente a garantire a tutti un'autentica autonomia economica.

Alquanto un po' preoccupata A.N., una dei dodici soci della cooperativa: «*Sono entrata qui perché non avevo un lavoro e la mia famiglia mancava di fonti di sostentamento. Sono separata da mio marito e devo quindi provvedere al mantenimento delle mie figlie. Lo stipendio che riesco a guadagnare lavorando nella cooperativa non basta per il fabbisogno del mio. Spero che i politici e la gente comune riescano a comprendere pienamente quanto stiamo facendo e che ci siano altre esperienze di questo tipo per poter offrire un po' di lavoro, tranquillità e serenità a molte persone che ne hanno veramente bisogno*».

p. f.

Il calendario delle più importanti manifestazioni

PIOGGIA DI MILIARDI ALL'ASTA MANTEGNA IN VENDITA A LONDRA

Per il 19 aprile la casa d'aste Christie's di Londra ha annunciato la vendita del dipinto «*L'Adorazione dei Magi*» (c. 54x71), eseguito tra il 1496 ed il 1506 da Andrea Mantegna.

La tela, di proprietà del marchese di Northampton, faceva parte della collezione di Castle Ashby e fu esposta al Victoria and Albert Museum di Londra in occasione della mostra «*Splendori dei Gonzaga*» 1981/82.

Sempre a Londra la Sotheby's ha programmato per il 2 e il 3 aprile due battute d'asta comprendenti, rispettivamente, il bronzo «*Ercole e Onfale*», tardo XVII sec., di Ferdinando Tacca, stimato 35 milioni, e un crocifisso in legno di bosso attribuito a Duquesnoy (11-17 milioni); il medio dipinto di Remi «*Deside con la testa di Golia*», 1630 c., (a oltre mezzo miliardo), uno schizzo ad olio di Rubens raffigurante «*Il martirio di Sant'Orsola e delle undicimila vergini*», stimato circa 650 milioni, e l'«*Ercole al bivio*» di Lucas Cranach il Vecchio, datato dopo il 1537, valutato 330-440 milioni.

Tra le aste appena concluse si segnala quella della Sotheby's Italia, del 25 e 26 marzo, a Palazzo Capponi a Firenze, con un totale netto di vendita pari a 1 miliardo e 100 milioni.

Ha destato vivo interesse il raro e bel cofanetto in ebano e legno ebanizzato con placche in scagliola, Firenze, fine del secolo XVII, che ha triplicato la stima raggiungendo i 35 milioni.

Il grande pannello ottagonale in piastrelle di Savona, fine del secolo XVII/inizi del XVIII, con raffigurato S. Giorgio a cavallo che trafigge il drago, è stato ceduto a 14 milioni, mentre per una bella scrivania da centro, Venezia, metà del secolo XVIII, sono stati pagati 30 milioni.

Buoni risultati si sono anche avuti per i gruppi di maioliche di Deruta, Savona ed Angarano. Il grande piatto di Deruta, circa 1540, con figura femminile rappresentante la *Fortitudine*, è stato battuto a 5,4 milioni e un pelo di orci di Venezia, seconda metà del secolo XVI, con tipico decoro a foglie accartocciate, è stato acquistato per 3 milioni.

Nella sezione dipinti antichi l'olio su tela (210x278 cm) della Scuola dell'Italia settentrionale del Seicento, «*Conversione di S. Paolo*», è salito sino a 13,5 milioni e la tavola attribuita a Domenico Puligno, «*Cleopatra*», ha raggiunto 9,5 milioni.

Fra i dipinti dell'Ottocento piemontese presentati all'Asta della Sant'Agostino a Torino (25 e 26 marzo), il prezzo maggiore l'ha spuntato il dipinto «*Sole di novembre*» (1878) di Marco Calderini. A cifre inferiori sono stati attribuiti la «*Marina*» di Reycend (21 milioni), «*Il torrente*» di Olivero a 18 milioni.

Angelo Mistrangelo

Potenziato il servizio «Robin» (chiamate Torino 011/ 74.49.24)

CONSUMATORI, SQUILLA IL TELEFONO AMICO ED ORA ARRIVA ANCHE UN AVVOCATO

TORINO — Visto l'interesse destato da «*Robin*», il telefono amico a disposizione dei consumatori, la Federazione regionale del Piemonte ha deciso di potenziare il servizio, mediante la stipula di una convenzione con un avvocato che sarà presente settimanalmente in sede (via Principi d'Acaja, 18, Torino; tutti i martedì, dalle 17,30 alle 18,30, a partire da oggi).

Vi si possono rivolgere tutte le persone che hanno problemi per merci o servizi difettosi o causati da contratti «*ingannevoli*». Il servizio di consulenza legale è gratuito; è sufficiente telefonare allo (011) 74.49.24.

Intanto, il comitato piemontese dell'Unione Consumatori, dà notizia di aver promosso — unitamente al Gruppo «Esperienze verdi» della Pro Natura di Torino — un corso di educazione alimentare sui seguenti argomenti: il consumatore di fronte al mercato; pane, pasta e riso; alimenti carnei e derivati; i prodotti ortofrutticoli; vino e birra nell'alimentazione umana; il regime alimentare naturale; il consumatore e la normativa.

Dall'11 aprile al 30 maggio un corso di educazione alimentare promosso dal Comitato piemontese Unc e dal Gruppo «Esperienze verdi» della Pro Natura

Relatori saranno la dottoressa Flavia Pessione, presidente del Comitato piemontese Unc; il dottor Ernesto Maina, chimico alimentarista; il professor Francesco Carofalo, presidente della Associazione suolo e salute; il dottor Luigi Pessione, veterinario, ex direttore del Macello di Torino; il dottor Roberto Rampone, consigliere dell'Organizzazione nazionale assaggiatori vini; il dottor Giorgio Calabrese, medico dietologo assistente all'Istituto di Scienza dell'Alimentazione dell'Università di Pavia; il dottor Carlo Vaira, procuratore legale e la dottoressa Raffaella Audino.

La sede degli incontri è presso il laboratorio chimico della Camera di Commercio, in via Ventimiglia 165. Il corso inizia giovedì 11 aprile alle ore 18,30 e proseguirà nello stesso giorno sino al 30 maggio compreso.

oggi e domani

- **SERVIZI EXPORT.** Questa mattina nella sala «200» con una conferenza stampa viene presentata la SE.PI.EX, cioè Servizi Finanziari per l'Export. L'iniziativa è della Fiat, dell'Imi, del Mediocredito Piemontese e dell'Unione Industriale, alla conferenza partecipa il presidente dell'Unione Industriale Giuseppe Pichetto.
- **SEMINARIO.** Organizzato dall'unione Industriale si terrà domani un Seminario su «Imprese di successo: strumenti di analisi e di controllo». In questa occasione verrà anche presentato il volume «Tecniche di analisi di bilancio e di controllo di gestione», curato dall'Ufficio Studi Economici dell'Unione Industriale.
- **SCELTA PROFESSIONALE.** Continua fino a giovedì nelle varie facoltà dell'Università, la serie di incontri organizzati dalla Regione Piemonte e dal Cesaco destinati ai diplomandi delle scuole superiori, al fine di facilitare le scelte professionali.

CRAXI SCRIVERA' A LUCCHINI: PAGATE I DECIMALI

Il ministro Altissimo chiede una proroga di quindici giorni per le dichiarazioni Iva

ROMA — A Palazzo Chigi prende corpo l'idea di una riunione tra il presidente del Consiglio e i segretari dei cinque partiti della maggioranza per concordare collegialmente l'iniziativa del governo diretta ad evitare il referendum. Si tratterebbe, in sostanza, di una riunione dove confermare e sviluppare le decisioni già adottate dal Consiglio nell'affidare al ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, il compito di una mediazione tra le parti sociali. Approntare un provvedimento che possa riscuotere l'adesione dei sindacati e sia approvato in Parlamento per bloccare il referendum non è semplice, ma Craxi dimostra però un certo ottimismo.

Per evitare il ricorso alle urne, con una lettera a Lucchini, analoga a quella del novembre '83 a Merloni, Craxi inviterà formalmente la Confindustria a pagare i decimali di scala mobile e a rimuovere, così, la pregiudiziale che blocca l'avvio della trattativa sindacati-imprenditori sulla riforma del salario.

E' prevedibile intanto che quest'anno le vacanze di Pasqua, se saranno rispettate dal Parlamento, non lo saranno dai partiti, impegnati in una campagna elettorale che diventa sempre più difficile sul piano dei rapporti tra i partiti di maggioranza.

A marzo l'inflazione è andata meglio dei mesi precedenti: l'indice dei prezzi al consumo è salito dello 0,7% mentre il tasso tendenziale d'inflazione si è stabilizzato sull'8,6%. Nel marzo dello scorso anno il tasso tendenziale era stato del 12%. In maggio dovrebbero così scattare 3 o 4 punti di contingenza, a seconda del conteggio dei decimali. Si ha pertanto un aumento di un punto di contingenza rispetto al calcolo emesso nel maggio 1984, quando i punti di contingenza erano stati soltanto due.

Il ministro dell'Industria Renato Altissimo ha sollecitato una proroga di quindici giorni per il termine di presentazione annuale della dichiarazione Iva (scadeva ieri) per i contribuenti ammessi all'opzione dalla legge Visentini. Secondo il ministro, la ritardata divulgazione della circolare esplicativa della legge ha concesso pochi giorni ai contribuenti per approfondire la materia.

Corsa contro il tempo in Parlamento

SFRATTI, MAXI-PROROGA?

SE NON PASSA IL DECRETO-TRIS IL PLI DA' BATTAGLIA A NICOLAZZI

ROMA — Si affilano i coltelli, in vista della volata finale per il decreto che proroga gli sfratti. Ma le posizioni dei partiti sono così inconciliabili, anche in seno alla stessa maggioranza, che certamente si arriverà a far saltare i tempi, costringendo il governo ad una quarta decretazione.

E in questo caso, non è escluso che gli sfratti vengano prorogati di altri sei mesi, fino al 31 dicembre.

Il decreto scade il 9 aprile, ha già ottenuto il voto (e modifiche molto importanti) dal Senato, e torna in aula a Montecitorio oggi pomeriggio.

Ma deve conquistarsi l'approvazione definitiva (senza modifiche al testo ricevuto da Palazzo Madama) entro dopodomani, quando il Parlamento chiuderà per le vacanze pasquali. In teoria l'obiettivo è raggiungibile, se i cinque della maggioranza fossero d'accordo.

Ma specialmente i liberali si dichiarano fortemente contrari, in particolare per quanto riguarda la maxi-proroga concessa dai senatori agli esercizi commerciali. Proprio su questo punto, poi, grava la minaccia che la Corte costituzionale dichiari illegittimo il provvedimento, già all'indomani della eventuale approvazione definitiva.

Ci sono poi gli «incidenti di percorso». Prima di passare al decreto sugli sfratti, la Camera deve infatti licenziare la legge sugli enti ecclesiastici; ma i radicali promettono battaglia senza tregua sui temi del nuovo concordato, e dunque il rischio di marcia rischia di saltare comunque.

In queste ore, dunque, si sta svolgendo un frenetico giro di consultazioni tra i responsabili della maggioranza e il governo.

La soluzione più probabile che verrà adottata è quella di lasciar decadere il decreto, per poi presentarne una nuova edizione.

Ciò permetterebbe di correggere l'«anomalia» (voluta dai senatori dc) che vuol prorogare i contratti commerciali fino a dodici anni; o si aprirebbe la strada all'estensione del blocco degli sfratti abitativi (ora fissato al 30 giugno) fino al prossimo 31 dicembre.

Oltre che dal pci, quest'ultima modifica è ben vista da larghi settori della maggioranza.

Franco Nicolazzi

Pressanti richieste di far slittare a fine anno gli sfratti sono giunte al governo da tutti i sindaci delle città «calde». E dal momento che a maggio si vota, è difficile rispondere no.

Se, nonostante tutto, il decreto raggiungerà stasera l'aula, inizierà subito una feroce guerra. Sui sei articoli che compongono il provvedimento, ci sono ben 63 emendamenti da discutere e approvare.

Diciotto sono stati presentati da dc, 16 dal pci, 13 dal msi, 4 dalla sinistra indipendente, e 12 dal pli.

Democristiani e socialisti, «quale prova di buona volontà», hanno ritirato i propri emendamenti, ma il pli è disposto a tutto per far bocciare il decreto: «Abbiamo chiesto e ottenuto — annuncia il responsabile economico, Facchetti — dal pri l'appoggio alla nostra richiesta di voto segreto su alcuni emendamenti, due dei quali riguardano proprio la proroga delle locazioni commerciali».

Il governo, conclude l'esponente liberale, «farebbe meglio a lasciar morire questo decreto».

Anche il ministro del Lavori pubblici è poco entusiasta dell'attuale testo. Ma Nicolazzi ritiene che questo decreto «debba essere approvato per carità di patria, affrontando la normativa sulle locazioni commerciali in sede di riforma generale dell'equo canone».

E se invece venisse approvato nel testo votato dal Senato? «In questo caso — risponde il ministro Nicolazzi — il rischio di un intervento della Corte costituzionale è molto alto.

E, comunque, si tratterebbe di una tirata d'orecchi al Parlamento, non al governo, perché il testo di legge che avevo preparato era molto diverso».

Se i commercianti tuonano contro l'ennesima bocciatura, i proprietari la reclamano come un diritto.

La Confedilizia dichiara «soddisfazione» per l'ordinanza emessa dalla Corte costituzionale giovedì scorso, e si augura che quel principio «non sia disatteso nella discussione in Parlamento della nuova legge, nella quale è stata surrettiziamente inserita un'ulteriore proroga delle locazioni commerciali».

Gianni Pennacchi

I giudici lo hanno accusato di peculato, corruzione e falso. C'è di mezzo una tangente

PALERMO: ORA SCOPPIA LA POLEMICA SULL'EX SINDACO INSALACO ERA A CASA, PERCHE' PER 56 GIORNI NON E' STATO ARRESTATO?

PALERMO — Era latitante a casa sua, anzi in quella di sua madre, in un elegante condominio nel centro di Palermo che è il più sorvegliato della città come se fosse in perenne stato d'assedio. Infatti ci abita anche il giudice istruttore Giovanni Falcone che da anni indaga sulla mafia che l'ha condannato a morte. Così per 56 giorni il deputato regionale ed ex sindaco democristiano di Palermo Giuseppe Insalaco, 43 anni, è sfuggito alla cattura essendo ricercato per la complicata storia di una tangente di 66 milioni che gli sarebbe stata versata da alcuni costruttori sospettati di essere in collusione con la mafia.

L'onorevole Insalaco, che è imputato di peculato, corruzione e falso, si è costituito giovedì scorso ai carabinieri e ieri è stato interrogato per la seconda volta nel carcere di Termini Imerese distante 35 chilometri da Palermo.

Ora molti si domandano se l'ex sindaco, nei prossimi interrogatori, nei quali i giudici l'ascolteranno come teste, confermerà le gravissime accuse che l'anno scorso non esitò a rivolgere a destra e a manca denunciando casi di corruzione e di complicità all'ombra degli appalti comunali per le strade e le fogne e per il servizio di illuminazione pubblica.

Nell'inchiesta aperta sugli appalti dalla procura della Repubblica, la scorsa settimana sono stati incriminati quindici personaggi molto in vista a Palermo, tra cui gli ex sindaci Nello Martellucci, Carmelo Scoma, Giacomo Marchello e Vito Ciancimino. Quest'ultimo corre ai ripari e stato arrestato il 3 novembre per associazione mafiosa dopo essere stato accusato con veemenza da Tommaso Buscetta che l'ha descritto collegato alla potente e sanguinaria cosca mafiosa del suo paese, Corleone.

Lo stesso Insalaco, d'altra parte, in ottobre, durante una audizione davanti alla Commissione parlamentare antimafia a Roma, parlò di Ciancimino come del «boss degli appalti». C'è sul «clan» Ciancimino intanto una notizia che da ieri suscita scalpore a Palermo: i due figli maggiori dell'ex sindaco Sergio e Giovanni di 28 e 26 anni si sono sfatti vivi. Erano fuggiti da Palermo precipitosamente il 3 novembre, il giorno stesso dell'arresto del padre, appena venuti a conoscenza di essere destinatari di una comunicazione giudiziaria per illecita costituzione di capitali all'estero. Ora i due giovani si sono messi a disposizione della magistratura.

Antonio Ravidà

Dai giudici di Rimini: «Diffamazione»

MONTANELLI QUERELATO PER SAN PATRIGNANO

RIMINI — I magistrati del tribunale di Rimini, dott. Dino Righi, presidente di sezione, dott. Pierlecna Fochessati e dott. Ottavio Ferrari Accinjoli, hanno proposto querela per diffamazione aggravata continuata contro Indro Montanelli, direttore de «Il Giornale» di Milano.

I magistrati contestano gli articoli pubblicati dal quotidiano in merito alla vicenda che vide protagonista Vincenzo Muccioli, processato e condannato e la comunità di San Patrignano. I tre magistrati si costituiranno parte civile con l'assistenza di due avvocati, Stelio Zaganelli e Luciano Bonini.

Appresa la notizia, il direttore del «Giornale», Indro Montanelli, ha fatto questa dichiarazione: «*Sono molto onorato di sedermi sullo stesso banco degli imputati di Muccioli. Come giornalista sono abituato a rispondere delle mie parole e dei miei gesti, a differenza dei magistrati che non rispondono mai di nulla*».

Jean Paul Guerlain
creatore di

Vetiver, Chant d'aromes, Habit Rouge, Chamade,
Parure, Nahema, Jardin de Bagatelle,
presenta la sua ultima creazione
DERBY
BARBARE ET TRES CIVILISE

I primi flaconi numerati per i clienti più esclusivi.
In vendita dal 1° Aprile presso Sarvent e le migliori profumerie concessionarie di Guerlain.
Ai primissimi acquirenti un flacone numerato e la tessera del DERBY CLUB
GUERLAIN
PARIS

(Segue da pag. 5)

E' mancato improvvisamente
Giovanni Camerana
Addolorati ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il padre **Oddone** e la madre **Francesca Gentile**, il fratello **Benedetto**, la sorella **Flavia**, i nonni **Laura Camerana Nasi, Benedetto** e **Maria Giulia Gentile**, zii, cugini, e parenti tutti.
— Torino, 2 aprile 1985.

Giovanni e **Marella** con **Edoardo** e **Margherita** partecipano con molto affetto all'immenso dolore di Oddone, Francesca e figli.

Umberto e **Allegra** con **Giovanni, Andrea** e **Anna** sono affettuosamente vicini a Oddone, Francesca e figli in questo triste momento.

Gian Luigi e **Bettina Gabetti** prendono viva parte al dolore di Oddone e Francesca.

Cesare e **Gina Rinetti** sono affettuosamente vicini a Oddone e Francesca in questo tristissimo momento.

Vittorio e **Giuliana Ghidetta** partecipano con affetto al dolore di Oddone e Francesca Camerana.

Paolo Mattioli partecipa commosso al dolore di Oddone e Francesca Camerana.

Gian Carlo Vezzalini prende parte al grande dolore che ha colpito Oddone Camerana.

La **FIAT Auto S.p.A., Amministratore delegato, Direzione generale, Comitato direttivo, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Oddone Camerana per la scomparsa del figlio
Giovanni Camerana
— Torino, 2 aprile 1985.

La **FIAT Auto S.p.A.** - **Direzione Marketing e Commerciale, Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Oddone Camerana per la scomparsa del figlio
Giovanni Camerana
— Torino, 2 aprile 1985.

Paolo Bernardini è vicino con affetto a Oddone Camerana e famiglia.

I **Collaboratori** del dott. Oddone Camerana partecipano affettuosamente al grave lutto che lo ha colpito.

Smeralda e **Ettore Reglo** sono vicini con affetto al dolore della famiglia Camerana.

Tutti gli **Amici** e **Compagni del Conservatorio** e l'**Orchestra da Camera di Torino** si uniscono alla famiglia nell'immenso dolore per la scomparsa di **GIOVANNI**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore generale** e i **Dirigenti** del **Editrice La Stampa SpA** prendono viva parte al dolore di Oddone Camerana per la scomparsa del figlio, **GIOVANNI**.

Giorgio Fabiani partecipa al dolore di Oddone e Francesca Camerana per la morte del figlio **GIOVANNI**.

Luca Cordero di Montezemolo è vicino con mottissimo affetto a Francesca, Oddone, Benedetto e Flavia, partecipando al loro grande dolore per la scomparsa di **GIOVANNI**.

Carola, Federico, Benedetta con **Schatzi** e la mamma, si stringono con tanto amore a Oddone, Francesca, Benedetta e Flavia nel ricordo dell'indimenticabile **GIOVANNI**.

La **Publikompass S.p.a.** partecipa al dolore del dott. Oddone Camerana per la scomparsa del figlio
Giovanni Camerana
— Milano, 1 aprile 1985.

Partecipano al lutto del dottor Oddone Camerana per la scomparsa del figlio **GIOVANNI**:
Umberto Pacchini
Giancarlo Cogola
Dario Dal Zotto
Francesco Rossi.

Alberto Nicolello partecipa al dolore dell'amico Oddone per la scomparsa del figlio **GIOVANNI**.

Gli amici **Copini Girauli Pellegrino** sono vicini a Oddone e famiglia per la morte del figlio **GIOVANNI**.

Gina e **Nives Rocatti** abbracciano Oddone e Francesca.

Ezio e **Giuseppina Testore** sono vicini alla famiglia Camerana e Nasi.

L'agenzia **Conard** e tutti i suoi collaboratori partecipano al grave lutto che ha colpito Oddone Camerana e la famiglia.

Pietro Gagliardi
Silvio Salirio
Marco Silcombria
e tutti i **Collaboratori** dell'**Agenzia COSS/KAB** partecipano con viva commozione al grande dolore del dottor Oddone Camerana e famiglia per la perdita del figlio
Giovanni Camerana
— Torino, 1 aprile 1985.

Giancarlo Livraghi partecipa al lutto del dott. Oddone Camerana per la scomparsa del figlio **GIOVANNI**.
— Milano, 2 aprile 1985.

La **Livraghi, Ogilvy & Mather** prende viva parte al grande dolore del dott. Oddone Camerana per la morte del figlio **GIOVANNI**.
— Milano, 2 aprile 1985.

La **Benton & Bowles S.p.a.** partecipa al grave dolore del dott. Oddone Camerana per la perdita del figlio **GIOVANNI**.
— Torino, 1 aprile 1985.

Arcangelo Fiorani
Frederick W. Ray
Aldo Sissi
Sergio Neri Polo
Fausto Cristofori
Giampaolo Gasparri
Ivano Pavaria
Sergio Barzaghi
Lucia Milani
partecipano dommossi al dolore del dott. Oddone Camerana per la scomparsa del figlio **GIOVANNI**.
— Torino, 1 aprile 1985.

Rosalda Bellell di **Saint Pierre** con i figli **Giulio** e **Lucia Turati** è vicina a Francesca e Oddone Camerana.

Lillian Rivetti è vicina con tanto affetto a Francesca e Oddone e ai figli, a Laura e a tutta la famiglia per la tragica scomparsa di
Giovanni Camerana
— Torino, 1 aprile 1985.

Toni e **Ceal Cordero** prendono parte al dolore di Oddone Francesca e figli per la perdita di **GIOVANNI**.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e il **Direttore Generale** dell'**Ups Utenti Pubblicità Associata**, sono particolarmente vicini al dr. Oddone Camerana, consigliere direttivo dell'Associazione, per la scomparsa del figlio **GIOVANNI** e partecipano al suo grande dolore.
— Milano, 1 aprile 1985.

Direzione e **Collaboratori** tutti della **Eco Comunicazione per l'Industria S.p.A.** partecipano al grande dolore del dott. Oddone Camerana e famiglia.

Tutto **Vivo** partecipa al dolore di Oddone Camerana per l'immatura morte del figlio
Giovanni Camerana
— Milano, 1 aprile 1985.

Presidente, Direttore artistico, Consiglio Direttivo, Maestri e **Accademici** della **Corale Stefano Temple** partecipano al grande dolore della prof. Francesca Camerana.

Ester, Livio, Maura, Claudio, Laura, Gianna Mardana, Mara Armand partecipano al dolore di Francesca e Oddone.

Francesco Casella partecipa al commosso dolore del dottor Oddone Camerana.

La **Tecno Network S.p.A.** partecipa al grande dolore della famiglia Camerana.

Le **Maestranze** della **Linea** e **Umoristi** partecipano al dolore di Piero Moschini per la scomparsa del papà
Fernando Moschini
— Torino, 1 aprile 1985.

Franco Fenocchio partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Moschini.

Il **Presidente**, il **Direttore generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** tutto della **Indesit spa** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Bruno Li Marzi per la perdita del padre signor
Vincenzo Li Marzi
— Torino, 1 aprile 1985.

Le famiglie **Pianelli** e **Santarello** profondamente addolorate per la morte di zia **FERONDA**, sono affettuosamente vicine a Lisa e piangono con lei la scomparsa della mamma
Clotilde Arbore Werlmüller
— Torino, 31 marzo 1985

E' mancata
Anna Mongelli in De Laurentis
Lo annunciano il marito, il figlio e parenti tutti. Funerali mercoledì 3, ore 10,15 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
— Torino, 1 aprile 1985.

E' mancato
Francesco Kreseviz
Ne danno il doloroso annuncio la moglie i figli nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 ore 8,30 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 marzo 1985.

I nipoti **Brunello** (Italia-Svizzera) **Mussini** (Brasile) partecipano vivamente al grande dolore della zia Maria per la perdita del fratello
DOTT. ING.
Ferdinando Carlo Reggio
che, con il suo genio e appassionato lavoro, ha tanto onorato l'Italia all'estero.
— Genova, 1° aprile 1985.

Con grande dignità, come visse, è mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Festa
Con profonda tristezza, ma confortati dal suo esempio, Commendatore il fratello Giovanni, la sorella Carla (Albania) con le rispettive famiglie, nipoti cugine e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 parrocchia Santa Giulia. Non fiori ma devote preghiere.
— Torino, 31 marzo 1985.

(Continua a pag. 11)

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA - Via Roma, 80**
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Squadre [illegible] Cina

WASHINGTON — Il Pentagono ha [illegible] noto che l'Unione [illegible] ha costituito nel Mare [illegible] Cina meridionale [illegible] grosso concentramento di unità navali, presumibilmente per una serie di manovre ed esercitazioni in appoggio ad una delle sue portaerei.

Il concentramento di queste unità è stato rivelato per primo dai giornali giapponesi e le fonti [illegible] statunitensi hanno confermato la notizia. Lo spiegamento di forza navale si svolge alla vigilia di un nuovo rapporto [illegible] Pentagono sugli sviluppi militari sovietici in [illegible] viene sottolineata l'enfasi data dal [illegible] alla costruzione e al potenziamento [illegible] loro marina [illegible] guerra.

Indi [illegible] occupano [illegible]

SAN PAOLO — Oltre duecento indi «Caiapos» hanno occupato ieri la miniera d'oro [illegible] Serita, nello Stato di Para (Nord del Brasile).

Con il corpo dipinto con i colori dei guerrieri, armati di archi, frecce, sciabole e carabine, [illegible] indi hanno invaso il cantiere senza incontrare resistenza nei cinquemila «garimpeiros» (cercatori [illegible] pietre preziose) [illegible] si [illegible] no nella zona.

Gli indi vogliono che [illegible] cassa economica federale, che raccoglie l'oro della miniera, versi loro [illegible] percentuale maggiore allo 0,1 per cento che è attualmente riconosciuto alla tribù. Pretendono, inoltre, che per garantire la difesa ecologica della regione, sia [illegible] il numero dei «garimpeiros».

[illegible] miniera si trova a circa 15 chilometri dal villaggio degli indi, in un territorio che fa parte della [illegible] dei «Caiapos».

[illegible] in un albergo a Taiwan: 24 morti

TAIPEI — Non meno [illegible] 24 persone sono morte e altre [illegible] sono rimaste ferite [illegible] causa di un incendio scoppiato in un albergo-ristorante di Tainan a [illegible] della capitale [illegible] Taiwan. La polizia ha accertato che [illegible] fiamme si sono sprigionate immediatamente dopo una [illegible] avventori [illegible] ed ha aperto una inchiesta.

Tainan è una cittadina che si trova 300 [illegible] a Sud di Taipei.

Una donna di Tainan, intervistata telefonicamente, ha detto che il fuoco si è sprigionato al primo piano dell'edificio dove si trovava il ristorante e si è propagato agli altri piani. Il ristorante è stato distrutto e buona parte dell'edificio, dove sono le [illegible] dell'albergo, è stata preda delle fiamme. Polizia e magistratura sospettano il dolo.

Pesci d'aprile a [illegible]

LONDRA — Il ritrovamento dello scheletro di Jack lo squartatore, la scoperta medica che i nudi [illegible] fanno male alla vista, uno sconto del 15 per cento in tutti i ristoranti inglesi: i giornali inglesi sono apparsi ieri pieni di notizie che hanno sorpreso ai lettori non attenti al calendario. Il primo aprile ha dato modo alla stampa, come è ormai [illegible]ne, di sbizzarrirsi in un vasto campionario [illegible] «sensazionali» e [illegible] inventate. Interessante quella pubblicata dal «Daily Mail»: il famoso dermatologo Esme Farago [illegible] scoperto che l'esposizione a foto di nudi femminili può danneggiare le cellule cerebrali e provocare l'impotenza.

SALVADOR, DUARTE CANTA VITTORIA: «UN VOTO CONTRO LA SINISTRA»

SAN SALVADOR — Il presidente del Salvador José Napoleon Duarte [illegible] proclamato ieri sera la vittoria del suo partito, la democrazia cristiana, nelle elezioni legislative e amministrative svoltesi domenica.

Benché il consiglio elettorale [illegible] non abbia ancora [illegible] i [illegible] delle elezioni, la [illegible] cristiana si è attribuita, [illegible] base dello spoglio dell'[illegible] per cento dei voti, 33 dei 60 [illegible] dell'assemblea nazionale e 200 dei 262 Comuni del Paese.

In una conferenza stampa, [illegible] ha ringraziato l'esercito per il «grande ruolo» svolto durante le elezioni definendo questa «un passo gigantesco» sulla [illegible] della democrazia, [illegible] ha d'altra parte dichiarato che «il popolo ha sconfitto la sinistra che [illegible] condotto [illegible] assoluta campagna contro i democratico-cristiani. [illegible] un [illegible] di rifiuto della [illegible]stra» ha aggiunto il presidente salvadoregno al [illegible] confermando tuttavia, [illegible] precisare date, che riprenderà il dialogo tra il go[illegible] e la guerriglia di sinistra.

Il partito democristiano (Pdc) ha avuto [illegible] principale avversario alle elezioni la [illegible] di ultra destra formata dai partiti «Alleanza repubblicana nazionalista» (Arena) e [illegible] nazionale» (Pcn).

Nel dipartimento di San Salvador i democristiani avrebbero ottenuto i maggiori vantaggi. Il loro candidato José Antonio Morales Erlich sarà il nuovo sindaco della capitale. Candidata dell'opposizione di destra era Maria Julia Castillo, attuale presidente dell'assemblea legislativa.

La [illegible]stra [illegible] destra avrebbe a sua volta ottenuto 25 seggi; uno andrebbe all'«Azione democratica» e uno al «Partito autentico istituzionale salvadoregno» (Pai). I dati ufficiali [illegible] reali [illegible] probabilmente [illegible]

Un giudice greco assassinato da due killer

NEL DELITTO DI ATENE SONO COINVOLTI TERRORISTI ITALIANI?

L'ipotesi avanzata dagli inquirenti. Una strana rivendicazione

ATENE — Forse sono implicati anche terroristi [illegible] nell'agguato nel quale è ri[illegible] ucciso ieri [illegible] ad Atene il giudice istruttore Iorghos Theophanopoulos. Gli inquirenti greci sospettano che esponenti italiani della lotta armata, fuggiti negli anni scorsi in Francia, abbiano ora trovato riparo presso organizzazioni terroristiche greche. Informazioni di questo tipo sarebbero anche giunte ai servizi segreti italiani.

L'agguato di ieri sera è stato rivendicato con un volantino trovato presso il luogo dell'attentato e nel quale l'organizzazione «Lotta Antilatifondo» rivendica l'assassinio del magistrato, esprime l'ostilità di questa organizzazione contro «ogni potere» e formula la minaccia di attuare parecchi altri assassinii politici.

Secondo quanto riferito alla polizia da un testimone del delitto, un ragazzo di 20 anni che sarebbe stato l'unico ad aver assistito al fatto, uno sconosciuto si è avvicinato da tergo al magistrato che stava aprendo il bagagliaio della sua automobile presso la sua casa. Gli sono seguiti due spari e il magistrato è crollato a terra. L'uomo, che secondo il ragazzo aveva i capelli lunghi, è quindi salito su una motocicletta guidata da un complice che portava un casco che gli nascondeva i lineamenti, la [illegible] si è rapidamente allontanata.

Numerose personalità greche hanno in serata denunciato questo «crimine spregevole», in particolare il ministro della Giustizia Mangakis. Il portavoce ufficiale del governo Dimitri Maroudas ha detto che la polizia farà di tutto per rintracciare gli autori del delitto, e che è dovere di tutte le forze politiche proteggere [illegible] istituzioni. Dal [illegible] suo il leader dell'opposizione conservatrice, Constantin Mitsotakis, ha detto [illegible] gli autori dell'attentato sono a suo parere quasi certamente legati ad organizzazioni terroriste straniere «il cui scopo è quello di minacciare la stabilità politica greca».

Il magistrato assassinato aveva [illegible] anni, era pubblico ministero presso il tribunale correzionale, un organo giurisdizionale corrispondente all'incirca alla pretura italiana.

La polizia [illegible] posseduto [illegible] di targa della motocicletta usata dagli [illegible]ni, ma si [illegible] veicolo [illegible] rubato.

UNA NUOVA FUGA DI GAS A BHOPAL

NUOVA DELHI — Una [illegible] fuga di gas dallo stabilimento [illegible] Unione Carbi[illegible] lo stesso [illegible] quale il 3 dicembre fuoriuscì una [illegible] isocianato di metile che spandendosi nell'aria provocò duemila morti e duecen[illegible] feriti, ha riportato l'angoscia fra la popolazione di Bhopal.

Pare che le perdite abbiano [illegible] luogo [illegible] giornate di giovedì, sabato e domenica. Non sono segnalati fino a questo momento casi [illegible] intossicazione grave.

Oggi, a quanto riferisce l'agenzia Uni, i residenti della zona hanno inscenato una manifestazione di protesta davanti [illegible] stabilimento chimico.

«E' [illegible] delle più positive viste finora»

I LODI DA LONDRA E PARIGI A [illegible]ECA ITALIANA CEE

LONDRA — In un articolo di fondo dedicato ai negoziati Cee di Bruxelles sull'adesione lusano-portoghese il quotidiano «Guardian» ha elogiato «l'abilità ed il tempismo» mostrati dalla presidenza italiana. «La conclusione positiva dei negoziati proprio alla vigilia del summit Cee, orchestrata con consumata abilità dagli italiani (presidenti di turno della Comunità), ha risparmiato ai capi di governo l'imbarazzo di dover discutere di limoni, vino e pescherecci», scrive il quotidiano londinese.

«A metà del suo mandato, — prosegue il commento — questa presidenza italiana può già rivendicare di essere una delle più positive viste finora. Abituati a giostrare nel proprio paese con fragili [illegible] lizioni interne, gli italiani sembrano aver portato l'abilità giusta al posto giusto, al momento giusto, e meritano che ci si congratuli con loro».

PARIGI — Ampio spazio viene dedicato sui quotidiani francesi all'accordo in merito all'allargamento della Cee. Per quel che riguarda il ruolo svolto [illegible]Italia [illegible] presidente di turno della Comunità, [illegible] articolo apparso sul [illegible]otidien de Paris» insiste sul fatto che «l'Italia ha registrato due successi spettacolari» sovraintendendo all'impresa per l'allargamento della Comunità e a quella per i programmi integrati mediterranei.

Un asiatico assassinato alla periferia di Bordeaux

NUOVI [illegible] IN [illegible] MACCHIATA DI RAZZISMO

PARIGI — Un nuovo episodio sanguinoso [illegible] in Francia provocato dall'ondata [illegible] razzismo che già [illegible] giorni scorsi aveva prodotto l'attentato an[illegible] al cinema «Rivoli-Beaubourg» di Parigi: un giovane [illegible] distributore di giornali, è stato ucciso alla periferia di Bordeaux da due giovani che gli hanno sparato da una vettura in corsa. [illegible] dalla polizia, gli attentatori hanno minacciato gli agenti [illegible] le armi, riuscendo così a sfuggire alla cattura.

Il giovane [illegible] chiamava Abou Sylla, aveva [illegible] anni, era nato a Conakry in Nuova Guinea e aveva la cittadinanza francese. Secondo gli inquirenti nessuna ipotesi è da scartare, e in particolare [illegible] tiene in considerazione quella che si tratti di un crimine razzista.

La serie nera è cominciata con l'uccisione, una settimana fa, di un marocchino a Mentone da parte di due gio[illegible] che hanno detto di «non amare gli arabi»; uno dei due assassini è un attivista del Fronte nazionale di Jean-Marie Le Pen, la formazione politica che [illegible] una vivace campagna [illegible]foba. Poi venerdì [illegible] l'attentato contro il cinema parigino dove si proiettava un film su Eichmann nell'ambito del quarto [illegible] film ebraico; infine [illegible] veniva ucciso [illegible] Marsiglia un giovane algerino.

(Segue [illegible] pag. 10)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Luppino
di anni 84
La piangono figli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 aprile 8,30 partecchia S. Giuseppe, via Bligny 7.
— Torino, 1 aprile 1985.

Cristianamente è mancata
Lidia Crepaldi
ved. Ferrarese
ne danno l'annuncio i figli, [illegible] genero e nipote. Funerali mercoledì ore 10,15 nella parrocchia Gesù Operaio. Si partecipa senza ulteriore preavviso.
— Torino, 30 marzo 1985.

È mancato
Delfino Canavese
anni 83
Antonio Comoli
Ne danno il triste annuncio: i fratelli Arturo, Mario, la sorella Caterina, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 partecchia Gesù Operaio. Si partecipa senza ulteriore preavviso.
— Torino, 31 marzo 1985.

ANNIVERSARI

Federico Procl
Con immutato affetto i tuoi cari
— Torino, 2 aprile 1985
1902 1981

Alfredo Rossi
Sempre con [illegible] Tua moglie e tutti i tuoi cari.
[illegible] 1985

rag. Aldo Ferri
Vivo profondo il ricordo della moglie Gina. Messa 3 aprile 8,30 S. Cristina piazza S. Carlo.
1949 1985

comm. gr. Giovanni Giraudi
Nel 3° anniversario della sua scomparsa la famiglia con immutato affetto nel ricordo la ricorda. Mercoledì 3 aprile, alle ore 8,15 verrà celebrata una S. Messa in suffragio nella Chiesa dei Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino 37.
— Torino, 2 aprile 1985

[illegible] 1983
Walter Bianco
Ci mancherai sempre. Mario Silvia Patrizia.

L'IRAN RIFIUTA MEDIAZIONI ONU CONTINUA LA STRAGE NEL GOLFO

Perez de Cuellar non potrà recarsi a Teheran

La capitale iraniana bombardata per la tredicesima volta in 18 giorni

RIAD — E' sfumata la possibilità che il segretario generale dell'Onu Perez de Cuellar si rechi a Teheran [illegible] tentare una mediazione diretta nel conflitto Iran-Iraq. A Riad, dove ha parlato della guerra del Golf[illegible] con i dirigenti sauditi, Perez de Cuellar ha rivelato [illegible] il regime iraniano ha respinto le [illegible] proposte che configuravano una soluzione globale del conflitto. E' venuta così meno la condizione da lui posta per un [illegible] viaggio nella capitale iraniana.

Il segretario dell'Onu ha comunque affermato che continuerà a adoperarsi per promuovere una soluzione negoziata del conflitto.

I caccia iracheni hanno intanto bombardato ieri Teheran per la tredicesima volta [illegible] diciotto giorni, ma un alto esponente iraniano, l'ayatollah [illegible] ha affermato che [illegible] Repubblica islamica non siederà al tavolo dei negoziati fin quando il governo di Ba[illegible] [illegible] verrà abbattuto.

Secondo un comunicato militare iracheno l'attacco contro la capitale iraniana, compiuto prima dell'alba, ha seguito il raid «devastante» eseguito circa sette ore prima. L'agenzia «Irna», da parte sua, ha reso [illegible] che nel bombardamento di [illegible] sono rimaste uccise ventidue persone e altre sessantasei [illegible] ferite, ma ha sostenuto che il precedente raid è stato impedito dal fuoco [illegible] che ha costretto l'unico caccia nemico a rientrare alla [illegible]

Le artiglierie iraniane, da parte loro, hanno successivamente martellato la [illegible] irachena di Bassora. Baghdad ha ammesso il bombardamento dei sobborghi di Bassora e del villaggio di confine di Sayed Sadeq, ma non ha parlato di vittime o danni.

Baghdad ha annunciato inoltre che i suoi jet hanno colpito «un grande obiettivo [illegible]le» (termine con cui nel linguaggio militare iracheno viene indicata una petroliera) [illegible] regione [illegible] Golfo, non lontano dai terminali petroliferi iraniano di Kharg. Questa notizia non ha [illegible] trovato una conferma da fonti marittime indipendenti. Nelle paludi di Huwaizah, [illegible] affermato [illegible] l'Iraq, gli elicotteri da combattimento hanno attaccato le truppe iraniane mentre le artiglierie colpivano le posizioni di Teheran in vari settori del fronte.

L'AEREO DIROTTATO ATTERRA A CEDDA E POI SI ARRENDE

BEIRUT — Un libanese — forse di confessione sciita — ha dirottato ieri sera [illegible] Boeing 707 della compagnia di bandiera [illegible] «Middle east airlines» («Mea») che [illegible] alcuni [illegible] Beirut-Cedda. La vicenda si è rapidamente conclusa in quanto il dirottatore [illegible] poi arreso alle autorità saudite e le 72 o 73 persone a bordo, fra passeggeri ed equipaggio, [illegible] sane e salve.

[illegible] un comunicato [illegible] dal ministero [illegible] e dell'aviazione [illegible] la che cita la testimonianza del comandante del Boeing 707, il pirata dell'aria è un [illegible] Libano sud, [illegible] dipendente della stessa compagnia [illegible], che si è impadronito dell'aereo con una pistola ed alcune bombe a mano.

L'aereo è atterrato alle 22,45 ora italiana [illegible] aeroporto militare saudita vicino a Cedda. Il Boeing era decollato alle 18,30 (sempre ora italiana) da Beirut; centovanti minuti dopo, un uomo [illegible] to di pistola e bombe a mano irrompeva nella cabina di pilotaggio e chiedeva al comandante di proseguire il volo verso la destinazione originaria.

Dieci minuti prima di arrivare a Cedda, il dirottatore informava la torre di controllo dell'aeroporto saudita [illegible] far parte della «Resistenza islamica nazio[illegible] libanese del Libano sud» e chiedeva al governo dell'Arabia Saudita di versare una ingente somma di denaro, variante fra i cento e i quattrocento milioni [illegible] [illegible] (corrispondenti rispettivamente a 70 e 280 miliardi di lire italiane). Il riscatto avrebbe dovuto servire a finanziare la [illegible] contro l'occupazione israeliana.

Le autorità saudite hanno in un primo tempo [illegible] l'autorizzazione all'atterraggio bloccando l'aeroporto di Gedda; poi l'aereo è stato fatto atterrare in un vicino [illegible] porto militare.

Per la caccia spietata [illegible] bracconieri nel parco di Virunga [illegible] stanno rischiando l'estinzione

STRAGE DI ELEFANTI NELLO ZAIRE

I trafficanti di avorio godono di protezioni da parte di importanti uomini politici

[illegible] — Il [illegible] raggio imperversa nell'Est dello [illegible] dove [illegible] elefanti sono stati massacrati a migliaia in questi anni da [illegible] ciatori di [illegible] assisi di appropriarsi delle loro [illegible] d'avorio, che vengono poi vendute a caro prezzo (e il loro valore è destinato ad aumentare man mano che gli elefanti scompaiono nel continente africano).

Oggi l'avorio si vende a 5000 zaire al chilo, pari a circa 230.000 lire. Due zanne di media taglia pesano una quarantina di chili e possono quindi essere vendute per l'equivalente di nove milioni di lire, che rappresentano nello Zaire due anni di un buon salario, il che in questo paese è una fortuna che riguarda solo poche persone.

Non c'è da stupirsi quindi se gli elefanti, per colpa delle loro zanne, rimangono vittime della cupidigia degli uomini, fino al punto che qualcuno ha addirittura proposto di estrarre (con anestesia) le zanne agli elefanti vivi, come unico sistema efficace per evitare il massacro che rischia di essere totale.

Privi di zanne, gli [illegible] infatti risparmiati dai [illegible] perché non avrebbero [illegible] alcun [illegible] economico.

Con questo sterminio indiscriminato, i [illegible] rischiano però di «darsi la zappa sui piedi», prosciugando in breve tempo la fonte del loro reddito. Gli elefanti, infatti, tendono a scomparire [illegible] vaste zone del paese. Nel parco naturale di Virunga, nell'estremo Est [illegible] Zaire, gli elefanti erano circa 4000, se[illegible] un censimento effettuato nel 1960.

Ora [illegible] ne sono soltanto [illegible] 350 a 400 secondo le stime. In teoria quello di Virunga è un parco protetto, dove la caccia agli elefanti è rigorosamente proibita, ma i bracconieri hanno quasi sempre partita vinta.

Per abbattere gli elefanti, tirano a raffiche sui branchi, spargendo il panico tra quegli enormi animali che in natura non hanno [illegible] mico che li possa preoccupare (anche i leoni stanno alla larga da loro).

Per l'uomo, invece, uccidere questi animali «preistorici» [illegible] cui specie è giunta qua[illegible] immutata fino a noi dai tempi in cui l'uomo [illegible] era ancora apparso sulla [illegible] della Terra, è molto facile.

Una volta abbattuto un elefante, i bracconieri gli [illegible] cano la testa a colpi [illegible] machete, specie quando l'animale è ancora vivo e si agita [illegible] [illegible] fiumi [illegible] sangue. Poi le preziose zanne vengono [illegible] e spedite subito a Bujumbura, la capitale del Burundi nota anche come la capitale del traffico d'avorio.

I bracconieri non esitano [illegible]pure a sparare sulle guardie del parco e infatti ne hanno uccisa una in febbraio. I guardiani sono [illegible] numerosi e mal equipaggiati e non ce la fanno a perlustrare con efficacia la vasta zona loro affidata, che copre un'area di 8000 chilometri quadrati, grande quasi quanto la Corsica.

Si [illegible] a piedi e [illegible] muniti solo di vecchio carabine, mentre i bracconieri dispongono [illegible] armi automatiche.

[illegible] delle guardie è [illegible] pericolo quasi come quello degli elefanti. Se non verranno dotate di armi automati[illegible] -gli elefanti [illegible] finiti-, come dice un guardiano. E per di più si sospetta che i bracconieri siano protetti «molto in alto a Kinshasa». La prova? Qualche mese [illegible] il direttore dell'ufficio per la conservazione della natura è stato licenziato perché coinvolto in un traffico d'avorio.

Il confronto tra guardiani e bracconieri è dunque impari. Ciò malgrado, nell'agosto scorso le autorità sono riuscite a smantellare una delle più importanti bande di trafficanti d'avorio, il cui capo, soprannominato in lingua lingala «Mas Tembo» (il vecchio elefante), è stato poi condannato a 15 anni di carcere.

Fino a qualche anno fa il parco rigurgitava gli elefanti e se ne ricorda in particolare uno, soprannominato «Spazzatura», che era entrato molto in confidenza con l'uomo, tanto che veniva a mangiare gli avanzi di un albergo del parco e a bere l'acqua della piscina, che considerava di sua proprietà tanto che arriva in segno di protesta ogni volta che vedeva qualche capite dell'albergo che si tuffava.

Il parco è invece tuttora stracolmo di ippopotami, perché non li vuole proprio nessuno. Ce ne sono ormai trentamila, e rappresentano ormai un pericolo per l'ambiente (mangiando tonnellate di erba rischiano di squilibrarlo) e per l'uomo: tempo fa un funzionario del parco è [illegible] ucciso da un ippopotamo

IT'S OK

Lo sanno tutti, lo Shenker è la scuola giusta per imparare davvero l'inglese. Naturalmente, con metodo: più ce la metti, più ce la fai. OK?

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH funziona!

SHENKER
Torino, Milano [illegible]

Per i tuoi occhiali
[illegible]
promossa dall'ASSOPTO (Associazione Ottici Optometristi - via Massena 20 - Tel. 551.055) dagli ottici che espongono questo [illegible] a cautela e garanzia dell'utente.

Assicurazione e garanzia in caso di rottura, abrasione o perdita dell'occhiale con sostituzione lente a metà prezzo.

è il momento di acquistare una BMW
da
concessionaria C.A.S.
Torino Via Pinelli 14
Tel.488277

prezzi consigliati

si parla di...

THESAURA
profumeria
via Gramsci, 12 - Torino
presenta
Laura Biagiotti
"Make up Collection"

Una Beauty Consultant sarà a tua disposizione dall'1 al aprile.
Laura Biagiotti ti regala suo ombrello anche presso la profumeria Thesaura a ti ricorda chiedere un mignon profumo.

VENDITA PRIMAVERILE
in VIA PO
e VIA DI 120
da AVOGADRO
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
DEL SEY

BORSE MODA	L.17.900	32.900	in più
BORSE RETTILE	39.900		in più
BORSELLI UOMO	20.000	27.900	in più
PORTA DOLLARI		19.900	più
VENTIQUATTRORE	23.900		in più
VALIGIE	27.900		in più
SACCHE VIAGGIO		22.900	in più
OMBRELLI	7.900	12.900	in più

BAULI TUTTI I TIPI
SCONTI DIPENDENTI FIAT -

è Pasqua: regalati un orologio di Giraudo
GIOIELLERIA GIRAUDO
IN XX SETTEMBRE

caffè ristorante del Cambio
PRANZO DI PASQUA
TORINO - Piazza Carignano 2 - 011 543.760 - 548.090

PROFUMI Servetti regala
kinder SORPRESA
a tutti i bambini in occasione della Pasqua dall'1 al 6 Aprile.
Servetti

La vita dei beduini sta cambiando radicalmente

FORSE NON SARA' PIU' NOMADE IL CAVALIERE DEL DESERTO

TEL — Recenti statistiche dicono che in Israele 37 mila nomadi (l'1,2 popolazione totale), sparsi località diverse. Sebbene i statistici che abitualmente formisce verno israeliano siano attendibili, in questo caso si dubitare precisione delle cifre e presumere anche che il prossimo della popolazione non riuscirà determinare esattezza la consistenza della popolazione beduina. Come le sabbie del deserto, sono o multiformi in quanto sembrano mimetizzarsi luoghi e presentare aspetti diversi una località all'altra. vero: anche la vita beduina è in trasformazione e non solo nelle settentrionali del Paese, dove il nomadismo è sono villaggi con case in muratura e scuole ed edifici dotati di corrente elettrica, e di televisori, ma anche nel Negbev, il nomadismo rimane la caratteristica della maggioranza della popolazione e dove un villaggio come Tel-Sheva, a chilometri da Beer Sheba, sulla che porta ad Arad, considerarsi l'eccezione non la regola.

Nessuno vuol diminuire l'importanza della costruzione questo villaggio (le case hanno la cucina elettrica a il frigorifero e la doccia piastrellata) e nessuno dubita che gli altri analoghi in costruzione presso Kibbutz stano una cosa importante. Ma il passaggio dalla vita a quella sedentaria processo che si possa attuare in poco tempo e comporta una tale trasformazione di abitudini e di lavoro che non ci si può illudere svolgersi pochi anni. Al paragone è stato più facile il mutamento che è occorso in Galilea, dove le tribù beduine sono da parecchi anni diventate sedentarie e hanno presso Tivon un villaggio che non si distingue dagli altri villag-

gi arabi. Non può tuttavia dimenticare che la vastità delle distese desertiche del Negbev sembra congeniale alla vita errante e pastorizia che ha caratterizzato la vita beduina e che la rivoluzione nelle regioni meridionali è più radicale e quindi necessariamente più lenta, anche per il numero delle tribù e delle persone interessate, di quanto non sia nelle regioni del Nord, dove il processo di trasformazione in vita sedentaria è cominciato prima ed è stato favorito caratteristiche della regione e densità della popolazione. Il ritiro dal Sinai ha affrettato la stabilizzazione beduini del Negbev, dato che questa regione stati costruiti grandi aeroporti e il processo di popolamento vie esteso. I beduini del Negbev abitano oggi un'area di 1100 chilometri quadrati, che estende tra Beer Sheba, e Revivim e costituisce circa il 5 per cento superficie totale Stato. Ne qui si vuol prendere in il problema delle tribù che abitano nella zona a Sud della fascia di Gaza, considerata «territorio occupato». La vita in questa vasta zona e difficoltà obiettive della regione fanno che l'agricoltura molto trascurata e che gli stessi beduini acquistare cereali e una parte dei vegetali di cui abbisognano per la loro frugale esistenza. Tutti insieme coltivano circa 38 mila ettari terra nella regione negli anni di siccità le loro condizioni particolarmente dure. che si trasformano in sedentari hanno maggiore facilità di tentare esperimenti agricoli la fino a poco tempo fa ritenuta sterili, mentre le industrie della regione attraggono molti uomini nella di Ramle, di Beer Sheba o di Arad; la scomparsa beduinismo sarà uno dei più importanti fattori per la trasformazione di usi e abitudini.

ACQUA, OSPEDALI E AGRICOLTURA NON PIU' DROGA E PASTORIZIA

La medicina occidentale è oggi preferita alle pratiche dei dervisci. Sono in regressione attività come l'allevamento degli animali il contrabbando. Anche fra le dune arriva il trattore

Qui accanto: due nomadi nel deserto. In alto: un carovaniere fuma una sigaretta che gli è stata dal fotografo che mentre riprendendo

Un altro ci contribuisce alla diminuzione del nomadismo la costruzione dell'acquedotto Negbev e una sempre maggior distribuzione di acqua per usi personali e l'irrigazione.

Probabilmente il settore in cui si già ottenuti i maggiori risultati e, in senso assoluto, notevoli è quello dell'igiene e della salute Cliniche e ambulatori hanno prima incontrato l'ostilità dei beduini che preferivano servirsi tradizionali mezzi di guarigione e ricevevano presso i dervisci.

Oggi la dedizione di cui che in centri operano con grande spirito di sacrificio è riuscita a debellare alcune delle malattie più diffuse quali la pellagra, il tracoma e la tubercolosi polmonare. Cliniche ambulanti provvedono inoltre alla radiografie e al controllo della condizione dei maiali, che — visti i risultati ottenuti — non sono più renitenti alle cure.

Fatto incredibile fino a qualche anno fa le donne beduine si recano a partorire negli ospedali di maternità e vengono alle cure pediatri i loro bambini. Ne è derivato notevolissimo declino della già alta mortalità infantile, mentre il pazienti curati e debellato in sette anni.

Nel 1967 i bimbi beduini sono stati vaccinati per la prima volta contro la poliomielite.

costruzione delle case in muratura, la fondazione delle elementari — necessaria dopo la legge per l'educazione obbligatoria dai 5 ai 14 anni — è possibile che il colore locale perda alcune delle sue caratteristiche ma è certo che la salute pubblica, l'igiene e l'avviamento all'abbandono del nomadismo hanno fatto un grande passo avanti.

La pastorizia, causa ed effetto di un tempo nomadismo nel deserto è in regressione. Il trattore e le macchine agricole appaiono anche nelle zone più inospitali del paese. E lo stesso fatto che le opere nei campi — ad eccezione dell'aratura cammelli — tassero fino a poco tempo fa eseguite donne è stato uno degli ostacoli allo sviluppo della lavorazione agricola.

Uno degli elementi che ha avuto un'influenza positiva è stata una certa emulazione nella gioventù: vedendo che i giovani ebrei del kibbuz conducevano fiati le macchine agricole e ne traevano vantaggi, i beduini hanno cercato di imitarli. Oggi poter condurre un trattore è una delle ambizioni della gioventù beduina che trova grande incoraggiamento presso il ministero dell'Agricoltura.

Qualche anno fa era stato fatto un inventario beduini e si era giunti alla valutazione approssimativa essi possedevano 12 mila cammelli e oltre 100 capi di ovini tra pecore e capre. Fino ventina anni fa la vendita del bestiame costituiva l'aspetto più importante della loro attività: il più importante e palese ma non il solo.

Il traffico e il contrabbando della droga, del caffè e di vari prodotti (dalle radio a transistor alle lame da rasoio) per non parlare delle armi, ha costituito per anni una fonte di guadagno per gli audaci cavalieri del deserto o per le carovane dei cammellieri di questo regioni, che si servivano della conoscenza di piste e passaggi poco noti e approfittavano delle particolari condizioni geografiche o dell'estensione confini degli Stati che qui confluiscono. La polizia di frontiera ha duro compito per questi traffici e fare intendere che Israele tollerava infrazioni questa natura. Tuttavia non è da illudersi che questo genere di commercio sia stato completamente abolito.

La separazione delle differenti tribù, causata dagli avvenimenti bellici e situazione politica, ha contribuito in qualche modo a un inizio trasformazione nella vita dei beduini del deserto che sono oggi meno ostili che del passato all'idea la propria dimora e cominciano a rendersi conto dei vantaggi della possibilità di fruire dei benefici che Stato offre a tutti i suoi cittadini. Tuttavia usi, tradizioni e venzioni tenaci: il richiamo di una specie di libertà illimitata — in cui si fa da — esercita un fascino che possiamo anche comprendere.

L'opera educazione e di rieducazione può anche rivelarsi lenta e richiede molta pazienza. Vien fatto talvolta di chiedersi se l'uomo nato dell'Occidente è poi tanto sicuro di offrire in cambio qualche cosa che vale, una organizzazione che — sotto la crosta del progresso — sia in effetti superiore alla semplice vita che per pluriseco-lare consuetudine conducono tribù errabonde deserti.

Ma il processo di «fissazione» sembra irreversibile, anche più lento di quanto alcuni sociologi e pionieri si illudessero. domanda sulla fel umana e su quello che persegue il cittadino della metropoli o «un pastore errante dell'Asia» rimane senza risposta, come non aveva saputo rispondervi Giacomo Leopardi nel suo celebre canto e la sconsolata domanda:

Dimmi, o Luna: a che' [vale
al pastor la sua vita, a [noi? Dimmi: ove tende
questo vagar mio breve.
Il suo corso immortale?

Questa domanda rimane ancora senza risposta.

glio Romano

Grandi (e piccoli) amori del XX Secolo / 15

MILENA, UN FUOCO CHE ARDE

KAFKA INCONTRA LA DONNA IDEALE DOPO JULIE «BANALE E SORPRENDENTE»

La malattia salvò Kafka: il medico approvò la sua decisione di non sposarsi. Ma l'idea del matrimonio dovette essere un chiodo fisso se, dopo pochi mesi che era terminata la storia con Felice, fu risucchiato dal fascino perverso di quest'idea.

Questa volta la donna che scelse era ordinaria quanto e più di Felice. Addirittura la figlia d'un calzolaio. Il padre di Kafka lo consigliò, se aveva esigenze fisiche, di rivolgersi piuttosto ad un bordello. Ma Julie, era questo il nome della fidanzata, aveva un suo fascino superficiale ed animalesco, una vitalità ridanciana ed epidermica. «*Un'apparizione banale e sorprendente. Passa per il cinema, operette e commedie, della cipria e dei veli, padrona di una quantità irrefrenabile ed inesauribile delle più sfacciate espressioni di gergo, in complesso molto ignorante, più allegra che triste. Volendo indicare esattamente la sua appartenenza ad una categoria bisogna dire che appartiene alla delle commesse... Fisicamente è certo priva di bellezza ma insignificante come, pontiamo, un moscerino che vola contro la mia lampada*».

Così logico non riescono assolutamente a comunicare per un certo periodo, al limitano a recitare l'allegria. «*Ridevamo continuamente ogni volta che c'incontravamo; all'ora dei pasti, delle passeggiate, quando sedevamo l'uno di fronte all'altra. Questo modo di ridere non era in realtà piacevole, non c'era nessun motivo evidente per ridere, era penoso, imbarazzante*».

Franz rinunciò ai tentativi di leggere qualcosa. Ma, trascinato da una forza irresistibile, restava fermo nell'idea del matrimonio. Trovò un minuscolo appartamento alla periferia di Praga, fece gli annunci.

Ancora una volta, però, il destino intervenne con un colpo di scena: persero l'appartamento quando mancavano due soli giorni al matrimonio. In queste condizioni non era più possibile sposarsi.

Il sollievo di Kafka dovette essere enorme. «*Dal momento che decido di sposarmi non posso dormire, la festa mi brucia notte e giorno, non mi sento vivo, mi aggiro barcollando nella disperazione*». Era salvo ancora una volta.

Aveva conosciuto la mediocrità, l'impossibilità di essere capito e di capire, la lontananza abissale da donne semplici ed incolte (che il panico d'un matrimonio con una di loro non fosse poi tanto assurdo?).

L'incontro successivo, con una donna dello stesso livello intellettuale, l'avrebbe sconvolto sin dalle radici. La storia con Milena Jesenska sarebbe stata la storia più vera e più intensa della sua vita. Per cinque mesi, abbandonando il monologo, avrebbe saputo significa avere un'interlocutrice ed essere innamorato.

Franz e Milena si erano conosciuti in un caffè di Praga (lei viveva a Vienna) mentre era ancora in piedi il fidanzamento con Julie. Non le aveva prestato molta attenzione, addirittura non ne ricordava il viso. «*Soltanto come poi le si allontanò tra i tavolini del caffè*».

Milena aveva solo ventiquattro anni (Kafka quasi trentotto) ed era già sposata. Uno strano matrimonio in cui il marito, uno scrittore fallito, le nascondeva le proprie infedeltà e l'escludeva dalla propria vita (più tardi Kafka sarebbe venuto a sapere che anche Milena viveva contemporaneamente numerose relazioni amorose).

Milena era sempre a corto di soldi e per rendersi indipendente collaborava a giornali, faceva delle traduzioni. Scrive a Kafka esprimendogli il desiderio di tradurre i racconti in ceco, e in brevissimo tempo, sulla falsariga della corrispondenza con Felice, il tono delle lettere diventa assai intimo.

Ma Milena è un'intellettuale e questa volta il gioco viene giocato alla pari. E' sensibile come Franz ed è frustrata nelle sue capacità emotive. Parla di «errore reale» ed è disperata. Ma, a differenza di Franz, è forte, coraggiosa, decisa nell'assecondare i propri impulsi e le proprie passioni. Ha sofferto moltissimo e la tranquillità dello spirito è un bene cui ha rinunciato da molto tempo. Il padre, con la protervia d'un signorotto dei secoli passati, l'ha fatta rinchiudere, giovanissima, in una clinica per malattie mentali. E ce l'ha lasciata per otto mesi (Milena gli aveva rubato del denaro per darlo ad uno dei suoi amanti).

Kafka è affascinato dalla personalità della donna e cerca di analizzarne i rapporti col marito. «*Milena è un fuoco non ho mai visti, un fuoco però che nonostante tutto arde solo per lui. Ed è molto delicata, coraggiosa, intelligente e getta tutto nel sacrificio o, se vogliamo, lo acquistato mediante il sacrificio*».

In breve la corrispondenza con Milena diventa una droga, una necessità fisica. Si bevono queste lettere dimenticando tutto, eccetto che non si vuol smettere di bere. Ma ad un'appassionata dedizione epistolare non fa riscontro una disponibilità reale. Kafka, come sempre, ha paura di un contatto concreto (paura di restare deluso, di deludere, di dover verificare i propri fantasmi?).

Milena gli propone d'incontrarsi a Vienna. Il «no» di Franz la delude profondamente. «*Se essere sincera pensavo che tu fossi più in gamba*». Ma Kafka ha degli incubi: Milena che respinge il , che lo rifiuta, e, in un'orgia di autodenigrazione ed auto-flagellazione, traccia un ritratto penoso del loro eventuale incontro. «*La porta si aprirà, ma poi? Poi apparirà un uomo alto e scarno, sorriderà gentilmente (lo farà sempre, lo ha preso da una vecchia zia che anche sorrideva sempre, ma entrambi lo fanno intenzione, soltanto per imbarazzo) e si metterà a sedere dove gli sarà indicato. Con ciò la festa sarà terminata perché egli quasi non parlerà, per farlo gli manca l'energia iniziale*».

Evidentemente, l'insuperato post-scriptum è «Meglio non vederci».

Milena a 18 anni. Sotto: Franz con la sorella Ottla

Un personaggio travagliato, dominato dalla voglia di fare e, nello stesso tempo, il rimorso di qualsiasi passo, soprattutto nella sua esistenza privata. E' Franz Kafka, il celebre «scrittore del mistero».

In Felice Bauer, figura sciatta ma dotata di un fascino «casalingo», incontra la donna che subito gli pare ideale. Il loro fidanzamento, alla vigilia della prima guerra mondiale, è burrascoso. Sono cinque anni di trepida angoscia. La tubercolosi colpisce improvvisamente Kafka, che ne è però sollevato: trova infatti una scusa valida per poter rinviare il matrimonio.

Kafka aveva tentato in ogni modo di fissare la decisione delle nozze, del legame pseudo definitivo. Felice, ingigantendo ai suoi occhi i pericoli della maternità, gli affanni, i molti problemi. Cercava in effetti soltanto una buona ragione per dire il fidanzato che non se la sentiva...

Una tempesta nel cervello sofferente dello scrittore

NON SCRIVERMI PIU', E' UN TORMENTO

E la relazione si spezza, irreparabilmente, come le precedenti

Milena inizia ed ha la meglio sulle resistenze di Kafka. S'incontrano a Vienna e passano insieme quattro giorni. «*Felicità furono soltanto i frammenti di quattro giorni strappati alla notte*». Kafka si accorge assolutamente innamorato. «*Oggi Milena, Milena, Milena, non so scrivere altro... il mondo intero, il comprende la tua spalla sinistra ed il tuo viso sopra ma nei boschi ed il riposare sul tuo quasi nudo. Hai ragione quando dici che eravamo già uno ed io non ne ho assolutamente paura*». Milena è riuscita ad esorcizzare le sue paure: «*Conoscevo la sua angoscia prima di lui. Comprendendola potei consolarmi contro di essa. Nei quattro giorni che fu con me Franz la perse; ne ridemmo. Quando lui sentiva quest'angoscia mi guardava negli occhi, aspettava un poco come per riprender fiato o come se ci facessero male i piedi, e dopo qualche tempo si dissolveva. Non ci fu bisogno del minimo sforzo, ogni cosa era semplice e chiara*».

A Kafka, contagiato dalla vitalità di lei, dal suo disprezzo per le convenzioni, sembra ormai che tutto sia possibile. Fa addirittura i conti per vedere se i suoi guadagni possano bastare per due. Ma Milena afferma che non potrà mai staccarsi dal marito (anche se lo farà davvero qualche anno più tardi). Evidentemente, sia pure in maniera confusa, intuisce che Kafka non è l'uomo giusto per lei.

Prima degli altri ne ha intuito il genio ma vede impiastricciarsi la sua impossibilità di essere un uomo di carne e sangue e quella sua superiorità che, assurdamente, si traduce in una disfatta. «*Ciò che sembra l'anormalità di Frank è la sua qualità maggiore... Io preferisco credere che siamo tutti, il mondo intero, chiunque, mutati e che lui è l'unico uomo sano che percepisce e sente nel modo giusto, l'unico umano puro*». Lei è più «sana» (nell'accezione banale del termine), più dritta, più vitale, conosce, per averlo sperimentato in prima persona, lo stesso angoscioso di Kafka ma non se ne è lasciata annichilire. Forse, per poter vivere, si dovrebbe diventare ottusi. «*Franz non sa vivere. Franz non ha alcuna capacità per vivere. E' esposto alle ferite di tutto ciò da cui noi ci difendiamo. E non è neppure la verità tutto ciò che dice, che fa, che è. E' un essere predeterminato, in sé e per sé, privo di tutti quegli accessori che lo potrebbero aiutare a trasformare la vita in bellezza o sofferenza, o in entrambe*».

E' il giudizio lucidissimo di una donna che lo vede e lo capisce come nessun'altra lo ha mai visto e capito. Ma nonostante l'altissima tensione emotiva delle lettere (o forse proprio per questo) il loro secondo incontro è declamente fallimentare: la realtà non può che essere inferiore alle attese. Milena gli sembra distratta, assente: «*Non farti allontanare da me, anche se ti deludo una volta, mille volte... forse sempre*». Milena gli ripete d'appartenere al marito. «*Perché scrivi dell'avvenire che non verrà mai, o ne scrivi appunto per questo?*».

In una relazione bisogna essere in due, ma che senso ha la loro storia se lui non è certo di esistere sul serio? «*Stiamo l'uno accanto all'altra a guardare per terra quell'essere che sono io, ma io che sto a guardare sono poi, è vero, privo di esistenza*». Le possibilità sognate si rivelano mera impossibilità. «*Poche cose sono sicure, ma questa è una, che non vivremo mai insieme, la una casa comune, corpo accanto a corpo, a una mensa comune, mai, nemmeno nella medesima città*». La persona odiasse nel mondo della non-esistenza si conclude nel rifiuto ad incontrarsi ancora una volta. «*L'idea di trovarmi davanti a te non la posso sopportare, non sopporto la pressione sul cervello*». Manca un solo passo perché Franz le chieda, come in effetti le chiederà, di non scrivergli più: «*Queste lettere vengono dal tormento inguaribile, procurano soltanto tormento inguaribile... Una voce irresistibilmente forte, come direi la tua voce, mi esorta al silenzio*».

Giuliana Mastrangeli

(La prima parte delle tre storie d'amore di Kafka è stata pubblicata martedì scorso. Le precedenti puntate dedicate a Scott Fitzgerald, Majakowskij, Eleonora Duse, Alma Mahler, Sibilla Aleramo, Marina Cvetaeva e Lou Salomé sono apparse il 4, 11, 24 dicembre, 8, 15, 22, 29 gennaio, 5, 19, 12, 26 febbraio, e 19 marzo).

Fotocinevideo

«OH CHE BEL CASTELLO» UN CONCORSO FOTOGRAFICO DELLA FUJI

MILANO — Nei giorni scorsi, alla Terrazza Martini di Milano, è stato presentato alla stampa specializzata il concorso fotografico «*Oh che bel castello*» organizzato Fuji Film Italia e dalla Regione Marche. Si tratta di riprendere immagini suggestive di rocche, fortificazioni e vecchi manieri sparsi in tutto il territorio regionale che, a dire il vero, lungo itinerari turistici se ne incontrano oltre 50.

Ne citiamo alcuni: il Castello della Rancia, in francese «grange», fattoria fortificata dei frati Cistercensi della vicina abbazia di Chiaravalle di Fiastra; il Castello Pallotta di Caldarola, esistente già nel IX secolo, donato alla Chiesa nel 1077 dalla contessa Matilde (furono ospiti Papa Clemente VIII e la regina Cristina di Svezia nel 1668); il Castello di Montelibero in Comune di Recanati, sovrastato dall'alta torre che spazia sino ad Osimo; il Castello dei Da Varano a Camerino, in cima ad uno sperone di tufo; la Rocca di Senigallia a pianta quadrata con larghe mura e quattro ; la Rocca di S. Leo e Rocca Fregoso a Agata Feltria; la Rocca di Fossombrone e decine di altre fortificazioni mostreranno all'appassionato fotografo e cultore d'arte l'evolversi nel tempo, dal Medioevo al '700, di opere difensive e al tempo stesso architettoniche.

A questa «cavalcata fotografica» la Fuji Film e Regione Marche assicurano itinerari entusiasmanti, weekend turistici a prezzi particolari e soprattutto l'occasione di partecipare al un ricco concorso fotografico.

Le opere partecipanti possono essere stampe a colori nei formati 20×25 o 13×34, diapositive intelaiate; al concorso possono partecipare tutti i fotoamatori con non più di due opere per ciascuna sezione, inviando 2 confezioni vuote di pellicole Fuji Film per ogni opera.

Le opere dovranno pervenire dalla scheda partecipazione e per quelle premiate poi richiesto il negativo come prova di autenticità. Entro il 30 ottobre i concorrenti dovranno inviare le loro immagini al seguente indirizzo: Fuji Film Italia S.p.A., via De Sanctis, 41 - 20141 Milano.

La giuria selezionerà le opere migliori e premierà targhe, attestati e soggiorni di una settimana nelle Marche i primi dieci classificati; inoltre tra i partecipanti verranno sorteggiati i seguenti premi: al primo una videocamera con videoregistratore incorporato Neo Betamovie (valore commerciale 3 milioni), al secondo un videoregistratore Neo (valore commerciale 1 milione 800 mila), al terzo un di obiettivi universali, tra cui lo zoom macro 60/300 Tokina (valore commerciale 1 milione), al quarto e quinto una fotocamera Fujica, dal sesto al decimo una settimana di soggiorno per 2 persone a mezza pensione in alberghi a tre stelle sulla costa (stesso premio anche per i primi cinque).

Il concorrente troverà presso i negozi foto che ottica l'opuscolo vo con tutto il regolamento e la Fuji Marche Card, carta sconto per il soggiorno. La presentazione del concorso «*Oh che castello*» è stata fatta da Maria Giovanna Elmi.

Novità in breve

● **NUOVO ZOOM TELE DA CANON.** Le attrezzature video portatili diventano sempre più sofisticate e leggere, consentono quindi di produrre immagini di qualità sia per il professionista che per l'amatore evoluto.

La Canon, sempre attenta a questi problemi, ha realizzato per il giornalismo elettronico il più lungo obiettivo del mondo, il cui rapporto zoom è di 15:1. Ha in dotazione inoltre un duplicatore di focale 2X incorporato che raddoppia automaticamente la gamma delle distanze focali, da 9-163 mm a 18-326 mm.

Agli interessati diamo che la sigla del modello è J18X9BIE. Con un peso di un chilo e 700 grammi appena, si presenta ultra leggero ed estremamente compatto.

● **PREZZO PROMOZIONE PER LA RICOH.** La Erca propone ai fotoamatori una combinazione interessante e a prezzi eccezionali. Si tratta di una offerta della Ricoh XR-P Multiprogram con Sigma 2,8-4/35-70 mm. La reflex computerizzata raccoglie 3 programmi (azione, ritratti e profondità di campo) e 16 modi operativi.

Alcune caratteristiche esclusive sono: esposizione automatica con priorità al diaframma a tutta apertura e in stopped-

down; cambio programma senza togliere l'occhio dal mirino e con una sola mano; programma tv per fotografare eventi importanti dal televisore o monitor di computer; indice mobile LOD nel mirino per tempi e diaframma nel funzionamento manuale, generatore di tempi cerandon a 786 mila Hz per tempi di assoluta precisione, da 16" a 1/2000".

Ed ecco le altre caratteristiche tecniche che vale la pena di segnalare: sensibilità sino a 3200 Iso, informazioni nel mirino, esposizioni multiple e intervallometro incorporato; Led di autoscatto con «beep» acustico elettronico escludibile e ritardo variabile, 2 pulsanti di scatto, più lo scatto ergonomico opzionale.

● **ANTENNA TELEVISIVA MULTIBANDA.** La «Polipto», un'azienda di Vimodrone, propone ai videofili una speciale antenna (del tipo a baffo) multibanda con rotazione telecomandata.

Le caratteristiche tecniche sono le seguenti: ingresso per antenna centralizzata a larghissima banda, apposito stilo amplificato con 16 db per il VHF e amplificatore di 34 db per l'UHF.

Inoltre: commutazione elettronica istantanea da centralizzata a interna telecomandata, rotazione completa telecomandata nei due sensi, motore comandato elettronicamente con protezione antidisturbi, doppi stabilizzatori di alimentazione e telecomando.

A cura di
Angelo Arpaia

SCONTATISSIMA '84

Dopo la chiusura del punto di via 15
CONTINUA LA FAVOLOSA VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 30%
su tutta la merce:
, TRAPUNTE, COPERTE, COPRILETTO, , SPUGNE, TOVAGLIERIE, TAPPETI, TENDAGGI, e
di tutte le migliori marche

MAGAZZINI CAROSELLO TORINO
V. GORIZIA, 52
V. GENOVA, 81

Aut. Comune

L'OPERAZIONE CONTINUA

Su con la vita!

Fino al 15 aprile la tua vecchia auto vale minimo

1 milione

e se vale di più la supervalutiamo

Siate sinceri, non ci speravate più. E invece la grande operazione continua con la vita, è un momento magico! Fino al 15 aprile per la vostra vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purché regolarmente immatricolata, Fiat vi offre minimo 1 milione.*

Un milione per scegliervi la Fiat che sognate tra tutte le vetture disponibili per pronta consegna.

Un milione come minimo per il vecchio usato, supervalutazioni generose per l'usato meno vecchio. E massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo: comode rateazioni Sava fino a 5 mesi e oltre soluzioni Savaleasing. Alt, non è finito: questa speciale offerta vale anche per chi possiede un furgone stravecchio e vuole passare ai vantaggi di un Fiorino o di un Ducato nuovi di zecca.

Non perdete altro tempo! Tutte le Succursali e Concessionarie Fiat vi attendono.

FIAT

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

**Speciale offerta non cumulabile, valida dall'1/4/1985.*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

via libero 2 cucina/sala servizi ampissimi epoca le. Tel. 519 228 - 548.163.

CROCETTA via M. Polo libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina termo, L. 39 milioni. Balm 440.460.

QUINTESS vendesi casetta a 2 piani in parte liberi con 7 vani servizi terrazzi e giardino. Immobiliare Loro 549.781.

DAVICOMMOBILIARE vende libero corso Agnelli via Baltimora piano alto camera studio cucinino bagno. Tel. 779.012.

DET. PIERO IMMOBILIARE, c. Matteotti 31, tel 653.273 - 550.068 propone vendita qui eventuale locazione villa prestigiosa panoramica prospiciente lago Avigliana, con parco mq 10.000 piscina riscaldata, arredata terreno circa mq 30.000 con 2 campi tennis, possibilità maneggio ed ippodromo nel raggio di 1 km. Ideale per ricchi vela e windsurf. Completo edificio residenziale, club privato. Trattative riservate.

BORGARO 508.435 libero Crocetta casa d'epoca soggiorno 1-2 camere cucina servizi da L. 87 milioni.

PISCI 505.891 libero via Pallieri adiacente piazza Benefica 3 camere cucina ampissimo servizi piano rialzato.

LIBERO camere studio servizi case recenti piano rialzato in villa signorile via Monte Grappa rendo, tel. 779.723.

LIBERO centrale su 2 piani salone 4 camere cucina 2 servizi. Interessa 344.629.

LIBERO corso Agnelli splendida fronting 7° piano soggiorno 2 camere grande ingresso servizi Banca Dati 500.000.

LIBERO corso Orbassano recente signorile 4 camere cucina ingresso bagno 1.80 mq 7° piano, 68 milioni. Tel. 359.1378.

LIBERO Druglasco 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Prezzo, solo milioni 508.350.

LIBERO panoramico 2 camere cucina bagno corso Rosselli grazie incredibile L. 45 milioni. Tel. 812.041.

LIBERO presso via Di Nanni ingresso 3 camere cucina servizi terrazzo abitabile, L. 69 milioni. Balm 447.1220.

LIBERO corso Lecce ingresso 4 vani cucina servizi ampissimi epoca 3 vani servizi più terrazzi mq 90 splendida occasione vero affare. Tel. 508.886.

LIBERO 5 Settembre signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi 7 splendidi pavimenti Banca Dati 500.000.

LIBERO signorile 3° piano stabile epoca via Cernaia salone 3 camere studio cucina 2 servizi Banca Dati 500.000.

LIBERO via Cibrario primo ascensore 4° piano soleggiato 3 camere servizi terrazzo balconcini. Tel. 508.331.

LIBERO zona Bengasi 2 camere, tinello, servizi, mq 68, L. 56 milioni. Pagamento dilazionato. Telefonare 354.491.

MICHELE vende libero in palazzo recente 3 camere tinello a piedi da L. 33 milioni e 2 camere tinello a piedi da 40 milioni. Tel. 546.429 - 533.023.

MINI alloggio arredamento nuovissimo bagno doppia cottura grande L. 20 milioni. Tel. 543.330.

PANORAMICO soleggiato 2 vani cucina bagno cantina doppia esposizione 1966 privata. Tel. 812.642.

PIAZZA S. Rita adiacente libero recente signorile: 2 camere tinello cucinino servizi ascensore. Balm 447.12.38.

POPOLO in palazzina recente libero con giardino soggiorno camere cucinotta bagno mutuo. Tel. 337.131.

PRECOLLINA Mondalen impresa vende ultimi appartamenti in completa rifinitura in costruzione. Tel. 637.715.

PRECOLLINA Bardi prestigioso libero recentissimo 200 mq box 2 alto parco condominiale L. 320 milioni. Balm 440.440.

RIVOLI libero centrale signorile stesso caso 1-2 camere tinello cucinino bagno permuta ottimi. Tel. 519.801.

RIVOLI libero ampio panoramico ristrutturato autonomo salone 4 vani 2 servizi box ripiano 6%. Grimaldi

S. RITA recente alloggio 7 camere cucinino terrazzo bagno ascensore vendesi libero. Tel. 631.737.

S. RITA via Montepiana piano alto 2 camere, tinello, cucinino, bagno vendiamo disdonando. Tel. 787.581.

S. SALVARIO

libero signorile 6° piano ingresso cucina, salone camera, bagno mansarda stazioni. Tel. 447.07.21.

SUSANNA vicinissima nuova 4 vani 2 servizi, cantina milioni mutuo permesso

SUSANNA libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo, L. 39 milioni. Balm 440.460.

QUINTESS vendesi casetta a 2 piani in parte liberi con 7 vani servizi terrazzi e giardino. Immobiliare Loro 549.781.

DAVICOMMOBILIARE vende libero corso Agnelli via Baltimora piano alto camera tinello cucinino bagno. Tel. 779.012.

DET. PIERO IMMOBILIARE, c. Matteotti 31, tel 653.273 - 550.068 propone vendita qui eventuale locazione villa prestigiosa panoramica prospiciente lago Avigliana, con parco mq 10.000 piscina riscaldata, arredata terreno circa mq 30.000 con 2 campi tennis, possibilità maneggio ed ippodromo nel raggio di 1 km. Ideale per ricchi vela e windsurf. Completo edificio residenziale, club privato. Trattative riservate.

BORGARO 508.435 libero Crocetta casa d'epoca soggiorno 1-2 camere cucina servizi da L. 87 milioni.

PISCI 505.891 libero via Pallieri adiacente piazza Benefica 3 camere cucina ampissimo servizi piano rialzato.

LIBERO camere studio servizi case recenti piano rialzato in villa signorile via Monte Grappa rendo, tel. 779.723.

LIBERO centrale su 2 piani salone 4 camere cucina 2 servizi. Interessa 344.629.

LIBERO corso Agnelli splendida fronting 7° piano soggiorno 2 camere grande ingresso servizi Banca Dati 500.000.

LIBERO corso Orbassano recente signorile 4 camere cucina ingresso bagno 1.80 mq 7° piano, 68 milioni. Tel. 359.1378.

LIBERO Druglasco 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Prezzo, solo milioni 508.350.

LIBERO panoramico 2 camere cucina bagno corso Rosselli grazie incredibile L. 45 milioni. Tel. 812.041.

LIBERO presso via Di Nanni ingresso 3 camere cucina servizi terrazzo abitabile, L. 69 milioni. Balm 447.1220.

LIBERO corso Lecce ingresso 4 vani cucina servizi ampissimi epoca 3 vani servizi più terrazzi mq 90 splendida occasione vero affare. Tel. 508.886.

LIBERO 5 Settembre signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi 7 splendidi pavimenti Banca Dati 500.000.

LIBERO signorile 3° piano stabile epoca via Cernaia salone 3 camere studio cucina 2 servizi Banca Dati 500.000.

LIBERO via Cibrario primo ascensore 4° piano soleggiato 3 camere servizi terrazzo abitabile. Tel. 508.331.

LIBERO zona Bengasi 2 camere, tinello, servizi, mq 68, L. 56 milioni. Pagamento dilazionato. Telefonare 354.491.

MICHELE vende libero in palazzo recente 3 camere tinello a piedi da L. 33 milioni e 2 camere tinello a piedi da 40 milioni. Tel. 546.429 - 533.023.

MINI alloggio arredamento nuovissimo bagno doppia cottura grande L. 20 milioni. Tel. 543.330.

PANORAMICO soleggiato 2 vani cucina bagno cantina ascensore 1966 privata. Tel. 812.642.

PIAZZA S. Rita adiacente libero recente signorile: 2 camere tinello cucinino servizi ascensore. Balm 447.12.38.

POPOLO in palazzina recente libero con giardino soggiorno camere cucinotta bagno mutuo. Tel. 337.131.

PRECOLLINA Mondalen impresa vende ultimi appartamenti in completa rifinitura in costruzione. Tel. 637.715.

PRECOLLINA Bardi prestigioso libero recentissimo 200 mq box 2 alto parco condominiale L. 320 milioni. Balm 440.440.

RIVOLI libero centrale signorile stesso caso 1-2 camere tinello cucinino bagno permuta ottimi. Tel. 519.801.

RIVOLI libero ampio panoramico ristrutturato autonomo salone 4 vani 2 servizi box ripiano 6%. Grimaldi

S. RITA recente alloggio 7 camere cucinino terrazzo bagno ascensore vendesi libero. Tel. 631.737.

S. RITA via Montepiana piano alto 2 camere, tinello, cucinino, bagno vendiamo disdonando. Tel. 787.581.

S. SALVARIO

libero signorile 6° piano ingresso cucina, salone camera, bagno mansarda stazioni. Tel. 447.07.21.

SUSANNA vicinissima nuova 4 vani 2 servizi, cantina milioni mutuo permesso

20 Domande affitto

AFFITTERE ristrutturatissimo appartamento in Torino semicentro 6-12 locali comodo con box doppia. Tel. 618.008.

DISCRETE e corrette con 2 figli cercano 4 vani 3 servizi in centro semiperiferia o precollina. Tel. 683.009 - 8.10.

NON richiediamo mediazioni acquisiamo alloggi vuoti a arredati in Torino e cintura per nostri clienti. Tel. 337.131.

21 Offerte affitto

ABBIAMO soleggiato alloggio arredato moderno zona comoda centro Affitto a referenziati. Rubens Immobili 751.834.

AFFITTANSI uffici centrali prestigiosi appartamenti, villette, anche arredati. Tel. 644.100.

AFFITTASI appartamento in Torino centro semicentro di recente costruzione ottima casa. Telefonare 546.670.

AFFITTO prestigioso ufficio via Cernaia arredato mq 200 suddiviso in camere 3 servizi ingresso parcheggio. Tel. 790.775.

ASSISTENZIONI PENTO 447.4223 affitta alloggio in Torino di 2 camere cucina servizi nuissimo.

CORSO Raffaello (grissi) vicino recentissimo 2 camere cucina 2 servizi cantina, L. 600.000. Tel. 872.284 - 544.733.

RESIDENCE Guido Reni offre in vari moderni monolocali arredati completi ogni comforts e servizi. Tel. 308.5799.

RIVOLI LAGO vicino in villa nuovissima 3 camere cucina 2 bagni box giardino. L. 850 mila. Tel. 644.733 - 532.364.

SOFFITTA ottimi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no arredamento servizi esterni. Tel. 048.7694.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno telex segreteria. Tel. 66.811.

parcheggio interno telex recenti noleggio magazzini. Tel. 66.811.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici sopralluogo rimontaggio garantito Inglesi. Tel. 597.061 Montalto via Nizza 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 348.807 Valenza.

36 Nautica

PRIVATO vende yacht 11 mt. Mochi Craft con 2 motori Isotta Fraschini turbo servitissimo e posti letto dopel servizi completo barca di 14 mt. a Savona Porto Sole. Tel. 011 471.018 ore ufficio.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. L. 34.500.000 direttamente villetta nuova Vesa Susa 2 camere salone servizi terreno. Qualsiasi 950.3083.

A.A. VAL Cenischia Caramagnolo 56.56 ampio rustico adatto villeggiatura casa cucina bagno circa 2000 mq L. 66 milioni dilazionabili 70 rate semestrali.

A.A. VAL di Viù Casamaccolo 56.56 bella nuova stazione villeggiatura campi sci 3 camere cucina servizi L. 81 milioni dilazionabili 20 rate semestrali.

A.L. 7.900.000

situata splendida in Punta immobilizza vendesi dopo Chieri rustico con 600 mq terreno telefono acqua luce strada pagamento rateale. Tel.

ACQUISTIAMO

casette rustici Cesare 550.3083.

ANDORA pagamento 24 mesi senza interessi 1.5 milioni prezzo promozionale mutuo impresa direttamente mare-bicicletabile 300 m. alberi mare posto auto ampi terrazzi terreno autonomo. Tel. 0182 642.280 - 011 598.119.

CALABRIA Stati Uniti Marina impresa direttamente Roma con giardino da milioni. Tel. 011 587.014.

CASA con terreno indipendente vicinanze Borgo comoda bagni vendo L. 35 milioni. Tel. 0121 73.821.

CASA vendo indipendente con terreno mq 3630 zona Rocciamelone L. 18 milioni occasionale. Tel. 011 850.3084.

CASAMERCATO A 011 58.58 comprensive ispezioni, cessate, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene comenzi Agenzia mobile personaggio.

CASETTA Cisterna d'Asti 3 camere, portico, cantina, servizi, L. 35 milioni. Telefonare 011 384.481.

CASETTA rustico in gran vendo giardino recintabile vicinanze Revello vendo L. 14 milioni. Tel. 0121 71.274.

LOANO 100 mt porto mansarda ristrutturata più ampio, L. 33 milioni più rata rateale. Telefonare 019 644.287.

PINEROLO località S. Secondo vendesi panoramicissima casa padronale per complessivi 500 mq di abitazione da ristrutturare. Tariffa 2000 mq circa, possibile frazionamento, L. 47 milioni. Ipotecarioni. Tel. 585.975.

PRIVATO vende a Sanfrancesco via Liberà alloggio ultimo piano tutto mansardato, camera tinello, servizi, cantina. Tel. 011 471.018.

RUSTICO 4 camere cantina servizi 2 box Borgo 2000 mq. terreno in Valle Villa Miroglio. Tel. 011 328.439.

S. BENEDETTO del Tronto sul borgo deliziosa di Duplex Mediterranea vendiamo un'antica casa sul mare con ristrutturata splendidamente arredata di valore con camino 3 camere doppi servizi, L. 58 Rohl Commerciante 011 515.721.

SALICE d'Ulzio centro paese 60 mq arredato con balconcino L. 41 milioni a 20 di mutuo. Telefonare 283.445.

SALICE d'Ulzio soggiorno cucina camera letto, camera amici arredato L. 41 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383.448.

VAL PELLICE

libero in villa d'epoca completamente ristrutturata in posizione panoramica alloggi da 60 e 1 mq, parco condominiale, mutuo bancario, ire 8%. Telefonare 011 501 970.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 660 mila giugno appartamenti particolarissimi Albenga mare spiaggia box giardino biciclette. Residence «Il Cigno», 0182 542.200 oppure 61.228.

A professionali ottimi stagionale 2 anni nuovi appartamenti super condizionati completamente arredati box giardino alcium ampio parco privato viale mare Finale Ligure zona collinare km 3 spiaggia servizio bus privato. Telefonare ore ufficio 011 908.0080.

APPITTASI annualmente a Canale alloggi per villeggiatura arredati primi a partire da L. 180 mila mensili. Tel. ore ufficio 011 920.87 41.

APPITTASI in Limone Piemonte ad Entraque mese bacati e villetta completamente arredata periodi settimanali mensili stagionali. Tel. (0171) 978.393.

AL mare Estate ad affittano alloggi arredati giugno L. 280 mila, luglio L. 350 mila e agosto L. 750 mila, settembre L. 280 mila. Affittiamo anche 15 giorni. Agenzia La Boschetta piazza Libertà 4, 12020 Borgheto Santo Spirito. Tel. 0182 970.034 - 970.878.

LOANO residence il Parco, 800 mt mare, affittasi alloggi periodo giugno L. 280 mila settimana. Tel. 019 672.844.

SARDEGNA Porto rotondo affitto luglio appartamento bilocale arredato splendida vista 4 posti letto. Tel. 610.721.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo Bruno vicinissimo mare cucina accurata bar sala tv ogni prezzi modici. Tel. 0182 43.241.

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze estate 15% da 2 ristorz. Tel. 0184 430.09 - 011 331.7796.

CASA di riposo residence «Jurisago», posizione meravigliosa, vicinanze Torino, aperta aprile per brevi/lunga permanenza. Villetta con ex «speciale servizio infermiere». Tel. 0141 488.181/82.

SOGGIORNO ariosa pensione Valmaira con eccellente cucina curata direttamente a trattamento familiare. Dispone di L. 800 letti di cameere con servizi anche per brevi periodi. Regalo ribasato per i non sciatori/sport. Speciali sconti offrendo ragionevole pensione. Tel. 011 961.0804 - 581.2091.

52 Varie

ASTROLOGIA personale risolve problemi la lettura personale amori, matrimonio, affari sport. Tel. 742.8825 - 783.315.

DA NINO compro/vendo mobili usati in stile e moderni antichità. Strada del Portone 2. Tel. 252.417.

FITTI e materassi fatti su misura e modelli e richiesta orizzontali, vendita in fabbrica. Via Servais 15, telefono 746.5134.

Da ieri la squadra azzurra è in ritiro ad Ascoli Piceno

PER IL «BRASILE D'EUROPA» BEARZOT PREPARA UNA NAZIONALE FORMATO VERONA

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI PICENO — Enzo Bearzot e i suoi azzurri sono arrivati nel ritiro marchigiano a tarda sera, dopo un lungo viaggio di trasferimento da Roma ulteriormente prolungatosi per il traffico intenso alle porte della capitale. Ad accogliere il Club Italia c'era un gruppo di tifosi, che sostava dalle prime ore del pomeriggio davanti all'hotel Villa Pigna, il posto è incantevole, alla periferia di Ascoli. Qui vicino, in un'area di circa 50 mila metri quadrati, dovrebbe sorgere il complesso sportivo (con 6 campi di calcio) tanto sognato da Costantino Rozzi.

In questo paradiso di verde e di tranquillità, l'Italia si prepara ad ospitare il Portogallo. Una partita amichevole dalla quale Bearzot aspetta una sollecita risposta dopo la deludente prova fornita ad Atene contro la Grecia. Prima di mettere a [redacted] il [redacted] internazionale, l'obiettivo [redacted] commissario tecnico azzurro è puntato ancora sul campionato, che con gli ultimi verdetti [redacted] Marsala (Sampdoria-Verona), di Torino (derby della Mole) e di Udine (Udinese-Inter) ha assegnato quasi con certezza lo scudetto 1984-85.

Enzo Bearzot è di buonumore ed accetta con filosofia le rinunce di Giordano e di Serena. Anche perché ha pesato dal campionato Tricella e Galderisi in condizioni di comprensibile euforia. Anche la nazionale, come si vede, va tingendosi sempre di più con i colori tanto cari alla città di Giulietta. «*E' un Verona che mi ricorda la mia nazionale* — precisa Enzo Bearzot con orgoglio —. *Esistono analogie fra il gioco della due squadre. Quella di Bagnoli ha Marangon che, al sinistro come fu Cabrini, bara gli schemi difensivi in uno stopper fisso e sul libero che somiglia tanto a Scirea. Tricella e Gaetano, infatti, presentano molte affinità. Anche se il bianconero è più ruolo negli spazi ridotti ed è più forte nel difendere. Entrambi sono comunque portati al gioco offensivo. Ci troviamo di fronte a due grossi liberi*».

«*E il Verona* — il tecnico azzurro conclude così la sua minuziosa analisi comparativa — *ha due punte [redacted] un'ala tornante come la nazionale. Per questo [redacted] campionato, dopo i risultati [redacted] domenica non erano più possibilità che possa riaprirsi il discorso scudetto. Ora tutto è chiaro. Il Verona deve soltanto aspettare il conforto della matematica. E si tratterà di un successo non facile, poiché fino ad un palo di domenica fa i giochi erano tutt'altro che completati. E sarà uno scudetto meritatissimo, del momento che da tre anni Bagnoli presenta una squadra competitiva e piacevole. Prima o poi doveva venir fuori. In altri tornei, il Verona sta raccogliendo ciò che ha seminato*».

Bolliti festeggiamenti per Di Gennaro. Grazie al suo inserimento è stata riesumata anche in nazionale l'immagine del regista, rimasta un po' dietro alle quinte dopo l'abbandono di Fabio Capello. Di Gennaro, domani sera, metterà insieme il quinto gettone azzurro e già vanta un'invidiabile primato di imbattibilità. Alla soddisfazione di essere entrato in pianta stabile nell'area azzurra, aggiunge ovviamente quella di una [redacted] in arrivo. «*E' un'annata davvero favolosa* — dice l'azzurro sotto lo sguardo divertito del compagno di squadra Galderisi, una recluta raggiante di felicità — *e vogliamo metterci [redacted] un concetto, per evitare che sulla nostra vittoria si [redacted] inutili equivoci stupidi. Stiamo conquistando uno scudetto, il primo della storia veronese, grazie alla continuità che ha caratterizzato il nostro cammino e non perché c'è stato uno sbandamento delle grandi. E' vero che si comincia a parlare di mercato, aggiungo che [redacted] più [redacted] acquisto del Verona è quello di poter avere ancora Bagnoli in panchina. Sulle altre squadre c'è da dire che la delusione più forte [redacted] ne da Firenze, mentre la Juventus questa volta si [redacted] giocata tutti. La Roma ha pagato forse qualche traccheggio di troppo. Non credevo, infine, che Milan, [redacted] e Sampdoria arrivassero dove sono*».

Questa sera all'ora [redacted] annuncio arriverà il Portogallo. Enzo Bearzot [redacted] teme [redacted] lo aspetta con queste parole tutt'altro che di circostanza: «*E' [redacted] squadra astuta, molto adatta alle partite di trasferta. Sa amministrare bene la palla [redacted] considerato ti Orazio d'Europa. Ci farà soffrire, su questo non ho dubbi*».

Angelo Caroli

Considera la convocazione azzurra «una bella sorpresa»

DUE SCUDETTI QUASI TRE NON MONTANO LA TESTA DI «NANU» GALDERISI

Dopo due titoli da riserva con la Juventus, l'attaccante si accinge a vincerne uno da titolare con il Verona, ma la [redacted] non lo esalta né porta rancore alla squadra bianconera che lo ha ceduto

I due vaironesi Fanna e Di Gennaro

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI PICENO — Giuseppe «Nanu» Galderisi non se l'aspettava questa convocazione in nazionale anche se sta disputando un campionato con i fiocchi. C'è voluto il contemporaneo forfait di Serena e Giordano per indurre Bearzot a regalargli il primo gettone nella rappresentativa maggiore, tra tanto gli basta.

Quando giocava nelle giovanili della Juventus lo avevano battezzato il piccolo Maradona. E' cresciuto. Dopo i due scudetti vinti partendo in bianconero, sta conquistandone un terzo da titolare nel Verona. Mentre a Torino era un fatto abbastanza normale centrare simili traguardi, in provincia diventa un fatto sensazionale. Il Verona sarà la prima società del tri-Veneto a laurearsi campione d'Italia.

«*Il segreto? L'armonia dello spogliatoio, il rispetto tra i compagni, l'aiuto reciproco, la tranquillità di una città che altrove è introvabile*», risponde il «bomber» giallobù. Ha segnato [redacted] gol, di cui 3 su rigore. Ne va fiero anche se ricorda con orgoglio i 6 in 18 partite, ottenuti con la Juventus quando aveva appena 18 anni.

«*Non è ancora finita* — dice sorridendo —. *Potrei migliorare. I più importanti? Lo doppietta di Firenze che ci ha dato la vittoria e la convinzione che lo scudetto, difficilmente, ci sarebbe sfuggito. E poi quello di Marassi, con la Sampdoria. Un bel gol*».

— In che misura ha influito un tecnico come Bagnoli sul miracolo-Verona?

«*E' stato determinante, fondamentale. E' un uomo che infonde sicurezza, che ha [redacted] semplici e chiare. Ero convinto che sarebbe rimasto e non [redacted] sbagliato. E' il primo grande acquisto in proiezione Coppa [redacted] Campioni*».

— L'appetito, [redacted] dice, vien mangiando? [redacted] gente, i tifosi gialloblù, pretenderanno di più o il Verona sarà in grado di accontentarli?

«*Non si potrà più... scherzare. Ma è presto. Prima pensiamo a non lasciarci scappare questo scudetto e godiamoci il momento di felicità*».

— Che significato ha per lei la chiamata in nazionale?

«*Una bellissima sorpresa. Non che mi sentissi trascurato, ma un pensierino lo facevo. Capisco e capisco che ci sono altri attaccanti brasilerini e più esperti davanti a me*».

— Bearzot, però, ha detto che la sua convocazione non è tanto legata all'immediato di domani sera, quanto al futuro. Sogna Messico '86?

«*Ci penso per andarci in... vacanza non per far parte dei 22 che difenderanno il titolo al Mundial. E' [redacted] traguardo lontano ed io sono giovane*».

Undici giorni fa ha compiuto [redacted] anni. Avere già due [redacted] alle spalle ed un [redacted] in arrivo è [redacted] un curriculum invidiabile per un calciatore [redacted] nazionale [redacted] pertanto [redacted] classica ciliegina sulla torta ma lui assicura «*che l'azzurro non è una fissazione*».

«*Questa convocazione è comunque un riconoscimento alla mia annata particolare nel contesto del grande rendimento offerto dal Verona. Significa che qualcosa di buono ho [redacted] facendo. Adesso siamo in quattro [redacted] gruppo della nazionale, tanti [redacted] quelli [redacted] Juventus*».

A Torino aveva imparato a stare con i piedi per terra. [redacted] che nel calcio è più [redacted] arrivare [redacted] mantenersi ad alto livello. Lui, «Nanu» per antonomasia, non si [redacted] la testa, neppure dopo [redacted] preso una rivincita [redacted] «casa madre», la Juventus, che l'ha allevato e per la quale, [redacted] lo abbia poi ceduto, [redacted] riconoscenza.

Bruno Bernardi

Lo sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

PARLATENE MALE, MA PARLATENE! AI CALCIATORI FRA I PIEDI COSI'

Le «voci» di calciomercato, vero o false che siano, non turbano i calciatori cui, a quanto pare, piace essere sempre [redacted] comunque al centro dell'attenzione.

Tutti cercano Zico

Assegnato (o quasi) lo scudetto [redacted] Verona, [redacted] accendo alle spalle della squadra di Bagnoli la bagarre per la zona Uefa. E Biscardi, con non comune fiuto giornalistico, cosa fa? Istruisce subito un «Processo» proprio su questo argomento, con divagazioni anche sul calcio mercato clandestino. Per l'occasione scendono in campo anche gli uomini politici e la festa (o la confusione) diventa più grande.

Ecco di nuovo Emanuela Falcetti, che Biscardi chiama «Rosanna» e non si capisce bene perché. La sua è un'esibizione alla Enrico Toti: casco sulla fronte, occhio [redacted] gamba [redacted] [redacted] Un fulgido esempio di dedizione al lavoro.

Impeccabile invece Dotan, milordino della Brianza, che passa subito la palla al milanista Scarnecchia invitandolo a fare una dettagliata analisi del Verona, giocatore per giocatore. Ma la bella squadra di Bagnoli non fa polemica, meglio quindi virare e puntare diritto sul calciomercato.

Tutti sono d'accordo nell'ammettere che le norme vigenti in materia di trasferimenti dei giocatori [redacted] rivisto.

Trattativa libera tutto l'anno, si invoca, e solo Altafini si permette timidamente di avere dubbi sull'efficacia del provvedimento, che avrebbe ripercussioni sulla tranquillità dei giocatori. Apriti cielo: il povero José viene attirato da gente che il pallone l'ha sempre solo visto rotolare in campo e non l'ha [redacted] avuto tra i piedi.

E [redacted] ne sentono [redacted] quando il senatore D'Onofrio si permette [redacted] affermare che certe notizie spesso sono prive di fondamento e che i giornali sportivi «gonfiano» le [redacted]ve, gettando fumo negli occhi del lettore, abbinando titoloni di prima pagina ad effetto-bomba. Moracio, vice direttore di uno dei tre quotidiani sportivi nazionali, parte in una appassionata difesa della categoria. Si toccano punte di qualunquismo inaspettate per arrivare ad una conclusione: «*Tutto [redacted] male, così la gente [redacted] rifugia nello sport e vuole sapere se il prossimo anno la sua squadra sarà più forte*». Ovvero: l'italiano medio è un demente totale, dategli calcio e dimenticherà anche il problema degli sfratti ed il referendum sulla scala mobile.

A rappresentare i calciatori ci sono Pecci e Scarnecchia e sarebbe logico attendersi una difesa della categoria presa di mira dalla fantasia degli «esperti» di mercato, invece ammettono: «*A noi certe voci non danno fastidio anche se non sono vere*». Come dire: parlatene pure male, basta che ne parliate.

Frase colta al volo in chiusura: «*Basta con la comicha, siamo seri*». In realtà riguarda solo [redacted] Bologna, ma è perfetta per tutto quanto [redacted] «Processo».

l. v.

E' IN ARRIVO IN EDICOLA
IL NUOVO NUMERO DI

AUTOMARKETING

LA RASSEGNA DELLE MIGLIORI OCCASIONI PROPOSTE DA

AUTOCENTAURO - MERCEDES BENZ
Corso G. Cesare 304 - TORINO - Tel. 208.3321
AUTOGRUP - LANCIA
Corso G. Cesare 334 - TORINO - [redacted] 262.800
Corso Racconigi 28 - TORINO - [redacted] 246 - 389.486
AUTORIVOLI - MORETTI
Corso Francia [redacted] e 127 - RIVOLI (TO) - Tel. 950.2543 - [redacted]
AUTOSTANDARD - [redacted]
Piazza Modena 4 - TORINO - Tel. [redacted] - 882.828
BONO - [redacted]
Stradale Torino 11 - CHIVASSO (TO) - Tel. 910.1423 - 910.1802
Stradale G. Ferraris 1 - CHIVASSO (TO) - Tel. 910.1254
BRANCA - ALFA ROMEO
Corso Francia 107 - RIVOLI (TO) - Tel. 959.3330
Via Stura 3 - RIVOLI (TO) - Tel. [redacted]
C.A.R. - RENAULT
Corso P. Oddone 30 - TORINO - Tel. 473.0016
C.A.S. - BMW
Via Pinelli 14 - TORINO - Tel. 489.277 - 489.184
ED.AUTO - FORD
Corso Francia 94 - COLLEGNO (TO) - Tel. 411.6022
FIAT SUCCURSALE
Corso Buenarotti 21 - TORINO - Tel. [redacted]
FIORAUTO - SAAB
Corso Turati 13/d - TORINO - Tel. 500.747 - 504.588
GHIGOR - HONDA
Corso Peschiera 205 - TORINO - Tel. [redacted] 332.054
HAPPY CAR - RENAULT
Corso Garibaldi 167 - VENARIA (TO) - Tel. 216.8557
PUNTO AUTO - VOLVO
Corso Ferrucci 105 - TORINO - Tel. 447.5654
Corso Grosseto 241 - TORINO - Tel. 207.001
SIVAR - FORD
Corso Roma 11 - MONCALIERI (TO) - Tel. [redacted]
VARY - FIAT
Corso Susa 22 - RIVOLI (TO) - Tel. 958.7260 - 958.6331
Corso Francia 147 - COLLEGNO (TO) - [redacted] 780.0020
VARTO - ALFA ROMEO
Corso Moncalieri 16 - TORINO - [redacted]

PIEMONTE AUTO MARKETING

DOVE ACQUISTARE L'USATO GARANTITO

MASERATI - FIAT - FORD - LANCIA - LAVERDA - SAAB
MORETTI - MERCEDES - NISSAN - RENAULT - VOLVO
HONDA - JAGUAR - ALFA ROMEO - BMW - INNOCENTI

L'USATO GIUSTO E GARANTITO
SI SCEGLIE IN EDICOLA

Capitan Zaccarelli, protagonista mancato, analizza il derby

«IL TORO TRADITO DAL NERVOSISMO»

«L'ansia di recuperare il gol subìto dopo appena 10 minuti ha condizionato i miei compagni che non sono più riusciti a esprimere il gioco che sarebbe stato nelle loro possibilità»

Questo 158° derby. Zaccarelli lo ha giocato (e si è visto, purtroppo per il Toro), ma lo ha seguito — e visto — dalla tribuna con la stessa tensione dei compagni in campo. Il che è stato anche peggio, visto che chi era in campo poteva almeno sfogarsi profondendo impegno e fatica, a lui non restava che rodersi più o meno silenziosamente il fegato. «Arecamo incontestato bene — spiega senza neppure cercare di nascondere il —. *Poi quel gol di Briaschi ha cambiato tutto».*

Proprio perché giocava, il capitano ha potuto osservare la sua squadra «dall'alto», fuori, cioè, dalla mischia, con l'occhio del tecnico e del protagonista. «Quella rete dopo dieci minuti è stata la mossa decisiva della partita — dice —. *Da quel momento la Juventus ha potuto giocare in contropiede e noi, per cercare a tutti i costi di rimontare, le abbiamo concesso la possibilità di sfruttare al meglio questo tipo di gioco. In un derby, andare in vantaggio a quel modo può essere determinante».*

E' però un che, pur dovendogli riconoscere tutte le giustificazioni dovute, il Torino è sembrato spesso senza discernimento, con più che ragionevole. Fino ad andare inevitabilmente a cacciarsi nella rete difensiva bianconera. «*E' facile dire di non perdere la calma, stando fuori, ma in campo è tutta un'altra cosa* — ci tiene a puntualizzare —. *Premesso che una qualsiasi squadra è molto più facile giocare di rimessa che non impostare il gioco, bisogna rendersi conto dello stato d'animo di chi è in campo: una partita in cui si sono fatte tante parole, in cui si discute da una settimana, vederselo sfuggire di mano in quel modo... Ci si lascia prendere dal nervosismo, dall'ansia di pareggiare. Magari si rischia anche qualche cosa più del dovuto».*

Vuole la ripresa del campionato

Rischi che però sono stati per lo più inutili. La squadra granata, infatti, ha tenuto molto la palla, gettato dadine di cross e traversoni nell'area juventina, ma di reali pericoli per Bodini ne ha creati pochi. «*Anche la Juve* i suoi meriti, non dimentichiamolo — precisa Zaccarelli —. *Dopo essere andata in vantaggio ha saputo raccogliersi nella metà campo chiudendo gli spazi e rendendo difficile la costruzione del gioco. Soprattutto per squadra come la nostra che ha bisogno di spazi larghi per esprimersi al meglio».*

Ed effettivamente Schachner e Barona sono spesso sembrati molto impacciati contro la retroguardia bianconera: difficoltosi scambi imprecisi, molti pochi ricevuti) palloni sprecati. «*Ripeto che loro si chiudono bene* — ribadisce Zaccarelli —. *E anche per le nostre punte è difficile muoversi, in quegli spazi stretti, superare avversari che si fanno sempre più numerosi. Ed era anche problema riuscire a smarcarsi per ricevere i passaggi dei compagni. E in questo di pareggiare non aiuta certamente; la frenesia, la voglia di strafare, finiscono per far sbagliare anche le cose più semplici ed elementari».*

Comunque il derby è ormai (purtroppo per il 'Toro). Ne restano però le negative conseguenze: il tanto paventato ricongiungimento con gli «odiati rivali», la grande ammucchiata a quota 30 altre quattro squadre. Il tanto sospirato posto in Coppa Uefa profila come più da . «*E' sempre stato difficile* — precisa Zaccarelli —. *Adesso è po' di più. Le partite no giocare erano difficili prima e lo adesso. Visto che solo più noi, dì che si preannuncia una specie mini-torneo per la Uefa».*

Giorgio Destefanis

Il polacco vorrebbe stringere i tempi con Boniperti

ANCHE LA SAMPDORIA ORA SI METTE A FARE LA CORTE A BONIEK

Boniek: «La Juventus si decida a confermarmi anche per il prossimo anno»

Juve-Boniek, solito tiramolla di fine stagione. Il polacco propone la sua causa cercando di sollecitare la società a rinnovargli il contratto. I dirigenti prendono tempo attendendo gli sviluppi della stagione e del calciomercato. Il giocatore, però, attenta a comprendere la tattica di Boniperti e, pur ostinandosi a mantenere un certo riserbo, si lascia sfuggire una frase che denota la sua impazienza. «*Non posso aspettare fino al termine della stagione per sapere se la Juve mi vuole confermare o no. Se che vogliono tenermi ma devono sbrigare a dirmelo».*

Boniek rivela pure che qualche giorno fa ha avuto un colloquio sull'argomento con Boniperti: molto attento, però, a mantenere segreti i risultati del testa-testa con il presidente. «*Sono state tante tutto sommato incontro partito*». Il problema più gli a cuore, però, il giocatore bianconero non vuole accennare: «*Non anticipare nulla soprattutto in questo momento coi delicato per noi. Dobbiamo concentrarci Coppa dei Campioni, possiamo farci distogliere da altre preoccupazioni».*

dice uno dei punti più scottanti della sua trattativa con la società sia quello riguardante i soldi. Ha elevato di molto le sue pretese? «*Non sono disposto parlare questo caso. Sono problemi personali che alla gente non debbono interessare».*

Ma ha delle recriminazioni da avanzare nei confronti della società? «*No, sul piano economico sono soddisfatto e mi sembra anche di averlo dimostrato l'attaccamento alla maglia».*

Il discorso, a questo punto, coinvolge Platini il quale sarebbe decisamente favorevole alla riconferma polacco. Un discorso che non sorprende Zibi. «*Con Michel vado molto d'accordo ed è naturale che lui appoggi la mia causa. D'altra parte, se in maglia bianconera ha trovato gloria lo deve alla squadra e di conseguenza anche a me. Se alla Juve arrivasse qualche altro straniero dovrebbe affrontare dei problemi che con me sicuramente non ha».*

Naturalmente, tutto questo non vuol dire che ancora una volta Boniek e la Juventus andranno a braccetto: non si possono sottovalutare infatti le proposte di altre società (Roma in testa) che sono disposte a grossi sacrifici economici per assicurarsi il giocatore. Nel gruppetto delle aspiranti al «bi» Boniek all'ultimo momento si sarebbe infilata anche la Sampdoria: le aspirazioni di Mantovani sono note così come le sue disponibilità finanziarie. E non è detto che proprio lui si riveli, per Boniperti, il concorrente più temibile.

In Coppa Italia

IL PINEROLO AD ANDORA CACCIA I GOL PUNTO ROSSO PER TRECATE

Torna in scena la Coppa Italia dilettanti che, dopo il periodo riservato alle squadre di Promozione, stavolta punta i riflettori sulle compagini di Eccellenza. Tre sono i piemontesi rimaste in lizza (Pinerolo e Trecate tra le squadre interregionali, Gravellona per la Promozione) ma prima di parlare dei loro accoppiamenti è fare un po' di luce una competizione che quest'anno è basata su un regolamento complicatissimo.

Al primo turno di Coppa sono state iscritte le società di Eccellenza e 160 di Promozione (ogni regione ha diritto ad un determinato numero di rappresentanti, diciotto per il Piemonte). Solo nei quarti di finale, in calendario a fine maggio, formazioni di diversa categoria si tra di loro con partite di andata e ritorno (degli club tre saranno di Eccellenza, cinque di Promozione), mentre per squadre Promozione è sempre adottata la formula dell'eliminazione diretta, quella del torneo Interregionale fino ad ora formati dei gironi e tre che hanno designato una sola qualificata.

E veniamo all'attuale turno di Coppa. Nel tabellone dell'Eccellenza il Pinerolo è stato inserito nel degli triangolari assieme a e i biancoblù, che al campionato non chiedono più nulla, hanno già pagato l'undici toscano classifica del girone E, ma nonostante i ripetuti assalti non sono riusciti mercoledì ad andare più di zero a zero.

Adesso il cammino, nella competizione nazionale del Pinerolo, è legato alla trasferta di Andora in programma il 10 aprile: vincere è indispensabile per i piemontesi altrimenti addio sogni di gloria. L'impresa non appare comunque impossibile, visto che i liguri navigano nelle zone basse della graduatoria.

Discorso rosso, sulla carta, per il che il 10 e 25 aprile affronterà rispettivamente il fortissimo Leffe in campionato capolista proprio dal suo girone (il a 17 lunghezze dai bergamaschi) e il Palazzolo, undici di levatura del raggruppamento lombardo-emiliano.

Sotto delle dieci elette di Promozione, dopo diciassette anni (nel 67-68 l'impresa riuscì al Borgosesia) finalmente figura il nome di piemontese, l'Indy Gravellona che nel turno affronterà l'ennesima da, il Rovellasca. Anche se il pronostico per andare avanti i ragazzi di Berruccio Grotta e Renato Balzarini dovranno giocare al massimo: i comaschi, quinti classifica e esclusi dalla corsa al vertice, in Coppa quest'anno hanno battuto anche i valdostani del Mars Saint Vincent.

Roberto Eynard

EUROLINES '85

FREQUENZE

CECOSLOVACCHIA:
settimanale dal 5/7 al 25/8

FRANCIA e GRAN BRETAGNA:
bisettimanale dal 1/4 al 30/6
trisettimanale dal 1/7 al
settimanale dal 1/1 al 31/3
e 1/10 al 31/12

GRECIA:
settimanale dal 1/1 al
dal 1/10 al 31/12
bisettimanale 1/7 al 30/9

SPAGNA:
dal 1/4 al
e dal 16/9 al 30/9
giornaliero dal 1/7 al 30/9
bisettimanale dal 1/1 al 31/3
e dal 1/10 al 31/12

SVIZZERA:
giornaliero

da AOSTA/BOLOGNA/BRINDISI/FIRENZE/GENOVA/MILANO/PERUGIA
ROMA/SAVONA/TORINO/VENEZIA
PER:
CECOSLOVACCHIA/FRANCIA/GRAN
GRECIA/SPAGNA/SVIZZERA

INFORMAZIONI:
Sadem. 10095 GRUGLIASCO/TORINO
Via della Repubblica 14
Tel. 011 301.616 - 309.8995 - Telex 212138

PRENOTAZIONI: presso le Agenzie di Viaggi e l'Autostazione di Torino - corso Inghilterra 3 - Tel. 011 442.286

Nel Duemila in pista tante donne quanti uomini

ANCHE LA SIGNORA SI DA' ALL'IPPICA (MA PER ORA SOLO AL GALOPPO)

La donna spazio nell'ippica? La risposta è ampiamente affermativa. A differenza di tutti gli altri sport dove le due discipline, maschile e femminile, sono nettamente separate, l'ippica tende a diventare sempre più un'attività aperta indistintamente ai due Si può che il mondo dei cavalli diventerà un mondo dominato dalle donne.

2000 — è ipotizzabile — il rapporto uomo-donna sugli ippodromi, al galoppo soprattutto, sarà di uno a uno. Tanti fantini, Un po' più ad aprire le porte alle donne è il trotto. Non perché le donne sedute su un sediolo non possano competere ad armi pari con i driver professionisti ma proprio perché l'ambiente è poco favorevole all'ingresso guidatrici di sabbia destinati sport delle redini lunghe.

Fino a una decina di anni fa le cose non stavano esattamente così. La parità dei sessi, sia al trotto che al galoppo, era un problema se non avversato, per lo meno ignorato. Ha voluto il sacrificio una pregiudizi per rompere il muro che, in un ippodromo, separava i due sessi.

La suffragetta dell'ippica è stata Tiziana Sozzi. Una donna calda, vivace, un sorriso dolce e disarmante, apparentemente ma dal fermo e deciso. Tiziana ha iniziato la carriera — a cavallo degli Anni 70, il galoppo è stato sulle posizioni di fine Ottocento-inizio Novecento. Le della creature meravigliose, ma —l amazzone, ma un giorno ha voluto fare il salto di categoria e misurarsi con gli uomini, con i fantini professionisti dal leggero come il suo e i pesi forti i sujet. Negli allenamenti la Sozzi si era sicuramente accorta che la differenza fra gli uomini e le donne quando salgono in sella a un galoppatore è nulla. Nei confronti con i «gentlemen» incontrati nelle corse aperte alle amazzoni la prova della assoluta parità fra i due sessi era già ampiamente dimostrata. Tanto valeva allora gareggiare con i fantini professionisti anche nelle corse piane in programma sugli ippodromi.

L'unica remora era il peso. Una donna che, diciamo, ha qualche chilo di troppo sui fianchi (dai sessanta in su per intenderci) può cavalcare destrieri nei maneggi, concorsi ippici, nei cross-countries dove è in questione la destrezza più che la velocità, ma le è vietato lanciarsi pancia a terra sulle lunghe dirittture di una pista da corsa: affaticherebbe il proprio cavallo e lo condannerebbe alla sconfitta.

Tiziana Sozzi, dunque, decide di chiedere al Jockey Club (l'ente tecnico che regola le corse piane in Italia) la patente di fantino e il Jockey un primo momento fa le orecchie da mercante. In Italia, alla fine degli Anni 70, il galoppo è stato sulle posizioni di fine Ottocento-inizio Novecento. Le della creature meravigliose, ma —e amazzone, ma un giorno ha voluto fare il salto di categoria e misurarsi con gli uomini, con i fantini professionisti dal leggero come il suo e i pesi forti i sujet. Negli allenamenti la Sozzi si era sicuramente accorta che la differenza fra gli uomini e le donne quando salgono in sella a un galoppatore è nulla. Nei confronti con i «gentlemen» incontrati nelle corse aperte alle amazzoni la prova della assoluta parità fra i due sessi era già ampiamente dimostrata. Tanto valeva allora gareggiare con i fantini professionisti anche nelle corse piane in programma sugli ippodromi.

L'unica remora era il peso. Una donna che, diciamo, ha qualche chilo di troppo sui fianchi (dai sessanta in su per intenderci) può cavalcare destrieri nei maneggi, concorsi ippici, nei cross-countries dove è in questione la destrezza più che la velocità, ma le è vietato lanciarsi pancia a terra sulle lunghe dirittture di una pista da corsa: affaticherebbe il proprio cavallo e lo condannerebbe alla sconfitta.

Tiziana Sozzi, dunque, decide di chiedere al Jockey Club (l'ente tecnico che regola le corse piane in Italia) la patente di fantino e il Jockey un primo momento fa le orecchie da mercante. In Italia, alla fine degli Anni 70, il galoppo è stato sulle posizioni di fine Ottocento-inizio Novecento. Le della creature meravigliose, ma esposto unicamente in tribuna, vestito moda, chiome tagliate corte incastonate entro cappelli tesa larga capace di proteggere occhi lievemente cerchiati di nero. In pista devono calcare solo gli uomini, e uomini addirittura più piccoli del normale, sempre in guerra col proprio peso.

Tiziana Sozzi deve fare anticamera per un paio d'anni poi, finalmente, il Jockey Club si arrende, dà il suo assenso e Tiziana ha la patente di fantino.

Ma la prima donna fantino italiana non ha vita facile; i suoi colleghi maschi la snobbano, l'ambiente le è ostile. Tiziana allora si ribella, si sveste, posa nuda per Playboy, cerca lo scandalo affinché il turf italiano rompa l'ostilità cui guarda le donne scendere in pista antagoniste dei fantini.

Tiziana vince la sua battaglia, anche se a prezzo orecchio visto che ha dovuto decidere di trasferirsi in Inghilterra dove ora esplica felicemente la doppia attività di allenatrice e di donna fantino.

Sull'esempio della le donne fantino italiane aumentano di numero. Adesso saranno una trentina. Alcune vengono dalla categoria delle amazzoni, altre dall'apprendistato fatto direttamente nelle scuderie come e sulle piste regolamentari in sella ai cavalli in allenamento.

La categoria delle ni, invece, che ha origini molto più lontane nel tempo, conta ormai decine e decine di aderenti.

Stando ai regolamenti attuali le amazzoni, che a differenza delle donne fantino gareggiano per diletto e non per lucro, si misurano sia fra loro, sia con i colleghi gentlemen, e, le più brave sono ammesse anche nelle corse piane riservate ai fantini.

Al trotto, abbiamo detto, la situazione è meno favorevole al gentil sesso. La categoria ammazzoni è stata equiparata di recente a quella del «gentlemen-driver» ed è apparentemente un bel passo avanti per le donne. Ma i proprietari di scuderia preferiscono offrire i propri paricolori alla guida di un uomo anziché a mani femminili per cui, in pratica, le chiome bionde o brune, non imbrigliato dai caschi protettivi, che sollecitano la curiosità degli spettatori durante le corse sono carissime a vedersi.

La stessa avviene le donne che vogliono affrontare l'attività di driver professione. Le «allieve» incontrano difficoltà, se opposizione chiara e netta, trovare cavalli pilotare in corsa.

L'escalation è dura, ma è una questione di tempo. Nel 2000, o anche prima, vedremo sicuramente una donna fantino vincere il Derby Capannelle e una donna-driver sfrecciare per prima sul traguardo del «Lotteria» di Napoli.

Alessandro Debernardi

Un finale con grosse emozioni

BASKET DI C1 AOSTA PIANGE CASALE RIDE

Il «derelitto» Derthona ha beffato fuori il forte Gagliardi restituendo la speranza alla Guarnero

Finale a tinte gialle nella serie C1 basket; lo sprint per l'assegnazione delle quattro posizioni migliori è iniziato con una partita sospesa per incidenti (Cremona - Dugan Rho) ed un risultato clamoroso, la sconfitta casalinga della Gagliardi Aosta ad opera di un Derthona quasi matematicamente condannato. E così, mentre il traguardo del *play-off* sembra improvvisamente svanire per i valligiani, proprio dopo la partita sulla carta più facile, ritrovando coraggio la Guarnero Casale che, in un solo giorno, ha ottenuto quattro punti, i due faticosamente conquistati nell'insidiosa trasferta di Livorno ed i due dell'incredibile esterno con il Camaiora La Spezia, definitivamente assegnati a tavolino ai marchigiani.

La Guarnero raggiunge pertanto al terzo posto il Rosmini Busto travolto a Arese dalla capolista sempre più pimpante e si può preparare con tutta calma al confronto diretto in programma in casa dei Gagliardi subito dopo la sosta pasquale.

Rimane viva la speranza di Gagliardi Aosta e del Giornalino, a patto però che i valligiani e langaroli chiudano la *regular season* con un *en plein*, un risultato oggettivamente impensabile per le difficoltà da affrontare fuori casa dalla Gagliardi ed il calendario del Giornalino (che deve giocare ad Arese e Cremona).

Serie C2 — All'Erg Genova è riuscita l'operazione-aggancio: battuta di misura punti la capolista Astense, i liguri hanno raggiunto al quarto posto a Stringa Valenza, superato di misura dalla Perlino Asti. A loro volta, Cus Torino e Dina Alessandria, grazie ai successi casalinghi conseguiti ai danni di Phantatex Biella e De Fonseca Fino, hanno ripreso gli astigiani riformando il terzetto di testa.

In coda, riprende l'interminabile La Spezia e le quattro squadre (Acerbi Collegno, Perlino Asti, Ibro Unipol Alessandria e Phantatex Biella) che la precedono con due punti in più continuano a tremare.

D — La Ginnastica, priva di Agostinelli e dello squalificato Magri, salvola sul campo dell'Enel Kolbe di un grande Zanata (35 punti) e dà via libera alla Crocetta, quasi sicura del secondo posto, al sudato successo (maturato solo nel tempo supplementare) sull'Abet Era tradito dal «cecchino» Beltrami.

Intanto, l'Univer Bergamo difende con successo il quarto posto travolgendo la Conim Torino e comincia a fare un pensierino al posto, che cercherà di soffiare alla Ginnastica nel fronte diretto di sabato 13 aprile, pur dovendo ancora tenere a bada l'ivrea, passata tra mille rischi a Casale e decisa a salire il quarto posto fin quando la matematica non le darà torto.

Promozione — Si è conclusa la seconda fase del campionato nella zona Torino-Cuneo. Le due promozioni in serie D saranno in palio dalla seconda settimana di aprile per le vicende dei due gironi finali, così composti: Michelin Torino, Bono Intelsport Pinerolo, Bombana Leini e Nol.Var. Cerea nel girone A, Amatori Savigliano, Italcentrol Montalto Dora, Consorzio Pellicciai Cuneo e Lasalliano Orugliasco nel girone B.

Non è stata una vittoria, ma è stato lo stesso un trionfo. Non è stata una vittoria, perché l'«otto» nazionale inglese era davvero troppo forte, opposto ad equipaggi di club; è stato un trionfo perché classificarsi al secondo posto, su 420 partecipanti, è un'impresa enorme. L'«otto» della Fiat Aviazione, che ha partecipato sabato alla sul Tamigi, ha disputato una gara perfetta: sette chilometri scena flessioni di ritmo, senza il pur minimo cedimento. L'allenatore Jim Clark, il direttore tecnico Arturo Cascone ed il direttore sportivo Secondo Piola sono giustamente soddisfatti: per la Fiat Aviazione e per tutto il canottaggio torinese, che esce a testa alta da questa prestigiosa competizione (anche il 24° posto della Cerea e il 28° dell'Esperia, contro una concorrenza così numerosa ed agguerrita, sono ottimi).

I «magnifici otto» della Fiat Aviazione Torino anni, insegnante di educazione fisica), Gino Iseppi (29 anni, anche lui insegnante di educazione fisica), Ezio Facovich (31 anni, impiegato al Comune), Ettore Balgarelli, 20 anni, figlio dell'ex olimpionico di lotta, tecnico odontotecnico), Giuseppe Curando (23 anni, studente), Franco Fantano (23 anni, laureando in ingegneria), Valentino Tontodonati (26 anni, studente) e Dario Longhin (23 anni, geometra).

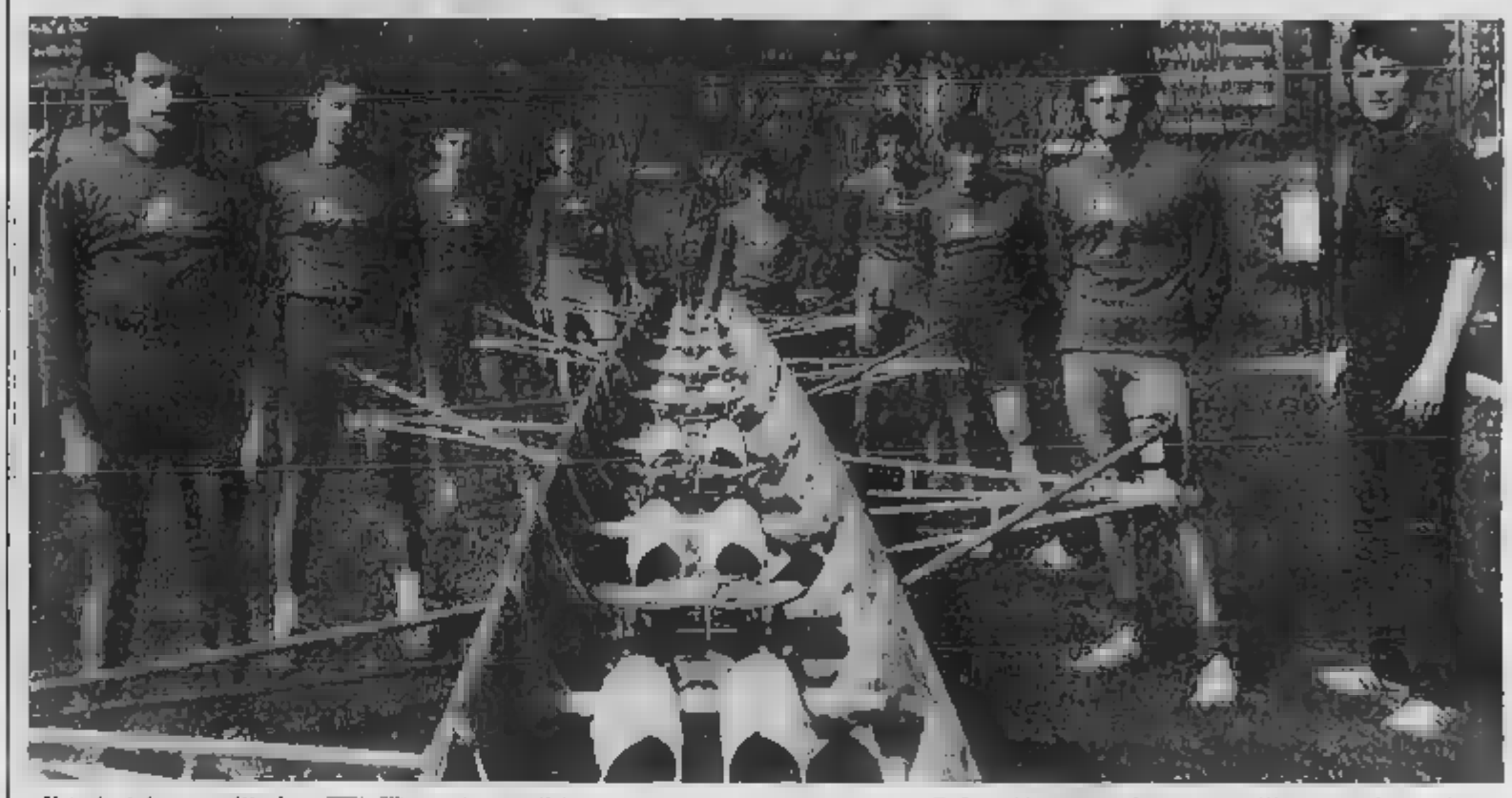
L'«otto» torinese battuto sul Tamigi solo dall'armo nazionale inglese (erano in lizza 420 equipaggi). Bene anche Cerea ed Esperia

A loro bisogna aggiungere Alan Innes, allenatore della squadra del Cambridge, che era al timone dell'«otto» della Fiat Aviazione ed ha fatto bene la sua parte.

La regata si è disputata sulla distanza di sette chilometri, gli equipaggi partivano intervallati da una decina di secondi. La classifica finale è stata stravolta circa otto ore dopo la fine della gara: otto ore di sosta per i torinesi, che ad un primo controllo sembrava si fossero classificati soltanto al tredicesimo posto. La premiazione avverrà fra circa due mesi: una bandierina di legno, poi un boccale artistico in argento che viene assegnato ogni anno al primo equipaggio straniero classificato. E' il settimo anno che questo premio tocca alla Fiat Aviazione (che già nel 1984 si classificò seconda, dietro la «nazionale» inglese).

Ha detto Cascone: «La Fiat Aviazione è l'unico club in grado di presentare un «otto» tutto suo, senza ricorrere a rinforzi, e di lottare per i primissimi posti. Evidentemente il lavoro che stiamo facendo sta dando buoni frutti. Era in lista anche un equipaggio che includeva i famosi fratelli Abbagnale, che potesse batterci: lavoro il giusto solo settimo. Complimenti anche alla Cerea e all'Esperia: i loro buoni piazzamenti completano il successo collettivo del canottaggio della nostra città».

PER LA FIAT AVIAZIONE IL POSTO D'ONORE A LONDRA VALE PIU' DI UNA VITTORIA



Nel Trofeo Lancia

L'EGELSBACH RIUSCIRA' A VINCERE?

Giunto alla terza edizione, il Trofeo Internazionale G.S. Lancia (categoria esordienti) si presenta sotto i migliori auspici con otto validissime compagini

Per il terzo anno consecutivo i forti tedeschi dell'Egelsbach (Francoforte) tenteranno di portarsi via il prestigioso Trofeo che, nelle precedenti edizioni, è stato vinto dal San Mauro e dal Torino. E' ancora vivo il ricordo della finale dell'anno scorso tra Lancia e Torino, vinta dal granata ai calci di rigore

Il torneo si disputerà il 6, 7 ed 8 aprile sul campo Lancia, di piazza Robilant 14. Le squadre partecipanti saranno: Egelsbach (Francoforte), Lancia, Lucento, Moroni Cascine Vica, Mirafiori, Filonetto, Rivarolese 1906, Sisport Fiat.

Dal 4 all'8 aprile gli «Under 20» di scherma

UN GRUPPO DI AZZURRINI TENTA IN OLANDA L'AVVENTURA DEL «MONDIALE»

Fedele al tradizionale appuntamento pasquale, la gioventù schermistica internazionale si dà convegno dal 4 all'8 aprile ad Arnhem in Olanda, per i campionati del mondo juniores «Under». Una creata nel per il fioretto (a Napoli e Parigi duplice vittoria Favini), e quindi alle altre armi, a della crescita di questo sport e della diffusione progressiva in tutti i continenti.

Le alterne vicende dell'asterno italo-francese furono scommesse dalla marea dell'Est, dall'ondata ungheresi, polacchi, romeni, culminata massiccio sopravvento dell'Urss.

Pochi «azzurrini» sul podio ricordiamo gli sciabolatori del Club Scherma Torino, Chiesa e Salvadori, per l'oro di Varsavia e Duisburg ('81), oltre a Vannetta Mascietta, A. Montarsi, Vecchione ai posti d'onore.

Le magnifiche accoppiate Mochi-Romanelli nella spada, T. Montano-Romanelli nella sciabola '73, emulati da Arcidiacono Messico '75, ci diedero il primo segnale che la scherma stava uscendo dal tunnel della crisi, grazie alla scoperta di nuovi talenti che esploderà nel vivaio fioretto a Mestre.

Se Dal non va oltre il in Polonia proprio nell'anno trionfo olimpico a Montreal '76, Mauro Numa e A. Borella fanno saltare il a Madrid e Chicago, dove anche la jesina Sparaciari in tandem con Dorina Vaccaroni forza il ferreo blocco dell'Est.

Marco il raccolto a Venezia l'anno dopo ('80) con l'unico oro del bresciano Cerri e il bronzo Numa, i quali si scambieranno le medaglie a Losanna, prima tappa del radioso triplice primato dell'Italia nella classifica per nazioni, infrangendo l'egemonia dell'Urss.

Baires, l'oro del fiorettista Cipressa, l'argento sciabolatore Marin, i bronzi Vaccaroni, Montanari (fioretto), (spada) fecero squillante preludio al favoloso «poker d'assi» di Dorina (finalmente oro), Luca Vitalesta, Marin, Sandro Resegotti a Budapest due anni fa.

Sfruttando il fattore campo, è in nell'ultima edizione a Leningrado a parità vittorie (lo jesino Cerioni e nel fioretto, Karelov e Kravtchouk sciabola e spada). è 7° posto del vercellese M. Randazzo nella spada, finalisti Lucia Traversa (6°), gli sciabolatori foggiani Casalucci (4°) e Vecchi (6°), Resegotti (5°).

Quest'ultimo (ha appena conquistato la Coppa del Mondo di spada) figura anche sulla breccia in Olanda al pari dei neo-tricolori juniores Margherita Zalaffi, Vitalesta, Casalucci (7° in Coppa dietro il polacco Olechi), l'azzurra Traversa e Vecchi. Sei «matricole», la Bortolozzi, Arpino, Molinari (fioretto); Pauly e Cenedese (spada); Franzini (sciabola), in un'impresa che si presenta assai ardua, data l'uscita di mezza di grossi campioni in ricambio alle rinnovate ambizioni di tanti Paesi.

Filograno

PALLAVOLO: VALEO SALVEZZA BRIVIDO

E' calato il sipario anche sulla A-2 femminile, che finalmente, proprio nella ultime battute, ha emesso tutti i suoi verdetti. La DiPo Vimercate, l'unica ad esser stata certa della sua sorte con due giornate d'anticipo, è stata promossa in A/1, mentre la Cariparmio Ravenna si è guadagnata la possibilità di disputare gli spareggi per ottenere ugualmente la promozione.

In zona retrocessione, Serenissima e Arezzo già al corrente da molto tempo di aver perso il treno della salvezza e sabato hanno dato l'addio alla A/2 nel peggiore dei modi, cioè due pesanti sconfitte, a suggellare una decisamente sfortunata per loro.

Ovest invece molta incertezza per l'assegnazione del terzo posto disponibile per la retrocessione, nonché per quello che condanna alla disputa degli spareggi salvezza. Ebbene, nonostante le vittorie di sabato Mantova a Isoler compagnia ad Arezzo e Serenissima, mentre il Thermomeo è stato «rimandato» ... a maggio, quando si disputeranno gli spareggi.

La Valeo Mondovì dunque ha ottenuto, come sperava, la certezza di rimanere in A2, proprio sul filo di lana. I ragazzi di Basso infatti hanno conquistato un brillantissimo successo sul campo della Serenissima. Una vittoria che si è rivelata molto importante, considerando che anche Udine e Thermomeo sono riusciti ad ottenere i punti.

Una conclusione di campionato più che onorevole per i monregalesi, che in pratica non hanno sbagliato nulla di questo torneo; hanno sfruttato quasi tutte le occasioni favorevoli, battendo gli avversari alla loro portata. Soltanto ad Arezzo, contro il fanalino di coda, gli uomini di Basso hanno fallito il bersaglio, ma avevano l'attenuante di essere stati a lungo fermi, a causa della sosta per favorire la trasferta della nazionale juniores a Cuba.

Disputare un buon campionato, al primo anno di esperienza in A/2, non è poi tanto male per la Valeo, ma adesso occorre puntare a qualcosa di più ed è proprio per questo che i dirigenti monregalesi sono già al lavoro per impostare una buona squadra per il futuro.

La Coppa Italia femminile intanto ha concluso i giochi nazionali, che si sono rivelati una delusione per le formazioni piemontesi. Sabato infatti il Vbc Genova ha battuto per 3-1 il Politecnica Cus Torino, ottenendo così la qualificazione al turno successivo, «bruciando» la Bistefani. m. pig.

PALLANUOTO: GLI ARBITRI OSTACOLANO LA TORINO '01

Dopo la battuta della settimana Sori ed Arenzano hanno ripreso regolarmente il cammino, tentando nuovamente la fuga. Ed hanno trovato un gregario perfetto nella Torino '81, che ha contribuito in maniera perfetta a coprire loro le spalle, non riuscendo a tenere il loro passo, visto che a Bergamo è riuscita a cogliere uno strameritato pareggio contro l'Eurocollege.

E' veramente strano e difficile da comprendere come sia possibile che una squadra in grado di fermare l'Arenzano, capace, ad una settimana di altrettanto con una formazione che viaggia nelle zone basse della classifica. I ragazzi di Aversa hanno commesso una serie innumerevole di errori, come al solito, rischiando anche di subire la sconfitta, ma, a dire il vero, hanno dovuto anche combattere contro direzione di gara quanto scadente, che ha loro l'espulsione per raggiunto limite di falli di Fantini e Capobianco, oltre all'allontanamento dal campo dello stesso allenatore Aversa.

E' infatti ormai destino che la Torino '81 nelle sue partite in trasferta tenga a battesimo sempre nuovi arbitri, ovviamente inesperti e troppo sensibili fatalmente agli umori del pubblico. Sembra insomma che il designatore ritenga gli incontri formazione piemontese un ottimo trampolino di lancio per talenti che prendono in mano le bandierine ed il fischietto per la prima volta. E questo non sarebbe poi così tanto grave, se Arenzano e Sori, che appartengono al gruppo di testa, così come del resto la Torino '81, non potessero invece contare su arbitri sempre all'altezza della situazione, certamente non particolarmente benevoli nei loro confronti, ma in grado di tenere saldamente in pugno l'incontro e permettere alle squadre di esprimersi al meglio. Questo non avviene in nelle gare esterne della Torino '81 ed il designatore arbitrale farebbe bene a rendersi finalmente conto.

I ragazzi di Aversa hanno pareggiato a Bergamo, complice una pessima direzione di gara

I pallanuotisti piemontesi comunque non hanno nemmeno il tempo per meditare a lungo sui loro errori, in lotto domani sera saranno nuovamente impegnati in trasferta. Il campionato di serie B infatti disputerà un turno riassettato, permettendo così alle squadre di godere di una breve pausa per lo svolgimento dei play-out. La Torino '81 giocherà domani sera a Nervi contro il ed è inutile dire che farà di tutto per dimenticare il pareggio di Bergamo.

In serie C, la Libertas Dino Rora non è riuscita a fermare la capolista, la Rn Albissola che, disputando una partita tutt'altro che irresistibile, è riuscita ugualmente a portare a casa i due punti. I torinesi invece sono apparsi ancora troppo imprecisi, specialmente in fase di realizzazione, per poter sperare in una ripresa.

E' andata male anche al Cus Torino, che ha dovuto cedere per un solo gol di scarto sul difficile campo del Mobilsol Imperia. E' stato un incontro vibrante che si è deciso soltanto a pochi minuti dal termine ed ha visto un Cus Torino decisamente in buona salute, segno che il turno di riposo ha giovato parecchio ai ragazzi di Pasquale Rossi.

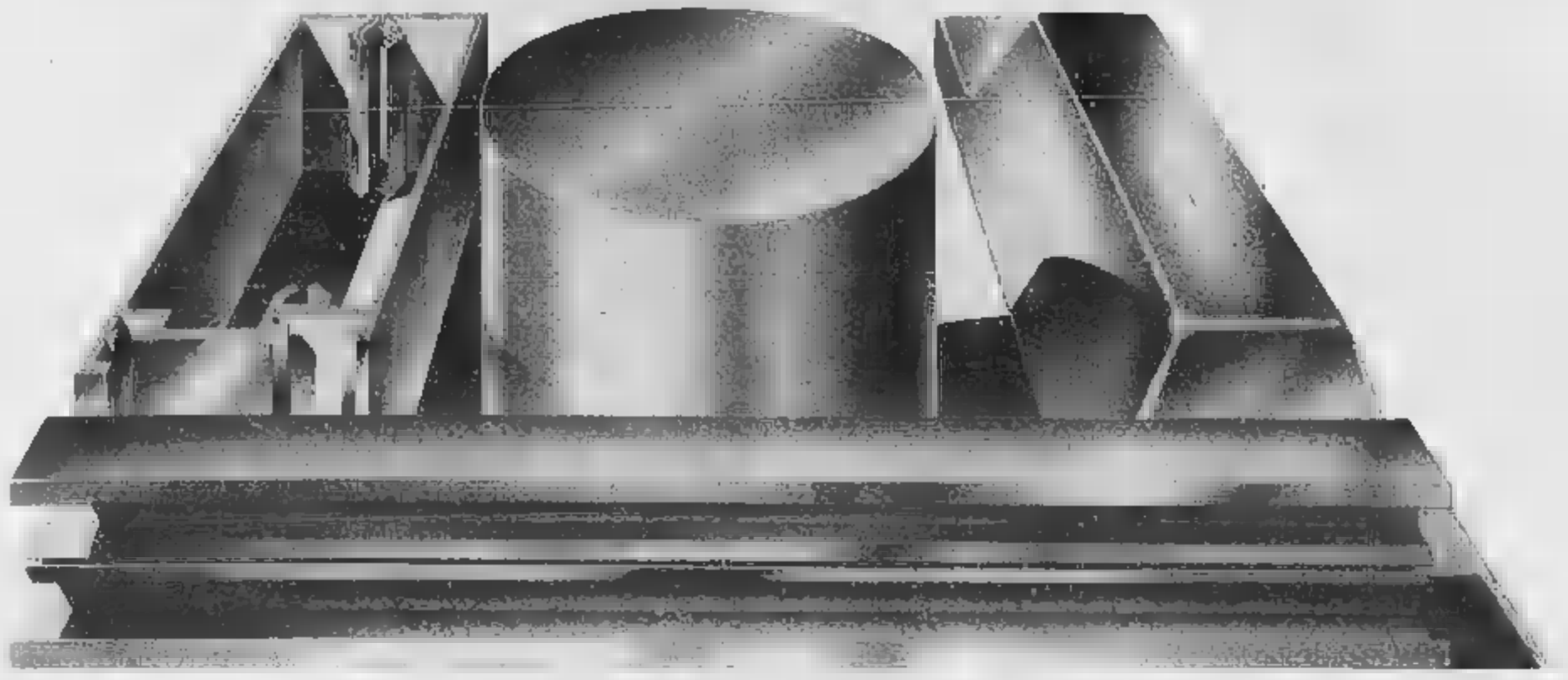
Maurizio Pignata

per rinnovarsi
da migliori
ARTIGA
ARTIGIANO
dal 2 Aprile
è anche in
Via Nizza, 179
oltre ai
rinnovati locali di
C.so Moncalieri, 200
Gioielleria ARTIGA
C.so Moncalieri, 200 - TORINO - Tel. 67.82.16
Via Nizza, 179 - TORINO - Tel. 66.96.97

domus pulchra
RIVESTIMENTI MURALI
TESSUTI PAGLIE
IN STRAORDINARIA PROMOZIONALE
DAL 19 MARZO
DOMUS PULCHRA - Divisione della Donati
C.so Vittorio Emanuele I ang. c.so Massimo d'Azeglio - Torino

W35 shopping-center
E'
Semplicemente
Moda
abbigliamento per Donna Uomo | Ragazzo
C. Vigevano 35 - Tel. 011 - 231.902 - Torino

1. Dalla A alla A. L'alluminio punta a una nuova identità.



Si mette a punto il programma delle celebrazioni

PIANEZZA HA MILLE ANNI

GRANDE FESTA E PALIO DI IN MAGGIO

In un atto di donazione datato 985 si fa per la prima volta il nome di «loco planicio», donde derivò «Planezza». Sfilate in costume, corsa delle «sivere», «piantamento del maj». Secondo Palio in settembre. Le manifestazioni proseguiranno per un [illegible] intero

Pianezza inizio secolo in una vecchia cartolina

PIANEZZA — Narra la leggenda che un contadino di Pianezza, vedendo un giorno nella campagna di Alpignano un uomo che spargeva del sale nel proprio campo per arricchirlo di sostanze chimiche, decise di fare la stessa cosa nella sua vigna. Per evitare di calpestare le zolle tra i filari ebbe un'idea che non rende merito alla tradizionale furbizia campagnola. Costruì una tavola di legno e, chiamati quattro amici, su quell'improvvisato treno chiamato «sivera» si fece trasportare su e giù per la vigna cospargendo il terreno di sale moltiplicando così per quattro anziché diminuire il calpestio del terreno.

Storia o leggenda, questo è quanto si racconta a Pianezza per spiegare l'origine della tradizionale corsa delle «sivere» (le portantine dei contadini) che si svolge ogni anno a settembre per il Palio [illegible] sol- tra i [illegible] cantoni del Comune. Però quest'anno i palii saranno due. Il primo, in edizione speciale per ricordare una grande ricorrenza, si svolgerà a maggio. Pianezza, stando almeno al primo documento ufficiale nel quale è ricordata la località, compie infatti mille anni.

«Si tratta di un atto di donazione — spiega il poeta e scrittore Camillo Brero, uno dei promotori dell'iniziativa — risalente al 985. Il papiro è conservato nell'Archivio di Stato: è un atto di liberalità da parte di un longobardo, certo Simondo, al monastero di Novalesa, nel quale tra l'altro è citato il "loco planicio" da cui è poi derivato il nome della nostra città».

Il programma della celebrazione millenaria dev'essere ancora definito nei dettagli, ma date e manifestazioni principali sono già state concordate dal Comitato organizzatore che comprende Camillo Brero, la giunta comunale completa e l'anagrafe Luigi Rossi di Montalera, le cui origini sono pianezzesi.

Sabato 4 maggio avranno inizio i festeggiamenti con la sfilata in costume, la presentazione del «nonno sol-», di Maria Bricca (l'antica eroina popolana) e delle équipes dei cantoni cittadini: Gesù Piazza Tornafol, Borgh Lusinera, San Pè, Gorisa San Bastian, Maieul, Roch, San Pol, Madona dla Stella, Verdonia, San Bernard, San Panerass, Paroch e Grange.

Alle 21,45 inizierà la corsa [illegible] «sivere» cariche di [illegible] per le vie cittadine seguita dalle celebrazioni ufficiali. Il 19 maggio avrà poi luogo il «piantamento del maj»; nel pomeriggio sarà messo a dimora nel giardino della ex scuola materna «Rapelli» un cipresso, simbolo dei mille anni di Pianezza; seguiranno le manifestazioni varie dei tradizionali gruppi [illegible] costume. Gli organizzatori dànno già per certa la partecipazione degli sbandieratori di Asti e del Gruppo Pietro Micca, ai quali se ne aggiungeranno altri nei prossimi giorni.

«Per le celebrazioni del nostro millenario — assicura l'assessore all'Istruzione, Giovanni Adacno — vogliamo realizzare anche altre iniziative che per il momento sono in fase di studio. Pensiamo ad esempio ad una monografia sui monumenti e sull'arte pianezzese ricca di opere rivalutando importanti, alcune delle quali, come la chiesa dei Lanfranchi, andate perdute. Per fortuna ne restano di validissime: tra queste la Pieve di San Pietro (1031), la Cappella di San Sebastiano e della Madonna delle Grazie (1400), la chiesa di San Rocco e del Nome di Gesù (1600), la Parrocchiale del Juvarra (1727). Avremmo anche l'intenzione di aprire un museo delle contadinerie [illegible] raccogliere oggetti inerenti alle [illegible] campagna».

Fatto quasi storico, per il 10 maggio è previsto per Pianezza un annullo postale speciale. Le manifestazioni proseguiranno per un anno, sino al maggio del 1986. Saranno messi in scena spettacoli teatrali, musicali o folcloristici. Nel frattempo, a settembre, avrà luogo la seconda edizione del palio. «Per poter definire concretamente e dettagliatamente il programma — afferma l'assessore alla Cultura, Carlo Truccero — dobbiamo fare prima un'esatta analisi dei costi e della disponibilità finanziarie. Speriamo che qualche ente intervenga per patrocinarci dandoci un aiuto. Comunque vadano le cose però è certo che la giunta ha in animo di festeggiare nel migliore dei modi questa importante ricorrenza per la città. Mille anni si compiono solo una volta».

José Leva

E' nata l'Associazione operatori privati settore assistenziale (18 [illegible] riposo in Piemonte)

2300 POSTI LETTO PER GLI ANZIANI

PIANEZZA — [illegible] questione degli anziani, in particolare di quelli che vivono soli o hanno bisogno di assistenza, è un problema sociale tra i più complessi e preoccupanti. Statistiche recenti affermano che circa il 3 per cento dei vecchi hanno bisogno di cure continue. Essendo le strutture pubbliche non attrezzate per soddisfare questo tipo di domande e le famiglie non sempre in grado di garantire al parente un'assistenza che a volte si protrae per anni, la risposta viene demandata alle case di riposo private. Queste strutture però, pur svolgendo una funzione utile e sovente indispensabile per la terza età, non sempre godono di un'ottima fama. Per porre fine a questa situazione e difendere la propria immagine, alcune case di riposo del Piemonte, si sono recentemente riunite in associazione. Presidente è stato eletto Pietro Camerlengo (amministratore della casa di riposo Papa Giovanni XXIII di Pianezza), segretario Gian Paolo Amelio. Al sodalizio è stato imposto il nome di «A.O.P.S.A.» (Associazione operatori privati settore assistenziale). La sede è a Torino, in corso Quintino Sella 131.

In poco più di un mese ha già raccolto l'adesione di 18 operatori per un totale di 2300 posti letto. «Il nostro scopo, ben precisato dallo statuto — ha detto il presidente della associazione, Pietro Camerlengo — è quello di regolamentare l'attività dei soci, tutelarne i diritti, sviluppare la qualificazione, equiparare i servizi nell'interesse dei ricoverati, fissare le tariffe e i requisiti minimi di funzionalità delle case, determinare e ottenere un riconoscimento giuridico-legislativo dalle Regione impegnandoci ad ottemperare alle normative socio-assistenziali che col nostro contributo saranno emanate».

Non appena è stata divulgata la notizia della sua costituzione, l'A.O.P.S.A. è stata sommersa di telefonate. All'altro capo del filo proprietari e gestori di strutture residenziali per anziani o famiglie che volevano ricoverare un loro congiunto. «Una [illegible] si ha fatto presto — ha dichiarato [illegible] meritengo — e confermato quanto sia vivo e su tutto il problema da noi affrontato. Alle famiglie abbiamo dato l'indirizzo dei nostri associati, ai colleghi operatori chiesto d'inviare la richiesta di adesione che sarà vagliata dal comitato esecutivo per valutarne la congruità rispetto ai requisiti minimi strutturali necessari per fare parte dell'associazione. Gli anziani devono essere ospitati in strutture adeguate dove possano trascorrere serenamente la loro vita con la necessaria assistenza sanitaria in posti aperti al controllo della legge e con costi rapportati sempre all'ambiente e ai servizi [illegible].

Non più vecchietti [illegible] in dormitori da collegio, quindi, o chiusi in stanze perché danno fastidio, ma ospitati in civili e pulite strutture con giardino e parco.

Attualmente in Piemonte esistono una quarantina di case di riposo laiche, un centinaio religiose e un numero imprecisato di ricoveri semiclandestini. Un po' d'ordine in questa selva assistenziale che molte volte purtroppo ha solo fini speculativi è doveroso e necessario. Di questo parere è anche Camerlengo: «L'A.O.P.S.A., oltre a porsi come obiettivo la garanzia dell'ambiente, persegue questo fine per statuto e convinzione dei suoi soci. Siamo decisi a raggiungerlo con l'aiuto delle autorità sanitarie e regionali».

j. l.

7 COLONNE
GESTIONE SCARDUELLI
IL RISTORANTE DEGLI SPOSI
5 SALONI
APERITIVO FOTOGRAFICO IN GIARDINO
CASELETTE (To)
Via Valdellatorre 160
Tel. 011 968.8288 - 968.8209

[illegible] di [illegible]
— 128 revisionato L. 500.000
— 128 imp. gas L. 800.000
— 131 family L. 1.600.000
— 238 furgone Imp. gas L. 2.500.000
— 112 anno 79 L. 2.800.000
BELLISSIMA
— MG8 rossa L. 6.500.000
OFFERTA ESTATE '85
— barca mt 4½ + carrello con motore Yamaha L. [illegible]
Corso Susa [illegible] - CASELETTE (TO)
Tel. 011 968.8701

CentrOttico LEVIS
ESAME VISIVO COMPUTERIZZATO
Applicazioni lenti [illegible] contatto
Materiale cine fotografico
★
Via Rossini, 20/22
(ang. via Cavour)
Telef. (011) 967.10.82
10091 [illegible] (TO)

ASSOCIAZIONE OPERATORI PRIVATI SETTORE ASSISTENZIALE

A.O.P.S.A. - corso Quintino [illegible] 131 - 10131 TORINO - Tel. [illegible]

Elenco delle Case di Riposo aderenti all'Associazione la cui funzionalità [illegible] garantita per statuto dall'A.O.P.S.A.:

ALBERGO [illegible]
Via Fiano 41 - ROBASSOMERO (TO) - Tel. 011 923.5516

CASA DI [illegible] «PAPA GIOVANNI XXIII»
Via S. Gillio 79 - PIANEZZA (TO) - Tel. 011 967.5075

[illegible] RIPOSO VOLPIANO
Via Bertetti 22 - VOLPIANO (TO) - Tel. 011 988.2951

CASA DI [illegible] VALLE [illegible]
Via Santuario Piova 3 - CINTANO (TO) - Tel. 0124 699.630

LA QUIETE [illegible]
Via Perino 6 - MAZZE' (TO) - Tel. 011 983.5025

[illegible] DEL [illegible]
Via [illegible] 6 - BAIRO CANAVESE (TO) - Tel. 0124 501.018

[illegible] LE [illegible]
P.zza IV Novembre [illegible] - MONGARDINO D'ASTI (AT) - Tel. 0141 291.214

[illegible]
TONENGO D'ASTI (AT) - Tel. 0141 488.181

[illegible]
Strada Pinerolo-Susa - SANGANO (TO) - Tel. 011 908.5085

VILLA [illegible]
Via Robiolo 6 - ANDEZENO (TO) - Tel. 011 946.2154

VILLA [illegible]
Via Antonelli 9 - PINO TORINESE (TO) - Tel. 011 899.9213

VILLA BIANCOTTI LEVIS
Via Vitt. Emanuele 37 - RACCONIGI (CN) - Tel. 0172 85.979

VILLA [illegible]
Piazza Marco Aurelio 6 - TORINO - Tel. 011 898.336

VILLA [illegible]
Via Roma 8 - CAVALLERLEONE (CN) - Tel. 0172 88.007

VILLA S. [illegible]
Via P. Donadei 13 - BELVEDERE LANGHE (CN) - Tel. 0173 721.201

VILLA SERENA
Via Velobra 193 - CARMAGNOLA - Tel. 011 977.3162

VILLA [illegible]
Via Monteu - CANALE (CN) - Tel. 0172 95.291

VILLA [illegible]
Str. Pino 17/10 - BALDISSERO (TO) - Tel. 011 940.8648

REANO LORENZO

Ingrosso grandi marche:

Mobili da giardino in legno
Ferro - Plastificato - Giunco - Resina
Forniture alberghi,
ristoranti e comunità

Via Umberto I, 42 - FOGLIZZO (TO)
Tel. 988.3576

Finalmente... sempre fuori!

[illegible] di giardino [illegible] per [illegible] nel tempo

GRASSI G. & C.

Corso Vitt. Emanuele II, [illegible]
10121 TORINO - Tel. (011) 541.405
Arredi per piscine
Forniture per esterni di alberghi

dal 1880...

alay city

S.S. 29 km 25 - 10046 POIRINO (TO)
Tel. 011 945.1212 (3 linee)
Tx 214277

Arredi in legno - metallo
giunco - resina
illuminazione da giardino
barbecues

dei «BIG»
DEL SETTORE

Dopo un inverno micidiale ecco la primavera

SBOCCIA IL GIARDINO

RINNOVIAMO LE PIANTE BRUCIATE DAL GELO

Definire [illegible] giardino diventa un'impresa ardua, soprattutto visto la grande varietà che una classificazione di [illegible] genere comporta. [illegible] solo dal lato «fisico» (terra, piante, fiori etc., o [illegible] dimensionamento) ma anche da quello «culturale» (testimone di un'epoca storica). [illegible] «storia dei giardini» insegna come esso sia un dato tipico di civiltà avanzate, [illegible] vi [illegible] stati molteplici stili, [illegible] quello segnato [illegible] terra secca [illegible] i [illegible] d'irrigazione (si pensi all'Egitto dei Faraoni) a quello caratterizzato dall'abbondanza di acqua (in Cina), passando attraverso le esperienze mediterranee (greche e romane) e del vicino Oriente (turchi e persiani).

In tempi più recenti il giardino è stato un connotato tipico dell'Inghilterra, della Francia, e dei Paesi del Nord dell'Europa. Nella nostra epoca, con la nascita di una coscienza ecologica che si [illegible] sempre più diffondendo, con l'amore verso la natura e il verde che è stato spazzato via [illegible] sorgere disordinato delle metropoli, avere un giardino è un po' il sogno di tutti. E spesso basta un pezzo di terra, un po' di buona volontà e di passione, il consiglio di persone esperte.

A Torino tra le diverse ditte che hanno questo impegno una delle più antiche [illegible] certamente la «Vivai Erba». Fondata una settantina [illegible] anni fa [illegible] Ernesto Erba, [illegible] è sempre più ampliata e attualmente occupa [illegible] [illegible] seguito [illegible] diversificazione dell'attività (e anche per ottemperare alle leggi in materia). In una, in [illegible] Moncalieri 225, c'è l'azienda che, [illegible] il nome antico, continua [illegible] tradizione vivaistica; nell'altra, che [illegible] è denominata «Erba Stilesterni» [illegible] corso Moncalieri 348, l'attenzione è rivolta più all'arredamento, all'attrezzatura e all'architettura del giardino.

Alla «Vivai Erba», con l'arrivo della primavera cresce la domanda di piante. Quest'anno, poi, come spiega la titolare Laura Erba, l'inverno è stato particolarmente inclemente e rigido, e [illegible] piante se ne sono «andate» perché colpite [illegible] radici, [illegible] livello intaccato. Sono morte le begonie, certe palme, i limoni allevati nelle [illegible] fredde; una vera strage [illegible] avuto per i lauroceresi (usati per le siepi), che si erano acclimatati in Piemonte una ventina di anni fa, e ora rischiano di sparire a causa della recrudescenza del freddo. E' stata un'annata micidiale a livello italiano per [illegible] olivi: [illegible] passa in Liguria a Toscana ne vedrà distrutti dal gelo a migliaia.

Sono molti i clienti che hanno avuto problemi con i giardini, che quest'anno sono [illegible] letteralmente disastrati, soprattutto i [illegible] riparati. Per prime sono a[illegible] «bruciate» piante delicate come la mimosa e la gardenia, che [illegible] più fragili; ma hanno patito [illegible] molte piante da appartamento.

Ora che con [illegible] bel tempo c'è la voglia [illegible] vedere colori e vita, la richiesta si orienta verso [illegible] piante che vanno in fioritura («forsitia», «prunus»), verso fiori [illegible] stagione (come la viola del pensiero); inoltre si è aperta un'autentica «caccia» al geranio, che nell'inverno è quasi sparito da molti vivai e giardini.

Quanto al carnet della «Vivai Erba», vengono trattate tutte le piante che si possono trovare in giardino, da quelle di alto fusto a quelle da cespuglio a quelle da frutta: vengono prese quando sono ancora piccole e poi «allevate», con tempi che possono essere anche arrivare ai trent'anni. Naturalmente non viene trascurato il settore delle piante da appartamento o di quelle fatte crescere in serra (come quelle in idrocoltura). Il prezzo? E' solitamente inversamente proporzionale al tempo di crescita: le piante da frutta vanno dalle sei alle ventimila lire; per una camelia si può andare dalle 30 alle 500 mila lire.

Basta poco e un terrazzo si trasforma in giardino...

Una «rete spaziale» per bambini in età prescolare

Curiosando tra mobili e attrezzature da giardino

SE I BIMBI CADONO NELLA RETE...

...nessuna preoccupazione: è [illegible] gioco

E per l'arredamento? Le proposte che vengono fatte dalla «Erba Stilesterni», disposta su oltre quindicimila metri quadri di superficie, hanno l'ambizione di offrire il giardino «chiavi in mano». Il loro discorso si rivolge a una clientela un po' più d'élite a livello privato, ma tiene presenti anche le necessità del settore pubblico, ad esempio quelle dei parchi. Sono importatori esclusivi di prestigiose marche.

La ditta progetta e realizza giardini, parchi, campi da gioco, impianti sportivi pubblici e privati; fa ambientazioni anche sui balconi; assicura la manutenzione.

Dalla Danimarca viene presentata tutta una gamma di creazioni in legno impregnato (garanzia che non marcirà per venticinque anni): steccati, vasi per i fiori, sdrai e ombrelloni o dondoli, cucce per cani, pergolati con tavola e sedie, «soggiorni all'aperto», sorta di box per auto, tettoia [illegible] accantonare legna, specie di zanicottage, casette per i giochi dei bimbi, altalene. Creazioni in legno impregnato arrivano anche dalla Svezia e dai Paesi in cui la «cultura del giardino» è più avanzata (Inghilterra, Germania, Olanda).

Ma con i tempi moderni hanno avuto [illegible] «cittadinanza» anche oggetti in materiale praticamente indistruttibile come l'alluminio verniciato e i derivati del nailon, sui quali non si correrà mai il rischio di trovare della ruggine. Le collezioni hanno di mira sia l'estetica che la praticità. Ed ecco allora tutta una serie di sedie-sdraio componibili e scomponibili, anatomiche, abbinate a tavole per l'aperitivo o per il pranzo in giardino. Hanno il vantaggio di essere estremamente maneggevoli, di resistere alle intemperie, di poter essere ripostI in spazi molto ristretti per la loro flessibilità. E necessitano di manutenzione minima, perché anche i rivestimenti [illegible] una patina protettiva.

Infine uno spazio per i bambini, con proposte innovative. Solitamente nei nostri giardini, al di là di un'altalena o di uno scivolo, non si vede altro. Invece proprio per stimolare la fantasia e la vivacità del bimbo, una ditta propone un padiglione ripara-sole, un chiosco con tavolo da gioco, una capanna con scivolo, il grande gioco della sabbia (con verricello, gru girevoli, grondaie, carriole, cassapanca per gli attrezzi), giochi con l'acqua. Notevoli poi le strutture composte che combinano assieme diversi elementi che danno svariate possibilità di divertimento in poco spazio, stimolando la partecipazione e coordinando i movimenti del bimbo (saltare, arrampicarsi, scivolare).

Una curiosità è rappresentata dagli attrezzi da gioco con funi: attraverso le varie combinazioni si possono ottenere, usufruendo della massima sicurezza, le reti spaziali. Si tratta di reti per arrampicarsi, costituite da funi elastiche che formano uno svariato numero di cellette poliedriche. Vi possono essere reti a tappeto, scale a corda, ponti sospesi: per il bimbo è una vera manna, poiché può dondolarsi, fare l'altalena, fare ginnastica, restare sospeso, sviluppando il senso dell'equilibrio e la capacità di reazione. Oltretutto necessita di una superficie di terreno molto ridotta.

Infine, per tornare alle «chiavi in mano» della «Erba Stilesterni», ci sono da ricordare due elementi: gli impianti di irrigazione e quelli di illuminazione. Quando si progetta [illegible] giardino ormai sono [illegible] ritenuti parte integrante dell'architettura; la [illegible] [illegible] momento è invece rappresentata dagli impianti d'allarme esterni al perimetro di una villa o una casa con giardino: quando sono [illegible]ti, funzionano se qualcuno cammina sul prato.

Servizi di
Paolo Querio

torba
humus
terricci

[illegible] 500

Erba stilesterni
s.n.c. di G. Erba & C.
Corso Moncalieri [illegible]
Tel. (011) 678.998 - 698.2861 - [illegible]
Concessionario esclusivo Interparti

In esclusiva per
Torino presenta i
nuovi mobili
da giardino della

rausch
rausch
BROWN JORDAN
tri forms

PROGETTA
E COSTRUISCE
Giardini - Parchi
Parchi giochi - Piscine
Impianti [illegible] illuminazione
ed irrigazione per esterni
Soluzioni ecologiche

A&P

Nuovo LP di Fornaciari

«Il coniglio» dopo Sanremo vola in USA e collabora con Randy Jackson

Il festival di Sanremo? «*No, grazie*»; non c'è da dire però che la gran parte del play-back in diretta continua comunque a far notizia e a ricordare personaggi e canzoni. Come Zucchero che, a parte il cognome Fornaciari, si è esibito con la Randy Jackson Band sia sul palco della rassegna canora nazionale sia nel nuovo album in circolazione da qualche giorno.

E come è nata questa collaborazione? «*Randy mi è stato presentato da Corrado Rustici, un musicista italiano che vive ormai da 15 anni a San Francisco e fa parte, con chitarrista, della Randy. A loro è piaciuto il mio progetto musicale per l'album: e così abbiamo fatto le prove delle canzoni e degli arrangiamenti con tutto il gruppo. Poi siamo venuti in Italia per registrare il disco*».

Un altro italiano che è stato per molte un lavoro musicale, quindi. «*Non è stato un atto di esterofilia, tant'è che la parte finale è stata fatta qui. No, semplicemente, è successo che la persona che doveva occuparsi degli arrangiamenti del mio LP era invece impegnata in un altro e in Italia, secondo me, altri potessero occuparsene così aveva in mente io. Per questo andato da Rustici con il quale amici anni*».

Ancora una battuta Sanremo: sei stato accusato d'aver rifatto il verso in anticipo a Bob Marley e che la tua «*Donnetta*» ripresa troppo «*No no cry*»... «*Questo mi ha letteralmente colto di sorpresa. Al aspettato qualcuno dicesse che assomiglio qualche a Paul Young ma anche lui ha spunto dal rythm and blues, mio. Ma il paragone con Marley lo trovo assolutamente fuori luogo come musicista, non nessuna rassomiglianza fra le due canzoni. Forse la storia venuta fuori perché un musicista della band i capelli lunghi alla "rasta" mi sembra un'esagerazione*».

Sono anni che tu lavori, quasi in sordina, per trovare un tuo posto nella scena musicale italiana: prima come poi come autore, oggi «*E' dal 1970 che faccio questo lavoro: avevo 16 anni e suonavo il sax band di quindici elementi, "Sugar and Candies", che girava nelle balere proponendo un classico repertorio di rythm and blues con pezzi di Otis Redding, James Brown, Joe Cocker... però non riuscivo ad entrare nel giro dell'industria discografica e così ho iniziato pezzi. Il primo è stato per Fred Bongusto, poi sono venuti Fiordaliso, Donatella Milani, Stefano Sani tanti altri. Due anni fa a Sanremo ho quindi esordito come cantautore con brano "Nuvole" e quest'anno ci ritornato. Ma, credimi, venir fuori è davvero durissima*».

Fornaciari

Sono largo e gomitate, dunque, la che di aver qualcosa da dire e di dire: un percorso ostacoli che miste vittime. «*Sì, e poi c'è il problema degli stranieri, quello videoclips, quello delle tournée e, naturalmente, dei da vendere e vendono poco. Non è facile, ma voglio farcela e con dignità*».

Gedda

L'attrice Sabine Azema diretta da Resnais

UNA BELLA BIOLOGA

VIVE ROMANTICAMENTE TRA AMORE E MORTE

Un film di Alain Resnais è sempre un avvenimento importante non solo per ama il cinema. Ogni suo film propone una qualche problematica che va al di là del spettacolo, fornisce l'occasione a dibattiti. Il suo ultimo lavoro, *Amour a mort*, riporta in vita un tema caro alla letteratura romantica che sembrava sconsacrato o dimenticato.

Il rapporto fra Eros e Thanatos, fra amore e morte. Racconta di un grande legame fra una biologa (Sabine Azéma) e un archeologo (Pierre Arditi) che hanno per amici Judith e Jérôme, una coppia di pastori protestanti interpretati da Fanny Ardant e Andre Dussollier.

Un giorno il cuore di Simon (l'archeologo) si ferma ed Elisabeth (la biologa) resta sola in un'isolata casa di campagna a disperarsi per il suo amore perduto, perfino sognando un assurdo ritorno (del resto egli era «resuscitato» da un ablocco del male che lo aveva portato una morte apparente).

Quando proprio si convince che Simon non tornerà più coltiva l'idea di seguirlo nella tomba malgrado i tentativi dei due amici. Anzi Jérôme arriva perfino a dirle: «*E se l'aldilà non ci fosse? Se la morte è proprio il nulla?*». Ma la donna è sempre più decisa, fino che su un certo momento perfino Judith finisce per darle ragione: la morte che ha spezzato l'amore può ricongiungerlo... Ed Elisabeth scompare nella notte.

Protagonista film è dunque Sabine Azéma, rivelazione di un precedente film dello Resnais, *La vita è un romanzo* e che poi ha confermato il proprio talento in *Una domenica in campagna* di Bertrand Tavernier. Il bellissimo da eroina romantica, Sabine ha esordito in teatro diretta da Jean Anouilh, subito dopo essersi diplomata all'accademia teatrale.

— Lei, in questo film si chiama "Elisabeth, "mentre" invece il personaggio de «La vita è un Rosalie, perché?

«Semplicemente un Non credo proprio che Resnais voglia dare una continuità al personaggio. Il tema era diverso e lì mi chiamavo Rousseau in questo Elisabeth Butler».

— Nei tre film che ha interpretato le critiche sono state tutte positive ed anche il vasto pubblico ha dimostrato di apprezzarla molto. Si sente già una star?

«Niente affatto. Una star è qualcosa di diverso da un'attrice, anche brava, anche fornita di talento. Una star viene fabbricata da una sorta di carità intesa fra produttori cinematografici e rotocalchi. che diventare una star significhi perdere quel minimo di talento che uno ha a vantaggio di un'esteriorità che trovo assai

— Veniamo al film. Cosa crede che Resnais abbia voluto dire?

«Direi semplicemente egli ha voluto riproporre un tema ormai abbandonato dalla letteratura: il destino di Tristano e Isotta o anche della Butterfly riproposto in chiave moderna nel cimitero di una quasi del tutto laicizzata, senza tuttavia privarlo del mistero della morte, delle ombre della morte».

— Non pensa che Resnais sia andato a finire in una specie di esaltazione della morte?

«Al contrario, trovo di tratti una che rivaluta il della vita».

— Torniamo a lei. In fondo con questo ha portato scherma tre personaggi, fra quali qual è quello che lei ritiene più riuscito?

«Non saprei dire. Tutti più o meno nello modo, tutti rappresentavano sentimenti, degli stati d'animo, dei personaggi che ritenuto validissimi nel momento in cui li interpretavo».

— Lei inoltre a specializzarsi in un particolare ruolo?

«Tutt'altro. Io vorrei poter interpretare di tutto, non solo il genere drammatico, non solo film d'amore romantici o meno, ma perfino fare dei ruoli non dico comici nel vero senso della parola, ma che possano provocare allegria, riso».

— Vorrebbe fare un film in Italia?

«C'è va in assolutamente dir niente. per scaramanzia, come dicono in molti. Ma proprio perché la cosa è ancora allo stato di probabilità».

Lamberto Antonelli

Una scena del film «L'amour à mort» di Alain Resnais

Ha preso il via Shaker, show di punta della domenica sera

LA RAI CONTRO IL «DRIVE IN»

SEMBRA CHE ZUZZURRO E GASPARE SIANO A 9 MILIONI

MILANO — Riuscirà «*Shaker*», la nuova trasmissione domenicale della Rai, a battere in? controfinalva Rai che di domenica sera il successo di «*Drive in*» — batterebbe addirittura Raiuno, più superiori al 9 milioni di telespettatori, tanto che Gaspare e Zuzzurro hanno festeggiato l'avvenimento con una supercena ogi hanno invitato tutta la stampa milanese — è iniziata con la nuova tra- «*Shaker*» in puntate, diretta da Vito Molinari, un regista di emissioni brillanti se intende. Protagonisti: Montagnani, Daniela Poggi, Silvan, Franco Rosi.

Il titolo dice chiaramente che si tratta di uno spettacovario, dai molti ingredienti: scenette, cabaret, balletti, astromagia, ritmo veloce, dialoghi non sempre banali.

Con «*Shaker*» in televisione Franco Rosi, che ne era lontano da tempo, ma che sentiamo ogni domenica nella piacevole trasmissione radiofonica «*L'aria che tira*».

«*Sono contento di tornare sul perché finalmente sono dotto ad adottare trucco. Un omaggio che voglio fare ad Alighiero Noschese, tanto nel camuffarsi. Il trucco rende più coinvolgente il personaggio, ma è una della faticata! Tre ore con il truccatore, il bravissimo Stobilini. E mi ci vuole un'altra della prima per struccarmi. Adesso ho la pelle tirata e stanca, e mi sono strappato parecchi capelli... Il personaggio che mi è costato più fatica? Gianni Agnelli, puntata*».

L'ottimo risultato l'abbiamo visto già alla prima puntata.

Daniela Poggi presenta il nuovo show televisivo della Rai

Rosi, stupefacente e si- Jader Jacobelli che intervista Poggi, in veste di capitano lungo corso, accento genovese, pipa in bocca, divisa bianca che la dona.

«*Mi truccherò anche nella tournée estiva che farò con Amanda Lear e Andrea Giordana, una specie di proseguimento di "W le donne". Oltreremo in tutt'Italia con un teatro-tenda*».

trentenne Daniela Poggi (finita la sua lova story col suo miliardario americano conosciuto a New York) sta lavorando con foga. In «*Shaker*» caratterizza in ogni puntata varie professioni, una volta non femmi pretore, distologa, vigile, calciatrice, cappotazione.

«*E' una trasmissione che mi ha dato soddisfazioni. Abbiamo già registrato tutte nove le puntate nello studio col pubblico in sala. Io recito, ballo, canto; e mi accor- che mi riteneva non dotata particolarmente per il canto, che mi piace. Ma è la sigla finale "Oiolo": ne ho già inciso il 45 giri*». Fra poco uscirà il film che Daniela ha girato in «*I figli del vento*». «*E' il mio primo film in cui ho impegnativo: una povane madre alla ricerca della figlia*».

In questa trasmissione de- autore Renzo Montagnani, che riprende il fortunato personaggio di Fumino, inviato speciale missione di pace in tutto il mondo a bordo del piccolo. nuova proposta dell'attore toscano è un bel gattone, Lillone, supergattomissione che ogni incon- su un uno spelacchiato filosofo gattaccio randagio, Vesuvio (Sergio Solli).

Silvan, sempre più elegante e anello, si parlerà nell'astromagia, cioè la magia ispirata all'astrologia. Il bel dice ogni volta un numero di prestidigitazione a segni zodiacali.

E' più facile spettacolari numeri televisione?

«*Facile? E' più difficile che teatro. Li ho dovuti fare nello al pubblico, con telecamere che non ti fanno concentrare*».

Molto spazio per il cabaret. Rompe il ghiaccio in apertura un piacevole trio: la Oho è in tutte puntate. Silvio Vannucci, Liliana Feldi Giampaolo Fabrizi, che ho conosciuto in casione della «*Torre d'oro*». la manifestazione dedicata all'umorismo che si celebra ogni anno quel ridente paesino siciliano Pirano. I tre debutteranno insieme allora, suscitando molto entusiasmo anche in cho presento. Silvio Liliana sono spesati, vengono dal teatro e hanno conosciuto il napoletano Giampaolo Torino mentre partecipavano a una puntata di «*Aeroporto*». Hanno iniziato nella prima puntata con lo sketch «*Come le la racconto*», in cui illustrano come si deforma una notizia facendola passare di bocca in bocca.

Nelle prime tre puntate c'è il Tognella, Miranda Russo, milanesissimo operaio di fonderia; poi debutteranno in televisione «*I cavernicoli*», il gruppo cabarettistico siciliano dalla comicità tradizionale.

Nelle ultime tre puntate Paolo Rossi e Antonio nia, che hanno avuto un buon successo in prosa. L'orchestra, cinque elementi, è diretta dal Valtellina.

Adolo Gallotti

BETTE DAVIS

Contro Sordi e Mangano

Nel salone di una lussuosa villa romana, ogni anno, tutte le sere, per circa un miliardaria americana (Bette Davis), insieme con il suo segretario, sfida al tavolo da gioco una coppia di barcaccati mani che sognano inutilmente di «bruciare» la ricca preda.

A nulla vale la del fedele segretario della signora, George che, interpretato da Joseph Cotten, ripete il ruolo che rese celebre l'attore all'epoca di «*Viale del tramonto*». La partita si concluderà ancora una male perché i prevedi, come disse Fiaccio, qui costretti ad arrendersi di fronte all'evidenza più più possiede, più rischia».

E questo l'amaro senso del film di Luigi Comencini, «*Lo scopone scientifico*» che Raidue propone stasera alle 20,30 puntando su un quartetto di «mattatori» davvero eccezionale. Oltre ai già citati «divi» d'oltreoceano, ci sono Alberto Sordi e Silvana Mangano, mentre, nella parte Oigetto, si rivede commozione Modugno.

Per Peppino e Amelia, una partita, in particolare, resterà nella memoria: quella in cui riescono finalmente a vincere e, grazie ad un maiore della miliardaria, fanno scampare tutta la borgata solidale con loro. Ma il finale della partita per i due sarà amaro, e Cleopatra, la figlia degli sconfitti, darà una svolta al destino.

Al momento dei saluti, all'aeroporto, conseguirà una torta avvelenata alla vecchia miliarda. Metafora della rivoluzione sociale o colpo di scena narrativo? Comencini non ha mai sciolto il dubbio.

XXX FESTIVAL DELL'

Trovatello
Via A. Cane 9 - Tel. 649 771
ore 21 debutto
GLI SVOLUTIONS

TEATRO CARIGNANO, ore 21
Teatro Popolare di Roma presenta:
ARSENICO E VECCHI MERLETTI
di Joseph Otto Kesselring
Regia di FILIPPO CRIVELLI
con ADRIANA INNOCENTI
LEDA NEGRONI
PIERO NUTI
OSVALDO RUOCCHIO
Lorenzo Fornara
Giovanni Poggiali
Rinaldo Porta

TEATRO REGIO TORINO
23, 24, 25 aprile 1986
al TEATRO NUOVO
Attività per la scuola
CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI BERNO
Spettacolo di Balletti
Inizio ore 10,30 - Ingresso L. 3000.
Prenotazioni Ufficio Attività promozionali tel. 549.126

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera in città

UN COCKTAIL
Di jazz in corso Brescia

Accade

... 21, in via Nizza ..., la Compagnia di Danza di Teatro Nuovo presenta *Momento Danza Martini*, a cura di Carla Perotti.

Gocgest ed un filo. Prosegue, presso il foyer ... Teatro Nuovo, ... Massimo d'Azeglio 17, ... marionette del laboratorio *Il dottor Bostik* con la partecipazione del Museo ... e ... marionette Lupi.

Laboratorio Teatro Settimo. Alle ore 21, all'Istituto di ... Torinese ... il sabato della Casa del Popolo, via Matteotti 6, incontro-dibattito su *Fabbricare i teatri: sulla costruzione di edifici teatrali nell'area metropolitana torinese*. Partecipano gli architetti Leonardo Scrocchia (Gruppo della Rocca), Dino Barrera (Grantorinese), Marassi e Salvadori (Comune di Settimo).

Centro Studi L'Anello. Alle ore 21, in ... Verdi 9, Sandro Grasso interviene sul tema *Rapporti ... medicina e psicoterapia*.

La scienza e la colpa. Prosegue ... Mole Antonelliana l'esposizione ... *Criminali, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento*. Orario: feriali, 9-19; festivi 10-13/14-19; chiuso il lunedì.

Teatro

Teatro Carignano. ... ore 21, per la «Stagione del Teatro Carignano». Il ... Popolare di Roma presenta *Arsenico e vecchi merletti*, di ... Kesselring, con Adriana Innocenti, Leda Negroni, Piero Nuti, Osvaldo Ruggieri, ... Poggiali. — *La vicenda, intrisa di umorismo macabro, è incentrata sulla figura di due candide anziane zitelle, Abby e Marta Brewster, che in un'apparente casetta newyorkese praticano una sorta di ... eutanasia domestica, spedendo al creatore un certo numero di vecchietti, soli al mondo e stanchi della vita, capitati loro a tiro. A soppiatto ... salma in cantina provvede il nipote Teddy, ... si crede il Presidente degli Stati Uniti ... Roosevelt. Un secondo ... pote, Jonathan, autentico, consapevole e pericoloso delinquente, arriva a casa dolce ... dopo una lunga ... accompagnato dal chirurgo personale (che sta cambiandogli i connotati per l'ennesima volta), e ti-randosi dietro ... cadavere, l'ultimo ... una dozzina ... minati ... ...* Vecchi, in un'ideale gara con le ... vecchiette, il conto è più o meno pari. *Mortimer, il terzo nipote, ... professione critico teatrale, ... con ... e sta per sposarsi ... figlia del reverendo Harper, incappato nel bel mezzo di un intrigo dal quale pare non ne possa uscire, ... alcolista, ... valoroso, ... poliziotto, e tutto sarà sistemato nel migliore dei ... La commedia fu rappresentata a Broadway nel 1941 e tenne ... per tre anni e mezzo (una delle più lunghe programmazioni nella storia del teatro americano)*. Replica fino al 7 aprile (ore 15,30 ultima recita). Prezzi: poltrona, lire 16 mila; palco, lire 36 mila + ingresso lire 8 mila; prima galleria, lire 10 mila.

Pensionati a teatro. Distri... gratuita ai pensionati con pensioni minime di biglietti per la stagione lirica del Teatro Regio e di prosa del ... Stabile. I biglietti ... reperibili presso l ... sigli ... Circoscrizione.

... **Voltaire (Progetto Teresa).** Alle ore 17,30, presso la ... ltà di Architettura Castello del Valentino (sala ... colonne), inizia stage su Photocatalysis nell'ambito della rassegna *Usa: dai maestri degli Anni 60 agli epigoni*.

Teatro Regio. Alle ore 20,30 (Turno D), *Tancredi*, ... Gioacchino Rossini. Direttore Bruno Bartoletti. Regia, scene e ... di Pierluigi Pizzi. ... del Coro, Fulvio Fogliazza. Assistente alla regia, Lorenzo ... Ingresso per ... abbonati, lire 20 mila.

... **Stabile.** Presso ... biglietteria, via ... (tel. 544.562/557.6246) iniziano ... domani la prenotazioni per lo spettacolo del Teatro ... di Catania: *Ultima Violenza*, di Giuseppe Fava. La regia è di Lamberto ... gelli; gli interpreti principali sono: Turi Ferro, Ennio Balbo, Giacomo Furia, Ida Carrara, Mike Maglieno. Lo spettacolo, che fa parte del cartellone in abbonamento del T.S.T., va in scena martedì 8 aprile alle ore 20,30.

Teatro Alfieri. ... 21, per il XXX Festival dell'Operetta, ... Nuova Compagnia Italiana ... Operetta presenta ... *Scugnizza*, ... Costa, con Franco Barbero, ... Furlan, Alfredo Rizzo, ... Carangelo, Nella Colombo, Maria Ricci, ... lo Manegoldi, Armando Carini, Alessandro Balluzzi. Regia ... Pina Da Cacco. Prezzi: poltrona platea, lire ... mila; poltroncina platea, lire 14 ... la; ... lire 12 mila.

Concerti

Centro Jazz Torino. Alle ore 22, al Gig Club, in corso Brescia 28, *Jazz Cocktail*. Esibizioni ... danza jazz e presentazione del long playing di Arrigo Tomasi *Sweet Time*. Il gruppo è formato da ... Stramandinoli (batteria), Giampaolo Aprile (chitarra), Marco ... (sax alto, flauto e clarino), Roberto Regia (sax tenore), Rudy Pasquello (regista), ...o Stramandinoli (tromba), Arrigo ... (pianoforte e tastiere). Ingresso, lire 9 mila; soci Arci, lire 6 mila.

Cinema

Stars Stripes and Movies. Alle ore 17,30, 20 e 22 proiezioni, presso il cinema Cuore ... via ... 68, proiezione in lingua originale del film «The front page» (Prima pagina), di B. Wilder. Ingresso, lire 3 mila.

In poltrona davanti alla TV

AMICI MIEI II
(Ma qualcuno protesta...)

Raiuno

... 20,30: Trent'anni ... storia, attualità. ... puntata di ... è ... ta al 1964, anno connesso ... di ... dal dilagare ... «bestialmania», definita ... «il più *importante fenomeno di costume degli ultimi anni*». La ... di Paolo Frajese si occuperà dunque ... quartetto di Liverpool rievocando fra il resto la curiosa cerimonia ... cui i quattro musicisti vennero nominati baronetti dalla ... Elisabetta che volle ... compensarli del mi... di sterlina che ... la ... loro dischi aveva fatto confluire nelle casse del regno.

Beatles a parte, 1964 vuole anche dire Olimpiadi ... Tokyo e il Giappone che, grazie allo sport, mostra al mondo intero il suo orgoglio tecnologico. Nel corso del programma viene anche ricordato il ... per ... Martin Luther King, apostolo ... di ... sogno americano nuovo, spezzato dalla pistola di chi ... paura ... mondo diverso.

Un ... capitolo del programma ... anche ... Felini, che nel '54 vinse ... ... con «*Il ... mazzo*», e a ... Leone che nello stesso ... emerse prepotentemente ... primi western-spaghetti).

Raidue

Ore 20,30: Lo scopone scientifico, (Italia commedia ...). Nel salone di una ... stosa villa romana, ogni anno, tutte le sere, per circa un mese, una miliardaria americana (Sorte Davis), assieme al suo segretario, sfida al tavolo da gioco una coppia di bevaccati romani che sognano inutilmente di sbancarla. A nulla vale la mediazione del fedele segretario della signora, George, interpretato da Joseph Cotten. La partita si concluderà ancora una volta male perché i poveri, come disse Flaiano, «*sono qui costretti ad arrendersi di fronte all'evidenza che chi più possiede, più vince*». E' questo l'amaro senso del film di Luigi Comencini che ... propone stasera puntando su un quartetto di interpreti davvero eccezionale. Oltre ai già citati divi d'Oltreoceano, nel cast troviamo Alberto Sordi e Silvana Mangano, marito, nella parte del bravo Gigetto, al medio Domenico Modugno.

Intessuta in fondo con poco, la vicenda procede imprevedibilmente con ritmo ... avvincente. Attenzione al finale, assolutamente a sorpresa.

22,40: Tg2 Dossier, attualità. «*Inghilterra oggi: ... scontro*» è il titolo del «*Tg2-dossier*» ... radiario de Aldo Quaglia e Sergio De Santis. In Inghilterra lo sciopero dei minatori durato oltre un ... si è concluso con ... sconfitta che ha coinvolto tutto il movimento operaio e l'opposizione laburista. Da questo lungo braccio di ferro è uscito vittorioso il governo conservatore ma, soprattutto, il ... ministro, signora ... Margaret Thatcher. Il servizio vuole dimostrare che lo sciopero dei minatori si lascia dietro ferite che stenteranno a guarire ed apre una fase nuova storica che già si preannuncia dura e difficile. Nell'inchiesta viene ripercorsa la sfortunata epopea dei minatori e si tenta inoltre ... tracciare un identikit dell'Inghilterra di domani ... giudizi, analisi e testimonianze di uomini politici, storici, studiosi e gente comune.

Canale 5

Ore 20,30: Amici ... stro ..., Italia commedia 1982. Sette anni dopo il grande successo di «*Amici miei*», il regista Mario Monicelli propone al pubblico il suo sequito, realizzato sempre in Toscana, ... gli stessi sceneggiatori (De Bernardi e Benvenuti) e ... con ... tutta eccezione ... Duilio ... Preta ... dei «*fiorentino*» (in realtà ... Alessandria) Renzo Montagnani. Monicelli ... questo «*Amici miei atto II*», per la consueta ... ribenda, dovette affrontare anche il problema di unire ai ... goliardi amici (Tognazzi, Montagnani, Celi, Moschin) il giornalista Perozzi (Noiret) che moriva alla fine della prima parte. Escogitò così un sistema di flashback che veniva inserito da Melandri, Mascetti e compari davanti alla tomba dell'amico morto al cimitero di S. Miniato.

Tra gli episodi più ... di questa seconda parte, si ricorda quello dell'appuntamento che i cinque amici ... danno a Pisa per cercare di ... i turisti a sostenere la torre per non lasciarla cadere. Quando Tognazzi, nobile decaduto, accuserà una tromboni, i quattro amici non rinunceranno al loro ... e troveranno ancora il modo di coinvolgere l'amico nella ripresa nonostante la sua immobilità.

«*Amici miei atto II*», prodotto da De Laurentiis, costò tre miliardi di lire, come la prima parte, ed era ricco di battute e colpi di scena, riproponendo, in chiave ironica, le caratteristiche del costume italiano.

Gli alunni della terza classe della scuola media statale «*Tenente De Rosa*» di Madonna Dell'Arco, nella zona vesuviana, hanno reso noto, tramite il loro insegnante di religione, di aver inviato un telegramma al presidente della Repubblica ... Pertini chiedendogli di intervenire per impedire la ... smissione del film.

«*Caro presidente — ... lle tra l'altro nel telegramma — tu ... sei amico dei ... e ... distinguere vera ...a ... vergogna nazionale ... che domani, martedì santo, ...* televisione Canale 5 ... *il film «Amici miei atto II», dove ... in croce bestemmia e dice parolacce*».

L'ufficio stampa di «Canale 5», appresa la protesta degli allievi della scuola media statale di Madonna Dell'Arco, l'ha definita «*stupefacente*» manifestando, nel contempo, «*grande stupore*».

«*Il film è ... presentato senza difficoltà alcuna in tutta Italia — ha detto un portavoce del ... — ed ha ... tre l'altro, otte... nei ... nel Centro e ... Sud dell'Italia, senza suscitare alcuna ... plorazione*». «*Dunque — ha concluso — la nostra meraviglia non potrebbe ... maggiore*».

Raiuno

Gallia Di Lazzaro alle 22,25

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14,05 **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,15 **Il mondo ... Quark**, documenti: L'uomo e la Terra. A cura di Piero Angela
15 — **Cronache italiane**, attualità. A cura di Franco Colla. Alla rubrica è abbinato il concorso **L'Italia vista da violino**
15,30 **Colloqui sulla prevenzione: il rischio delle malattie endocrine**. Documenti
16 — Dallo studio 1 di Napoli **Cartoni magici: Topo Gigio ... viaggio con gli eroi di cartone**. Varietà
17 — **Tg1 Flash**
17,05 **Pomeridiana**, attualità e conversazioni telefoniche in diretta con Luciano Rispoli
18 — **Ciap Ciap - Applausi in musica**, varietà presentato da Barbara Boncompagni
18,30 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**, attualità: Associazione nazionale artigiani dell'edilizia, ... decoratori, dei pittori e attività ...: Per un'abitare migliore
18,50 **Italia sera, fatti**, ... personaggi presentati in ... da Roma. Conducono Enrico Benaccorti ... Piero Badaloni
19,35 **Almanacco ... giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Trent'anni ... storia ... in ... Teatro ... Vittorio ... Roma**. Con Paolo Frajese
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Aeroporto Internazionale**: La valigia del vicino, telefilm. Con Delia ... Lazzaro, ... Orlando, Marzia Ubaldi, Laura Capeda. Regia di Paolo Poeti
23 — **Linea ... minuti dentro la cronaca**, attualità. Con Enzo Biagi
23,45 **Tg1** ...
23,55 **Gli anniversari**: Francesco Hayez, documenti

Raidue

Valeria Moriconi ... 18,55

13 — **Tg2 ore tredici**
13,26 **Tg2 come noi**, difendere gli handicappati
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, ... Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. ... Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco ... e Fabrizio Frizzi. Regia ... Salvatore Baldazzi
14,45 **Musiki**, gioco a premi ... di Torino
16 — **Il cucciolo**, cartoni animati
16,25 **Scene da ... sei ... sia**. Documenti. Prima parte: L'autore - I personaggi
16,55 **Due e simpatia**, ... neggiato al giorno: Il mu... ... Po, dal romanzo di Riccardo Bacchelli. Con Valeria Moriconi, Raoul Grassilli. Regia di Sandro ...
17,30 **Tg2** ...
17,35 ... **Parlamento**
17,40 In diretta dallo studio ... di, ... sui due, attualità. Con Rita ... Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore ... battiquore**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefa... Powers, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,... **Tg2 lo** ...
FILM 20,30 **Lo scopone scientifico**, di Luigi Comencini, ... Alberto Sordi, Silvana Mangano, Bette ... Italia commedia 1972 — *Possono due sottoproletari borgatari romani vincere ... carte contro ... coppia di miliardari americani? Può un ... e l'Italia affrancarsi o superare la sua ... americana? Comencini ce l'ha messa tutta per appagare la platea con una storia semiseria e semireale. I due borgatari sono Sordi e la Mangano. Splendida l'interpretazione della Davis*
22,25 **Tg2 stasera**
... **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Tg2 dossier**, documenti
23,35 **Tg2 stanotte**

Raitre

13,15 **Che tal ridi?: Gigi e Andrea: due comici in a...scesa**. Film per la tv con Gigi e Andrea
FILM 14,15 **Siamo uomini ... caporali?**, di Camillo Mastrocinque, con Totò, ... Stoppa, Franca Faldini. Italia ... media 1955 — *Forse il miglior film ... Totò: ... poveraccio tenta per tutta la vita di sfondare nel varietà assieme ad una sua protetta che ama in silenzio. Ma ogni volta a infrangere i suoi sogni intervengono propositi di ogni sorta: ... generale fascista, ... ufficiale americano, un giornalista imbroglione, un industriale milanese (tutti interpretati dal ... Stoppa). L'*
15,45 **Cento città d'Italia**, ... menti
16,05 **I circoli ... documenti**
16,35 **Psicologia evolutiva: Dall'infanzia all'adolescenza**. Documenti
16,55 **Galleria di Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo: **Teatro 10**, ... Mina
18,15 **L'Orecchiocchio**, quasi un quotidiano ... di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**
20,05 **La prima età: Scippi**, documenti
20,30 **3 Sette**, rotocalco ... Tg3.
21,30 **Solo per la musica**, sei ritratti di solisti italiani: I Solisti Veneti di Claudio Scimone. Musicale
22,20 **Tg3**
22,55 **Mixa**, telefilm. Con Daniele Dorrieux, Jacques Morell. Regia ... Roger Pigaut

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
14,30 **Mama Linda**, sceneggiato
FILM 15 — **Colpo ... di grazia**, di Eddie Davis, con Robert Lansing, Vera Miles. Australia drammatico 1960 — *Un marinaio viene indotto da una ragazza a rubare una scultura. Dopo il colpo però la donna sparisce disinteressandosi al malloppo. Finale abbastanza a sorpresa*
17,05 **Jeeg robot**, cartoni animati — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati — **Belle et Sebastien**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,30 **Illusione d'amore**, sceneggiato
20 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
20,30 **Diego al cento per cento**, telefilm. Con Diego Abatantuono
... 21,20 **Ransom**, ... di ... za per un riscatto, di Ca... Wrenda, con Sean Connery, James Mawell. ... Bretagna drammatico 1974 — *Quattro terroristi rapiscono l'ambasciatore inglese ... Norvegia per ottenere la liberazione di alcuni loro compagni. Il governo scandinavo attiva il caso ... e ... colonnello che comanda i servizi ... sicurezza*
0,30 ... **Trek**, telefilm
FILM 1,30 **Attacco ... ... di ferro**, di Paul Wendkos, ... Lloyd Bridges, Andrew Keir. Usa guerra 1958
FILM 3 — ... **non stop**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sanford and son**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam: Bun Bun**, cartoni animati — **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati — **Sui monti con Annetta**, cartoni animati
17,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
18,45 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
20,30 **A-Team**, telefilm
21,30 **Simon & Simon**, telefilm
22,30 **Hardcastle and Company**, telefilm
23,30 **Basket campionato NBA ... - '85: Detroit — Philadelphia. Replica**
FILM ... **... per non morire**, di ... Garcon, con Glenn Ford, Stella Stevens. ... drammatico 1956

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 ... **Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una ... vivere**, sceneggiato
...,30 **Il selvaggio ... degli animali**, documentario
17 — **Truck Driver**, telefilm
... — **Il mio amico ...dey**, telefilm
18,30 **Help!**, quiz musicale a premi presentato da Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
FILM 20,30 **Amici miei ... II**, di Mario Monicelli, con Adolfo Celi, Renzo Montagnani, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Paolo Stoppa. Italia commedia 1982 — *Il conte Mascetti, il geometra Melandri, il chirurgo Sassaroli e l'oste Neschi si ritrovano a sette anni dalla sua morte sulla tomba del loro amico comune, il giornalista Perozzi. Tutti, ormai più vicini ai sessanta che ai cinquant'anni, rievocano in ... lungo flash back i loro scherzi di ... tempo*
23 — **Première**, attualità cinematografica
FILM 23,15 **L'ultima minaccia**, di Richard Brooks, con Humphrey Bogart, Ethel Barrymoore. Usa drammatico 1952 — *Un coraggioso direttore di un giornale ... dalle pagine del suo quotidiano contro lo strapotere dei gangster in città e ... tro il ... editore che vorrebbe ...*

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**, ...
13,45 **Tre cuori ... affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, te...
15,10 **Ciao Ciao: Superman**, cartoni animati — **Tarzan**, cartoni animati
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17,05 **Flamingo Road**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Bambe d'amore**, sceneggia...
19,25 ... ... **m'ama**, quiz. Con ...erca Predolin, Ramona Dell'Abate
... **Febbre da cavallo**, ... Steno, con Gigi Proietti, Enrico Montesano. Italia commedia 1976 — *Mandrake, ... e Felice ... tre amici, sempre senza un soldo per... fanatici delle ... messe sui cavalli. Un giorno ... ... loro decide di truccare ... ... scatenando... ad un tantino*
22,20 **Tre cuori ... affitto**, telefilm
FILM ... **Vieni ... vivere con me**, ... Clarence Brown, con James Stewart, Hedy Lamarr. ... commedia 1941 — *Una giovane ... vive clandestinamente in America. Un giorno la polizia la scopre ... lei è costretta a tornare in patria. A meno che non si sposi in brevissimo tempo*
0,40 **Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

10,20 Master. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Quiz di Lino Mattì
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe ■
17,30 Radiouno jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18,10 Spaziolibero - I programmi dell'Accesso
19,25 Audiobox Specule Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario: il teatro anglo-americano tra i due secoli 1850-1915
21,30 Poesi ■ microfono. Programma di Fabio Doplicher e Mario Giorgetti
22 — Stanotte la tua voce. Sensi, passioni, sentimenti. Colloqui ■ gli scrittori di Daniela Padoan

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Superstereouno
22,15 Stereoclassic
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Tanto ■ un gioco. Ovvero un po' di sole e pepe per ■ giù anche il resto con l'aria ■ tira. Testi di Ciarlotti, Gomino, Podani, Starace
15 — Il Gruppo Mim diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta I promessi sposi di Alessandro Manzoni. Lettura integrale e più voci
15,42 Omnibus. Itinerario ■ pomeriggio ■ za resta, biglietto ■ ratis.
18,32 ■ ore ■ musica a cura di Laura Padellaro
21 — ■ dodue sera. Jazz a cura di ■ Padula
21,30 Dalla sala F ■ Roma Paolo Taggi conduce Radiodue 3131 ■ Programma ■ intrattenimento ■ diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
15,05 I magnifici ■ Bi- ■ in ■ della Hit Parade
19,50 R. M. ■ zie e ■ ■ succ- ■ per I ■ della ■ ■

■■■ (FM 5,6)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 ■ certo discorso a ■ ■ di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da ■ Cranz
21,40 Franz Joseph Haydn
22,05 Fata, documenti, persona: il piacere dell'acting ■ Jacob Levi Moreno, lo psicodramma e i metodi attivi
23 — Il jazz. Improvvisazione ■ creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per ■ vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — L'orecchiocchio, musicale
FILM 17,45 Charlie Chan a Pechino, di Phil Karlson, con Sidney Toler, ■ Fong, Mantan Moreland. Usa giallo ■■6 — *Un* ■ *detenuto, Harley, viene* ■ *e condannato per una spinta in banca e l'assassinio di un guardiano notturno. Le prove contro di lui sono molte, e sul luogo del delitto* ■ *sono state rinvenute le* ■ *impron* ■ *digitali. A* ■ *la valgono i tentativi degli avvocati* ■ *cui la figlia di Harley, sicura dell'innocenza del padre, ha affidato il caso. La ragazza* ■ *aiuto a Charlie Chan*
18,40 Voglia di musica, musicale
19 — Campionati mondiali di tennis da tavolo da Göteborg (Svezia)
FILM 20,30 Assassinio al galoppatoio, con Margaret Rutherford, Robert Morley, Flora Robson. Gran Bretagna giallo 1954
22,15 Rugby Time - Campionato italiano di rugby — Al termine: Notizie flash — Ore- ■ — Gollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

16 — Telegiornale
16,40 Rivediamoci insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,20 D'Artacan, telefilm
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
19,55 Il regionale - Telegiornale
20,30 Il mercante di Venezia, da Shakespeare
22,35 Telegiornale
■ Campionati mondiali di pattinaggio artistico
23,40 Telegiornale

Capodistria

14 — L'orecchiocchio - Telegiornale
15 — Greggio e pericoloso, sceneggiato
17,25 Dimensione sport
18 — Telegiornale — Sport
19,50 Spazio aperto
19,30 ■ — Punto d'incontro
19,50 Sulle orme degli ■
■ Calcio: Jugoslavia-Francia (under 21)
22,10 Basket, campionato jugoslavo.

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — Andrea Celeste, novela
15 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
15,30 Barnaby Jones, telefilm
15,30 Cartoni animati
16,50 Le avventure di Huck Finn, telefilm
17,30 Le spie, telefilm
18,30 Piemonte sport
19 — I ■ giorni di Andrea, sceneggiato
19,30 Notiziario — Abal jour
19,55 Andrea Celeste, novela
21 — Tra l'amore e il potere, ■ neggiato
21,50 Barnaby Jones, sceneggiato
22,30 ■ di Telecupole
22,40 ■ Piemonti
23,05 Telefilm
■ ■ Eccono solo di notte, di CH. Iolanie, con Jack Warden, Madeleine Thornton. Usa poliziesco 1975

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Cara e cara, sceneggiato
15,50 Barnaby Jones, telefilm
16,40 Polvere di ■, telefilm
17,35 Cartoni animati: Calvin e il colonnello — Jenny la tennista — Il cartonissimo
19 — Barnaby Jones, telefilm
20,20 Bingo, tombolona musicale e premi presentato da Renzo Villa
23,45 Nice price
FILM 2 — La modella
FILM 3,30 L'eroe di carta, con Keir Dullea, E. Ashley. Canada avventuroso 1977 — *Un campione di hockey deve superare alcuni problemi, ma preferisce evitarli e rifugge la realtà. Per questo si mette nei pasticci*
FILM 5 — Una regina per Cesare
FILM 6,30 Chi chiama di notte?, Usa giallo 1979 — *Storia di* ■ *uomo apparentemente normale* ■ *di* ■ *ama* ■ *■ ossess credendo di non poter* ■ *scoperto*

Primantenna Canali 21, 37

14 — L'aulo della settimana
14,30 Dakiari, telefilm
15,30 ■
17 — La stella ■ di noi
18,30 Furia, ■
19,30 Telesera
20,45 Lucy show, telefilm
FILM 20,20 L'avventuriero di Hong Kong, ■ Edward Dmytryk, con Clark Gable, Susan ■ yward, Michael Rennie, Tom Tully. Usa avventuroso
22 — L'aulo della settimana
22,30 Aggiudicato a...

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 I bastardi di ■ Francisco, di Nicholas Ray
18,30 Orizzonti sconosciuti
19 — In famiglia, rubrica
19,30 ■ regionale
19,50 Domani celebriamo
FILM 20 — Le ■ ■ colpe, ■ Jacques Tourneur, ■ Robert Mitchum; Kirk Douglas. Usa giallo 1947.
22 — Film dossier: La Sindone
22,30 Speciale RT9 sulla Sindone
23,10 Il regionale
23,35 Missione Marchand

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

■ 15 — Norman, astuto poliziotto, di Robert Asher.
19,05 ■ dopo giorno, almanacco
19,15 ■ oggi
FILM 20,15 L'inesorabile detective, di Bernard Borderie, con Eddie Constantine. Francia giallo 1962
22,30 New Scotland Yard
FILM 24 — Il giardiniere spagnolo, di Philip Leacock, con Dirk Bogarde, Michael Hordern. Gran Bretagna drammatico

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — ■ auto ■ ■
17,45 Nel ■ ■ cartone
18,30 Telefono aperto
18 — La Provincia oggi
19,20 Videouno ■
19,50 ■ mondo del ■ di Ferro, Superman ■ i loro amici, cartoni animati
20,25 Baskol
22,30 Le mie della settimana
FILM 22,50 L'ostaggio, con Errol Flynn, Helmuth Dantine. Usa spionaggio 1943

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra amore e potere, sceneggiato
15 — Le auto della settimana
15,30 Dakiari, telefilm
16 — I tre marmittoni, telefilm
17 — Rocky Joe, telefilm
17,30 Furia, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Bionic, telefilm
19 — Videonotizie
19,20 Primo piano
19,30 Trentaminuti
20 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
FILM 20,30 Martedì grasso. Usa commedia 1958
22,45 I novellini, telefilm
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
0,05 Primo piano, attualità
0,15 Trentaminuti
0,45 West side medical, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — ■ ■ diritto ■ nascere, telenovela
FILM 15 — E' scomparsa una bambina, con Mark Stevens, Peggy Dowr. ■ commedia ■
16,30 Aspettando il domani, ■ neggiato
17 — The doctors, telefilm
17,30 Isola sperduta, telefilm
18 — La ■ di ■ Leonardo, cartoni animati
18,30 Il mio ■ ■, telefilm
19,30 Aspettando il domani, ■ neggiato
■ — ■ doctors, telefilm
20,25 Mariana il delitto ■ ■ re, novela
FILM 21,30 La pretora, ■ Lucio Fulci, ■ Edwige Fenech, Giancarlo Dettori, Gianni Agus. Italia commedia ■ — *Per distruggere la reputazione di una donna pretore dura e inappuntibile i* ■ *perseguitati fanno arrivare i pas-* ■ ■ *sorella gemella* ■ *medesima, attrice di film pornografici.* ■ *ad un particolare fisico la prefora dimostra la sua innocenza e sposa* ■ *ricco conte.*
23,30 Superproposta, promozionale

Canale 68 Canali 68, 57

15,30 Telemarket
16,45 Speciale basket
19,05 Cartoni animati
19,05 Missione Marchand.
19,55 Speciale 68
FILM 20,40 La mia colt il cerca... quattro cani ti abbaiano, di Steve McCay. ■ Giorgio Stefanelli, Fernando Rubio. Italia - Spagna ■
22,10 Incontro con ■
22,50 ■ ■
24 — ■uge
0,10 Missione ■

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

■ 14 — Camorra, ■ Pasquale Squitieri, con Fabio ■
15,45 Giorno ■ giorno, telefilm
16,30 Dakiari, telefilm
18 — Curiamoci, ■ difendiamoci, rubrica medica
19,30 Tribuna aperta
19,45 Cartoni animati
20,25 Conto alla rovescia
21,15 Dakiari, telefilm
22,30 Parlamone, con Giuditta Mascioscia
■,30 ■ zero e dintorni, telefilm
24 — Codice ■ ■

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Gachaman fighter, cartoni animati
13,30 Mademoiselle Anne, cartoni animati
14 — Diversamente lui, sceneggiato
14,30 Capriccio e passione, sceneggiato
16 — Cara e cara, sceneggiato
16 — Viva, spazio per i ragazzi. Cartoni animati: ■ ■ Mio- ■ — ■ e ■ ■ ■ ■ pallavolo — ■ ■ — Gachaman fighter
18,45 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
19,15 Diversamente lui, telefilm.
19,45 Charley, telefilm
20,20 I cento giorni di Andrea Celeste, sceneggiato
■ 21,20 Giulio Cesare, di Joseph L. Mankiewicz, con ■ Brando, Greer Garson, Deborah Kerr, James ■ ■ storico 1953
23,20 L'uomo ■ due ombre, di Terence Young, ■ Charles Bronson, Liv Ullmann, James Mason. Francia drammatico 1970
Telecity non stop

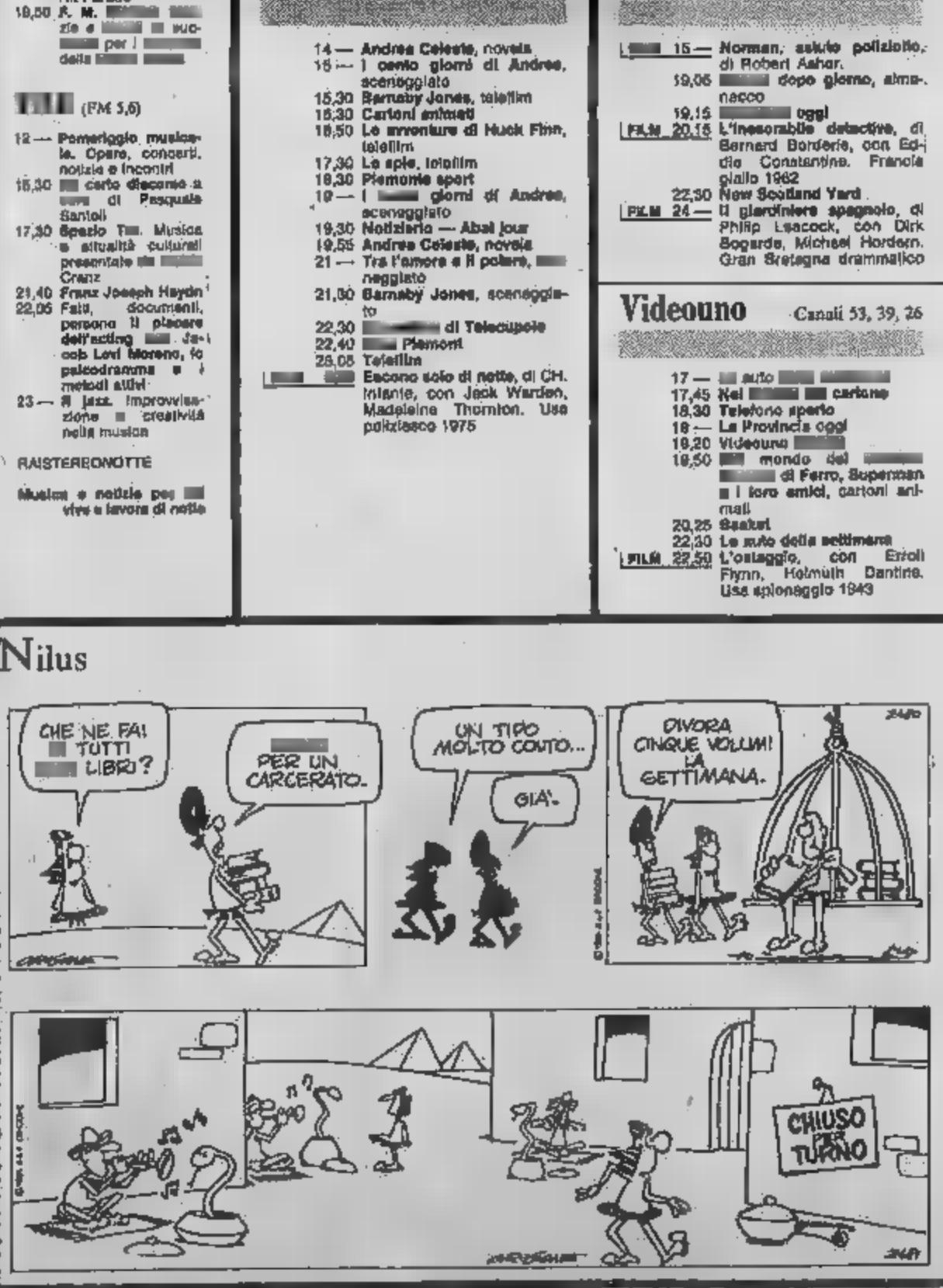
Retecapri Canali 22, 35, 23

14 — Superrobot, cartoni animati
14,30 Autoshow
15 — Lassie, telefilm
15,30 Zambot, cartoni animati
16,30 ■ ■ gioia, sceneggiato
17,30 Jenny la tennista, cartoni animati
■ — Project Ufo, telefilm
19 — Le auto della settimana, promozionale
19,30 Star Trek, cartoni animati
20 — New York Police department, telefilm
20,30 Lassie, telefilm
■ 21 — Cime tempestose, di R. Fuest, con Timothy Dalton, Harry Andrews. ■sa drammatico 1971
23 — Uppercut: boxe
■ 1 — Il momento più bello, di Glauco Pellegrini, ■ Marcello Mastroianni, Giovanna Ralli, ■ Merlini. Italia commedia 1958
FILM 3 — Stupro selvaggio, di Earl Burton, con ■ King, Robert Gribbin. ■ dram- ■ 1975
FILM 4,45 ■ moglie dell'amico ■ sempre più buona, di Jua Boach, con Sydne Rome, Maria Rosaria Omaggio. Italia commedia ■

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — ■ Bibi, ■ Marcello Pagliero, con Lea Padovani, Jean Richard. Francia avventuroso 1954
14,45 ■ ■ sceneggiato
15,30 Programma di latino
16 — Trider G7, cartoni animati
16,30 Don Chuck story, cartoni animati
17 — Judo Boy, cartoni ■.
17,30 Starzinger, cartoni animati
18 — Una signora in gamba, telefilm
18,30 Laura, sceneggiato
19,30 Airport '84, telefilm
FILM 20,30 Il giustiziere sfida la polizia, di L. Klimovski, ■ P. Naschy, E. Blanc. Spagna giallo 1973
22,15 The cat, telefilm
FILM 23 — Io minaccio per tre peccatrici e sette carogne, di B. Jackson, con T. Kendall, M. Tauber. Usa avventura 1972
FILM 0,45 Macrò, il giudice che uccide anche il venerdì, di M. Sasdi, con L. Mann, S. Kamman. Italia drammatico 1975

Nilus



Oroscopo di domani

di AstroDigs

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
L'entusiasmo ■ campo sentimen- ■ ■ vi ■ ■ ■ batti apparente ma ■ ne evitate anche dal nascondi e lascia spazio all'impegno ■. Per cui, ■ nella professione i successi non mancheranno. Promozioni e miglioramenti in ■

■ (21 aprile - 21 maggio)
Non contendete la volontà con la cocciutaggine e non sprecate la forza di decisione in atteggiamenti irrazionali e ottusi. Migliorare la situazione è possibile soltanto se si lascia spazio ad una fantasia producente e alla sensi- ■ nei confronti degli altri.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Compromettereste un possibile successo ■ comportamenti lunatici. L'incoerenza, l'incostanza e la sbadataggine vi renderanno incapaci di concretare le aspirazioni e di tradurre in pratica delle pur ottime idee. Impadronitevi autodisciplina.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Convincetevi che la situazione generale, nella costante è positiva e non lasciatevi turbare dalle vostre tensioni morbose; né da un amico dispettoso, né dai capricci di un partner che non vi comprende fino in fondo. Usate la ragione e mettetevi volontà.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
■ giornata ricca di ■ ■i, con gratificazioni per l'orgoglio sia per quanto riguarda l'amore sia nei rapporti di amicizia, ma anche con il rischio che la presuntuosa indu- ■ a sottovalutare circostanze difficili e avver- ■ pericolosi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
La situazione si evolve lentamente ■ garantisce futuri successi, Vi ■ però di dilatare ■, gratificati dalla vostra ■ precisione nell'organizzare ■ cose, ■ tralasciare il benché minimo particolare. Momenti di ■ ■

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La ■ ■ è una ■ consigliere e i propositi di vendetta nei confronti del partner o degli amici impiccioni si rivelano sterili e privi di fondamento. Avrà molto più successo la diplomazia che userete per vivere la giornata a vostro piacimento.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Sarete in grado di tenere a bada la tensione nervosa e quindi di gestirvi con intelligenza. Ma non lasciatevi tentare da idee autolesionistiche ed evitate la sfumatura di masochismo nel comportamento. Siate semplici e andate diritti agli scopi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Potrebbe anche succedervi di perdere una buona occasione. Ma visto che il periodo è buono e ricco di constanti successi, vuol sul lavoro, vuoi nella sfera sentimentale o sociale, non sarà il caso di avvilirsi e di far passare sul prossimo i propri umori funesti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Continua la ■ facile nel ■ sfruttare la ■ ■a profes- ■. Ma continuano i piccoli ■ ■ un ■ ■ e un partner che si ■ ■ rato non ■ ■ disseminate sul vostro cammino. Implacabili ■ sempre, il superenalotto.

■ (21 genn. - 18 febbr.)
■, di pretendere che il prossimo la pensi come voi e partecipi alle vostre iniziative perde social-umanitarie. Non innervositevi se i consigli ■ richiesti verranno ignorati. Agite per conto vostro, con un po' di logica, e la fortuna diventerà ■

■ (19 febbraio - 20 marzo)
Una piccola ■ ■ rappresenterà un comodo ■ per posare ■ per trovare qualcuno che vi spiani la strada. Forse la giornata ■ sarà delle migliori, ma la situazione generale è ottima e voi lo sapete benissimo. Cattivi umori ingiustificati.

Temperatura a Torino ore 8 +8

TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo da prevalentemente nuvoloso a localmente nuvoloso. VENTI: deboli. VISIBILITA' buona. TENDENZA: stazionaria.

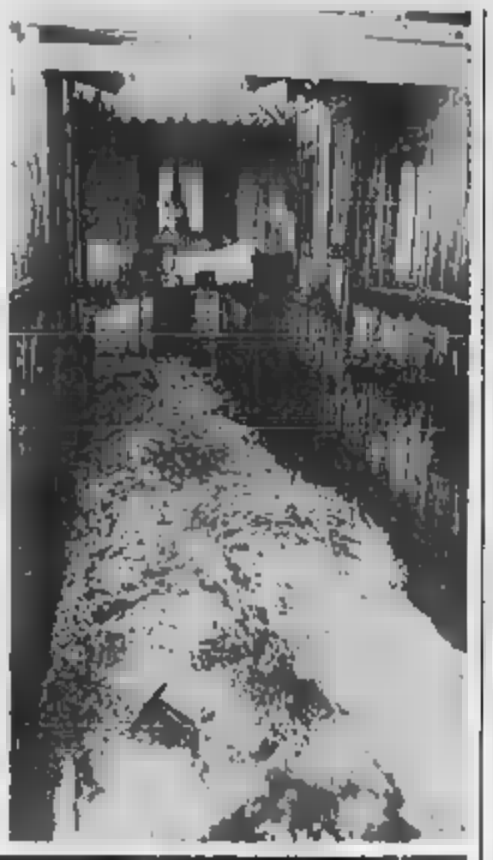
Regioni ore 8	
Aosta	+ 6
[illegible]	+ 6
Asti	+ 8
Cuneo	+13
Novara	+ 6
Vercelli	+ 6
Genova	+11
Imperia	+13
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0		All'estero ieri		
Venezia	+10	Atene	+10	+20
Milano	+12	Berlino	+ 9	+11
Bologna	+12	Bruxelles	+ 7	+14
Ancona	+ 9	Buenos Aires	+13	+28
Roma	+13	Ginevra	+ 3	+17
Napoli	+12	Lisbona	+ 9	+16
Bari	+10	Londra	+ 9	+16
Reggio C.	+13	Mosca	—3	+ 1
Palermo	+13	New York	+16	+18
Cagliari	+11	Parigi	+ 8	+15
		Tokyo	+ 4	+12

Stasera a Canale 5

[illegible] A PORTA («L'AMICO DEL PAPA») PERCHÉ VIETI [illegible] DI MORETTI



Gli alunni delle terze classi della scuola [illegible] statale «Tenente De Rosa» di Madonna dell'Arco, nella zona vesuviana, hanno reso noto, tramite il loro insegnante di religione, di aver inviato un telegramma al Presidente della Repubblica Sandro Pertini chiedendogli [illegible] intervenire [illegible] impedire la trasmissione del film *Amici miei atto secondo*, in programma stasera [illegible] Canale 5.

«Caro presidente — è detto [illegible] l'altro nel telegramma — tu che sei amico del Papa e sai distinguere vera libertà [illegible] vogna nazionale non permettere che il martedì santo Canale 5 trasmetta il film *Amici miei atto secondo*, dove [illegible] la croce beatemmia e dice parolacce».

L'ufficio stampa [illegible] Canale 5 ha definito «singolare» la protesta manifestando, nel [illegible] tempo, stupore: «Il film è stato proiettato senza difficoltà alcuna in tutta Italia ed ha incassato, tra l'altro, cifre record nel Nord, nel Centro e nel Sud senza [illegible] alcuna deplorazione. Dunque la [illegible] meraviglia [illegible] potrebbe [illegible] maggiore».

Concerto ieri [illegible] al Teatro Nuovo degli studenti [illegible] Nantes

I GIOVANI FRANCESI

La politica degli scambi culturali sortisce in campo musicale buoni risultati, nettamente superiori a quelli [illegible] in campo politico.

L'orchestra giovanile europea, formata da strumentisti provenienti dai Paesi [illegible] della Cee, è una realtà formidabile, forse l'unico strumento della Comunità europea capace [illegible] qualsiasi concorrenza.

In questo spirito [illegible] sono presentati ieri [illegible] al Teatro Nuovo gli studenti del Conservatorio di Nantes restituendo la visi[illegible] [illegible] l'orchestra [illegible] «Giuseppe Verdi» di Torino rese l'anno scorso nella città della Vandea.

E' così esuberante il numero di studenti di questo Conservatorio [illegible] formare agevolmente due orchestre. [illegible] prima di soli fiati e la seconda una [illegible] e propria orchestra sinfonica.

Ieri [illegible] nel teatro affollatissimo — ogni studente francese è ospite in questi giorni della famiglia di uno studente torinese — si è avuto un riuscito concerto [illegible] entrambe le orchestre.

Questa di soli fiati ha eseguito brani di Dvorak, Ladmirault e il brioso, ironico *Ebony Concerto* per clarinetto solista e orchestra jazz [illegible] Stravinskij.

Nella seconda parte della serata la grande orchestra diretta dal maestro Jeno Rehak — direttore del Conservato[illegible] [illegible] Nantes — ha eseguito con grande impegno la Ouverture dell'*Italiana in Algeri* [illegible] Rossini, la *Suite pastorale* di Chabrier [illegible] pagina sinfonica [illegible] Ladmirault che è una gloria musicale della regione di Nantes.

I [illegible] ospiti si sono rivelati così gentili [illegible] offrire [illegible] prima esecuzione assoluta [illegible] brano per vari clarinetti e un solo esecutore del maestro Giorgio Ferrari, direttore [illegible] Conservatorio di Torino.

a. ra.

Tutto esaurito alla Sala Valentino del Nuovo

PLATONE A TEATRO

...E I GIOVANI RESTANO AFFASCINATI

Fiorenza Brogi e Dino Desiata [illegible] Gruppo della Rocca [illegible] «Un [illegible] a [illegible] Platone»

Peccato che a Torino i teatri li chiudano. Viceversa c'è da sperare in un brillantissimo futuro per lo spettacolo, perché recentemente non [illegible] [illegible] iniziativa [illegible] caduta nel vuoto. Sorriso e pianto, [illegible] e musica, divi e promesse fanno ugualmente richiamo.

Persino l'idea di portare sulla [illegible] la filosofia classica (in particolare *Un filosofo a teatro: Platone*) registra contro qualche sardonica previsione il tutto esaurito alla Sala Valentino del Nuovo nel cartellone dell'Associazione Amici dello Spettacolo che affianca l'attività del Gruppo della Rocca.

Se qualche professore di liceo risulta avvilito dalla constatazione che per la maggior parte dei suoi [illegible] i prolegomeni [illegible] un colpo [illegible] sante del tennis, dovrebbe prendersi il biglietto per una replica e osservare con quale attenzione, [illegible] accanimento forse, i giovani seguono quelle pagine vecchie di 25 secoli.

Un motivo del successo consiste nella traduzione approntata da Giuseppe Cambiano, che dà un linguaggio schietto [illegible] narcisismi neologistici [illegible] pe[illegible]ggi accademici.

Ieri era la volta del tema [illegible] *tollerano* / *La* [illegible] *e La giustizia* [illegible] riferimento al dialogo *Gorgia* [illegible] figura di Soc[illegible]te alla ribalta. Figura vittoriosa perché la sua [illegible] educata trionfa sui virtuosismi retorici di Gorgia e dei suoi seguaci.

Gorgia sostiene che, [illegible] fronte a masse ineducate, la bravura del retore porterebbe a scegliere per [illegible]rarsi da [illegible] malattia [illegible] il medico riservato [illegible] il retore stesso [illegible] nella magnificazione d'una competenza che non possiede.

Se Gorgia dunque pratica una [illegible] di terrorismo della parola, Socrate con [illegible] fuoco di fila di argomentazioni smonta la macchinazione e introduce la sua ideologia.

In politica, cioè nella vita, è preferibile per l'animo umano soffrire l'ingiustizia piuttosto che praticarla.

Sono [illegible]rosi gli agganci con l'attualità che Platone ci manda [illegible] limpidità attraverso i secoli.

Non è questo l'ultimo [illegible] motivi favorevoli della serata che gli attori del Gruppo [illegible] [illegible] con bravura (Bob Marchese è il protagonista, pronto a rimbeccare con vari argomenti i filosofi Fiorenza Brogi, Dino Desiata, Oliviero Corbetta e Anna Radici).

Segue dibattito, come d'uso.

Il prof. Cambiano, che ha visto i film di Moretti, lo definisce con dolcezza «famigerato» e gode d'[illegible] imprevedibile [illegible]

Le domande [illegible] pubblico giovane [illegible] infatti sulla sua materia, la filosofia, senza la minima attenzione né [illegible] la mesalnscena (quel Gorgia sudaticcio e generico che fa tanto «don» meridionale in cerca d'una platea [illegible] morrista...) [illegible] per l'attualità [illegible] buon governo, l'enfasi del[illegible] [illegible] l'opposizione [illegible] tirannia...).

[illegible] quando i «famigerati» potrebbero parlare di profe[illegible] del cristianesimo e [illegible] antitesi [illegible] la rivoluzione [illegible] manente, [illegible] che la Sala Valentino per la prima volta echeggia d'interventi su sofistica e scetticismo. L'università lascia volentieri l'arredo Palazzo Nuovo delle facoltà umanistiche.

Allora Cambiano e le dirigenti [illegible] Gruppo sono [illegible] immediatamente ai ripari al[illegible] per i primi di maggio una settimana [illegible] repliche [illegible] singole [illegible] conclusa [illegible] un dibattito sul filosofo [illegible] teatro nel [illegible]e si [illegible]ga conto che il secolo d'[illegible] di Atene è finito e che praticheremo la giustizia anche votando bene nelle prossime amministrative.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000
(con riduzione del [illegible] agli anziani e dei [illegible] ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Nomi e cognomi, di Joseph Zito, con Chuck Norris, M. Emmett Walsh (Usa-Color) — Colorosso americano, convinto che lo Vietnam ci siano dei lager con prigionieri americani, si reca a Saigon in cerca di alcuni ex commilitoni. N.V. **Avventuroso**
16,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,25 — [illegible] a visione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 687.180

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colo[illegible]) — Una scalcinata squadra viene addi[illegible] New York per dare la caccia a dei [illegible] fantasmi che vogliono [illegible] la Terra. Non vist. **Commedia**
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/★★★★

CAPITOL
via San Quintino 24 — Tel. 540.908

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Color) — La storia della bella [illegible] ripresta abbondantemente per cent'anni a risvegliarsi dal bacio del principe, torna sugli schermi per la festa pasquale. Non vist. **Disegni [illegible]**
16,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — **Riedizione**

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.118

Another country (La scelta), di Marek Kanievska, con Rupert Everett, Colin Firth (G.B.-Color) — In uno squallido appartamento della Monte Ariel 50, ungherfamente [illegible] un inglese diventato nel '30 una spia sovietica. Vist. 14. **Drammatico**
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/★★★

[illegible]
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.248

Oltre le sbarre, di Uri [illegible]bash, con Amon Zadok, Muhammad Bakri (Israele-Color) — Una cruda e spietata analisi della quotidiana vita dei prigionieri di un carcere israeliano. Premio della Critica a Ve[illegible]. Vist. 14. L. 6000. **Drammatico**
16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★★/★

CHARLIE CHAPLIN II
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.248

La donna in rosso, di Raoul Van Ackeren, [illegible] Gudrun Landgrebe (Germania Occ. - Colori) — La nuova [illegible] cinema [illegible] in [illegible] pellicola delle sensazioni forti. Una donna vive spericolatamente la propria sessualità. Vist. 18 **Commedia erotica**
16,25; 17,15; 19,05; [illegible]; 22,45 — ★★/★★

CRISTALLO
via Gaeta 8 — Tel. 690.71.00

Lora, dove e violento, [illegible] [illegible] Recca (Italia-Colori) — Reportage delle solitudini sessuali nel mondo: il quartiere proibito di Copenaghen; un ambiente fra omosessuali, giovanissime addestrate per gli amori a pagamento. V. 18. **Film inchiesta**
18,30; 18; 19,30; [illegible] [illegible] — **Non recensito**

DORA
via Cravero 9 — Tel. 542.422

Nemmeniamo, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Color) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tormentosa storia d'amore fra due newyorkesi
Non vist.
16,50; 18,10; 20,20; 22,30 — **Commedia** ★★★/★★★

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.3941

Amadeus, di Miloš Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. **Commedia**
15,45; 18,45; 21,45 — [illegible] ★★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.3941

Le stagioni del cuore, di Robert Benton, con Sally Field (Oscar miglior attrice protagonista). Ed Harris (Usa-Color) — [illegible], rimasta vedova, lotta con coraggio nel West per procurare una vita migliore ai suoi due figli. Non vist. **Drammatico**
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 — ★★★/★★★

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.3941

La Tenebrosa, di George Roy Hill, con Shirley Maclaine, Yorgo Voyagis, [illegible] Hiroki, Barry Foy (Usa-Color) — Dal romanzo di J. Le Carré. Servizi segreti israeliani usano una donna per tendere una trappola agli arabi. [illegible]. **Avventuroso**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/★★★

[illegible]
corso Trapani 57 — Tel. 371.857

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, [illegible] Connelly, [illegible] Lastaro, Patrick Bauchau (Italia-Color) — Mitchenerie thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Vist. 14 L. 4000. Ghelle
20,30; 22,30 — ★★/★★★★

GIORELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 590.786

L'allenatore, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, [illegible] Cross (Italia-Colori) — Un uomo indeciso tra la bella madre e la ballerina figlia. Da un romanzo di Moravia. Vietato 18 **Brillante**
16,10; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/★★★★

[illegible]
corso Becceria 4 — Tel. 841.822

Brasil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Color) — In un mondo [illegible] a «1984» un [illegible] impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terroristi» terapisti. Non vist. **Drammatico**
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/★★★

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 436.78.92

I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Color) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica arca. Non vist. **Avventuroso**
16,10; 18,20; 20,30; 22,40 — **Riedizione '82**

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Casablanca, Ca[illegible], di Francesco Nuti, [illegible] Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Color) — Proseguono gli scherzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti de «Io Chiara e lo Scuro». Non vist. L. 5000. **Commedia**
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/★★★

[illegible]
Galleria Subalpina — Tel. 510.148

Amadeus, di Miloš Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. **Commedia**
15,30; 18,30; 21,30 — ★★★★/★★★★

STUDIO RITZ
via Accursi 3 — Tel. 630.531

L'amour à mort, di [illegible] Resnais, con Fanny Ardant, Sabine Azema, Pierre Arditi (Francia-Color) — Una drammatica e sentimentale storia nell'ultimo capolavoro del regista francese presentato al [illegible]l di Venezia 1984. Vist. 14 **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★

VITTORIA
via Nizza 338 — Tel. 517.720

Urla [illegible] silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haing S. Ngor, Craig Nelson (G.B.-Color) — [illegible] vincitore di 8 premi dall'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non vist. [illegible]
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/★★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSO	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
[illegible] — Tel. 287.197

Pink Floyd [illegible] wall Edizione stereo a quattro piste magnetiche. Ore 20; 22,30 — **Musicale Riedizione**
Posto unico L. [illegible] ridotti L. [illegible]

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Tuxedo blu, con Roy Schneider, W. Gates. Ore 21 serata riservata Soci Ce. das Fiat.

FORTINO
via Cigna [illegible] — Tel. 486.549

Oggi chiuso.

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 794.803 - Live 2000

Una storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — **Fantastico**
20,45; 22,30 — ★★★/★★★★

NUOVO ODEON
[illegible] — Tel. 749.2202 - Live 2000

Oggi chiuso. Domani - **Una pallottola per due**, di John Landis,con Dan Aykroyd, Eddie Murphy. **Commedia**
20; 22,20 — ★★★/★★★

ALTRE VISIONI

ADELE H (FILM)
(v. Cagno 63, tel. 674.171)

Cinema, di Glauco Scietero, con Zach Galligan, Phoebe Cates. Ore 20, 22,30 Ultimo giorno — **Fantascienza**

HOLLYWOOD STUDIO
(c. Cosenza 98, telefono 366 733)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(Via Principe Amedeo 9/c, tel. 644 073)

Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 10. Tel. 547.131.

CUBE'
(via Nizza 58, tel. 687 668)

The front page (Prima pagina) in lingua originale inglese. Ore 17,30; 20; 22. **Drammatico**

ADRIATICO
(v. P. Sacchi 117, tel. 612.136)

Oggi chiuso.

FALCHIERA
(v. Tanaro 30, tel. 262.16.85)

Oggi chiuso.

FUORI CITTA'

CHIERI

SPLENDOR: Parpa.
CHIVASSO
CRISCITTA': Grisby e Il segreto di Nimi.
MODERNO: La tentazione.
POLITEAMA: La chiave di Jennifer. Vietato 18.
CIRIE'
ITALIA: Organico zero. Vietato 18
NUOVO: oggi chiuso.
MONCALIERI
VITTORIA: 8 S. Organo service - Traccia fuori. Vietato 18
PINEROLO
ITALIA: Fantasmi cercasi per ristorante in azione. Vietato 18.
RITZ: Casablanca, Casablanca.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti
RIVOLI
FRATTESE: Delitto al Blue Gay.
VALPERGA
ARENA: Star virgin. Vietato 18.

LUCI [illegible]

ALESSANDRA
(via Sacchi 18, tel. 511.290)

[illegible] parma Bo[illegible] con [illegible] Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

[illegible]
(c. F. Cadorna 31, tel. 484.621)

Angel cash (nel film Sexy and Perfect) e Kent Sensation con Anni Coteri, Mark Shanon. Ab. 14,30; ult. 22,30.

CRISTOFORO
(v. Fr. Colombo 19, t. 521 [illegible])

Ogni 14,30 alle 23 continuato **Sweet people play**. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci

[illegible]
(c. Regina Margherita 138, t. 861.804)

Vietato a persone in cerca e Gay sauna. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI
(via P. Toselli 9, tel. 668.334)

Perverse in calore, con Vicky, Sophie Villers. Ab. 14,30; ult. 22,30.

[illegible]
(largo G. Cesare 105, t. 237.314)

Sex perverso. Ab. ore 16; ult. 22,30

[illegible]
(Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)

L'amante bionda n. 2, con Marina Frajese, Sonia Banner. Ab. 14,30; ult. [illegible]

[illegible]PIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.256)

Corpo che vuole al piacere e di tenerezza. Novità. No stop dalle ore 10; ult. [illegible]

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.0881)

Sesso caldo e fetta e Superbestie in amore (2 hard cons 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ab. 15; ult. 22,30

[illegible]
(c. Reg Margh. 122, t. 530.668)

Marina... e la sua bestia. Novità. Ab. 14,30; ult. 22,30

[illegible]
(v. S. Donato 42, t. 687.764)

Una ragazza vogliosa (new hard core). Ab. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPECIAL
(via Massa 170, tel. 806 3817)

Anale erotico. Novità. Ab. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

[illegible]
(via Bucchi 5, tel. 530.353)

La moglie viziosa (Winter heat), con John Leslie, Lisa Young, Jamiee Gills, colori. Ab ore 10; ultimo 23,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 811.642)

Sex in the shop e Summer playgirls area. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno G Tancredi di Gioachino Rossini Direttore Bruno Bartoletti

TEATRO REGIO ALL'AUDITORIUM RAI, ore 21 «Musica società e cultura» La avanguardie storiche e i nuovi linguaggi a cura di Gianfranco Vinay. Seguirà un concerto con Riccia Focile soprano, Lucio Gallo baritono, Gianluigi Bruera pianoforte. Musiche di Ravel, Ferrero, Debussy, Bartok. Concerto in collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

ALFIERI (535 442): ore 21 XXII Festival dell'Operetta Borgatese. Pian come sopra

CABARET VOLTAIRE - TORSAT - UNIONE CULTURALE: dal 26 marzo all'8 maggio Andrei e soluzi / Tre avanguardie a confronto. Laboratorio internazionale sul nuovo Teatro Americano, stasera, tavola rotonda, ore 18 al Torsat. Oggi ore 14 Palazzo Nuovo-Aula 36 Nuovo Teatro Usa 2° sezione di Michael Kirby, ore 17,30 Facoltà di Architettura inizio stage su Biomeccanica. Prenotazioni Cabaret Voltaire, tel. Lab 048 - 541.438.

CARIGNANO: ore 21 Teatro Popolare di Roma Grande Attrazione e vaudeville musicale, di Joseph Kesselring Regia di Filippo Crivelli, con Adriana Innocenti, Lella Negroni, Piero Nuti, Osvaldo Ruggieri. Tel. 237.4745. Prima fila L.

NUOVO - SALA VALENTINO: Oggi Anna Bolena ore 10,30 in «Platone» di Sartre.

UFFICIO ASSEDIO-CLACHE - Regione Piemonte Assessorato alla Cultura Comitato Comprensoriale di Torino-Comuni di Brandizzo-Gassino-San Mauro-Settimo-Volpiano CASA DEL POPOLO (V. Matteotti, 6) Settimo Torinese: ore 21 «Patetismo teatro tragico comico dipinto sulla nuova pinacoteca di scenici teatrali» Ind. tel. 801 1749

TEATRO STABILE/SETTORE SCUOLA RAGAZZI: ore 10,30 Teatro Parmetta presso le Scuole Materne SL di via Rondissone 62, il Teatro Viaggia di Bergamo presenta H. & G. Testo e regia di Lisa Ferrari.

[illegible] - IL GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione '84-85: al Teatro Nuovo presenta spettacolo dal 16 al 21 aprile il Teatro Stabile di Bolzano presenta Prego! ancora Esa di Woody Allen. Prevendita aperta da venerdì 12/4. Per informazioni tel. 274.3278.

TEATRO REGIO TORINO — MARTEDI' 2 APRILE

AUDITORIUM RAI, ore 21

[illegible]

La musica contemporanea
Le avanguardie storiche e i nuovi linguaggi
a cura di GIANFRANCO VINAY
seguirà un concerto con
NUCCIA FOCILE soprano
LUCIO GALLO baritono
al pianoforte MARINA PERONI
BRUNO musiche di Ravel, Ferrero
GIANLUIGI BRUERA pianoforte
musiche di Debussy, Bartok
Ingresso libero

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Ogni venerdì su
STAMPA SERA

otto pagine
STAMPA SERA

STAMPA SERA

L. 500 ANNO 117 - NUMERO 78

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

2 Aprile 1985

DOLLARO A 2002

MILANO — Il dollaro recupera terreno. Oggi, come informa l'agenzia «Radiocor», la moneta Usa è stata fissata a 2002 lire, contro le 1974 che aveva fatto registrare al fixing di ieri.

Un recupero che riporta la moneta oltre quota 2000 e fa temere la possibilità di nuovi improvvisi balzi in avanti. Preoccupazioni negli ambienti bancari.

Oggi sono stati trattati 10 milioni e 300 mila dollari.

L'attentato contro il giudice Palermo stamane a Trapani

DILANIATI DALLA BOMBA DONNA E I FIGLI GEMELLI DUE GUARDIE MORIBONDE

Il giudice Carlo Palermo nel marzo 1983 a Sofia

Un sanguinoso attacco della mafia, in un attentato, a sette chilometri da Trapani in località Bonagia, all'altezza dell'Hotel Approdo, è stato ferito in maniera lieve il giudice Carlo Palermo, sono morte tre persone ed altre sei, componenti la scorta, hanno riportato ferite. Palermo ha riportato soltanto una contusione a una caviglia e, varie escoriazioni. Altri poliziotti della scorta, feriti molto gravemente sono stati trasferiti in ospedale a Palermo, dove sono ricoverati in fin di vita. Questa la prima ricostruzione del sanguinoso attentato. Un'automobile imbottita di tritolo è stata parcheggiata durante la notte lungo l'itinerario che il giudice Palermo seguiva ogni mattina per recarsi in ufficio. Ma su questo particolare le testimonianze sono discordi. L'esplosione avrebbe potuto anche essere stata provocata da una scatola trasformata in bomba radiocomandata. Lo scoppio, terribile, ha investito la Fiat 132 blindata con a bordo il giudice Palermo, gli agenti della scorta e due agenti della polizia di Stato.

E' rimasta anche coinvolta la vettura della scorta, una Fiat 131 con quattro militari della Guardia di Finanza. La vettura, blindata è stata avventata (è saltato addirittura il tetto), l'abitacolo ha resistito, le conseguenze più gravi sono toccate a tre passanti (forse in attesa dell'autobus): una donna e i suoi due figli gemelli. I cui resti sono stati scaraventati in un raggio di 500 metri in tutta la zona. Le vittime sono Barbara Rizzo, di 30 anni, e i figli Salvatore e Giuseppe Asta, di 6 anni. L'esplosione è stata avvertita a grande distanza. Un forte boato, la terra ha sussultato tutt'attorno alla zona dell'attentato. Due villini sono stati avventati e i vetri dell'abitazioni sono andati in frantumi nel raggio di un chilometro.

L'allarme è stato dato quasi subito. Il dispositivo di sicurezza a Trapani è scattato immediatamente. Centinaia di militari sono stati fatti confluire da Palermo e dai comandi di tutto il Trapanese. Polizia e carabinieri e guardia di finanza hanno circondato l'intera zona. Posti di blocco, controlli severissimi, perquisizioni nelle case e battute a medio e piccolo raggio in tutte le campagne del versante occidentale trapanese dove è avvenuto l'agguato a Carlo Palermo, conclusosi con il pesante tributo di sangue che conferma la spietatezza di chi ha agito.

A Trapani il dottor Carlo Palermo ha preso il posto del giudice Antonio Costa arrestato nell'agosto scorso ed accusato di aver lasciato corrompere a suon di centinaia di milioni da mafiosi verso i quali poi nelle sue requisitorio si sarebbe dimostrato morbido come nel processo alla cosca di Pacceco, un grosso centro agricolo a 10 chilometri dal capoluogo. Occhetto dopo polemiche era stato trasferito dall'ufficio istruzioni di Trento alla procura della Repubblica di Trapani con l'incarico di sostituto procuratore della Repubblica.

Il dottor Palermo lo aveva sostituito ed era giunto in Sicilia poco più di un mese fa e non aveva voluto concedere interviste né rilasciare dichiarazioni, se non quelle vaghe da considerare più che

Antonio Ravidà

● SEGUE A PAGINA 7

ORDINE DI COMPARIZIONE A CARPINTERI E TRIBISONNA

(Ag) ore 14 e 15) TORINO — La procura generale di Milano ha inviato un ordine di comparizione ai giudici a latere (estranei del «processo lungenti», accusati da alcuni «pentiti» di aver intrattenuto rapporti con la criminalità organizzata. Ad Antonio Tribisonna, i sostituti procuratori generali milanesi Urbisci, Mancini e Dello Russo contestano i reati di interesse privato in atti di ufficio e di corruzione. Del solo reato di interesse privato in atti d'ufficio è accusata invece Franca Viola Carpintieri, l'altro giudice a latere. I due magistrati di Torino saranno interrogati dopo Pasqua.

IN VIA CARENA LA CENTRALE «NERA»

Cosso e Furiozzi. Avevano un «covo» in via Carena 3

TORINO — E' stato scoperto in via bis il covo del gruppo di neofascisti che due sono stati arrestati dopo che avevano avuto uno scontro a fuoco con una pattuglia della Questura di Alessandria lasciando sul terreno due morti e tre feriti (compreso un agente di polizia).

Questa mattina, a seguito alle di Raffaella Furiozzi e Andrea Cosso, la polizia ha trovato delle munizioni e libri su armi ed esplosivi in una delle cantine di una palazzina di via Carena.

Cosso alloggia al primo piano e frequentato sporadicamente per motivi di studio da un cugino di Diego Cosso, ma dell'appartamento usufruiva tutto il gruppo neofascista per le riunioni clandestine. E lo serviva da «magazzino».

●

DA TRAPANI A TRAPANI

TRAPANI — *Inchiesta su un colossale traffico di armi e droga, una sentenza-ordinanza di 3960 pagine. Il nome del giudice comincia a comparire sui giornali tre anni fa.*

Carlo Palermo era magistrato a Trento e si trovò a indagare sui trafficanti internazionali di droga e di armi; una pista che portava in Bulgaria, Jugoslavia, in Turchia. Una lunga indagine, decine di interrogatori, una storia destinata a ripercussioni anche nel mondo politico.

Palermo sospetta di tutti, e crede di avere scoperto documenti compromettenti. Una parte della sua indagine alla Commissione parlamentare inquirente. Secondo lui il pm avrebbe violato la legge sul finanziamento pubblico perché — se fossero fondati i documenti che ho scoperto — avrebbe intascato tangenti senza iscriverle, come vorrebbe la legge, nel bilancio ufficiale del partito. Ma i sospetti risultarono infondati.

Al primo esame alla Commissione per i procedimenti di accusa dei fascicoli inviati dal giudice, i commissari nominati dai partiti constatano che nelle carte non c'è nulla di clamoroso: Craxi (che Palermo aveva chiamato in causa come segretario del psi) non è coinvolto in alcun modo nella vicenda, né segretario socialista né come presidente del Consiglio.

L'indagine di Palermo scatena una durissima polemica nel mondo politico. Il giudice abbandona l'inchiesta e chiede di essere trasferito a Trapani, anche perché, nel frattempo, è stato colpito da una denuncia di «interesse privato in atti di ufficio».

Va nella città ad occupare il posto di quel giudice Costa che era stato con l'accusa di essere collegato a elementi mafiosi.

La Regione Piemonte

CONDANNA

TORINO — *«Si tratta di un terribile assassinio di vittime innocenti, eseguito a freddo da vigliaccamente ignoto ma certo guidato dalla mafiosa».* Con queste parole il presidente della Regione, Aldo Viglione, ha espresso la dura condanna personale e dell'intera comunità piemontese per il barbaro attentato che stamane ha coinvolto il sostituto procuratore Palermo, le persone della scorta e alcuni ignari passanti.

«Solamente una logica cinico e folle può disegnato simile azione, feroce mezzi e terribile nelle conseguenze ha proseguito Viglione; *«di fronte a un atto tanto doloroso e allarmante, esprimiamo la nostra solidarietà per l'azione condotta dal giudice Palermo e dall'intera magistratura, con il vivo cordoglio per le vittime e l'augurio di ristabilimento ai feriti».*

«Non dubitiamo — ha concluso il presidente della Regione — *che i meccanismi di prevenzione e repressione posti in atto dallo Stato democratico sapranno ancora più efficienti nella lotta contro ogni organizzazione che ha fatto della violenza e della sopraffazione un'assurda ragione di comportamento contro l'ordine sociale del Paese».*

CAPITALE 50 MILIONI A [illegible]

CASALE MONFERRATO — Un rapinatore solitario stamane a Cerrina è riuscito a portar via dalla succursale della Banca Nazionale dell'Agricoltura circa 50 milioni. L'uomo, verso le 9,45, si è fatto aprire la porta della banca. Era vestito da operaio e nessuno ha sospettato le sue intenzioni. Nella succursale in quel momento non c'erano clienti. Il direttore, Enzo Olmo, 39 anni, di Moncalvo e due impiegati stavano alle loro scrivanie. Appena all'interno il bandito ha sfoderato una pistola intimando ai tre di consegnargli il denaro disponibile. L'ammontare del bottino si aggira sui 48-50 milioni.

Poi il rapinatore si è fatto accompagnare alla porta dal direttore della banca (voleva evitare di restare bloccato all'interno, poiché la chiusura è automatica). Tranquillamente è salito su una «Renault 5» e se ne è andato. L'uomo ha agito solo poiché anche sull'auto non c'erano complici ad attenderlo.

I funzionari della banca hanno immediatamente provveduto ad avvertire i carabinieri. Sono stati istituiti dei posti di blocco nella zona, ma senza esito.

GORBACIOV ANDRA' A WASHINGTON REAGAN: «CI SCRIVIAMO E NEGOZIAMO»

Mikhail Gorbaciov, da un mese n. 1 dell'Unione Sovietica

WASHINGTON — Il leader sovietico Mikhail Gorbaciov ha risposto alla lettera con la quale il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan lo ha invitato ad un incontro al vertice e la risposta, secondo collaboratori del capo di stato americano, è positiva.

L'indicazione che Reagan ha ricevuto una risposta alla sua lettera è venuta la scorsa notte dal portavoce della Casa Bianca Mark Weinberg il quale però non ha voluto precisare il tenore del messaggio di Gorbaciov. Dal canto suo, Reagan, in un'intervista pubblicata oggi dalla «Washington Post», pur evitando di parlare del contenuti della lettera di Gorbaciov ha detto di nutrire la speranza «di poter avere un tale incontro».

«Ho avuto — ha detto Reagan in particolare — una risposta alla mia lettera ma non parlo mai del contenuto del messaggi che scambio con gli altri capi di stato». «Ho scritto, lui mi ha risposto — ha ancora detto il presidente riferendosi a Gorbaciov — e stiamo negoziando, non diciamo altro». In dichiarazioni allo stesso giornale un funzionario dell'amministrazione americana ha detto che Gorbaciov ha dato, in una lettera ricevuta la scorsa settimana, il suo avallo «al progetto di un vertice» senza però specificare né quando né dove.

La «Washington Post» cita un altro funzionario che, confermando il tenore positivo della risposta sovietica, afferma che l'uccisione, il 24 marzo scorso, del maggiore Arthur Nicholson ha «oscurato» la preparazione del «vertice» e che si attende una più particolareggiata risposta sovietica in merito all'incontro.

Maserati: La tradizione italiana.

FIORAUTO

TORINO - CORSO TURATI 28 - TEL. (011) 50.37.62 - 50.47.40

CONCESSIONARIO

Sgominata una banda dai carabinieri della Compagnia San Carlo

SPACCIAVANO EROINA NELLA ZONA CENTRO VENTIQUATTRO GLI ARRESTATI

Alcuni degli arrestati: in alto Marcisca, Ilario e Bruno Geraciano, Licata. In basso Antonio e Fortunato La Scala, La Rosa, Orieco

Avevano [illegible] il «clan dei calabresi» e «lottizzato» la zona centro. Spacciavano eroina bianca, la «turca», [illegible] quantità: circa [illegible] al giorno, a 110-120 mila lire il grammo. [illegible] affari, quindi, per questa nuova banda. Ma i carabinieri della compagnia [illegible] Carlo hanno messo fine a «business», [illegible] restando ventiquattro persone negli ultimi cinque giorni. Altri quattro ordini di cattura devono ancora essere eseguiti. L'accusa, per tutti, è di associazione per delinquere.

Capi dell'organizzazione, secondo gli inquirenti, [illegible] i tre fratelli Geraciano, originari di Reggio Calabria: Ilario, 44 [illegible], [illegible], 38 anni, e Bruno, venticinquenne, tutti e tre domiciliati in via San Massimo 46. Bruno è però residente in Svizzera e, nei suoi frequenti viaggi, avrebbe esportato eroina anche là. L'alloggio torinese dei Geraciano serviva da «base». Qui, i militari hanno trovato 50 buste di droga già confezionata, bilance, mitoste e dieci milioni di lire in contanti.

Con i tre fratelli, ai vertici dell'organizzazione, altri [illegible] calabresi: Rocco Giudice, 30 anni, via San [illegible] e Francesco Arouri, ventottenne, [illegible] Mazzini 36. Quest'ultimo è stato raggiunto in carcere [illegible] provvedimento giudiziario, [illegible] pure altri tre appartenenti alla banda: Giuseppe Fiori, 27 anni, corso Regina 202, Sergio Pulzone, 25 anni, [illegible] 40, e Nunzio Dell'Accio, [illegible] anni, via Spano 31. Ma l'elenco degli arrestati è ancora lungo. Bloccati d[illegible] pedina[illegible]ti e appostamenti ci sono ancora due fratelli e due sorelle, fi[illegible] fra loro: Antonio La Scala, [illegible] anni, e la sua convivente [illegible]lla Orieco, [illegible] anni, abitanti in via Sant'Anselmo 8; Fortunato La Scala, 20 anni, e Daniela Orieco, ventiseienne, residenti insieme in corso Vittorio 197 (in [illegible] loro [illegible] [illegible] trovate due pistole). [illegible] due sorelle, originarie di [illegible] Vittoria d'Alba, sono indossatrici «free-lances». In manette, presi in casa o nelle rispettive zone di spaccio, sono finiti inoltre: Michele Indelicato, [illegible] anni, [illegible] Rosselli 105; Giuseppe Bengala, [illegible] anni, via Pisa 46, contitolare del bar «Reggio», di [illegible] Reggio angolo via Pisa; Salvatore Licata, [illegible] anni, via [illegible]; Mario Baccan, 31 anni, largo Giusti 4, Nichelino; Aldo Marcisca, 33 anni, geno[illegible], e la sua convivente Liliana Carratana, 25 anni, abitanti in via Barbaroux 20; Giovanni Gatti, 34 anni, lungo Stura [illegible]; Vito Sorrentino, 33 anni, [illegible] 77; Tommaso Peccaro, 34 anni, via San Domenico [illegible]; Giovanni Luigi Lombardi, 28 anni, via Giolitti 40; [illegible] Carbone, 31 anni, via Barbaroux 14.

La banda [illegible] ere contro da otto mesi circa. I punti di incontro con i clienti, durante la giornata, erano [illegible] bar, [illegible] e via Accademia Albertina: lì si lissavano gli appuntamenti. Lo smercio avveniva fuori, ai giardini di Piazza Cavour o nelle vie della zona. Di [illegible] invece, chi aveva bisogno di droga sapeva di poter trovare il suo «pusher» in una birreria di via Cotto.

Ancora due rapine ieri in piazza Enrico Toti, alla Sai, [illegible] via Cuneo, [illegible] «Piemontese»

BANDITI ALL'ASSALTO DELLE ASSICURAZIONI

[illegible] questore [illegible]

[illegible] rapine ad uffici d'assicurazioni. Appena [illegible] scorso i rappresentanti delle 350 agenzie [illegible] città si erano [illegible] incontrati col questore, dottor Fariello, per studiare alcuni possibili rimedi ai continui attacchi della malavita. Dall'incontro erano emersi alcuni suggerimenti che potrebbero limitare il fenomeno: l'invito ai clienti [illegible] pagare le polizze in assegni; [illegible] dare più sicuri [illegible] uffici [illegible] alcuni accorgimenti tecnici. Ma [illegible] piazza Enrico Toti 11, all'agenzia Sai, il titolare, Oscar Soletta, non ha fatto in tempo a spiegare le novità ai clienti e agli impiegati. Alle 16,15 gli si sono presentati tre giovani col volto coperto e armati di pistole. Pochi secchi ordini per farsi consegnare l'incasso: un milione. Quindi i banditi hanno rinchiuso gli impiegati e il titolare nel bagno e sono fuggiti.

Quasi contemporaneamente due rapinatori, [illegible] e col volto coperto, mettevano a segno un altro colpo negli uffici de «La Piemontese» in via Cuneo 14. Stessa tecnica, medesima scena. I malviventi spianando le armi si fanno consegnare l'incasso [illegible] giornata: ottocentomila. Immediatamente dopo rinchiudono il titolare dell'agenzia, Luigi [illegible], e i dipendenti [illegible] bagno e fuggono. Gli assalti alle agenzie d'assicurazione, dunque, proseguono senza [illegible]. Normalmente i banditi si presentano [illegible] clienti, chiedono informazioni, assicurazioni [illegible] che torneranno. E infatti tornano, quasi sempre, ma con la pistola in pugno. Il volto coperto da passamontagna [illegible]. Cosa si può fare? Certo non è possibile chiedere il piantonamento di tutti gli uffici d'assicurazioni della città e della cintura. Il questore ha [illegible] ricordato che «le forze dell'ordine sono impegnate in un capillare controllo: più volanti, più gazzelle dei carabinieri nelle [illegible] serali quando le agenzie sono maggior[illegible]te esposte alle rapine». Una banda specializzata proprio negli attacchi alle società d'assicurazioni è stata arrestata due giorni fa.

Rapina questa mattina invece [illegible] uffici dell'Atm di corso Francia 6. [illegible] giovani armati e mascherati hanno atteso i due impiegati. Quando Giuseppe La Torre di 45 anni e Michele Miglietta di 47 [illegible] arrivati, li hanno bloccati e obbligati ad aprire la cassetta dov'era conservato l'incasso di ieri: quattro milioni. Sono fuggiti a bordo di una Fiat 127 rossa.

Sul referendum

BOCCIATO DAL PCI

Volantino firmato da un gruppo di delegati Fiom ha sollevato le proteste della Fim. L'episodio condannato [illegible] un comunicato stampa

[illegible] nei [illegible] metalmeccanici torinesi, [illegible] volantino pro-referendum, firmato da «un gruppo di delegati Fiom-Cgil» e distribuito alla Fiat Iveco Spa [illegible] ha scatenato la protesta della segreteria piemontese Fim-Cisl, la quale [illegible] donna» l'episodio in un suo comunicato stampa.

I metalmeccanici Cisl non [illegible] mezzi termini per giudicare il volantino dei delegati Cgil: «*Si tratta di un gravissimo attacco alla democrazia — scrivono — al libero circolare delle idee ed alla continuata unitaria e pluralistica dei sindacato [illegible] fabbriche. I [illegible] usati, l'aggressività del tratto ed il suo settarismo, inoltrano ad una inaccettabile guerra di religione in occasione del referendum. E' del tutto cancellata una civile dialettica politica*».

Che cosa ha detto, dunque, il «*gruppo di delegati Fiom-Cgil*»? Fra l'altro, si legge: «*Milioni di lavoratori hanno lottato duramente contro il decreto del governo Craxi che ha rubato, quattro punti di contingenza dalle buste paga. Quello straordinario movimento portò alla caduta del primo decreto e solo l'arroganza del governo Craxi, dei padroni con l'appoggio della Cisl e della Uil, portò alla approvazione del decreto-bis*». E, ancora: «*E' singolare che qualche sindacato e il governo vogliano negare questo* (cioè che il potere d'acquisto dei salari è calato, ndr), *ritenendo evidentemente i lavoratori incapaci di intendere e volere*».

Replica la Fim-Cisl: «*Quando si indicano al disprezzo dei lavoratori le altre organizzazioni sindacali, si passa il limite oltre il quale non è più possibile la convivenza*». Per questi motivi, la Fim ha «*sospeso l'attività del consiglio di fabbrica*».

oggi & domani

● [illegible] sera alle 21 presso il [illegible] ufficiali in corso Vinzaglio 6, monsignor Franco Peradotto, vicario generale della curia, terrà una conferenza sul tema: «Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini verso il convegno delle chiese in Italia».

● Stasera alle 21 presso il co[illegible] di quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta, via Andorno 35/9, dibattito dal titolo: «Quattro chiacchiere sulle tasse: chi le paga, quanto, perché?». Partecipa Giusy Manzone della Cgil - Funzione Pubblica. Si parlerà della tassazione in Italia a partire dalla [illegible] del '[illegible].

● Conferenza sui problemi della casa stasera presso il Centro civ[illegible] di Pozzo Strada in [illegible] Cirigara [illegible] con la [illegible] del vicesegretario cittadino [illegible] psi, Enzo Ferla, e [illegible] Domenico Mercurio. Si parlerà tra l'altro dell'utilizzazione dell'area [illegible] Vanchi Unica di [illegible] za [illegible].

● Dalle 16 di oggi si svolge, presso il Centro culturale Mondo[illegible]lo (ì via Tomacelli) 146, la Convenzione socialista per le [illegible] munità italiane all'estero, dedicata al [illegible] «Da emigrato a cittadino».

RITROVI

ARLECCHINO: ore [illegible] Bellia
BELLE [illegible] (6.30-21 ingr. libero
CLUB 84: ore 16,30 danze.
LA LUCCIOLA: ore 16,30 discoteca ingresso libero.
TRIOCADERO: 21 Gil Evolution.

FUTURA CLUB (c.so Sebastopoli 199).
IL QUADRATO: (Orvieto 6 tra l. 873.572) Luciano Biali, Gerson Michels.
ORION NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
SHAKER CLUB - PIANO BAR IV C. Belgio, 3 tel. 532.482) [illegible] Giacchetta R. E.
WHISKY NOTTE (t. 447 583): 22-3

GALLERIE E [illegible]

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino) «Felice Casorati 1883-1963» Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al [illegible]3. Orario 9-12; 15-19. Lu[illegible]
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 512.934 - 549.041): Ricerche in rame e in pioggia. Stampe giapponesi.
ARTE 121 (Nizza 121): Almone, Barcelona, Belloni, Biscarra, Boldini, Bussoni, Cavalieri, Donati, Depaoli, G. Ghequiere, Iotti, Lucio, Pasini, G.B. Quadrone, Reiberdi, Piva, Rollo, S. Piero, Zotta.
ARTE CLUB (v. Gaetano [illegible] Coccorone.
ARTESTUDIO (via Monti 11): [illegible] Mario Calzaroi
CARMAGNOLA (v. Cavour 8, tel. 530.168): personale di Vito Da Troia.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea; Mostra Overture. Aperta tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-22; ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni tel. 956.15.47.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostre i primi artisti d'Europa (c. Svizzera 188, tel. 75.24.24) or. 10-18.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESI [illegible]

ACCADEMIA: Alessio Hobbs.
BERMAN: Sonia sotto Mare - Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori...
[illegible]VOIR - Moncalieri (tel. 643.484): Dario Giancardi «Viaggio a Parigi».
CITTADELLA (Barriera 31): V. Fontan.
FOGLIATO (Mazzini 6): 900 piemontese
LA BUSSOLA (via Po 9): Ceramiche sculture e disegni
LA CIGOGNA (Asti): Mobili moderni
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi

PINNA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): personale Enzo Fasoni
TUTTAGRAFICA (830.73.91): [illegible]
VIOTTI: Esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
[illegible] (Parco [illegible] Valentino): 9,30-12; 15-18, [illegible] 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA di PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da hostes).
[illegible] BAGAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. [illegible] delle Scienze 6): orario giorni festivi: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Gaiolandri 7): dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura festività e lavoratività civili e religiose.
[illegible]ONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI: IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 31 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee; tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
VECCHI INFUGI IN VALLE D'AOSTA - 7 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi».

[illegible] di [illegible]

Affitto pianoforti nuovi scelta fra grandi marche riscatto a prezzo bloccato
Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) la affittate, lo goderete per tutto anno e poi decidete se continuare il noleggio, restituirlo od acquistarlo al prezzo bloccato e scontato di oggi. Consegnato gli primi pagati. Magazzino musicale Mercato Ilva (Cn) tel. Ricevia. Tel. (0172) 485.992.

E' sempre grave il bambino caduto dalla finestra

DIECI GIORNI FA LA SCUOLA «MORELLI» AVEVA CHIESTO LE INFERRIATE

La finestra [illegible] dove è caduto Salvatore Aru

Salvatore Aru, [illegible] studente dodicenne caduto accidentalmente dal primo piano della scuola ieri mattina, è ricoverato al reparto [illegible] del Cto: per ora le sue condizioni sono stazionarie, la prognosi è sempre riservata. La caduta gli ha procurato la frattura del polso, [illegible] un ginocchio, delle [illegible] frontali [illegible] preoccupante trauma cranico. Prima di essere dichiarato fuori pericolo dovranno passare alcuni giorni.

La disgrazia [illegible] suscitato grande impressione nella [illegible] «E. Morelli» di Lungo Dora Napoli 25, un se[illegible] edificio completamen[illegible] ristrutturato di recente, sulle rive della Dora, collegato al corso con una passerella. Sull'incidente sarà aperta un'inchiesta, anche se è difficile ipotizzare delle responsabilità: tuttavia la presidenza della scuola aveva già un anno fa richiesto al Comune di schermare adeguatamente le finestre, con sbarre o grigie, ritenute troppo basse e quindi potenzialmente pericolose. La richiesta era s[illegible] rinnovata dieci giorni fa dal preside Giuseppe Cardillo, ma i provvedimenti attesi non si erano [illegible] visti. D'altra parte, hanno detto ieri gli insegnanti, non si possono controllare i ragazzi anche quando sono al gabinetto[illegible].

La disgrazia è infatti avvenuta mentre Salvatore Aru era in bagno: per gioco, o per fare uno sberleffo allo studentesse (i cui servizi sono contigui a quelli dei maschi), il ragazzino è salito sul davanzale, tentando di percorrere lo stretto cornicione per raggiungere la finestra vicina. L'acrobazia gli è stata però fatale: ha perso l'equilibrio, gli è scivolato un piede, non si sa. Il fatto è che è piombato al suolo [illegible] grido, schiantandosi a terra [illegible] un'altezza [illegible] circa sette [illegible]ri. L'allarme è [illegible] quasi subito dai compagni che hanno avvertito l'insegnante, che era in corridoio.

Carla Parsani, professoressa di educazione artistica, insieme [illegible] un collega, ha caricato il ragazzo in auto e l'ha portato di corsa all'Astanteria Martini, dove poco dopo è arrivato anche il padre del ragazzo. Dal Martini, visto le sue condizioni, Salvatore è stato trasferito in ambulanza al Centro Traumatologico [illegible] via Zuretti.

Mortale infortunio [illegible] San Sebastiano Po, vittima [illegible] pensionato Fiat

IL TRATTORE SCIVOLA UNA SCARPATA LO SCHIACCIA E TRAVOLGE IL CONDUCENTE

Infortunio mortale sulle colline di San Sebastiano Po: un trattore è ribaltato in località Vallone schiacciando il conducente, il pensionato Fiat [illegible] Ortalda di 55 anni.

La disgrazia è accaduta ieri pomeriggio verso le 16 e non ha avuto testimoni. L'Ortalda [illegible] abitava con la moglie e due figli a Moriondo di San Sebastiano Po in via Rio Vallone è stava recandosi con il trattore, un OM 45, nei boschi di sua pro[illegible] a prelevare dei tronchi che doveva trascinare a valle: in un tratto di strada sterrata con pendenza di oltre il 60 per cento, il pesante mezzo agricolo è scivolato ribaltandosi, travolgendo l'uomo.

A scoprire la disgrazia è stato il fratello Sergio di 52 anni mentre stava recandosi nella zona a raccogliere della verdura: ha cercato di prestargli soccorso ma il poveretto era già morto.

Il trattore ha schiacciato Renzo Ortalda, nel riquadro

MORTO L'ARMAIOLO DI [illegible]

E' morto ieri [illegible] al Cto il carabiniere Francesco d'Errico, 19 anni, che [illegible] rimasto gravemente ferito nei giorni scorsi [illegible] di una bomba a mano esplo[illegible]ti tra le gambe. Il grave episodio era avvenuto nel corso di [illegible]-tazione di lancio [illegible] a mano, modello «Srcm». Francesco d'Errico, che era residente a Pavone Canavese, in via Quillico 41, era di leva a Milano, nella [illegible] di S. Colombano al Lambro. La settimana scorsa con [illegible] gruppo [illegible] militari era impegnato in una esercitazione nel poligono di Lonate Po[illegible]lo. Dopo la prova di lancio simulate, i militari erano passati al lancio vero e proprio. Francesco d'Errico ha strappato la linguetta, ma la bomba [illegible] è sfuggita di mano esplodendo a brevissima distanza dai suoi piedi. Ricoverato all'ospedale di Novara, poi [illegible] Cto di Torino, è morto ieri sera.

STAMPA SERA
Mibelo Terra direttore responsabile
Carlo Brunello vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massimini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alonso Ferrero (presidente), Luigi Cernetto, [illegible] Presidente - Direttore Generale Paolo Peruccti
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 734 DEL 9-10-1984

Ma solo per i produttori: il mercato è saturo

UN'AMARA SORPRESA NELL'UOVO DI PASQUA

Arrivano tra zaffate di zucchero le uova e le [illegible] pasquali, sottoposte all'entusiasmo dei bambini e all'inaspettata attenzione dei sindacati. E' successo a Roma dove la Sidam, in cui sono confluite [illegible] e Alemagna, ha presentato ai lavoratori un'analisi [illegible] una «sorpresa» amara.

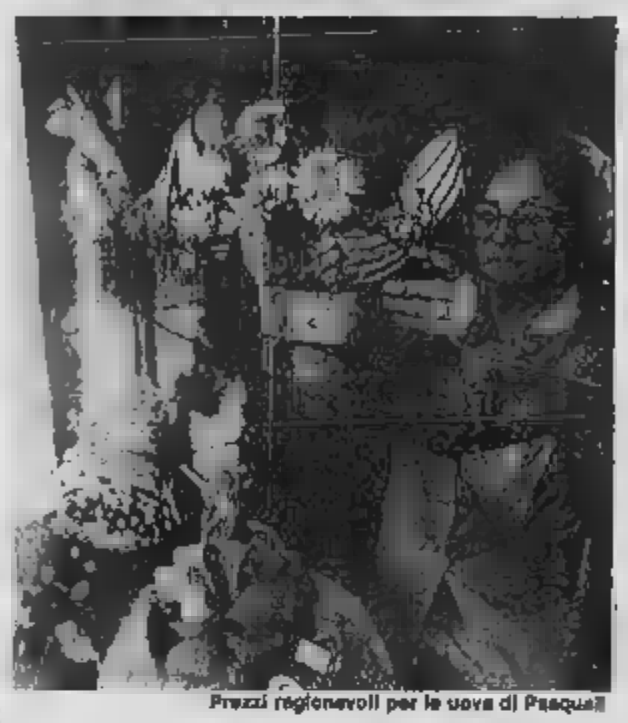
I dolci «da ricorrenza», colombe comprese, risultano frenati da un'offerta ormai superiore alla domanda. Di qui, secondo la Sidam, l'urgenza di limitare certe ghiottonerie «da festa» favorendo prodotti quotidiani quali la merendina «monodose».

Ma adesso è vigilia di spe[illegible] qualche giorno si scioglieranno le campane. Così, meglio lasciar perdere le preoccupazioni di [illegible] i giorni e andare in [illegible] cronaca più dolce.

Quella che ha [illegible] i suoi protagonisti le colombe [illegible]te dai forni [illegible] mercato di Venaria, tutte rivestite di cioccolato bianco come un piumaggio di primavera e ben imbottite di marron glacé, oppure le uova [illegible] tipo classico, sul chiaro. Il guscio croccante rivestito di stagnola lucida e serrato [illegible] nastri lucenti, che stanno andando a ruba da Ferrero.

La scelta è vasta; i prezzi, a patto di sapersi accontentare, ragionevoli. Precisano alla Rinascente di Venaria: «[illegible] nostre colombe, ricoperte o no di cioccolato, [illegible] in vendita a 7890 lire mentre la confezione di 750 grammi ai marron glacé è ferma sulle 6890. Aumenti? Poco o niente». Confermano i migliori pasticcieri della città: «Per le [illegible] rincaro non supera il dieci per cento e spesso la resa non equilibra [illegible] lavoro che ci sta dietro. Per favore, basta con le polemiche sul cocco [illegible] prezzo troppo amaro».

Si anticipa una Pasqua in grado di assecondare la tradizione, insomma. Tutto secondo la solita prassi: compreso il fortunato reporter di *Life* arrivato [illegible] York per il secondo anno [illegible]



Prezzi ragionevoli per le uova di Pasqua

[illegible] scopo di immortalare [illegible] celebre, immancabile maxiuovo esposto [illegible] caffè Torino: lì[illegible] chili [illegible] un decoro che questa volta il maestro Bellissima [illegible] dedicato, ispirandosi [illegible] una stampa fine [illegible] alla [illegible]ed alla bella [illegible]na che le [illegible] da sfondo.

Intanto, [illegible] Peyrano, [illegible] a ruba [illegible] gallina di cioccolato che quest'anno [illegible] soppiantato i leprotti portafortuna [illegible] gusto tedesco [illegible] della [illegible] primavera: coloratissime [illegible] imbottite con [illegible] sorpreso più svariato e accompagnato, se si vuole, da un [illegible]ero [illegible] di pulcini. Mentre da Stratta altre uova si presentano [illegible] goriate come caramelle ottocentesche, ispirate al cinquantenario di Topolino e dei suoi amici a fumetti, decorate di pizzo Lenci, trasformate in bacche rosa tra bouquet [illegible] fiori secchi [illegible] campo. Pronta, questa volta nella vetrina [illegible] Fulvio Venier, a [illegible] meticolosi da orologio a cuco, cassette di passeri, scrigni decorati con cuori, trulci di mimosa, giochi [illegible] nastri e di nuvole candite.

Spiegano [illegible] Pfatisch, in via Bacchi: «*La gente apprezza le nostre colombe o uova artigianali di grandi dimensioni, preferendo quelle [illegible] mate come cigni reali, pescipalla, miei o pinguini. In alternativo, l'uovo-carosello per scoprire una Pasqua tutta nuova oppure quelli, aperti, che incorniciano bottiglie di liquore pregiato. Anche [illegible] le proposte non [illegible] mai e [illegible]lti pretendono decorazioni su misura*». Conferma [illegible] Cicogna, presidente dell'Associazione pasticcieri: «*L'abitudine sempre più diffusa. Non si bandono le uova su cui continuo a scrivere: tanti auguri, Mariuccia, oppure: buona Pasqua, amore mio*».

l. r.

TUTTO IL SANGUE E IL DOLORE DEL PIEMONTE

La requisitoria della pubblica accusa al processo contro la colonna delle br. Otto anni di delitti

Il procuratore generale Pochettino accusa le Brigate rosse. Alla sbarra otto anni di delitti e di attentati: 48 imputati che rispondono di dieci omicidi, 17 sequestri e una quantità di rapine. Al processo di primo grado sono stati condannati a 13 ergastoli e 200 anni di carcere. La Corte d'Assise d'Appello (presidente Silvio Ismardi) con insolita severità è alle prese con il giudizio di secondo grado. La requisitoria dell'accusa è la storia del sangue e del dolore di una Regione. Pacata ma dura.

Le Brigate rosse sono arrivate in Piemonte con il sequestro del sindacalista della Cisnal Bruno Labate. Un tribunale «del popolo» l'ha interrogato per qualche ora; poi l'hanno incatenato alle sbarre dei cancelli della Fiat. Sono state le prime avvisaglie di un terrorismo che doveva mettere a ferro e a fuoco la regione. Gli agguati sono diventati frequenti: la lista dei morti e dei feriti si è allungata. I killer a sparare e i fiancheggiatori a offrire rifugi e complicità.

E' morto l'avvocato Fulvio Croce, freddato mentre stava rientrando nel suo studio per un pomeriggio di lavoro; è morto il vice direttore de «La Stampa» Carlo Casalegno; è morto il brigadiere delle carceri Lorenzo Cotugno ucciso da un «commando» che l'aspettava sotto casa. Sono stati gli «anni di piombo»: la vita di tutti i giorni avvelenata dalle pallottole che hanno colpito gente che andava a lavorare.

Il maresciallo Rosario Berardi è stato ucciso alla fermata del tram mentre stava andando al commissariato. Due agenti della Questura, Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu, sono stati massacrati mentre erano sul pulmino, guardie di ronda attorno al carcere. Infreddoliti e pieni di sonno. Vincenzo Coggiola, dirigente della Lancia, invece, l'hanno colpito mentre stava salendo in automobile [illegible] andare in fabbrica: i pentiti assicurano che doveva es[illegible] soltanto ferito alle gam[illegible]

Fulvio Croce

Carlo Casalegno

Rosario Berardi

[illegible] ma [illegible] hanno sparato ad[illegible] [illegible] intere caricature e all'ospedale non c'è stato più nulla da fare.

Alla sbarra ci sono imputati che avrebbero materialmente partecipato agli agguati ma ci sono anche coloro che hanno [illegible] ordini: gli ideologi del «fronte di massa» [illegible] fronte [illegible]» che, da Roma, dettavano [illegible] direttrici «politiche», organizzavano [illegible] «campagne», e[illegible]no i criteri della strategia dell'eversione. Accanto a Raffaele [illegible] Rocco Micaletto, Vincenzo Acella, la maestrina Angela Vai ci sono i «big» Mario Moretti, Franco Bonisoli, Bruno Seghetti e Valerio Morucci che, aveva fatto parte [illegible] «commando» che sparò alla scorta di Moro in via Fani ma che, con gli anni, è diventato il leader dei «dissociati».

L'escalation [illegible] terrore a Torino [illegible] stata ininterrotta fino al 28 febbraio [illegible] quando in piazza Vittorio, accanto alle giostre del carnevale, [illegible] stato catturato Patrizio Peci. Peci — «comandante Mauro» — ci ha pensato sopra per qualche settimana e poi ha deciso di raccontare agli inquirenti quello che sapeva sulle Brigate rosse. Il primo aprile, nella [illegible] carabinieri di Cambiano, ha cominciato a dettare le sue memorie [illegible] giudice istruttore di Torino Giancarlo [illegible] «Precisava», «aggiungeva», «riferiva», «confermava»: circostanze, indirizzi e, soprattutto, nomi e cognomi.

Di sono stati arrestati a decine; l'arsenale delle bierre è stato [illegible]to nel Biellese; [illegible] gli appoggi, le [illegible] e le complicità. Il terrorismo in Piemonte si è trovato in ginocchio anche se non ha rinunciato [illegible] armata. [illegible] Ponti e Vin[illegible] Guagliardo prima, il milanese Alfieri catturato a Settimo poi e, dopo [illegible] Natalia Ligas, bloccata alla stazione di Porta Nuova mentre stava salendo su un treno per Napoli, hanno tentato di ricostruire una colonna scompaginata dai racconti di chi aveva deciso di collaborare con la giustizia.

[illegible] Corte [illegible] Torino si occupa anche dell'agguato [illegible] [illegible] la vita al Procu[illegible] della Repubblica di Genova Francesco Coco e agli uomini della sua scorta Dejana e Saporiti. Del delitto è accusato Giuliano Naria che si è sempre detto innocente, assolto per insufficienza di prove in primo grado, è diventato un [illegible] perché [illegible] ha potuto ottenere né la libertà provvisoria né gli arresti domiciliari. E' una delle poche incertezze giuridiche di questo processo. Per lui la sentenza è veramente importante.

l. d. b.

I due giovani [illegible] Alessandria frequentavano la [illegible] un cugino di Diego Macciò

IN UN ALLOGGIO DI VIA CARENA IL COVO DEI NEO

Nella cantina [illegible] ritrovati libri su armi ed esplosivi: trovate anche munizioni

Le confessioni dei due giovani neofascisti arrestati domenica 24 [illegible] dopo la sparatoria di Alessandria, hanno portato la Digos a scoprire l'alloggio che serviva da base al gruppo, presumibilmente per le loro riunioni. Si tratta di un alloggio al piano terreno di una palazzina di tre piani, che si affaccia su via Carena 3 bis.

[illegible]lloggio era frequentato per motivi di studio da un cugino di uno dei morti di Alessandria — Diego Macciò —. Questi, approfit[illegible] della parentela con il giovane universitario, si [illegible] una copia delle chiavi dell'appartamento. Proprio il giovedì precedente alla sparatoria di Alessandria il ventiduenne Antonio Ferrero era stato visto uscire dall'alloggio con Raffaella Furiosi e Enrico Antonio Ferrero. Un'inquilina dello stabile insospettita dal comportamento dei tre era intervenuta per chiedergli i motivi [illegible] loro presenza.

E' ormai confermato, per [illegible] [illegible] amministrazione, che il quartetto a bordo della «127» proveniva [illegible] Roma. Un viaggio improvviso per pre[illegible] un attentato? I «nuri» torinesi operavano da pochi mesi [illegible] armi [illegible] si erano procurati rapinando [illegible] vigilantes dell'Argus e una famiglia di Grugliasco. Ma i loro collegamenti erano con Milano dove il M[illegible]o aveva abitato diversi [illegible] e con la capitale da dove, si suppone, era venuta la chiamata per la «prova di fuoco». Le indagini degli uomini della Digos puntano a scoprire i collegamenti.

Una delle armi usate nella sparatoria di Alessandria, una 7,65 nuovissima, l'avevano portata via il 19 febbraio alla guardia dell'Argus Sebastiano Agus. L'avevano affrontato in due, verso le 18, impugnando una pistola. Nascondevano i visi con cappuccio e per rendere inoffensiva la guardia si erano serviti di una bomboletta narcotizzante che gli avevano spruzzato in viso. Per quanto riguarda l'altra arma che i quattro detenevano, una «lupara», sarebbe stata ricavata [illegible] un fucile da caccia rubato a Grugliasco. Un «colpo» messo a segno dal Macciò per il quale la polizia mantiene [illegible] il silenzio.

A Roma i neofascisti torinesi erano andati [illegible] quante armi assieme alla bomba a mano e a tre bottiglie incendiarie. Queste ultime, svuotate, sono state ritrovate dagli inquirenti (Cossa e Furiosi hanno parlato) [illegible] strada fra Alessandria e Asti. [illegible] n'erano [illegible] per rifornire la benzina da mettere nei [illegible] della loro «127» [illegible] in riserva, assieme ai due spezzoni delle canne [illegible] gate.

[illegible] particolare questo [illegible] in evidenza una stortura sul percorso da [illegible] compiuto nel viaggio di ritor[illegible] da Roma. La polizia [illegible] ha intercettati domenica 24 al[illegible] dall'autostrada [illegible] direzione [illegible] Torino ma evidentemente loro erano [illegible] usciti precedentemente dalla Piacenza-Torino e poi rientrati. Inversioni di percorso causa[illegible] probabilmente dal [illegible] pattugliamento della polizia. Una misura di sicurezza presa in occasione della visita di Goria ad Alessandria, fatale per Diego Macciò ed Enrico Ferrero e che con la cattura di Raffaella Furiosi e Andrea Cossa ha forse troncato sul nascere l'attività di un'organizzazione terroristica che si [illegible] segnalata con [illegible] sotto le elezioni.

Lo stabile di via Carena: al primo piano l'alloggio del cugino di Macciò. La cantina dove sono state trovate le munizioni

Nozze di diamante in casa Alessio: lui 85 anni torinese purosangue, lei nata 80 fa a Parma

[illegible] ANCORA CAPACE DI [illegible] COME MI AMAVI?»

E IL MONDO [illegible] APPROVA I FESTEGGIA

Lui, Ernesto Alessio, torinese purosangue di 85 anni; lei, Maria Savani, ottant'anni radiosamente portati che denunciano l'affettuoso calore della sua origine parmense. Più di sessant'anni vissuti insieme: quelli che il 6 aprile permetteranno loro di festeggiare, in una cornice di tenerezza, le nozze di diamante.

Una ricorrenza che Ernesto e Maria aspettano tra parenti e ricordi.

In mezzo ai fiori che sbocciano nel lindo giardinetto che separa le case umbertine di via Luserna, coprono le pareti dell'alloggio, ornano la blusa di lei che, in attesa della foto-ricordo, scherza con il marito: «Sei ancora capace di abbracciarmi?».

Naturalmente sì; e il signor Ernesto, ormai agéato, ne approfitterà subito dopo per mostrare le antiche foto di quando, in mezzo a tanti giovanotti in paglietta e calzoni bianchi, alternava il lavoro in ferrovia con la passione per la ginnastica: istruttore a Santa Giulia con l'orgoglio di tanti concorsi internazionali.

Anche se il record più bello sarà senz'altro quello del 6 aprile. Sorride lei, impegnata a sistemare i confetti di anniversario nei bei centrini di pizzo che ha appena finito di ricamare: «*Il mio ricordo più bello? La nascita dei nostri nipoti Massimo e Daniele. Il mio hobby? Aver tirato due figli con uno stipendio statale mi sembra già uno sport di tutto rispetto*». Ed commuove lui: «*Festeggeremo in casa con qualche giorno di ritardo, dato che prima c'è la comunione di Daniele. Staremo insieme a qui. Dove abbiamo tanti amici*».

«Assemblea Avis provinciale (presenti i delegati delle 113 sezioni della provincia) a Chivasso. Tema della riunione: «Diamo sangue: nuove tecniche trasfusionali e ruolo del volontario».

I coniugi Alessio festeggiano le nozze di diamante

Guai grossi per un'anziana di Pont, due dolorose situazioni a Grugliasco

IL [illegible] DI CASA LI TOGLIE L'ACQUA

IL SIN[illegible]CO ORDINA LO [illegible]

Giuseppina Rosalo Fassiot, 86 anni, di Pont Canavese, rischia di perdere in un sol colpo la casa ed il lavoro che lo dà da vivere, rappresentato da una piccola merceria. Che cosa è successo? La donna abita in via Maroni 13, in un vecchio stabile che denuncia chiaramente i suoi molti anni ed in particolare l'assenza di una puntuale manutenzione. Il bravo anche posto il negozio.

Ma nei mesi scorsi il padrone di casa, Carlo Castagneri, ha deciso di sospenderle l'erogazione dell'acqua potabile, perché, a suo dire, l'impianto idrico rischiava di minacciare con infiltrazioni la stabilità dell'edificio.

La Rosalo Fassiot a questo punto ha deciso di ricorrere al magistrato, il quale ha disposto una perizia tecnica. Il risultato è stato che in effetti lo stabile rischia il crollo, ma non certamente per problemi di umidità. Anzi, i pericoli maggiori deriverebbero dalla scarsa manutenzione, tanto che contro il Castagneri il dottor Boggio ha iniziato anche un procedimento penale. A parte ciò, il padrone di casa non avrebbe potuto comunque sospendere l'erogazione dell'acqua senza il beneplacito dell'autorità amministrativa e giudiziaria.

Così il Castagneri è stato condannato a restituire alla sua inquilina il maltolto. Una brutta avventura a lieto fine? Purtroppo i problemi restano: entrato in possesso della documentazione tecnica, il sindaco del paese, Pier Giorgio Giacone, ha emesso un'ordinanza di sgombero del fabbricato.

Insomma per la signora Rosalo Fassiot i guai sembra[illegible] proprio [illegible] finire mai. Il suo legale, avvocato Monteu, ha chiesto al sindaco di sospendere l'ordinanza. Se non riceverà risposta positiva a tempi brevissimi ha già an[illegible]zione di [illegible] al Tar.

● Altri due sfratti a Grugliasco, in via don Cautico 14, dove due anziani coniugi ed una vedova hanno dovuto lasciare le rispettive abitazioni. L'ufficiale giudiziario e l'ufficiale sanitario hanno chiuso e sigillato la porta alle spalle di Lino Pugnolo, di 70 anni, che da tempo è costretto a passare la maggior parte delle proprie gi[illegible] in un letto a causa di gravi problemi circolatori alle gambe, e della moglie. Un piano più sotto lo sfratto ha colpito una vedova: Paola Bussi, di 67 anni, che vive con un figlio. Anche in questo caso lo sfratto è stato richiesto «per necessità», e dunque non poteva essere compreso nella [illegible] che proroga gli [illegible]. Inutilmente il [illegible] [illegible] calo di intervenire presso il Comune per ottenere, per i tre anziani, due alloggi popolari. I loro mobili invece sono stati «caricati» in un magazzino comunale.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AFFIDASI chiunque (qualsiasi condizione giocatrici domicilio. Scrivere senza impegno: Gamby, via Firenze 153 - Galleria.

CERCASI ottimo autista meccanico lungodegente. Tel. 801.8118.

COLLABORATRICE commessa fissa anche di mezza pratica qualsiasi ottima massima 40enne. Tel. 882.816 - 881.0353.

MAGAZZINIERE docente auto con documentabile provata pluriennale esperienza presso concessionaria, preferibilmente possibilità passaggio domani, astenersi ditte Pastorino. Presentarsi ore 8,30-9,30 corso Sebastopoli 227. Astenersi se non muniti dei requisiti richiesti.

Impiegati

A.A.A. AZIENDA gruppo di aziende personale 18-28enne con buon livello culturale libero immediatamente. Offresi retribuzione superiore alla media con possibilità di carriera. Presentarsi solo martedì presso Unione Sovietica 66.

DIRETTORE tecnico per agenzia viaggi nuova apertura cercasi. Scrivere «Publikompass 422 — 10100 Torino».

FERM S.p.A., società finanziaria operante a livello nazionale nel settore immobiliare, selezione n° 2 funzionari da inserire nel proprio organico. Richiedesi: volontà di affermazione, serietà, massimo 28, multilaureato/a, auto propria. Offresi: corso di formazione retribuito (L. 1 milione 800 mila), portafoglio clienti, fisso, elevate provvigioni. Telefonare per appuntamento al 501.970.

SOCIETA' immobiliare assume esperto/a acquisitore/trice offre fisso inquadramento 30% di provvigioni. 749.3536.

SOCIETA' immobiliare cerca ambosessi venditori/acquisitori con provata esperienza. Ottima retribuzione. Tel. 813.851.

8 Rappresentanti

A Corso Vercelli Asti Torino cerchiamo 2 rappresentanti massimo 40enni anche prima esperienza vendita. Offresi ottimo guadagno provvigionale più minimo iniziale L. 800 mila mensili. Se interessati telefonare allo 011 348.7905.

A società commerciale necessitano 2 venditori massimo 35enni per la provincia di Novara. Ottimo guadagno provvigionale più minimo iniziale L. 800 mila mensili. Se interessati telefonare allo 02 447.0611.

FORNITURE per ufficio settore ricerca per Torino città ad affermati venditori/trici veneto capaci di concludere prima visita, nonché seri, professionali e di piacevole presenza, si offre stipendio fisso provvigioni trasferimento di legge. Presentarsi ore 14,30-18 Cardella Srl via Bardonecchia 48 - 10139 Torino.

15 Autoveicoli

ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrata e sinistrati e rotti anche diesel o benzina, Corso Umbria 35, tel. 481.574.

ACQUISTA auto d'occasione e sinistrate. Massima contanti. Piazza Manno 18 (aperto anche il sabato), tel. 730.2934.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Ella corso Agnelli 78. Tel. 328.647. Sabato aperto.

AFFARE Bmw 320 i TeF argento metallizzato unico proprietario perfetta 54.000 km privato vende L. 4 milioni 800 mila. Telefonare 882.083.

ARGENTA Turbo D, 131 Mirafiori D splendida con pochi km, Visa Affare. Piazza Manno 18, telefono 011

MERCEDES 190 6V
dicembre '82 climatizzata metallizzata, cambio 6 marce, garanzia speciale. Fransac, corso Vittorio Emanuele 2b5, telefono 758.282.

16 Motocicli

MOTO Beta gamma, complete Trial 50 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125KJ - 350 Kanguro K2 - 500 Camel - Citadis 350 mod. K2. Borgarello, via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

A. [illegible] [illegible] banca acquisterà per contanti [illegible] zona Regina pela in Torino zona bar[illegible]. Tel. 503.145.

ACQUISTIAMO
intieri stabili in Torino e prima cintura, di qualunque epoca e condizione; rapida trattativa, giusta valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 597.5999.

ADDUSTO libero a signorile in Torino per stabile permuta alloggio libero nuova Asti. Tel. 811.373.

APPARTAMENTI, interi stabili, villa cascine in Torino Caselle Lanzo paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio Gli 55.56 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino qualunque pagamento in contanti. Tel. 065.84.06 pasti.

CERCASI libero casa signorile con portineria sui 150-180 mq in zona via Ventimiglia. Tel. 337.131.

CERCASI libero famiglietta Moncalieri Testona 60-100 mq possibilità permuta zona scibilica. Tel. 337.131.

CERCASI libero in Chieri sui 100-120 mq in palazzina pagamento per contanti trilocali con servizi. Tel. 337.131.

CHIERI 445.498 - 447.1331 cerca alloggi ville e rustici in Torino e provincia.

DIRIGENTE ricerca causa trasferimento signorile appartamento mq 150-200 zona prestigiosa, studio tel. 534.584.

DIRIGENTE ricerca per possibile trasferimento Torino alloggio 3 camere ingresso con servizi. Tel. 749 6830

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case vile alloggi [illegible], massima serietà. Tel. 749.148.

PENSIONATI acquistano in Torino zona comoda di servizi libero 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 749.2726.

SCOPO investimento [illegible] cerca in E. Pila S. Bernardo S. Paolo alloggio in casa ristrutturata di 3 camere cucina servizi. Telefonare 0141 384.031.

SOCIETA' acquista alloggio e cascina libera in Torino e prima cintura pagamento per contanti. Tel 835.535.

19 Vendita alloggi

A.A.A. RISPARMIARE libera 2 alloggi indipendenti con terrazzo e garage studio Uno verde vicino Chieri L. 165 milioni. Dilazioni, permuta. Tel. 011 540.047.

A.A. CASETTA libera in Nichelino con 2 alloggi di 4 vani servizi cadauno giardino verde. Telefonare Riva 681.333.

A. DILAZIONI vendo monocamera libera Rivoli stazione. Tel. 688 068.

A Rivalta ottimo vendesi alloggio di 3 camere tinello cucinino (arred. bagno cantina box in villa a L. 75 milioni. Telefonare 937.796.

ADIACENTE corso M. Maurizio angolo via Bava 16 terzo ascensore attico 3 camere tinello e salone 3 camere tinello servizi mansarda contanti, mutuo fondiario e dilazioni, personale sul posto. Fiduciaria immobiliare 557.6956.

ADIACENTE corso Monte Grappa piazza Chieri libero 2 camere cucina bagno L. 38 milioni autorizzati L. 19 milioni. Gallini 487.741.

ADIACENTE corso Giulio Cesare via Montecuccoli 69 in stabile ristrutturato 1-2-3 camere cucina ingresso bagno L. 8 milioni contanti resto mutuo e dilazioni Fiduciaria immobiliare. Tel. 557.6956.

ADIACENTE piazza Statuto libero ingresso 3 camere cucina bagno, L. 23 milioni più mutuo, Gallini 487.741.

AFFARE 118.960 vende libero, prossimo corso Lione stabile con riscaldamento centrale, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

AFFARE L. 40 milioni libero ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno mansarda giardino. Tel. 447.10.28.

AFFARE Largo Borgaro libero ingresso 3 camere cucina servizi 70 mq L. 37 milioni residui. Gallini 487.741.

AFFARE
privato vende villa bifamiliare Villardora, km 25, giardino. Permuta, facilitazioni pagamento. Telefonare 447.0721.

ALLOGGIO 4 camere cucina servizio piano alto via Carraglio-Rosselli vendo occasione. Tel 635.074 - 618.728.

ALPIGNANO ultimi 2 alloggi liberi palazzina signorile 3 camere tinello bagno L. 72 milioni volendo mutuo. Tel. 847.478.

ATTICO centrale libero prossimo corso Francia mq 3000 più mansarda collegata ampio terrazzo mutuo. Tel. 506.668.

ATTICO Monte Capuccini posizione esclusiva 180 mq più terrazzo 345 mq. Informazioni solo in ufficio su appuntamento Studio Codoni 530.871.

BORGARO (viale Italia) vendesi libero luminoso, 2 camere, tinello e servizi. Gallo stano 396.004 - 396.623.

CAMERA tinello 2 servizi terrazzino libero via S. Donato vendo urgentemente. Tel. 634.068.

CASAMERCATO 6 locali liberi 1-2-3-4 camere tinello cucinino (arred. bagno cantina box in villa a L. 75 milioni. Telefonare 937.796.

CASETTA libera via Piave 6 vani servizi giardino cantina L. 120 milioni vendo Carrino 749.2823.

CONSULENDA 533.322 Rivoli Gallo stano recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 63 milioni. Dilazioni.

CONSULENDA 533.322 via Chieri in recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 40 milioni. Dilazioni.

CONSULENDA 533.322 corso U. Saviolatico 564 mansarda conveniente arredata camera cucina ingresso bagno L. 25 milioni.

CONSULENDA 533.322 via Asti (corso U. Saviolatico) recente ottimo tinello cucinino ingresso bagno 26 milioni.

CONSULENDA 533.322 libero Grugliasco recente signorile, salone 2 camere cucina doppi ingressi, locali serviti mq 140 circa, volendo con box doppio.

CORSO Cosenza libero elegante recente salone, 2 camere, cucina, [illegible] immobiliare Monfalcone 331.333.

CORSO Francia (piazza Bernini) [illegible] libero camera tinello servizi. Bia[illegible] 2296 [illegible].

CORSO Grosseto (piazza Crimea) vendesi libero ampio salone/cinque, 2 camere, cucina, ripostigli. Barbaresco 506.004.

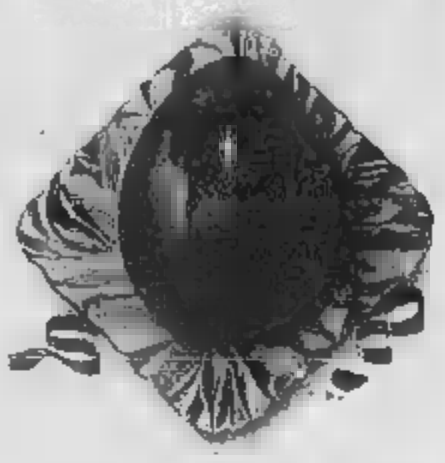
CORSO Vercelli libero 2 camere cucina abitabile servizi ottimo stato terzo piano interessante. Tel. 648.153.

CROCETTA libero panoramico in stabile signorile attico di salone 3 camere cucina riservisi Banca Dati 500.200.

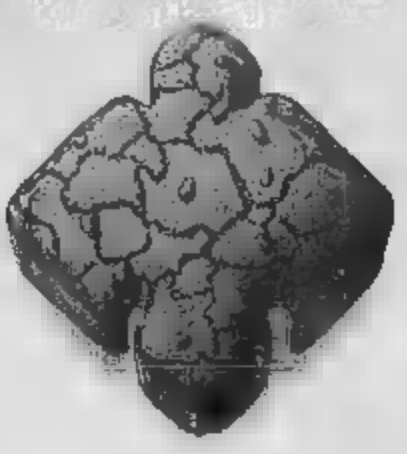
(continua)

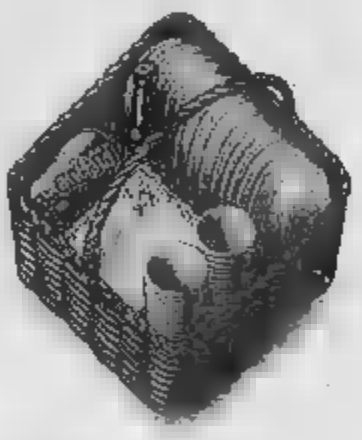
FC35

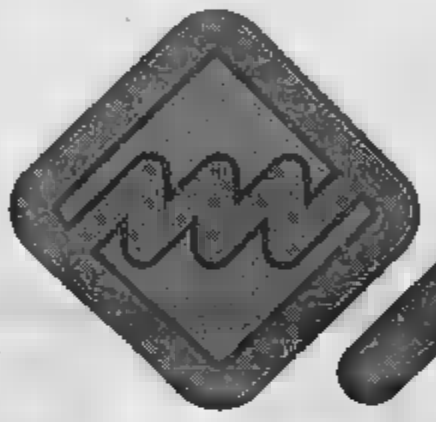
IL RISPARMIO FA LA PASQUA



La più bella sorpresa di Pasqua è... il risparmio Mega!
Da Mega, ***Il risparmio [illegible] tradizione:*** *uova, colombe [illegible] dolciumi di ogni regione.*
Il risparmio [illegible] pranzo [illegible] *alimentari freschi [illegible] conservati, surgelati, carni, primizie, bevande, vini e spumanti.*
Il risparmio [illegible] pic nic: *tutta l'attrezzatura per una allegra scampagnata, piatti, bicchieri, posate e tovaglie di carta.* ***Il risparmio [illegible] pulizie pasquali:*** *detersivi, spugne, scope [illegible] spazzoloni, strofinacci. Da Mega c'è tutto [illegible] tutto conviene per fare la Pasqua, per farla per bene!*







I MEGAMERCATI

MEGA

TORINO - CORSO GROSSETO 330
NICHELINO - TROFARELLO - ALPIGNANO - EUROLO

FIAT Sistema Usato Sicuro

Auto d'occasione [illegible] Ecco alcuni esempi:

ARGENTA D. '81 metallizzata
GIULIETTA 1.6 '80 grigio metallizzato
PANDA 30 '82 nera
RITMO D. CL. '82 azzurra
HORIZONT 1.1. '79 bianca
PRISMA 1.6 '83 azzurra
FIESTA S. '79 oro metallizzato
BETA coupé '79 oro metallizzato
A 112 70 HP '80 azzurro metallizzato
GOLF GL '84 verde metallizzato
DIANE '82 beige

UNO Diesel 5 p. '83 azzurra
BETA HPE 1.6 '80 bianca
GIULIETTA 1.6 '82 blu metallizzato
UNO 55 S. '83 alluminio metallizzato
PEUGEOT 305 D. '83 azzurro metallizzato
127 3 p. '81 bianca
MINI 120 '79 blu scuro
124 SEAT '80 bianco
131 Panorama D.S. [illegible] blu [illegible]

concessionaria **Automotor** s.r.l.
Via Cassini, 46 - Torino - Tel. 505858

DA **LONGHI**

LA BOUTIQUE **G. GHERARDINI**

PRESENTA
IN LOCALI RINNOVATI
LA NUOVA COLLEZIONE
PRIMAVERA ESTATE '85

VIA ROMA 22 TORINO

Un week end ad Alba per la

"FIERA DEL VINO DI PASQUA"

5-10 aprile 1985

con i grandi **VINI ALBESI** presentati dalla **Camera [illegible] Commercio di Cuneo**

Barolo, Barbaresco, Nebbiolo d'Alba, Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba - Diano Dogliani - Langhe Monregalesi, Moscato e Asti Spumante

L'assassino ha confessato nella notte ai carabinieri di Casale

MASSACRA A COLPI DI COLTELLO L'AMICO STUDENTE DI 17 ANNI

Il tragico fatto di sangue è avvenuto in frazione Franchini di Altavilla Monferrato. Il giovane aveva respinto le proposte dell'omicida?. Disposta perizia psichiatrica

ALTAVILLA — «Un delitto assurdo, inspiegabile». Così, frazione Franchini la gente commenta la tragica morte di Maurizio Fracchia, uno studente di 17 anni finito con venticinque colpi di coltello a serramanico, da un amico, Roberto Colonna, 24 anni, diplomato ragioniere, dipendente di una azienda del paese.

Roberto Colonna ha confessato alle 20 di ieri sera, sette ore dopo il delitto, al procuratore della Repubblica di Casale Marcello Parola. Ha confessato rendendosi conto che i suoi alibi non potevano convincere gli inquirenti.

Il magistrato e i carabinieri sono convinti che all'origine del delitto ci sia una deviazione sessuale. Quasi certamente Roberto aveva fatto proposte omosessuali all'amico, respinto deve aver perso la testa e l'ha ucciso.

Ha colpito all'impazzata, le ferite sono in ogni parte del corpo, dalla testa alle gambe. Maurizio si è difeso, ha cercato di ripararsi dai colpi vibrati all'impazzata, è fuggito lungo un ripido pendio. Tutto inutilmente, l'omicida l'ha inseguito, ha continuato a infierire, alla fine lo studente è crollato sotto il portichetto della casa, ancora da ultimare, che una ventina di giorni fa il padre, Fiorenzo, commerciante in e formaggi, madre Anna, invece, ha un negozio di merceria ad Alessandria, in viale Tivoli) aveva acquistato a fratello Franchini.

Maurizio Fracchia, studente all'Istituto agrario «Lupariadi San Martino di Rosignano, era conosciuto come un bravo ragazzo, senza grilli per la testa. Ma Roberto Colonna era conosciuto come un ragazzo per bene. Cosa, allora, ha fatto scattare la molla dell'omicidio?

A spiegarlo sarà una perizia psichiatrica. Certo che nessuno in paese avrebbe potuto pensare a quanto ieri è accaduto.

Maurizio dopo pranzo aveva deciso di andare alla casa nuova, dove dovevano arrivare i muratori per alcuni lavori. preso il «Vespino» Strada facendo si è recato dall'amico, non l'ha trovato. «Sono alla casa nuova, diteglielo», ha lasciato detto, proseguendo verso la periferia, dov'è appunto la costruzione.

E, poco dopo, Roberto l'ha raggiunto. deve essere stato un litigio violento, poi Roberto ha afferrato il coltello a serramanico. Maurizio ha cercato di difendersi, è scappato lungo il pendio dietro alla casa.

L'omicida l'ha inseguito, ha colpito. Il diciassettenne è crollato, morto, sotto un portichetto.

E' stato lo stesso Roberto Colonna ad avvertire il cugino Romolo Colonna d'aver scoperto il cadavere dell'amico, poi mentre venivano informati il medico e i carabinieri, si è allontanato. Gli uomini del maresciallo Aosta l'hanno trovato poco dopo in una casetta abbandonata, hanno scoperto anche il coltello e tracce di sangue. «Mi sono macchiato di sangue nel tentativo di soccorrere Maurizio», ha detto il Colonna. E il coltello? «L'ho tolto dal corpo di Maurizio, portandolo via con me, non so perché», ha tentato di spiegare.

La villa in costruzione dove è avvenuto il delitto. Nel riquadro, la vittima, Maurizio Fracchia

Non l'hanno creduto, il procuratore Marcello Parola e i l'hanno sottoposto ad ore di interrogatorio, contestazioni, alle 20 il giovane è crollato. Ha confessato il delitto, avrà anche spiegato i motivi. «Degradato», gli ha urlato il padre durante un sopralluogo che l'uomo, seguito come tutti in paese, ha seguito da lontano. Roberto non ragioni, forse non si rende ancora conto dell'assurdità, oltre che della gravità, del gesto. Mentre, ai Franchini, i genitori, i fratelli, Claudio e Gigliola, di 11 e 20 anni, i parenti, tutta la gente piange il «ragazzo buono» massacrato da 25 coltellate.

Un delitto assurdo, che lascia sgomenti. Ad un anno da un altro delitto che, poco distante dai Franchini, alla periferia di Altavilla, impressionato la gente laboriosa Monferrato.

Allora venne ucciso, in casa, con un colpo di rivoltella alla testa, il facoltoso mugnaio Secondo Badarello. omicidio che, il momento, non è stato ancora spiegato, anche se gli inquirenti hanno per mesi ricostruito con esattezza gli ultimi giorni di vita della vittima, che nella zona era conosciutissimo per la sua grande sensibilità al fascino femminile. L'assassino è rimasto ignoto e impunito.

Franco Marchisio

Stamane la presentazione della rassegna a Torino

ALBA: VINO E MUSICA PER LA FIERA DEL VINO DI PASQUA

ALBA — Stamane viene presentata ufficialmente a Torino, con una conferenza stampa presso il ristorante Ferrero di corso Vittorio Emanuele, la nona edizione della Fiera del vino di Pasqua che si terrà ad Alba dal 5 al 10 aprile. La rassegna, diventata ormai un appuntamento tradizionale del periodo pasquale per presentare i vini più pregiati della provincia di Cuneo, sarà inaugurata venerdì 5 aprile (ore 17) dal presidente della Giunta regionale, Aldo Viglione; presenti autorità, tecnici, operatori del settore vitivinicolo, giornalisti, personaggi del mondo della musica. Operatori economici, ristoratori, consumatori e amanti del buon bere potranno scegliere tra una gamma di circa quattrocento vini presentati da centotrenta produttori.

La Fiera presenta ogni anno i vini doc e docg che, terminato il periodo di invecchiamento quando è richiesto dal disciplinare, entrare in commercio. Quest'anno saranno presenti il Barolo docg della vendemmia 1981, il Barbaresco 'El pure a docg nonché i vini doc Nebbiolo d'Alba, Barbera d'Alba annata 1983, i Dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi vendemmia 1984, Moscato d'Asti e Asti Spumante. Novità della Fiera sarà l'accostamento dei vini con la musica di cui il 1985 è l'anno internazionale.

Filo conduttore di questa manifestazione enotica sarà proprio «Vino-musica-armonia». Nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena le bottiglie saranno accostate a strumenti musicali e la musica, registrata ed eseguita dal vivo, farà da piacevole sottofondo e accompagnerà i turisti nelle loro visite. Le sere di domenica 7 e lunedì 8 aprile, alle ore 21, all'interno della Fiera si terranno due «concertini». Le bande musicali di Alba e della cittadina tedesca di Bobilingen (le due città stanno per unirsi in gemellaggio) terranno concerti in piazza.

Per lasciare un ricordo tangibile ai visitatori sarà offerta in omaggio una bottiglia di Dolcetto di Diano d'Alba con etichetta speciale della Fiera (il biglietto d'ingresso 2500 lire dà diritto a sei degustazioni e all'omaggio della bottiglia). «La Fiera del Vino di Pasqua si è ormai imposta come una delle principali manifestazioni enotiche a livello nazionale. Lo dimostra ogni anno il grande afflusso di visitatori italiani e stranieri. Lo scopo che si propone è quello di rilanciare la produzione vinicola della provincia di Cuneo riconosciuta come molto pregiata» dice Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio di Cuneo, l'ente organizzatore della Fiera unitamente a Provincia e Comune di Alba.

All'organizzazione della rassegna collaborano l'Ente Turismo Città di Alba, la Pro loco Alba manifestazioni, il Comune di Dogliani, la Scuola enologica di Alba e la Scuola professionale agraria di Grinzane Cavour, l'Associazione produttori vini albesi, il Consorzio difesa del Barolo, Barbaresco e grandi vini di Alba, e l'Asprovit (Associazione produttori vitivinicoli).

g. f.

DILANIATI DALLA BOMBA MADRE E DUE FIGLI GEMELLI

(Segue dalla 1ª pagina)

di prammatica sul tipo di «continuerò a fare il mio dovere». Spostamenti misurati, primi giorni di gennaio è caserma e successivamente era andato ad alloggiare in una villetta a Bonagia, bella località marinara, il giudice è subito al lavoro con impegno partecipando attivamente ad un'inchiesta che pochi giorni addietro ha avuto un primo clamoroso risultato con l'invio di comunicazioni giudiziarie per il sospetto di tangenti all'assessore regionale ai Beni Culturali e Pubblica Istruzione e segretario regionale socialdemocratico Enzo Costa e al deputato regionale della dc Francesco Canino nonché con nuovi ordini di cattura per imprenditori Salvatore Bulgarella e Calogero Favata già l'anno scorso implicati fino al collo nel «caso Costa». Si parla con insistenza di richieste di autorizzazione a procedere contro due o tre parlamentari che Carlo Palermo avrebbe inviato a Montecitorio nell'ambito dell'inchiesta in corso a Trapani su contributi concessi per i servizi di collegamento a mezzo di aliscafi tra Trapani e le Isole Egadi. Perché — tutti si adesso a Trapani — la mafia ha attaccato anche questo?

Una risposta, su tutte, sarà immediata: a suo tempo quando a Trento indagò sul traffico internazionale di armi, il giovane magistrato fedele di Sicilia e soprattutto luoghi di passaggio obbligato, anzi veri e propri crocevia. Di questo traffico della mafia e chissà di quali organizzazioni terroristiche. Una miscela davvero esplosiva quella di mafia e terrorismo.

Antonio Ravidà

SAVONA *I drammi sulle «carrette del mare»*

SEQUESTRATA MOTONAVE GRECA DA 18 MESI MARINAI SENZA PAGA

SAVONA — *La motonave «Ria Pia», di nazionalità cipriota, è stata sequestrata, su disposizione della magistratura, perché sei marittimi dell'equipaggio non ricevono lo stipendio da un a Savona. Il pretore di Savona, Giovanni Zerilli, raccolto la denuncia dell'Itf (International transworkers federation) immediatamente intervenuto. ultimi tempi ci sequestro cautelativo è diventato un fatto comune a Savona e negli altri porti della Liguria. I sindacalisti della Cisl hanno lanciato una campagna contro gli armatori disonesti, anche per difendere la vita marinai, in pericolo su carrette galleggianti.*

Il caso della «Tita Campanella», la nave affondata nel Golfo di Biscaglia nei primi giorni del gennaio '84, con il suo equipaggio di 24 persone tutte disperse, se non altro ha spinto le organizzazioni sindacali ad un maggiore controllo delle navi, soprattutto quelle che battono bandiera ombra. Fra le banchine del porto accadono fatti incredibili, al limite dell'assurdo: ci sono armatori che scompaiono improvvisamente, abbandonando equipaggio e mercantile al suo destino. E' avvenuto per il «Civra», sempre cipriota, il cui proprietario che aveva recapiti a Ginevra ed a Montecarlo il sparito nel nulla. Tutti i marinai, compresi gli ufficiali, furono assunti con contratti regolari, ma dopo sei mesi di attesa la nave sempre più rugginosa (invisibile ai noi uomini furono le pratiche adottate dai portuali savonesi), si venne a sapere che il proprietario aveva deciso di cambiare bandiera, issando quella panamense. Per la gente di colore che aveva sperato fino all'ultimo in un recupero, almeno parziale, crediti fu una trappola. Senza soldi, con un biglietto aereo regalato dalle rispettive ambasciate, tornarono poi nel loro paese.

I dirigenti dell'Itf costretti ad un tipo di sindacalismo sicuramente inconsueto e talvolta pericoloso. I loro «nemici» sono i comandanti delle carrette, che sono legati, con contratti capestro agli armatori. I primi usano sistemi brutali contro i marinai recalcitranti, i quali, per far valere i loro diritti, sono costretti a manovre sotterranee e a sotterfugi per denunciare e sopruso di ogni genere. Una volta che il sindacato acquisisce elementi certi, interviene: vengono fatti sopralluoghi e scattano, se è il caso, le denunce alla magistratura. Ma è accaduto che, nottetempo, le navi ombra sotto inchiesta siano riuscite ad allontanarsi, dopo sbarcato in fretta e furia i ribelli. A pennello, per evitare ciò, i dirigenti sindacali hanno dormito a bordo delle carrette, rischiando talvolta di permetà, anche sul piano fisico. L'ultimo fatto, quello della «Ria Pia», sembra meno grave dei precedenti: l'Itf, in molte occasioni, ha «scoperto» navi dove la vita di bordo era più che un inferno. Liberty con le stive sentinellate, depositi di cibo ormai decomposto, apparecchi radio inutilizzabili, lance di salvataggio sfondate, marinai denutriti ed incapaci di reagire.

Massimo Numa

Presso Novara, per una forte raffica di vento

CADE DELTAPLANO, DUE FERITI

Istruttore all'ospedale, allievo a casa

NOVARA — Sfiorata la tragedia a Cameriglia, alle porte di Novara, per la caduta di un deltaplano a due posti.

L'istruttore di volo Pier Luigi Salvoni, 40 anni, di Pietro Mosezzo e l'allievo Alroldi, 23 anni di Galliate, alla prima esperienza di volo, se la sono cavata con la frattura delle gambe e si trovano ora ricoverati nel reparto di traumatologia dell'ospedale Maggiore con gli arti inferiori in trazione ed in attesa di essere operati.

A provocare l'incidente, stando al racconto del Salvoni, è stata una improvvisa raffica di vento che ha deviato la traiettoria del leggero velivolo proprio nella delicata fase dell'atterraggio. «Quando ho capito che precipitando», dice ancora l'istruttore di volo, «ho azionato il timone e ho dato tutto gas. Così facendo ho evitato la picchiata che avrebbe avuto conseguenze disastrose».

Pier Luigi Salvoni

Carlo Alroldi

Il deltaplano un «ULM» (ultra leggero a motore), è andato a finire con la parte anteriore bassa contro il terrapieno di un canale per l'irrigazione. A patire il colpo state le gambe dei passanti che si sono fratturate. «Ed è stato, tutto sommato, il danno minore», dice Salvoni, «perché poteva finire molto peggio. Purtroppo queste cose succedono, anche se raramente. Io, per esempio, ho all'attivo un gran numero di ore di volo senza mai un incidente».

Quello di Cameriglia era il primissimo volo dell'ULM, una sorta di «anteprima» in vista dell'inaugurazione del club di amatori, fissata per giovedì prossimo. Nel sodalizio, aperto agli appassionati, dovrebbe insegnare a volare.

Il deltaplano a motore, doveva servire per istruire i neofiti, era stato portato a Cameriglia sabato scorso, lo stesso giorno dell'incidente. «Purtroppo», dice Pier Luigi Salvoni, «qui in ospedale dovrò rimanere a lungo e l'Ultra leggero è andato in frantumi. L'inaugurazione del club è perciò rinviata sine die».

In un dell'ospedale Carlo Alroldi, anche lui con le gambe in trazione, insolita però e l contro del volo. Quella di sabato scorso era la sua primissima esperienza e la conclusione è stata tutt'altro che felice. L'ebrezza del volo però lo ha conquistato e quando gli chiediamo se proverà ancora dice «sì» anche se con un filo di voce e con poca convinzione.

m. b.

E' associazione delinquere stampo mafioso interesse privato

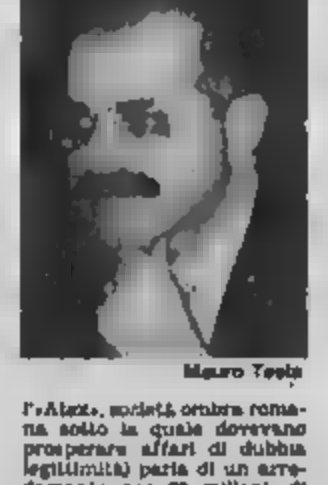
ALLA SBARRA L'EX SINDACO DI ALBENGA

Continuano a sfilare davanti ai giudici i protagonisti del processo Teardo

SAVONA — Mauro Testa, stamane, è salito alla sbarra tribunale di per rispondere di associazione per delinquere e di tipo mafioso e di interesse privato in di ufficio. Si terno sindaco inquisito in questa incredibile vicenda che ha portato sul banco degli imputati l'ex presidente della giunta regionale ligure, Alberto Teardo, e un'intera classe politica.

Gli altri due, Lorenzo Bottino, di Finale Ligure, e Giuseppe Badano, di Varazze, lo hanno preceduto nei giorni scorsi. Testa oltre all'accusa di mafia si trova sulle spalle soltanto due episodi di interesse privato in atti d'ufficio.

Il primo riguarda polizze assicurative stipulate dai costruttori di case popolari cui l'ex sindaco aveva rilasciato le necessarie licenze di rischio. La società assicuratrice era l'«Asgen '81» che, secondo l'accusa, sarebbe di proprietà di Mauro Testa e del suo assessore Ezio Bruno, sconosciuto stessa accusa.



Mauro Testa

Il secondo (e qui ricompare l'«Atex», società ombra romana sotto la quale dovevano prosperare affari di dubbia legittimità) parla di un arredamento per 60 milioni, di una scuola, ad Albenga, per il quale Mauro Testa e Roberto Siccardi, altro «esattore» della presunta associazione mafiosa, avrebbero percepito una pe ale dal 10 per cento.

Giuseppe Badano, il sindaco di Varazze è comparso davanti ai giudici a piede libero perché il Tribunale della Libertà ha annullato il mandato di cattura che lo aveva portato in carcere con l'accusa di mafioso. Testa e Bottino invece sono in carcere dal 2 settembre del 1983.

Fino ad ora gli imputati interrogati hanno esordito timidamente, per riprendere tono con lo scorrere delle domande, a gettare davanti ai giudici: «La voglia matta di parlare — così hanno affermato — dopo quasi due anni di detenzione».

Non hanno detto molto sulle accuse specifiche che hanno respinto insieme con l'imputazione più pesante di associati per delinquere di tipo mafioso.

Poi, molti dei loro difensori hanno cercato di «scippare» il processo ai giudici di Savona (ricorso in Cassazione e ricusazione del Tribunale).

Mauro Testa, e i suoi difensori di fiducia, Vito Signorile e Chirò, non hanno nascosto il disappunto per il trascinarsi per le lunghe del processo che l'ex sindaco di Albenga voleva «al più presto».

L'uomo politico si è sempre proclamato innocente. Oggi cercherà di dimostrarlo. Un tentativo arduo? Si vedrà con lo scorrere dell'interrogatorio che, forse, si protrarrà anche nella giornata di domani.

Al suo riguardo, nei confronti dei presunti complici arrestati stessa giornata del 2 settembre 1983, l'architetto Caggero, l'ex deputato Paolo Cavigila e Angelo Benasso, altro «esattore» latitante, i giudici istruttori hanno scritto: «Le indagini di polizia giudiziaria, integrata da numerose prove testimoniali (n.d.r. sono di colpevolezza), ampiamente attendibili, trovano ulteriore conferma nell'ampia documentazione bancaria sequestrata».

Altro pilastro dell'accusa: «Durante l'istruttoria processo — scrive il giudice istruttore Granero — si è accertata una molteplicità di società in cui gli associati (mafiosi) presenti in proprio o, e per interposta persona, con intenso movimento di cospicue somme di denaro contante o di assegni, collegati con numerosi conti correnti bancari».

Bruno Bailbo

Successo del concerto-spettacolo del cantautore in scena al «Toselli»

«CUNEO BATTE MILANO 6-0» DICE JANNACCI

SODDISFATTO DI UN PUBBLICO ENTUSIASTA

CUNEO — La compagnia teatrale milanese dell'Elfo presenta questa sera la piece «Amanti», con la regia di Gabriele Salvatores, al teatro Toselli. E' questo uno degli appuntamenti proposti programma «Teatro Alternativa» organizzato dall'Assessorato comunale alle iniziative culturali che ha messo cartellone undici spettacoli di sicuro interesse al «Toselli», mentre al «Monviso» sono proiettate sei pellicole che ripropongono il fra teatro e cinema. Dopo «Amadeus», di Milos Forman, vincitore dell'Oscar, da oggi a sabato è in programma «Prénom Carmen» di Jean-Luc Godard. Ma, fra prosa e cinema, uno spazio tutto particolare è stato ritagliato dagli organizzatori, coordinati dal vicesindaco, Nelio Sireri, il cantante-autore-attore-musicista Enzo Jannacci che, sempre al «Toselli», ha presentato lo spettacolo di chiusura della sua tournée della stagione passata: un concerto sione verso il «tour» che lo vedrà impegnato dal prossimo autunno dopo l'uscita del suo ultimo atteso «Lp».

Accompagnato da band di professori jazzisti di tutto rispetto, Jannacci ha dialogato con il pubblico cuneese attraverso le sue canzoni-situazioni attraversate dai personaggi del suo immaginario: l'Armando, il Mario, la Vincenzina fino al recente «guidatore di aquiloni» e al poliziotto «Barbun» che calma «il scarp de tenis» e che non si incontra più con il «cumenda» ma con «l'executive-manager» che viaggia in Golf GTI verso l'idrocalido.

Concludendo il concerto, Jannacci si è rivolto alla platea: «Bisogna davvero ringraziare chi ha fatto in modo che questa sera allo spettacolo potesse venire tanta gente, pagando solo cinquemila lire, mentre a Milano se ne spendono trentacinquemila sentire gente che... beh, diciamo, non lo merita. Davvero, Cuneo batte Milano 6-0!».

Commenta l'avvocato Sireri: «Con questo programma, che viene offerto in abbonamento a 20 mila lire (ridotte a 16 mila per i giovani) abbiamo cercato di ampliare la platea degli spettatori nella nostra città e di quanti su di gravitano in queste occasioni. Bisogna cioè evitare che la prosa abbia un "pubblico", il cinema abbia una "sua platea", i concerti un "loro pubblico". Proponendo un programma vario stimolanti proposte, cerchiamo così di coinvolgere tutti».

Ed ecco allora la compagnia di danza di Bella Hutter (9 aprile), l'«Erodiade» allestita dal Teatro Popolare di Roma e avanti così in un ampio panorama di tutto ciò che fa spettacolo. Fra gli appuntamenti due riguardano compagnie teatrali cittadine, ovvero «Cuneo Teatro» con «Omobono» e gli Incendiari» di Max Frisch e l'Accademia Teatrale «Toselli» con «Rapsodia di un fantoccio» scritta da Chiara Giordanengo e Michela Viale. Entrambe la rassegna si chiuderanno a fine mese: al «Toselli» con la «Locandiera» di Carlo Goldoni, nell'allestimento di Emanuela Kustermann e Giancarlo Nanni, mentre al «Monviso» sarà proiettato il film «Kaos» dei fratelli Taviani.

Alberto Gedda

Le vetture dei dipendenti

FIAT 500

L	blu	TOV5			011	
Giardin.	avorio	TOL4		74.00	011	549001

FIAT 126

bifil	marrone	TOY3	accessi	82.10	011	787224
	azzurro		LT SR	84.02	011	725529
	arancio		LT SR	84.10	011	9140338
bifil	bianco	TOBA	LT SR	84.12	011	9712400
	beige		LT SR	83.00	011	780723

FIAT PANDA

30	arancio		accesi	84.[illegible]	011	613496
30	azzurro		accesi	84.10	011	
30	bianco			84.10	011	
30	azzurro	TOBA	LT TL	84.10	011	
30	avorio	TOBA	accesi	84.10	011	732730
30	nero		accesi	84.10	011	853141
30	azzurro	TOBA		84.04	011	656358
30	bianco	TOBA		84.11	011	3000578
30	azzurro		LT TL	84.10	0173	64341
30	arancio	TOTA		84.00	011	7070920
30	azzurro	TOBA	accesi	84.10	011	712511
30	azzurro	TOBA	LT TL	84.11	011	377322
30	bianco	TOBA	accesi	84.10	011	350370
30	avorio	TOBA	LT TL	84.10	011	334488
30	avorio	TOBA		84.11	011	8002845
30	azzurro	TOBA	LT TL	84.10	011	7820487
30	azzurro	TOBA	LT TL	84.10	011	3562187
30	rosso	TOBA		84.10	011	9493194
30	nero	VC40		83.01		93140
30	rosso	TOY2	accesi	83.10	011	4062962
30	bianco	TOBA			011	514868
30	arancio	TOBA		84.12		4150872
30	rosso	TOBA	accesi		011	307827
30	azzurro		accesi	84.10	011	0480804
30	nero		LT TL	82.12		2050676
30 super	grig vm		accesi	84.10	011	3580046
30 super	mar vm	TOBA		84.11	011	724168
30 super	grigio vm	TOBA	LT TL	84.10	011	4114854
30 super	grigio vm	TOBA	LT TL	84.10	011	387515
30 super	grigio vm		LT TL	84.11	011	360358
30 super	bianco	TOW3		83.10	011	8100594
30	nero	TOBA		84.04	011	871558
30 super	grigio vm			84.11	011	3585765
30 super	grigio vm	TOBA		84.11	011	3096172
30 super	bianco	TOTA		84.10	011	683317
30 super	marrone vm			84.10	011	648250
30 super	bianco	TOBA	accesi	84.10	011	612716
30 super	grig vm		LT TL	84.10	011	7070271
30 super	grig vm	TOBA		84.12	011	9554124
30 super	avorio	TOAA		84.06	011	372457
30 super	marrone vm	TOAA	accesi	84.06	011	9441017
30 super	grigio vm			84.10	011	6050845
45	azzurro	TOJA	LT TL	84.09	011	6220649
45	nero			82.00	011	0060402
45	blu	TOY5	LT TL	82.00	011	383281
45 super	bianco			84.03	011	830242
45 super	arancio	TOBA	accesi	84.10	011	308252
45 super	beige vm		accesi	84.11	011	824404
45 super	avorio		accesi	83.12	011	705306
45 super	grigio vm	TOTA	accesi	84.09	011	8406578
45 super	grigio vm		accesi	84.10	011	387662
45 super	rosso	TOBA	accesi	84.02	011	320903
45	rosso		accesi	83.09	011	385662
45 super	blu			84.05	011	8886011
45 super	avorio	TOW0	accesi	84.01	011	288477
45	avorio	TOTA	accesi	84.09	011	3093148
45	grigio vm			84.10	011	783790
45 super	grigio vm	TOBA	accesi	84.10	011	667122
45	arancio			84.11	011	387093
4x4	grigio vm	TOTA	accesi	84.09	011	8509312
4x4	verde	TOBA		84.08	011	342981
4x4	verde			84.11	011	3302225
30 L	bianco	TOBA		84.11	011	699722
30 R	arancio	TOBA		84.10	011	6500974
30 L	arancio			84.11	011	7362578
30 CL	arancio	TOOD		84.11	011	3482293

FIAT 127

SPEC	blu			78.00	011	814295
BN	rosso	TOY2	LT SR	78.00	011	9067980
BN 1050	azzurro vm	VC40	accesi	83.04	015	30921
BN	rosso			78.00	011	6470049
BN	arancio	TOH9		83.07	011	937928
BN	arancio	TOY1	LT	80.00	011	6106462

FIAT 127 DS

BN	rosso	TOW0	accesi	83.04	011	8007705
PAN	azzurro	TOBA		84.09	011	9065584
BN	rosso	TOW0		83.04	011	8002205
PAN	avorio			81.00	0122	633055
PAN	azzurro		accesi	84.11	011	8057164

FIAT 128

CL 1100	blu	TOP1	accesi	78.00	011	813064
CL 1100	blu	TOBA		84.07	011	309466
CL 1100	azzurro vm	TOU9	accesi	80.00	011	9114073
CL 1100	arancio	TOG8	accesi	72.00	011	258797

FIAT UNO

45 3P L	verde	TOBA	LT	84.10	011	6666826
45 3P L	azzurro	TOBA	LT	84.11	011	3541136
45 3P L	verde	TOTA	accesi	84.09	011	730585
45 3P L	rosso	AT23	accesi	84.09	011	923464
45 3P L	arancione	TOTA	accesi	84.09	011	915019
45 3P L	bianco	TOW5	LT	83.10	011	3021961
45 3P L	verde	TOBA	LT	84.10	011	3467374
45 3P L	avorio	TOBA	accesi	84.10	011	623475
45 3P L	azzurro	TOOD	accesi	84.12	011	618943
45 3P S	verde	TOBA	accesi	84.10	011	358108
45 3P S	azzurro	TOBA	accesi	84.09	011	2202185
45 3P S	bianco	TOBA	accesi	84.11	011	6002556
45 3P S	blu vm	TOTA	accesi	84.09	011	933489
45 3P S	bianco	TOBA	accesi	84.10	011	6008603
45 3P S	verde		accesi	84.07	011	342583
45 3P S	avorio	TOBA	accesi	84.05	011	301844
45 3P S	avorio sc	TOBA	accesi	84.10	011	4110098
45 3P S	azzurro	TOBA	accesi	84.10	011	7808353
45 3P S	amaranto	TOAA	accesi	84.08	011	3497512
45 3P S	avorio		accesi	84.01	011	354292
45 3P S	avorio	TOBA	accesi	84.11	011	8181832
45 3P S	azzurro	TOBA	accesi	84.11	011	371941
45 3P S	azzurro vm	TOBA	accesi	84.10	011	381411
45 3P S	azzurro		accesi	84.09	011	6606782
45 3P S	azzurro	TOBA	accesi	84.10	011	6286021
45 3P S	bianco	TOBA	accesi	84.10	011	500853
45 3P S	avorio	TOBA	accesi	84.05	011	380148
45 3P S	grigio	TOBA	accesi	84.05	011	301844
45 3P S	grig sc vm	TOBA	accesi	84.07	011	632232

Mod.	colore	targa		anno/mese	Mt. vendita
45 3P S	grig	TOBA	accesi	84.11	011 341880
45 3P S	azzurro	TOBA		84.11	011 071416
45 3P S	verde	TOTA		84.09	011 306602
45 3P S	grig vm	TOBA	accesi	84.10	011 617359
45 3P S	azzurro vm	TOBA	accesi	84.09	011 6404134
45 3P S	avorio	TOOD	accesi	84.12	011 345016
45 3P S	beige vm	TOOD	accesi	84.12	011 3490848
45 3P S	amaranto	TOOD		84.12	011 6063508
45 3P S	grig sc vm	TOBA		84.11	011 9771114
45 3P S	azzurro	TOOD	accesi	84.12	011 3066391
45 3P ES		TOBA	accesi	84.10	011 9452159
45 3P ES		TOBA	accesi	84.06	011 6842208
45 3P ES	azzurro	TOTA		84.09	011 698983
45 3P ES	verde	TOTA		84.09	011 9584297
45 3P ES		TOBA	accesi	84.10	011 0078352
45 3P ES	azzurro	TOAA	accesi	84.06	011 8221439
45 3P ES	bianco	TOBA	accesi	84.05	011 4154405
45 3P ES	verde			84.10	011 5192959
45 3P ES	rosso	TOTA		84.08	011 6191301
45 3P ES	grig vm	TOBA		84.06	011 9770358
45 3P ES	avorio sc	TOBA	accesi	84.11	011 232538
55 L 3P	azzurro		5'SP L.T	84.11	011 5002171
55 3P S	azzurro	TOBA	accesi	84.10	011 9581071
55 3P S	verde	TOBA	accesi	84.10	011 9067878
55 3P S	grig sc	TOBA	accesi	84.11	011 6488752
55 3P S	azzurro	TOTA	accesi	84.09	011 739559
55 3P S		TOBA	accesi	84.05	011 9403226
55 3P S	verde	T		84.10	011 856308
55 3P S	azzurro		accesi	84.11	0141 62643
55 3P S	grig sc vm	TOBA			9102550
70 S	grig sc km	PA73	accesi	84.07	
83 3P			cat	84.10	011 3098036
		TOTA	accesi	84.09	011 9658015
85 3P	grig sc vm	AT23		84.10	0141 94178
85 4P	grig sc vm	TOTA	accesi	84.08	011 6182508

FIAT UNO DS

		TOTA			011	3095377
45		TOBA	accesi	84.11	011	9668183
	azzurro	TOBA	accesi	84.11	011	
3P	rosso	TOBA	accesi	84.09	011	
3P	azzurro	TOBA	accesi	84.10	011	
	avorio sc	TOBA	accesi	84.10	011	3096625
	rosso	TOTA	accesi	84.09	011	328771

	avorio sc	TOBA	accesi	84.12	011	
	bianco	TOTA		84.09	011	9491990
	azzurro	TOOD	accesi	84.12	011	9189160
	azzurro	TOW5	LT	83.12	011	
	blu	TOBA	accesi	84.07	011	9156629
	avorio sc	TOTA	accesi	84.10	011	8688502
	grig sc vm	Rimb	accesi	84.09	06	6371338
	grig sc vm	TOBA	accesi	84.10	011	641364
	grig sc vm	TOBA	accesi	84.10	011	8090040
				84.11	011	514948
	grig sc vm	TOBA	accesi	84.11	011	8663180
	azzurro vm	TOAA		84.08	011	329457
	verde	TOBA		84.10	011	331864
	verde	TOBA	accesi	84.10	011	9055556
	azzurro	TOBA	accesi	84.05	011	9773663
	bianco	TOJA	accesi	84.03	011	3095440
	grig sc vm	TOBA		84.06	011	9771684
	verde	TOTA		84.09	0123	41178
	avorio	TOTA		84.00	011	676400
	rosso	TOBA	accesi	84.10	011	709191
	bianco	TOBA	accesi	84.11	011	344438
	grig sc vm		accesi	84.10	011	9800656
	verde	TOBA	accesi	84.10	011	9883017
	grig vm	TOBA	accesi	84.11	011	9581564
	azzurro	TOBA	accesi	84.11	011	9065736
		TOBA	accesi	84.10	011	747802
		TOBA		84.11	011	8771784
	bianco	TOBA	accesi	84.06	011	9584048
	grig sc vm	TOBA	accesi	84.10	011	9015965
	grig sc vm	TOOD	accesi	84.12	011	614486
	bianco		accesi	84.11	011	9065723
	verde	TOBA	accesi	84.10	011	7011619
	azzurro	TOBA	accesi	84.10	011	315478
		TOOD	accesi	84.12	011	706119
	bianco	TOOD	accesi	84.12	011	702782
	azzurro		accesi	84.12	011	909617
	verde	CN58	accesi	84.12	011	308104
	grig sc vm	TOOD	accesi	84.12	011	728129
	azzurro vm	TOOD	accesi	84.12	011	7987513
	azzurro	TOOD	accesi	84.12	011	9409949
	verde	TOBA	accesi	84.11	011	4473798
	azzurro vm	TOBA	accesi	84.10	011	6397254
				84.12	011	8054784
	avorio sc			84.10	011	615383
	amaranto	TOW2	accesi	83.05	011	7360853
	bianco	CN58	accesi	84.10	0172	419857

FIAT RITMO

105 TC	rosso			84.06	011	8856004
105 TC	rosso	TOW4		83.07	011	9092738
105 TC		TOW3		83.06	011	7382108
105 TC		TOBA		84.02	011	690067
60 L 5P	amaranto	TOSA		84.10	011	5840020
		TOBA	accesi	84.11	011	376325
	bianco	TOBA	accesi	84.07	011	5841125
60 CL 3P		TOW5		83.10	011	726235
60 CL 5P	azzurro	TOSA	accesi	84.07	011	783934
60 CL 3P				80.00	011	7051[illegible]
60 CL 5P	azzurro vm	TOTA		84.09	011	3008134
60 CL 5P		TOTA	accesi	82.05	011	518238
60 CL 5P		TOBA	accesi	84.10	011	9100543
60 CL 5P	bianco	TOW5	accesi	84.10	011	930976
60 CL 5P		TOSB	accesi	78.00	011	787100
60 CL 5P	azzurro	TOJA	accesi	84.04	011	9086200
		TOSA		84.08	011	9087366
60 CL 5P		TOY8	accesi	83.03	011	263370
	azzurro	TOBA		84.08	011	9697216
60 CL 5P		TOBA		84.11	011	3560548
	azzurro	TOOA	accesi	84.02	011	9420369
60 CL	azzurro	TOW2	accesi	84.06	011	380123
	verde	TOBA	accesi	84.04	011	7391278
65 CL	azzurro	TOTA		84.09	011	3581587
65 CL	amaranto	TOBA		84.06	011	7470380
	verde	CN58	accesi	84.08	0173	975031
	verde	TOW3	accesi	83.07	011	9113983
60 CL		TOOD	accesi	84.12	011	8589190
65 CL	azzurro vm	TOBA		84.08	011	7380500
65 CL		TOTA		84.09	011	712517
	azzurro vm	TOBA		84.07	011	544877
	grigio vm	TOBA		84.04	011	2201565
70	azzurro	T		84.01	011	9064821

FIAT RITMO DS

CL		TOW8	CRA	84.12	011	376028
CL	blu	SA51		83.07	011	210148
CL		TOX8		82.00	011	9850547
CL	grig vm	TOSA	accesi	84.06	011	3095715
CL		TOJA	accesi	84.06	011	9489757
CL		TOY8	accesi	83.03	011	3080701
CL	antracite	TOK7	accesi	82.04	011	814032
CL	bianco	TOZA	accesi	84.04	011	513002
CL		TOSA	accesi	84.06	011	9086184
CL		TOBA		84.04	011	682912
CL	azzurro vm			84.06	011	329621
CL	azzurro	TOK7	accesi	82.04	011	581434

FIAT [illegible]

70	amaranto			84.09	011	4476706
70	verde	TOJA		84.06	011	820475
70	azzurro vm			84.06	011	353480
70	azzurro vm	TOSA		84.11	011	557880
70	grig vm	TOTA		84.09	011	3590035
70	azzurro	TOBA		84.10	011	6180797
70 S	grig vm	TOZA		84.04	011	9086302
70 S	azzurro	TOTA	CRA	84.08	011	782049
70 S	grig vm	TOBA	CRA	84.07	011	0903256
70 S	grig vm	TOTA	CRA	84.09	011	0780306
70 S	beige vm	TOTA	CRA	84.05	011	724464
70 S	grig vm	TOTA	CRA	84.09	011	9482937
70 S	grig vm			84.04	011	9086302
70 S	grig sc vm	TOBA		84.10	011	321490
70 S	grig sc vm	TOTA	CRA	84.10	011	6575538
70 S	azzurro		CRA	84.11	011	385053
70 S	grig sc vm	TOJA		84.05	011	9711304
80	azzurro	TOBA		84.10	011	9058503
80	azzurro	TOJA	CRA	84.05	011	9086585
85	verde	TOJA	CRA	84.05	011	782377
85	verde	TOBA	accesi	84.11	011	6403696
85	rosso	TOBA		84.11	011	7801884

FIAT REGATA DS

1700	azzurro	TOTA	CRA	84.04	011	9091061
1700	verde vm	TOTA	accesi	84.09	011	3092506
1700	grig vm	TOTA	CRA	84.08	011	3351802
1700	rosso	TOBA	accesi	84.07	011	601370
1700	azzurro			84.10	011	5212712
1700	verde vm	TOTA		84.08	011	9807478
1700	grig	TOBA		84.11	011	3096405
	verde vm	TOJA	CRA	84.06	011	9653252
	azzurro	TOBA	CRA	84.08	011	702178
	verde			84.00	011	8902550
	azzurro vm	TOBA	CRA	84.07	011	442389
2000	avorio sc	TOBA	CRA	84.10	011	308162
2000	verde	TOTA	CRA	84.09	011	9413369
	grig vm	TOJA	accesi	84.05	011	3653726
	verde	TOBA	accesi	84.10	011	385422
	grig sc vm	TOJA	CRA	84.08	011	3306205

A112

	grig vm	TOTA		84.09	011	
JUNIOR	grig vm	TOBA	LT		011	
	azzurro				011	
JUNIOR	azzurro	TOW9	LT	84.01	011	212537
	azzurro	TOJA	accesi	84.05	011	
ELEGANT	azzurro vm	TOBA	LT	84.10		
	amaranto		LT CRA	81.00	0123	
ELITE	bianco	TOTA		84.09	011	
ELITE	rosso	TOU7	accesi	80.00	011	
	grig vm	TOV6	accesi	80.00	011	87191
ELITE	verde vm	TOBA	accesi	84.11	011	
LX	arancio	TOY8			011	7381830
LX	verde vm	TOBA		84.10	011	9532007

LANCIA DELTA

	grig sc vm	TOBA		84.05	011	381263
	azzurro	TOBA		84.10	011	03337818
1300	azzurro	TOZS		81.00	011	
1300 LX	azzurro vm	TOBA		84.07	011	9492538
	grig sc vm	TOTA		84.09	011	33336367
1300 LX	grig sc vm	TOBA		84.11	011	705639
1600 GT	grig vm		CRA	84.04		
1600 GT	grig sc vm	TOYA	accesi	84.09		341082
TURBO HF	bianco	TOBA		84.07		304072
TURBO HF	grig vm			84.07	0172	80587

LANCIA [illegible]

1300	azzurro vm	TOBA		84.10	011	9693963
	azzurro	TOW8	accesi	83.11	011	942203
1300	azzurro		accesi	84.12	011	3338208
1300	azzurro	TOBA	accesi	84.10	011	714860
1600	azzurro	TOBA	CRA	84.10	011	
1600	grig vm	TOBA		84.11	011	
	grig vm	TOBA	CRA	84.11	011	8987[illegible]

[illegible]A

2000		TOVZ	accesi	80.00	011	442386

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengano proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con conseguenze che tutti conoscono.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Compaiono anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto» venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche o soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

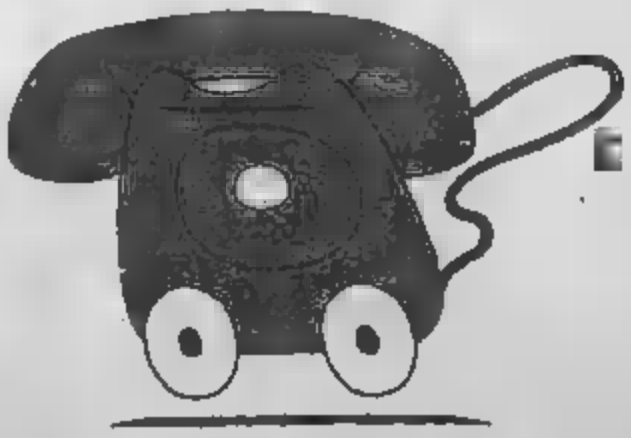
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì, compendiano solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

LEGENDA

4M	Quarta marcia
	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrici
AP	Appoggiatesta
	Cambio automatico
	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPG	Sedile posteriore sdoppiato
	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere nell'ambito di vastissima gamma di vetture Fiat-Lancia-Autobianchi memorizzata su computer vettura dipendente di 4/6 mesi desideri coperta da garanzia.

Possibilità effettuare immediatamente voltura e ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

TORINO

Ancora [redacted]

TORINO — Oggi, dopo cinque riunioni consecutive con prevalenti flessioni contenute solo grazie all'esiguità dell'offerta più che alla capacità di assorbimento dei com[redacted]tori, in avvio di riunione la pressione dei venditori provoca qualche rottura di prezzo.

In seguito il flusso delle vendite si affievolisce consentendo una maggiore stabilità delle quotazioni. Nella tarda mattinata si evidenziano recuperi parziali sui principali titoli guida. La riunione termina tuttavia con flessioni generalizzate.

Fra i titoli più sacrificati si trovano la Centrale ord. (-2,8%), la Centrale risp. (-2,1%), la Cir ord. (-2,8%), Cir risp. (-2%), Cir risp. non convertibile -7,4%), Mediobanca

(-4,3%), Credito Italiano (-2,7%), Pierrel (-3,4%), Mira Lanza (-3,3%), Snia BPD ord. (-1,0%), risp. (-2,4%), Bastogi (-3,2%).

Le due Fiat perdono circa l'1,5% e la stessa flessione fa registrare la Generali. In controtendenza, fra i titoli più significativi si ha soltanto la Sip risp, con un modesto guadagno dello 0,7%. Chiusura delle borse collegate: Snia BPD ord. 2694, risp. 2760. Sip ord. 1965, risp. 2110, Stet ord. 2410, risp. 2480, Fiat ord. 2765, priv. 2282. Generali 40600, Montedison 1493, warrant Fiat ord. 1550, warrant Fiat priv. 1310.

[redacted] BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	2.765	Snia	[redacted]	Generali	40.600
Fiat priv.	[redacted]	Snia risp.	2.750	Montedison	1.493
Warrant ord.	1.550	Sip	1.965	Stet	2.410
Warrant priv.	1.310	Sip risp.	2.110	Stet risp.	2.480

MILANO

Giornata nera

MILANO — Giornata nera per la Borsa valori. Nella prima mattinata l'indice generale di Borsa era sceso a -2 per cento, a [redacted]giorno l'indice è stato rilevato a -2,1 per cento.

Perdite quindi sensibili sono state così arginate solo con interventi da parte dei gruppi finanziari; nei titoli primari, tutti colpiti dalla tendenza ribassista che ha oggi ha dominato per tutta la seduta, si notano flessioni di rilievo per i assicurativi e finanziari e per i grossi valori industriali, tra cui le [redacted] Fiat, la Montedison, Viscosa, Olivetti in particolare e Burgo.

Oltre a queste voci si può dire che tutto il resto della quota, dalla Italmobiliare e ai valori del gran distribuzione, ai titoli farmaceutici, tutti hanno perso terreno.

Prezzi: Generali 40.600, d.b. 40.750; Fiat 2750, 2760, 2765; Fiat priv. 2277, 2280, 2285; Montedison 1492; Viscosa 2694; Olivetti 6100, Olivetti priv. 5160; Toro 12.900; Sai 12.401; Ifi 7680, 7690, 7700; Burgo 5410; Burgo priv. 5560.

oggi e domani

• SERVIZI EXPORT. Questa mattina nella sala «200» con una conferenza [redacted]mpa viene presentata la [redacted].FLEX, cioè Servizi Finanziari per l'Export. L'iniziativa [redacted] della Fiat, dell'Imi, del Mediocredito Piemontese e dell'Unione Industriale. [redacted] partecipa il presidente dell'Unione Industriale G[redacted]tto.
[redacted]O. Organizzato dall'unione Industriale si terrà domani un Seminario su «Imprese di successo: strumenti di analisi e di controllo».

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	2010-2011
Sterlina	3426-3430
Marco tedesco	636,50-637,50
Franco svizzero	762,50-763,50
Franco francese	206,50-208
Franco belga	31,55-31,70
Fiorino oland.	563,50-564,50
Scellino	90,45-90,55
Dracma	14,70-14,80
Peseta	11,35-11,45
Escudo	11,30-11,40
Yen	7,84-7,87
Ecu	1424-1427

Piemontesi d'assalto/ Giribaldi e Cometto

GARZONI DI BOTTEGA

IL [redacted]

T[redacted] — Vivere al cronometro gli è sempre piaciuto. Non per nulla ha collezionato 250 orologi d'epoca. Ma della puntualità ha anche fatto la ragione sociale della sua impresa: la *Traco Express*, *«il pullman delle merci»*, 290 dipendenti fissi, altri 460 posti-lavoro indotti, 56 filiali in Italia, 10 mila spedizioni al giorno, fatturato 40 miliardi, utile di 6 *«dopo aver pagato le impos[redacted]»*.

Luigi Giribaldi — [redacted] anni, tre figli, due volte nonno, presidente e amministratore delegato della *Traco* e capo della holding famigliare che opera anche nei campi immobiliare, finanziario e assicurativo — è il re della spedizione programmata ed espressa in Europa. E sta lavorando per dividere lo scettro di imperatore. La *joint venture* con gli australiani è dei mesi [redacted] Un matrimonio d'affari fra l'impresa torinese, la più grande società di trasporto celere nella Cee e il colosso mondiale [redacted] settore, la *Tnt* di Sydney. *«Sono bastati cinque minuti per metterci d'accordo. Poi, ci* [redacted] *voluti sette lunghi* [redacted] *pratiche burocratiche»*.

Puntualità come impegno di vita e di lavoro. Aveva [redacted] quando, dal nulla, ha aperto in via San Quintino la *Traco Express*. *«Quattro dipendenti, quattro pulmini, io, mia moglie e due figli»*. Aveva cominciato [redacted] lavorare per una piccola ditta di trasporto che non esiste più. Controllava i colli che dal piano di carico salivano sul camion. Poi, quattro anni [redacted] *Gondrand*. *«Vent'anni fa, intuivo che bisognava portare qualcosa* [redacted] *nuovo nel settore. Sfatare la leggenda secondo la quale i trasporti su strada erano guidati da gente che non sapeva cos'era la politica industriale. Servire meglio i clienti, stufi di non sapere quando sarebbero giunti a destinazione quei pacchi partiti la sera»*.

«Ero [redacted] *Germania, quando mi è venuta l'idea: il pullman delle merci. Un trasporto programmato, rapido e puntuale. Partenze ed arrivi quotidiani ad ora fissa, consegna immediata. Può piacere ai clienti, avevo pensato»*. E quel pullman piacque [redacted] utenti. Gioiellerie, boutiques apprezzarono subito il mezzo (*«piccolo, più consono a trasportare con cura il frutto del loro lavoro»*) e l'organizzazione *Traco*: spedizioni in abbonamento, primi [redacted] [redacted]do; [redacted] anche al sabato, puntualità parola d'ordine. Oggi la società ha 8500 abbonati [redacted] serve solo in Italia 8100 Comuni ogni giorno.

«Pochi colletti bianchi, tanti colletti grigi. Molta operatività, poca burocrazia», spiega [redacted] Poi, i giovani nei posti chiave: *«Il manager più anziano ha 35 anni»*. Pettinatura alla Reagan, sportivo (*«Nelle corse e nei tuffi batto tutti i miei figli»*), ha [redacted] nuova tappa da raggiungere: l'ingresso [redacted] campo della telematica, [redacted] anche all'intesa con sir *Peter Abeles*, l'ungherese italianizzato che vive in Australia e che comanda la *Tnt*. Alle soglie dei 60 anni, proprio non pensa alla pensione.

[redacted] tor.

GIRIBALDI

• L'UOMO. Luigi Giribaldi, 59 anni, [redacted] tre figli.

• LE AZIENDE. Presidente e amministratore delegato della *Traco Express*, 290 dipendenti, 460 posti indotti, 56 filiali in Italia, 10 mila spedizioni al giorno, fatturato 40 miliardi. Ha numerosi interessi anche nel campo immobiliare, finanziario e assicurativo.

• IL FUTURO. La *joint venture* con gli australiani può aprire prospettive enormi di sviluppo. La Traco e il gruppo di Sydney possono diventare un vero e proprio colosso europeo dei trasporti veloci.

L'UOMO [redacted]

CUNEO — Da garzone a "padrone di bottega". Giuseppe Cometto, Geppe per gli amici, 54 anni, vedovo, 2 figli, ha deciso giovanissimo di cambiare tipo d'attività: da membro della commissione interna della fabbrica in cui lavorava, a imprenditore. Una *bottega* in via Carlo Emanuele, alla periferia di Cuneo. Pochi soldi, tante idee.

E' nato da famiglia contadina, ma ha deciso fin da piccolo che i campi non facevano per lui. E nemmeno lo studio. A 15 anni lascia i banchi di scuola ed entra in officina: fabbro, aggiustatore, elettricista, modellista, senza avere in tasca neanche il diploma di disegnatore. Quando, nel 1950, va via da cascina *Passatore*, papà Cometto raccomanda una cosa sola: *«Non dire a nessuno che sei mio figlio!»*.

Oggi, quella «C» di Cometto con il ricciolo, è un marchio conosciuto in tutto il mondo e quel garzone meccanico (che qualche dispiacere aveva pur dato a suo padre) fa strabiliare persino i tecnici della Nasa. Dalle officine di «Geppe» sono usciti *«mostri»* stradali di ogni tipo, per clienti un po' speciali: oltre duecento giganteschi mezzi di trasporto che si muovono in ogni parte del mondo, più migliaia e migliaia di articolati di misure più contenute.

Dire Cometto è sinonimo di giganti della strada. Fra la steppa siberiana per la costruzione del gasdotto, come nelle foreste del Brasile o fra le sabbie degli sceicchi. Ancora: America, Africa, Venezuela, Argentina, Messico, Canada, Nuova Zelanda, India, Indonesia, Australia.

Ha dato un passaggio persino allo *Shuttle*. Trentacinque [redacted] di strada su un mastodontico carrello per trasferire la navicella [redacted] americana dall'hangar alla base di lancio. Un anno di lavoro, dopo aver battuto la [redacted] dei costruttori americani, tedeschi, giappo[redacted]. E senza montarsi la te[redacted]. *«In fin dei conti, si tratta solo di un carretto un po' più grande...»*.

E' nata nel '57 l'idea di entrare nel [redacted] sione di mezzi di trasporto speciali. L'impatto con la burocrazia statale, le prime delusioni. Non era una pazzia, in quegli anni, proporre a Roma di caricare 300 tonnellate e più su un mezzo di trasporto, quando in Italia non c'erano nemmeno le autostrade? E come risolvere i problemi di carattere finanziario o tecnico produttivo in una zona così agricola come quella cuneese, dove era difficile persino trovare tecnici ed ingegneri preparati a affrontare una produzione in continuo sviluppo?

Il successo si è fatto attendere. Ma è arrivato. E, presto, l'Italia si è mostrata stretta per i bestioni targati Cometto. Quel contadino mancato, quel garzone che è stato una spina nel cuore di suo padre, è oggi titolare di quattro aziende, dà lavoro a 300 operai; i miliardi di fatturato si avvicinano ai due zeri. Eppure, l'ex sindacalista voleva solo diventare *«padrone di bottega»*...

Mario Tortello

COMETTO

• L'UOMO. Giuseppe Cometto, 54 anni, vedovo, tre figli.

• LE AZIENDE. Giu[redacted]ppe Cometto è oggi titolare di quattro medie aziende: la Trasporti speciali, la Falcom, la Cometto Trading, la [redacted] movimenti di Pozzuoli. Dà lavoro ad oltre 300 operai, con un fatturato annuo di 70 miliardi.

• IL FUTURO. Con gli [redacted] 50, Cometto è entrato nel settore della costruzione di macchine per movimento terra. Il processo di riconversione è tutt'ora in corso. Obiettivo: prodotti di qualità, nuovi posti lavoro a tutti i livelli.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	[redacted]	1/4
ALIMENTARI		
Alivar	6750	6700
Eridania	9550	9750
Florio	242	242
Milanegr. Villoria	[redacted]	6300
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	[redacted]	19500
C. Ass. Milano risp.	13000	[redacted]
Comp. Latina ord.	1195	1195
Comp. Latina priv.	840	840
Generali	40600	41400
RAS	62800	62500
SAI ord.	12700	[redacted]
SAI priv.	12550	[redacted]
Toro Ass. [redacted]	14000	[redacted]
Toro Ass. priv.	10300	10300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	18700	18700
Banco di Roma	14100	14500
Credito Italiano	2950	3070
Interbanca priv.	21700	21700
Mediobanca	78000	81500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5800	5800
Burgo priv.	5800	5800
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	120	120
Pozzi-Ginori risp.	125	128
Unicem ord.	17000	17050
Unicem risp.	14000	14000
CHIMICI		
Italgas	1460	1460
Mira Lanza	29000	30000
Montedison	1493	1489
Paramatti	1300	1300
Pierrel ord.	1700	1760
Pierrel risp.	1120	1140
Saffa ord.	7200	7200
Saffa risp.	7080	7080
SAIAG	1150	1150
Snia B.P.D. ord.	2694	2749
Snia B.P.D. risp.	2750	2815
COMMERCIO		
Rinascente ord.	653	663
Rinascente priv.	560	580
Silos Genova	1500	1500
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1050	1050
Autostrade To- Mi	3800	3800
Italcable	10700	10800
NAI	39	39
SIP ord.	1965	1978
SIP risp.	2110	2095
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	208	215
Bi-Invest	3440	3440
Bi-Invest risp.	3430	3400
Borgosesia ord.	11000	11000
Borgosesia risp.	3650	3700
La Centrale ord.	3400	3600
La Centrale risp.	3280	3350
CIR ord.	4740	4880
CIR risp.	4750	4900
Fidis	6350	6250
Finsider	63	63
Piccardo	5800	[redacted]

Titoli	2/4	1/4
GIM ord.	[redacted]	3600
GIM risp.	[redacted]	2700
IFI priv.	7730	7850
IFIL ord.	6550	6300
IFIL risp.	4808	4900
Mittel	1550	1560
Pirelli & C.	4200	4250
Pirelli SpA ord.	2130	2160
Pirelli SpA risp.	2175	2200
SERFI	2850	2900
Schiapparelli	350	361
[redacted]	1090	1110
SMI ord.	2500	2500
SMI risp.	2150	2150
STET ord.	[redacted]	2410
STET risp.	[redacted]	2465
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3100	3100
Cond. Acque	115	115
I.P.I.	1916	1916
ISVIM	15000	15000
Risanam. Napoli ord.	8000	8000
Risanam. Napoli risp.	8700	8700
SIFA	2720	2720
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Cestagnetti	2460	2500
Fiat ord.	2765	2820
Fiat Warrant ord.	1550	1580
Fiat priv.	2282	2415
Fiat Warrant priv.	1310	1380
Gilardini	17500	17500
Magneti Marelli ord.	1850	1850
Magneti Marelli risp.	1900	1900
Olivetti ord.	6100	6200
Olivetti priv.	5060	5600
Olivetti risp.	6150	6250
Olivetti r. n.c.	5300	5400
Saslb	5700	5700
Saslb priv.	5600	5600
Westinghouse	28000	29000
METALLURGICI		
Dalmine	510	510
Taico Grafite	10550	10550
TESSILI		
Cantoni	3820	3820
Fisac ord.	4200	4200
Fisac risp.	3900	3900
DIVERSI		
Acque Potabili	2460	2450
Ciga Hotels	7600	7700
Pacchetti	78	78
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	340	340
Burgo 13% 81/88	123	123
Castagnetti 13,5% 83/91	201	201
Centrale 13% 81/88	161	161
CIR 13% 81/88	245	245
Florio 15% 82/89	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	430	430
IFIL 13% 81/87	278	278
Italgas 14% 82/88	203	203
Mediobanca 14% 82/88	950	950
M. Fidis 13% 87/91	207	207
M. Snia 13% 90	287	287
Olivetti 13% 81/91	164	164
Pirelli 13% 81/91	170	170
SAIAG 14% 81/86	100 25	100 25
Unicem 14% 81/87	156	156
Unicem 13% 83/89	149	149

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	2/4	1/4
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	111 10	112 80
[redacted] Cr. Tes. ECU 14% 83/90	114	115
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	106 10	106 60
C. Cr. Tes. 1-8-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-88	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 10% 76/88	96	96
C. Cr. Tes. 1-1-88	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-3-88	102 30	102 30
C. Cr. Tes. 1-4-88	102	102
C. Cr. Tes. 1-5-88	102 80	102 80
C. Cr. Tes. 10% 1-5-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-88 II	102 80	102 80
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 20	102 40
C. Cr. Tes. 1-7-88 II	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-8-88	102 80	102 80
C.C.T. 1-8-88 II	100 80	100 95
C. Cr. Tes. 1-9-88	102 20	102 20
C.C.T. 1-9-88 II	101 05	101 05
C. Cr. Tes. 1-10-88	102 35	102 85
C.C.T. 1-10-88 II	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-11-88	102 10	102 10
C. Cr. Tes. 1-12-88	102 75	102 75
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 65	[redacted]
C. Cr. Tes. 1-2-87	102	[redacted]
C. Cr. Tes. 1-3-87	102	102 90
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 65	102 90
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 90	102 90
C. Cr. Tes. 1-6-87	[redacted]	103 10
C.C.T. 1-11-87	101 33	101 65
C.C.T. 1-12-87	102	102
C.C.T. 1-1-88	101 70	101 70
C.C.T. 1-2-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-3-88	101 65	101 65
C.C.T. 1-4-88	[redacted]	102
C.C.T. 1-5-88	[redacted] 10	100 80
C.C.T. 1-6-88	101	101
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-88	100 10	100 20
C.C.T. 1-9-88	100 10	100 20
C.C.T. 1-10-88	100 30	100 40
C.C.T. 1-11-88	104 10	104 10
C.C.T. 1-12-88	104 05	104 20
C.C.T. 1-1-91	103 85	104 15
B.T.N. 12% 1-10-87	99 20	99 25
B.T.P. 17% 1-6-88	100	100
B.T.P. 17% 1-7-88	100 75	100 80
B.T.P. 17% 1-10-88	101 85	101 70
B.T.P. 16% 1-1-88	100 45	101 60
B.T.P. 14% 1-4-88	100 60	100 60
B.T.P. 12,50% 1-7-88	100 30	100 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	101 65	101 60
Enel 82/89 indicizzate	107	107
Enel 82/89 II indicizzate	107 10	107 70
Enel 82/89 III indicizzate	106 60	106 60
Enel 82/89 IV indicizzate	106 65	[redacted]

Titoli	2/4	1/4
Enel 83/90 I indicizzate	108 40	[redacted]
Enel 83/90 II indicizzate	105 90	106 60
Enel 83/90 III indicizzate	[redacted]	[redacted] 30
Enel 84/92 I indicizzate	104 35	104 35
Enel 84/92 II indicizzate	104 50	104 50
Enel 84/92 III indicizzate	103 65	103 45
Autostrade 5% 64/88 I	[redacted]	[redacted]
Autostrade 5% 67/87	91	91
Autostrade 7% 72/88	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	79 50	80 50
C.C. OO. PP. 5,5%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 6%	69 10	72 90
C.C. OO. PP. 7%	68 25	70
C.C. Int. St. 6% 66 I	95 40	95 40
C.C. Int. St. 6% 67 II	97 50	[redacted]
C.C. Int. St. 6% 68 III	[redacted]	[redacted]
C.C. Int. St. 7% 70 I	94 50	[redacted]
C.C. Int. St. 7% 71 II	96	96
C.C. Aut. 7% 70 I	[redacted]	72 50
[redacted] Int. 7% 72 II	70	70
[redacted] 66 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	92 75	92 75
FF.SS. 7% 72 I	60 50	[redacted]
Amm. FF.SS. 7% 70	87 90	87 90
Amm. FF.SS. 10% 75 I	[redacted]	95
Amm. FF.SS. 12% 79 I	[redacted]	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	[redacted]	104 40
Amm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	104 25	104 40
Amm. FF.SS. 84/92	104 05	103 85
ICIPU vent. 6%	89 55	89 55
ICIPU 7% 71 I	80 60	80 60
IMI 81/88 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/88 III indicizzate	[redacted]	100 50
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	104	101 60
IMI 82/89 VII opt. indicizz.	106	106
Montedison 13,5% 78	226 50	226 50
Olivetti 82/87 indicizzate	101 60	101 60
Pirelli 82/89 indicizzate	103	103
Fiat 81/88 indicizzate	102	101 80
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	88	88 60
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	79	79
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 5% su 5%	84 30	84 20
S. Paolo OO. PP. 6%	68 25	68 70
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	110	109 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101	101
[redacted] Paolo OO. PP. 81 21° indic.	100 30	100 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	100
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 50	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
[redacted] Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	2/4	1/4
ALIMENTARI		
Alivar	6600	6650
Bonifiche Ferr.	29000	29500
Eridania	9530	9750
Ind. Buitoni ord.	5450	5800
Buitoni risp.	3480	3780
Milanegr. Villoria	6130	6210
Perugina ord.	[redacted]	[redacted]
Perugina risp.	[redacted]	[redacted]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	33000	33700
Ausonia Ass.	895	900
C. Ass. [redacted] ord.	17900	19500
C. Ass. [redacted] risp.	[redacted]	12400
C. Latina ord.	[redacted]	1299
C. Latina priv.	841	[redacted]
FIRS ord.	1240	1[redacted]
FIRS risp.	841	855
Generali	40600	42000
Italia Assicurazioni	13460	13856
L'Abeille	38000	38500
La Fondiaria	81510	82000
La Previdente	14800	16000
Lloyd [redacted]	6700	[redacted]
RAS	67000	[redacted]
SAI ord.	12401	[redacted]
SAI priv.	12500	12700
Toro Ass. ord.	13800	14010
Toro Ass. priv.	[redacted]	10300
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6060	6101
B. Comm. Ital.	18600	18801
B. Naz. Agric.	5320	54[redacted]
B. Naz. Agric. pr.	3360	3400
Banco Roma	14065	14210
Banco Lariano	3563	3650

Titoli	2/4	1/4
Cred. Italiano	2001	2040
Cred. Varesino	3963	4011
Interbanca priv.	21380	21680
Mediobanca	78200	80000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5410	5630
Burgo priv.	5560	5901
Burgo risp.	n.r.	n.r.
[redacted] Medici	2610	2645
Ed. Espresso	6046	6050
Mondadori ord.	4850	4900
Mondadori priv.	3185	3300
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1690	1810
Pozzi-Ginori ord.	118	119
Pozzi-Ginori risp.	127 50	129
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Eternit ord.	sosp.	sosp.
Eternit priv.	sosp.	sosp.
Italcementi ord.	79400	79500
Italcementi risp.	73800	74100
Unicem ord.	17020	17040
Unicem risp.	[redacted]	[redacted]000
CHIMICI - [redacted]		
Boero	[redacted]	[redacted]
Caffaro ord.	565	555
Caffaro risp.	610	600
Farmit. Erba	11140	11065
Italgas	1462	1502
Fidenza Vet.	[redacted]	5999
Mira Lanza	29600	29100
Montedison	1492	[redacted]
Perlier	[redacted]	5950
Pierrel ord.	1600	1720
Pierrel risp.	1065	1129
Rol	2564	2594

Titoli	2/4	1/4
Recordati	7520	7390
Saffa ord.	7180	7220
Saffa risp.	6950	7050
Sicosigeno	19800	19200
Snia B.P.D. ord.	2694	2770
Snia B.P.D. risp.	2730	2840
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	640	652
La Rinascente priv.	545 25	550
Silos	1281	1300
Standa ord.	11700	11500
Standa risp.	13000	13050
[redacted] **- ELETTROTE** [redacted]		
Alitalia priv.	1050	1099
Ausiliare	3400	3400
Autostrada To-Mi	3751	3850
[redacted]	10680	10700
Italcable risp.	10710	10700
NAI	28 25	29
Nord Milano	[redacted]	7000
SIP ord.	1961	[redacted]
SIP risp.	[redacted]	[redacted]
[redacted]rich	[redacted]	6605
[redacted]	3321	3360
[redacted]	760	780
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2115	[redacted]
Agricola Fin. ord.	19000	[redacted]
Agricola Fin. risp.	17500	17500
Bastogi IRBS	217 50	209
Bonif. Siele	31000	31550
Borgosesia ord.	[redacted]	[redacted]
Borgosesia risp.	4500	4000
Brioschi	706	720
Buton	[redacted]	2300

Titoli	2/4	1/4
[redacted]	3381	3505
La Centrale risp.	3280	3395
CIR ord.	4750	4860
CIR risp.	4700	4855
CIR risp. n.c.	3700	4050
Eurogest	1410	1420
Eurogest risp.	1450	1475
Eurogest risp. n.c.	1290	1310
Euromobiliare	6000	6000
Fidis	—	4250
Fin. Breda	4001	4090
Fin. Breda p.r.	3800	4000
Fincrest	1160	1150
Finsider	62 75	63 50
Fiscambi	3700	3775
Gemina ord.	718	730
Gemina risp.	702	730
GIM ord.	3600	3700
GIM risp.	2550	2570
IFI priv.	7690	7900
IFIL ord.	6100	6279
IFIL risp.	4780	4811
Invest	—	—
[redacted]	67400	64500
Mittel	1520	1490
Partec. Finanz.	3400	3475
Pirelli & C.	[redacted]	[redacted]
Pirelli SpA ord.	2110	2181
Pirelli SpA risp.	2170	2225
Rejna ord.	15500	14000
Rejna risp.	15200	15150
Riva Finanz.	[redacted]	6450
Serfi	[redacted]	2831
Schiapparelli	350	350
SME	1058	[redacted]
SME p.r.	1022	1060
SMI ord.	2500	2565

Titoli	2/4	1/4
SMI risp.	2190	[redacted]
SMI Metal p.r.	2350	[redacted]
SOPAF	1941	[redacted]
Stet ord.	2430	2430
Stet risp.	2475	2501
T[redacted] Acqui	1022	1022
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7800	7855
Attività Immobiliari	3010	3050
B.I. Invest ord.	3402	3400
B.I. Invest risp.	3400	3450
Cogefar	2080	2100
Cond. Acque Roma	114	116
De Angeli Frua	1429	1450
Iniziativa Edilizia	37750	38010
Inv. Imm. L «A»	2275	[redacted]
Inv. Imm. L r.	2300	2350
Invim	14890	14900
La Milano Centr. o.	7800	7800
La Milano Centr. r.	7501	7580
Risanamento ord.	7800	7930
Risanamento risp.	[redacted]	8750
Sifa	2648	2[redacted]
[redacted] **- AUTOMOBILISTICI**		
[redacted]	4130	4295
Danieli & C.	[redacted]	7965
Fiat ord.	[redacted]	2802
Fiat priv.	2277	2405
Gilardini	17610	17650
Franco Tosi	18750	19200
Magneti M. ord.	1840	1856
Magneti M. risp.	[redacted]	1895
Olivetti ord.	6100	6180
[redacted] priv.	[redacted]	[redacted]
Olivetti risp.	6155	6240
Olivetti r. 1-7-85 n.c.	5280	5290
Saipem	4630	4640

Titoli	2/4	1/4
Sasib ord.	5650	5730
Sasib priv.	5450	5599
Westinghouse	29000	28050
Worthington	2360	2450
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4840	4910
Dalmine	505	510
Falck ord.	5690	5655
Falck risp.	4430	4400
Issa-Viola	830	840
La Magona	6301	6301
Partecele	sosp.	sosp.
Trafilerie	4050	4240
TESSILI		
Cantoni	3610	3631
Cucirini	1901	1940
Cascami 1972	—	7100
Eliolona	1410	1450
FISAC ord.	4200	4200
FISAC risp.	4000	4010
Linif. e Can. o.	1500	1530
Linif. e Can. r.	1330	[redacted]
[redacted] ord.	3000	[redacted]
Marzotto risp.	3000	3050
[redacted]ssesione	94 50	95 50
[redacted]	[redacted]	13700
[redacted]	4250	4375
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2540	2600
Acq. De Ferrari risp.	2715	[redacted]
Acque Potabili	2450	2450
CIGA Hotels	7685	7780
Jolly Hotel	7190	7300
Pacchetti	80	79 75
Trenno	18600	18650

A Torino è nato il «Se.Fi.Ex.»

UN AIUTO ALL'EXPORT

FIAT, IMI, MEDIOCREDITO IN UNA NUOVA SOCIETA'

TORINO — Dal prossimo giugno, le piccole e medie aziende torinesi che lavorano per l'estero avranno problemi con l'export. All'Unione Industriale è stata annunciata questa iniziativa. Infatti, la costituzione della *Se.Fi.Ex.* — una nuova società con partecipazione paritetica di Fiat, Imi (Istituto Mobiliare Italiano), Mediocredito Piemontese e Unione Industriale — che ha lo scopo di fornire supporto alle imprese, spesso frenate in questo campo dalle problematiche valutarie-finanziarie e dalla complessità delle procedure burocratiche.

Spiega il presidente degli imprenditori torinesi, Giuseppe Pichetto (che, con Mario Biasi dell'Imi, Gabriele Galateri della Fiat e Giovanni Rosso del Mediocredito, ha partecipato alla conferenza stampa): «*Esportare comporta due distinti ordini di problemi: il primo di natura strettamente commerciale* (cioè, trovare il cliente all'estero), *il secondo una serie di difficoltà doganali, valutarie, giuridiche e soprattutto, finanziarie*».

La crescente complessità e diversificazione degli scambi internazionali, sempre maggiori e sofisticate richieste degli acquirenti tendono ad accentuare i rischi connessi a singole operazioni. «*Spesso, la risoluzione di questo secondo ordine di problemi, risulta più difficile che non reperire il cliente straniero* — aggiunge Pichetto — *e allora può accadere che l'imprenditore, specie quello piccolo il quale non può disporre di strutture ed esperienze, si veda costretto a rinunciare alla vendita pur avendo di fatto acquisito il cliente. Oppure, rinunci in partenza ad operare su mercati possibili, proprio perché non potrà con le sole forze risolvere tali problemi*».

La *Se.Fi.Ex.* fornirà alle imprese sia la consulenza e l'assistenza finanziaria per la impostazione e la esecuzione dei contratti; sia il "piazzamento" per il loro smobilizzo sul mercato finanziario dei crediti derivanti da export; sia, infine, l'intervento diretto nel rapporto commerciale-finanziario con l'acquirente estero. Quest'ultimo servizio rappresenta la vera peculiarità della società torinese, la quale diventa così prima in questo campo in Italia, sul modello delle «*confirming houses*» britanniche.

Giuseppe Pichetto

Concretamente, la *Se.Fi.Ex.* farà carico di tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari nei confronti della legislazione italiana e dell'acquirente estero, con il quale il produttore continuerà a mantenere i rapporti esclusivamente per gli aspetti di carattere tecnico: spedizione, montaggio, assistenza.

«*La stessa comparizione societaria non è stata casuale* — aggiunge Pichetto — *l'Imi è una finanziaria a respiro internazionale; il Mediocredito Piemontese è un organismo locale che ha fra le finalità anche quella di agevolare l'esportazione; la Fiat ha una esperienza di mercato estero, di know-how e reali esigenze dell'esportatore; l'Unione Industriale delle aziende*».

Il consiglio di amministrazione *Se.Fi.Ex.* è composto da Giuseppe Pichetto (presidente), Paolo Panzani (Unione Industriale), Gabriele Galateri e Piero (Fiat Spa), Gianfranco e Mario Biasi (Imi), Giorgio Giovando e Giovanni (Mediocredito).

m. tor.

Corsa contro il tempo in Parlamento per il voto

PER GLI SFRATTI MAXI-PROROGA?

Se passa il decreto-tris la scadenza dei contratti slitterà al 31 dicembre '85 - Il pli deciso a dare battaglia a Nicolazzi

ROMA — Si affilano i coltelli, in vista della votata finale per il decreto che proroga gli sfratti. Ma le posizioni dei partiti sono incontrollabili, anche alla stessa maggioranza. Difficilmente si arriverà a saltare i tempi, costringendo il governo ad una quarta decretazione.

Il scade il 9 aprile. Il voto (e modifiche molto importanti) al Senato, è fermo in sede a Montecitorio oggi pomeriggio. Ma deve conquistarsi l'approvazione definitiva (senza il testo ricevuto da Palazzo Madama) entro dopodomani, quando il Parlamento chiuderà per le vacanze pasquali. In teoria tutto è raggiungibile, se i cinque dalla maggioranza fossero d'accordo.

I liberali si dichiarano nettamente contrari, in particolare per quanto riguarda la mini-proroga concessa dal senatori agli esercizi commerciali. Proprio su questo punto, poi, grava minaccia che la Corte costituzionale dichiari illegittimo il provvedimento, già all'indomani della eventuale approvazione definitiva.

Ci sono poi gli «incidenti di percorso». Prima di passare al decreto sugli sfratti, la Camera deve infatti licenziare la legge sugli enti ecclesiastici; ma i radicali promettono battaglia senza tregua sul nuovo concordato, e dunque il rischio di marcia rischia di la.

La più probabile che verrà adottata è quella di lasciar decadere il decreto, per poi presentarne una nuova edizione.

Ciò permetterebbe di correggere l'«anomalia» che vuol prorogare i contratti commerciali fino a dodici anni; e si aprirebbe la strada all'estensione del blocco degli sfratti abitativi fino al prossimo 31 dicembre che dal pci, quali modifica è una da larghi settori maggioranza. Pressanti richieste di far slittare a fine anno gli sfratti sono giunte al governo da tutti i sindaci delle città «calde». E dal momento che a maggio si vota, è difficile rispondere no.

Se, nonostante tutto, il decreto raggiungerà stasera l'aula, inizierà subito una feroce guerra. Sui sei articoli compongono il provvedimento, sono ben 53 emendamenti da discutere e approvare. Dibattito serio stati presentati da dp, 10 dal pci, 13 dal msi, 4 dalla sinistra indipendente, e 12 dal pli.

Da o pel «quale prova di buona volontà», hanno ritirato i propri emendamenti, il pli è disposto a tutto per far bocciare il decreto: «Abbiamo e ottenuto — annuncia il responsabile economico, Facchetti — *dal pri l'appoggio alla nostra richiesta di voto segreto su alcuni emendamenti, due dei quali riguardano proprio la proroga delle locazioni commerciali*». Il pavimo, conclude l'esponente liberale, «*sarebbe meglio e lasciar morire questo decreto*».

Anche il ministro del Lavori pubblici è poco entusiasta dell'attuale testo, ma ritiene che «sia essere approvato per carità di patria, affrontando la normativa sulle locazioni commerciali in sede di riforma generale dell'equo canone». E se invece venisse bocciato nel testo votato dal Senato? «*In questo* — risponde — *il rischio di intervento della Corte costituzionale è molto alto. E, comunque, ci di una follia d'orecchi al Parlamento, non al governo, perché il testo di legge che avevo preparato era molto diverso*».

Se i commercianti tornano contro l'annosima bocciatura, i proprietari la reclamano come un diritto. Confedilizia dichiara «soddisfazione» l'ordinanza emessa dalla Corte costituzionale giovedì scorso, e si augura che quel principio «*non sia disatteso nella discussione in Parlamento della nuova legge, nella quale è stata surrettiziamente inserita un'ulteriore proroga delle locazioni commerciali*».

Gianni Pennacchi

I giudici lo hanno accusato di peculato, corruzione e falso. C'è di mezzo una tangente

L'ALTRANCO ORA SCOPRE LA POLEMICA SULL'EX SINDACO INSALACO
«A CASA, PERCHE' PER 56 GIORNI NON E' STATO ARRESTATO?

PALERMO — Era latitante a casa anni in quella di sua madre, un elegante condominio nel di Palermo che è il più sorvegliato della città come se in perenne stato d'assedio. In abita anche il giudice istruttore Giovanni Falcone che anni indagini sulla mafia che l'ha condannato a morte. Così per 56 giorni il deputato regionale ed ex sindaco democristiano di Palermo Giuseppe Insalaco, 43 anni, è sfuggito alla cattura essendo ricercato per la complicata storia di una tangente di 65 milioni che gli sarebbe stata versata da alcuni costruttori sospettati di essere in collusione con la mafia.

L'onorevole Insalaco, che è imputato di peculato, corruzione e falso, si è costituito giovedì scorso ai carabinieri e ieri è stato interrogato per la seconda volta nel di Termini Imerese distante 35 chilometri da Palermo.

Ora molti si domandano se l'ex sindaco, nei prossimi interrogatori, nei quali i giudici l'ascolteranno tutte, confermerà le gravissime accuse che l'anno scorso non esitò a rivolgere a destra e a denunciando casi di corruzione e di complicità all'ombra degli appalti comunali per le strade e le fogne e per il servizio di illuminazione pubblica.

Nell'inchiesta aperta sugli appalti dalla procura della Repubblica, la scorsa settimana sono stati incriminati quindici personaggi molto in vista a Palermo, tra cui gli ex sindaci Nello Martellucci, Carmelo Sconia, Giacomo Marchello e Vito Ciancimino. Quest'ultimo è stato arrestato il 3 novembre per associazione mafiosa dopo essere stato accusato con da Tommaso Buscetta che l'ha descritto collegato alla potente e sanguinaria cosca mafiosa del suo paese, Corleone.

Lo stesso Insalaco, d'altra parte, in ottobre, durante una audizione davanti alla Commissione parlamentare antimafia a Roma, parlò di Ciancimino come del «boss degli appalti». C'è sul «clan» Ciancimino intanto una notizia che da ieri suscita scalpore a Pal i due figli maggiori dell'ex sindaco Sergio e Giovanni di 28 e 26 anni si sono rifatti vivi. Erano fuggiti da Palermo precipitosamente il 3 novembre, il giorno stesso dell'arresto del padre, appena venuti a conoscenza di essere destinatari di una comunicazione giudiziaria per illecita costituzione di capitali all'estero. Ora i due giovani si sono messi a disposizione della magistratura.

m. f.

Dai giudici di Rimini: «Diffamazione»

MONTANELLI QUERELATO PER UN EDITORIALE

RIMINI — I magistrati del tribunale di Rimini, dott. Dino Righi, presidente sezione, dott. Pierleone Foches e dott. Ottavio Ferrari Accialoli, hanno proposto querela per diffamazione aggravata continuata contro Indro Montanelli, direttore «Il Giornale» di Milano.

I magistrati contestano gli articoli pubblicati dal quotidiano in merito alla che vide protagonista Vincenzo Muccioli, processato e condannato a 8 anni di reclusione per omicidio preterintenzionale nei confronti di Roberto Maranzano, morto nella comunità di San Patrignano. I tre magistrati si costituiranno parte civile con l'assistenza di due avvocati, Stelio Zaganelli e Luciano Bonini.

Appresa la notizia, il direttore del «Giornale», Indro Montanelli, ha fatto questa dichiarazione: «*Sono molto onorato di subirmi sullo stesso degli imputati Muccioli. Come giornalista abituato a rispondere delle mie parole e dei miei gesti, differenza dai magistrati che non rispondono mai di nulla*».

Jean Paul Guerlain
creatore di
Vetiver, Chant d'aromes, Habit Rouge, Chamade,

Parure, Nahema Jardin de Bagatelle
presenta la sua ultima creazione
DERBY
BARBARE ET TRES CIVILISE

I primi flaconi numerati per i clienti più esclusivi.
In vendita dal 1° Aprile presso Selfridges e i migliori profumerie concessionarie di Guerlain
Ai primi acquirenti un flacone numerato e la tessera del DERBY CLUB
GUERLAIN
PARIS

(Segue da pag. 5)

È mancato improvvisamente
Giovanni Camerana
Addolorati ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il padre **Oddone** e la madre **Francesca Cantile**, il fratello **Benedetto**, la zia **Flavia**, i nonni **Laura Camerana Nasi, Benedetto** e **Maria Cantile**, zii, cugini, e parenti tutti
— Torino, 2 aprile 1985.

Giovanni e **Marella** con **Edoardo** e **Margherita** partecipano con molto affetto all'immenso dolore di Oddone, Francesca e figli

Umberto e **Allegra** con **Giovanni, Andrea** e **Anna** sono affettuosamente vicini a Oddone, Francesca e figli in questo triste momento.

Gigi Luigi e **Bettina Gabetti** prendono viva parte al dolore di Oddone e Francesca.

Cesare e **Gina Rosati** sono affettuosamente vicini a Oddone e Francesca in questo tristissimo momento.

Vittorio e **Giuliana Ghidella** partecipano con affetto al dolore di Oddone e Francesca Camerana.

Paolo Mattioli partecipa commosso al dolore di Oddone e Francesca Camerana.

Gian Carlo Vezzalini prende parte al grande dolore che ha colpito Oddone Camerana.

La FIAT Auto S.p.A., Amministratore delegato, Direzioni generali, Comitato direttivo, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Oddone Camerana per la scomparsa
Giovanni Camerana
— Torino, 2 aprile 1985.

La FIAT Auto S.p.A. - Direzione Marketing e Commerciale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Oddone Camerana per la scomparsa del figlio
Giovanni Camerana
— Torino, 2 aprile 1985

Paolo Bernardelli è vicino con affetto a Oddone Camerana e famiglia

I Collaboratori del dott. Oddone Camerana partecipano affettuosamente al grave lutto che lo ha colpito.

Smeralda e **Chiara Reglo** sono vicini con affetto al dottore della famiglia Camerana.

Tutti gli Amici e Compagni del Conservatorio e l'**Orchestra da Camera di Torino** si uniscono alla famiglia nell'immenso dolore per la scomparsa di GIOVANNI.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore generale e i Dirigenti dell'Editrice **La Stampa SpA** guardano viva parte al dolore di Oddone Camerana per la scomparsa del figlio GIOVANNI.

Giorgio Fenari partecipa al dolore di Oddone e Francesca Camerana per la morte del figlio GIOVANNI.

Luca Cordero di Montezemolo è vicino con affettuosi affetto a Francesca, Oddone, Benedetto e Flavia, partecipando al loro grande dolore per la scomparsa di GIOVANNI.

Carla, Federico, Benedetta con affetto e tanta mamma, si stringono con tanto amore a Oddone, Francesca, Benedetto e Flavia nel ricordo dell'indimenticabile GIOVANNI.

La Publikompass S.p.a. partecipa al dolore del dott. Oddone Camerana per la scomparsa del figlio
Giovanni Camerana
— Milano, 1 aprile 1985.

Partecipano al lutto del dottor Oddone Camerana per la scomparsa del figlio GIOVANNI:
Umberto Peschiroli
Giancarlo Degola
Dario Dal Zotto
Francesco Rossi.

La Direzione Relazioni Esterne della FIAT S.p.A. — dirigenti e collaboratori tutti — con profonda commozione prende parte al dolore che ha colpito il dott. Oddone Camerana per la scomparsa del figlio GIOVANNI.

Alberto Nicolella partecipa al dolore dell'amico Oddone per la scomparsa del

Gli amici **Coppini Giraudi Pellissier** sono vicini a **Oddone** e famiglia per la morte del figlio GIOVANNI.

Gino e **Nives Rancati** abbracciano Oddone e Francesca.

Ezio e **Giuseppina Testore** sono vicini alla famiglia Camerana e Nasi.

L'agenzia **Canard** e tutti i suoi collaboratori partecipano al grave lutto che ha colpito Oddone Camerana e la famiglia.

Pietro Cagliardi
Silvio Gattino
Marco Gliemmato
e tutti i Collaboratori dell'Agenzia **COSE/KLE** partecipano con viva commozione al grande dolore del dottor Oddone Camerana e famiglia per la perdita del figlio
Giovanni Camerana
— Torino, 1 aprile 1985.

Giancarlo Livraghi partecipa al lutto del dott. Oddone Camerana per la scomparsa del figlio GIOVANNI.
— Milano, 2 aprile 1985.

La Livraghi, Ogilvy & Mather prende viva parte al grande dolore del dott. Oddone Camerana per la morte del figlio GIOVANNI.
— Milano, 2 aprile 1985.

La Benton & Bowles S.p.a. partecipa al grave dolore del dott. Oddone Camerana per la perdita del figlio GIOVANNI.
— Torino, 1 aprile 1985.

Arcangelo Fiorani
Frederick W. Ray
Aldo Biasi
Sergio Neri Palo
Fausto Desideri
Giampaolo Gasparri
Irene Ferreris
Sergio Bertelli
Lucia Milani
partecipano commossi al dolore del dott. Oddone Camerana per la scomparsa del figlio GIOVANNI.
— Torino, 1 aprile 1985.

Rosalba Ballet di Saint Pierre con i figli **Giulio** e **Lucia Turati** è vicina a Francesca e Oddone Camerana.

Lilian Rivetti è vicina con tanto affetto a Francesca e Oddone e ai figli, a Laura e a tutta la famiglia per la tragica scomparsa di
Giovanni Camerana
— Torino, 1 aprile 1985.

Toni e **Cesi Cantore** prendono parte al dolore di Oddone Francesca e figli per la perdita di GIOVANNI.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e il Direttore Generale dell'Ugi Utenti Pubblicità Associate, sono costernati e vicini al dr. Oddone Camerana, consigliere direttivo dell'Associazione, per la scomparsa del figlio GIOVANNI e partecipano al suo grande dolore.
— Milano, 1 aprile 1985.

Direzione e Collaboratori tutti della **Sas Comunicazione per l'Industria S.p.A.** partecipano al grande dolore del dott. Oddone Camerana e famiglia

I **Tullio Silva** partecipa al dolore di Oddone Camerana per l'ingiovanita morte del figlio
Giovanni Camerana
— Milano, 1 aprile 1985

Presidente, Direttore artistico, Consiglio Direttivo, Maestri e Accademici della Corale Stefano Tempia partecipano al grande dolore della prof. Francesca Camerana.

Ester, Livia, Mauro, Claudio, Laura, Simone Montalla, Mary Arnaudi partecipano al dolore di Francesco e Oddone.

Francesco Cantalia partecipa all'immenso dolore dei dottori Oddone Camerana.

La Tecno Network S.p.A. partecipa al grande dolore della famiglia Camerana.

Le Maestranze della Roma e Umberto partecipano al dolore di Piero Moschini per la scomparsa del papà
Fernando
— Torino, 1 aprile 1985.

Franco Fenocchio partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Moschini.

Il Presidente, il Direttore generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Sedelt spa partecipano al grave lutto che ha colpito l'Ing. Bruno Li Marzi per la perdita del padre signor
Vincenzo Li Marzi
— Torino, 1 aprile 1985.

La famiglia Pianelli e Serlenga profondamente addolorata per la morte di sua **RERANDA**, sono affettuosamente vicine a Licia e piangono con lei la scomparsa della mamma
Clotilde Arbore Wertmüller
— Torino, 31 marzo 1985.

È mancata
Anna Mongelli in De Laurentis
Lo annunciano il marito, il figlio e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 ore 9,15 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
— Torino, 1 aprile 1985.

È mancato
Francesco Kresovic
Ne danno il doloroso annuncio la moglie i figli nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 ore 9,30 parrocchia Ostia Buon Pastore. La presente è partecipazione a cristallizzante.
— Torino, 31 marzo 1985

I nipoti **Brunello Dalla Bella** e **Ilio Martinelli** (Brasile) partecipano unitamente al grande dolore della zia Maria per la perdita del fratello
DOTT. ING.
Ferdinando Carlo Reggio
che, con il suo genio e apprezzato lavoro, ha tanto onorato l'Italia all'estero.
— Cuneo, 1° aprile 1985.

Con grande dignità, come visse, è mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Festa
Con profonda tristezza, pur confortati dal suo esempio, l'annunciano: il figlio **Giovanni**, la sorella **Carla** (Atlanta) con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Santa Giulia. Non serve che devota preghiera.
— Torino, 31 marzo 1985.

(Continua a pag. 11)

Orario necrologie
Sportelli LA - Roma,
9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30
Sportelli LA - Via Maremmo, 82
Tutti i giorni compreso il sabato
8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

Squadra navale russa nel Mar della Cina

WASHINGTON — Il Pentagono ha reso noto che l'Unione Sovietica ha costituito nel Mare della Cina meridionale un grosso concentramento di unità navali, presumibilmente per una serie di manovre ed esercitazioni in appoggio ad una delle sue portaerei.

Il concentramento di queste unità è stato rivelato per primo dai giornali giapponesi e le fonti militari statunitensi hanno confermato la notizia. Lo spiegamento di forza navale si svolge alla vigilia di un nuovo rapporto del Pentagono sugli sviluppi militari sovietici in cui viene sottolineata l'enfasi posta dai russi alla costruzione e al potenziamento della loro marina da guerra.

Indi brasiliani occupano miniera d'oro

SAN PAOLO — Oltre duecento indi «Caiapos» hanno occupato ieri la miniera d'oro di Maria Bonita, nello Stato di Para (Nord del Brasile).

Con il corpo dipinto con i colori dei guerrieri, armati di archi, frecce, sciabole e carabine, gli indi hanno invaso il cantiere senza incontrare resistenza nei cinquemila «garimpeiros» (cercatori di pietre preziose) che si trovano nella zona.

Gli indi vogliono che la cassa economica federale, che raccoglie l'oro della miniera, versi loro una percentuale maggiore allo 0,1 per cento che è attualmente riconosciuto alla tribù. Pretendono, inoltre, che per garantire la difesa ecologica della regione, sia ridotto il numero dei «garimpeiros».

La miniera si trova a circa 15 chilometri dal villaggio degli indi, in un territorio che fa parte della riserva dei «Caiapos».

Incendio in un albergo a Taiwan: 24 morti

TAIPEI — Non meno di 24 persone sono morte e altre nove sono rimaste ferite a causa di un incendio scoppiato in un albergo-ristorante di Tainan a Sud della capitale di Taiwan. La polizia ha accertato che le fiamme si sono sprigionate immediatamente dopo una lite tra avventori e camerieri ed ha aperto una inchiesta.

Tainan è una cittadina che si trova 330 km a Sud di Taipei.

Una donna di Tainan, intervistata telefonicamente, ha detto che il fuoco si è sprigionato al primo piano dell'edificio dove si trovava il ristorante e si è propagato agli altri piani. Il ristorante è stato distrutto e buona parte dell'edificio, dove sono le camere dell'albergo, è stata preda delle fiamme. Polizia e magistratura sospettano il dolo.

Pesci d'aprile a bizzeffe sui quotidiani londinesi

LONDRA — Il ritrovamento dello scheletro di Jack lo squartatore, la scoperta medica che i nudi femminili fanno male alla vista, uno sconto del 10 per cento in tutti i ristoranti inglesi: i giornali inglesi sono apparsi ieri pieni di notizie che hanno sorpreso ai lettori non attenti al calendario. Il primo aprile ha dato modo alla stampa, come è ormai tradizione, di sbizzarrirsi in un vasto campionario di notizie «sensazionali» e totalmente inventate. Interessante quella pubblicata dal «Daily Mail»: il famoso dermatologo Esme Farago ha scoperto che l'esposizione a foto di nudi femminili può danneggiare le cellule cerebrali e provocare l'impotenza.

SALVADOR, DUARTE CANTA VITTORIA: «UN VOTO CONTRO LA SINISTRA»

SAN SALVADOR — Il presidente del Salvador José Napoleon Duarte ha proclamato ieri sera la vittoria del suo partito, la democrazia cristiana, nelle elezioni legislative e amministrative svoltesi domenica.

Benché il consiglio elettorale non abbia ancora reso noti i risultati ufficiali delle elezioni, la democrazia cristiana si è attribuita, sulla base dello spoglio dell'80 per cento dei voti, 33 dei 60 seggi dell'assemblea nazionale e 200 dei 262 Comuni del Paese.

In una conferenza stampa, Duarte ha ringraziato l'esercito per il «grande ruolo» svolto durante le elezioni definendo queste «un passo gigantesco» sulla strada della democrazia. Duarte ha d'altra parte dichiarato che «il popolo ha sconfitto la sinistra che ha condotto una assoluta campagna contro i democratico-cristiani. E' stato un voto di rifiuto della sinistra» ha aggiunto il presidente salvadoregno ai giornalisti, confermando tuttavia, senza precisare date, che riprenderà il dialogo tra il governo e la guerriglia di sinistra.

Il partito democristiano (Pdc) ha agito come principale avversario alle elezioni la coalizione di ultra destra formata dai partiti «Alleanza repubblicana nazionalista» (Arena) e «Conciliazione nazionale» (Pcn).

Nel dipartimento di San Salvador i democristiani avrebbero ottenuto i maggiori vantaggi. Il loro candidato José Antonio Morales Ehrlich sarà il nuovo sindaco della capitale. Candidata dell'opposizione di destra era Maria Julia Castillo, attuale presidente dell'assemblea legislativa.

La coalizione di destra avrebbe a sua volta ottenuto 28 seggi; uno andrebbe all'«Azione democratica» e uno al «Partito autentico istituzionale salvadoregno» (Pais). I dati ufficiali saranno resi noti probabilmente domani.

Un giudice greco assassinato da due killer

NEL DELITTO DI ATENE SONO COINVOLTI TERRORISTI ITALIANI?

L'ipotesi avanzata dagli inquirenti. Una strana rivendicazione

ATENE — Forse sono implicati anche terroristi italiani nell'agguato nel quale è rimasto ucciso ieri sera ad Atene il giudice istruttore Iorghos Theophanopoulos. Gli inquirenti greci sospettano che esponenti italiani della lotta armata, fuggiti negli anni scorsi in Francia, abbiano ora trovato riparo presso organizzazioni terroristiche greche. Informazioni di questo tipo sarebbero anche giunte ai servizi segreti italiani.

L'agguato di ieri sera è stato rivendicato con un volantino trovato presso il luogo dell'attentato e nel quale l'organizzazione «Lotta Antistato» rivendica l'assassinio del magistrato, esprime l'ostilità di questa organizzazione contro «ogni potere» e formula la minaccia di attuare parecchi altri assassini politici.

Secondo quanto riferito alla polizia da un testimone del delitto, un ragazzo di 10 anni che sarebbe stato l'unico ad aver assistito al fatto, uno sconosciuto si è avvicinato da tergo al magistrato che stava aprendo il bagagliaio della sua automobile presso la sua casa. Si sono sentiti due spari e il magistrato è crollato a terra. L'uomo, che secondo il ragazzo aveva i capelli lunghi, è quindi salito su una motocicletta guidata da un complice che portava un casco che gli nascondeva i lineamenti, la moto si è rapidamente allontanata.

Numerose personalità greche hanno in serata denunciato questo «crimine spregevole», in particolare il ministro della Giustizia Mangakis. Il portavoce ufficiale del governo Dimitri Mercoudas ha detto che la polizia farà di tutto per rintracciare gli autori del delitto, e che è dovere di tutte le forze politiche proteggere le istituzioni. Dal canto suo il leader dell'opposizione conservatrice, Constantin Mitsotakis, ha detto che gli autori dell'attentato sono a suo parere quasi certamente legati ad organizzazioni terroriste straniere «il cui scopo è quello di minacciare la stabilità politica greca».

Il magistrato assassinato aveva 50 anni, era pubblico ministero presso il tribunale correzionale, un organo giurisdizionale corrispondente all'incirca alla pretura italiana.

La polizia sarebbe in possesso del numero di targa della motocicletta usata dagli assassini, ma si pensa che il veicolo sia stato rubato.

Ieri a Mavre in Belgio. Assai popolare negli Anni Sessanta come cantante di musica leggera

E' MORTA (SUICIDA?) SUOR SORRISO

BRUXELLES — Jeanine Deckers, meglio conosciuta negli Anni 60 come «Suor sorriso» o la «suora cantante», è stata trovata morta ieri nella sua abitazione di Wavre in Belgio. La polizia ha detto che la donna si è uccisa.

La Deckers, un'ex suora domenicana di 52 anni, divenne famosa all'inizio degli Anni 60 come interprete di alcune canzoni di successo tra cui «Dominique» che vendette milioni di dischi in tutto il mondo e salì in vetta alla hit parade americana nel 1963. «Suor sorriso», che cantava accompagnandosi con la chitarra acustica, aveva lasciato l'ordine domenicano, cui aveva appartenuto per sette anni, nel 1966, mantenendo però sempre stretti legami con la Chiesa cattolica.

Suor Jeanine Deckers

Amici della Deckers hanno detto che la donna, che viveva ormai in povertà, era rimasta sconvolta dalla recente chiusura, a causa dei tagli delle spese decisi dal governo, di un istituto di assistenza all'infanzia in cui lavorava.

● BRUXELLES — Bassi salari, scarsissime possibilità di carriera, orari di lavoro da operai tessili del terzo mondo, pensioni di fame: in Belgio, il basso clero è in rivolta, e sceglie numerose si iscriversi ai sindacati; soprattutto, s'intende, alla grande centrale cristiana CSC, Confédération Syndicale Chrétienne de Belgique, che conta ormai parecchie centinaia di aderenti in clergyman, in rapido aumento.

I preti poveri — che rappresentano la grande maggioranza dei seimila sacerdoti del Belgio — stanno studiando coi dirigenti del CSC una strategia che, secondo i dirigenti sindacali, non esclude affatto, quanto meno a priori, il ricorso allo sciopero. «Ma lo stato di agitazione sindacale — precisano — sarebbe comunque limitato alla non partecipazione in occasioni in cui sia possibile farsi sostituire, nessuno pensa che si possa ledere il diritto dei fedeli ad avere l'assistenza dei loro pastori». Tra eventuali scioperi e la prossima visita del Papa in Belgio, il sindacato cerca comunque di evitare provocazioni.

La rivolta del basso clero non è infatti contro l'episcopato, che in Belgio esercita unicamente l'autorità religiosa, bensì contro il governo: dal punto di vista economico, in base a una legge del 1844, infatti, i sacerdoti belgi sono funzionari del ministero della Giustizia, che li retribuisce. Lo stipendio non è modesto per un arcivescovo, duecentomila franchi al mese, oltre sei milioni di lire, ma lo stesso per i parroci: l'equivalente di 780 mila lire al mese, cioè il minimo consentito in Belgio. Con l'aggravante che quello dei sacerdoti è l'unico salario a non aver scatti di anzianità.

Perez de Cuellar non potrà recarsi a Teheran

L'IRAN RIFIUTA MEDIAZIONE ONU CONTINUA LA STRAGE NEL GOLFO

La capitale iraniana bombardata per la tredicesima volta in 18 giorni

RIAD — E' sfumata la possibilità che il segretario generale dell'Onu Perez de Cuellar si rechi a Teheran per tentare una mediazione diretta nel conflitto Iran-Iraq. A Riad, dove ha parlato della guerra del Golfo con i dirigenti sauditi, Perez de Cuellar ha rivelato che il regime iraniano ha respinto le sue proposte che configuravano una soluzione globale del conflitto. E' venuta così meno la condizione da lui posta per un suo viaggio nella capitale iraniana.

Il segretario dell'Onu ha comunque affermato che continuerà a adoperarsi per promuovere una soluzione negoziata del conflitto.

I caccia iracheni hanno intanto bombardato ieri Teheran per la tredicesima volta in diciotto giorni, ma un alto esponente iraniano, l'ayatollah Banei, ha affermato che la Repubblica islamica non siederà al tavolo dei negoziati fin quando il governo di Baghdad non verrà abbattuto.

Secondo un comunicato militare iracheno l'attacco contro la capitale iraniana, compiuto prima dell'alba, ha seguito il raid «devastante» eseguito circa sette ore prima. L'agenzia «Irna», da parte sua, ha reso noto che nel bombardamento di ieri sono rimaste uccise ventidue persone e altre settantasei sono rimaste ferite, ma ha sostenuto che il precedente raid è stato impedito dal fuoco antiaereo che ha costretto l'unico caccia nemico a rientrare alla base.

Le artiglierie iraniane, ha proseguito la «Irna», hanno successivamente martellato la città irachena di Bassora. Baghdad ha ammesso il bombardamento dei sobborghi di Bassora e del villaggio di confine di Sayed Sadeq, ma non ha parlato di vittime o danni.

Baghdad ha annunciato inoltre che i suoi jet hanno colpito «un grande obiettivo navale» (termine con cui nel linguaggio militare iracheno viene indicata una petroliera) nella regione del Golfo, non lontano dal terminal petrolifero iraniano di Kharg. Questa notizia non ha ancora trovato una conferma da fonti marittime indipendenti. Nelle paludi di Huwaizah, ha affermato ancora l'Iraq, gli elicotteri da combattimento hanno attaccato le truppe iraniane mentre le artiglierie colpivano le posizioni di Teheran in vari settori del fronte.

LIBANESE DIROTTA AEREO A GEDDA E POI SI ARRENDE

BEIRUT — Un libanese — forse di confessione sciita — ha dirottato ieri sera un Boeing 707 della compagnia di bandiera libanese «Middle east airlines» («Mea») che assicurava il collegamento Beirut-Gedda. La vicenda si è rapidamente conclusa in quanto il dirottatore si è poi arreso alle autorità saudite e le 72 o 73 persone a bordo, fra passeggeri ed equipaggio, sono sane e salve.

Secondo un comunicato diffuso dal ministero della Difesa e dell'aviazione saudita che cita la testimonianza del comandante del Boeing 707, il pirata dell'aria è un libanese del Libano sud, sembra un dipendente della stessa compagnia aerea «Mea», che si è impadronito dell'aereo con una pistola ed alcune bombe a mano.

L'aereo è atterrato alle 22,45 ora italiana in un aeroporto militare saudita vicino a Gedda. Il Boeing era decollato alle 18,30 (sempre ora italiana) da Beirut; centoventi minuti dopo, un uomo armato di pistola e bombe a mano irrompeva nella cabina di pilotaggio e chiedeva al comandante di proseguire il volo verso la destinazione originaria.

Dieci minuti prima di arrivare a Gedda, il dirottatore informava la torre di controllo dell'aeroporto saudita di far parte della «Resistenza islamica nazionale libanese del Libano sud» e chiedeva al governo dell'Arabia Saudita di versare una ingente somma di denaro, variante fra i mezzo e i quattrocento milioni di rial sauditi (corrispondenti rispettivamente a 70 e 280 miliardi di lire italiane). Il riscatto avrebbe dovuto servire a finanziare la resistenza contro l'occupazione israeliana.

Le autorità saudite hanno in un primo tempo rifiutato l'autorizzazione all'atterraggio bloccando l'aeroporto di Gedda; poi l'aereo è stato fatto atterrare in un vicino aeroporto militare.

(Segue da pag. 10)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Luppino
di anni 66
Lo piangono figli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 aprile alle 8,30 parrocchia S. Giuseppe, via Bigieri 7.
— Torino, 1 aprile 1985.

Cristianamente è mancata
Lidia Crepaldi
ved. Ferraresa
Ne danno l'annuncio: i figli, nuora, genero e nipoti. Funerali martedì 2 corr. ore 14,30 nella parrocchia Madonna della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1985.

È mancato
Delfino Camolese
anni 53
maestro Cossau
Lo annunciano: i fratelli Arturo, Aldo, la sorella Caterina, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia Gesù Operaio. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 marzo 1985.

ANNIVERSARI

Federico Proci
Con immutato affetto i tuoi cari.
— Torino, 2 aprile 1985.

1932 1985
Alfredo Rosai
Sempre con noi. Tua moglie e tutti i tuoi cari.

1980 1985
rag. Aldo Ferri
Sino prossimo il ricordo della moglie Gina. Messa 3 aprile 8,30 S. Cristina piazza S. Carlo.

1898 1985
comm. dr. Giovanni Giraudi
Nel 21° anniversario della sua scomparsa la famiglia con immutato affetto ne rinnova la memoria. Mercoledì, 3 aprile, alle ore 9,15, verrà celebrata una S. Messa in suffragio nella Chiesa dei Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino 37.
— Torino, 2 aprile 1985.

1979 1985
Walter Bianco
Ci mancherai sempre. Maria Silvia Petitia.

IT'S OK

Lo sanno tutti, lo Shenker è la scuola giusta per imparare davvero l'inglese. Naturalmente, con metodo: più ce la metti, più ce la fai. OK?

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH funziona.

SHENKER
Torino, Milano, Bergamo, Pavia, Vimercate, Busto Arsizio.

Per i tuoi occhiali
ASSICURAZIONE LENTI
promossa dall'ASSOPTO (Associazione Ottici Optometristi - via Massena 20 - Tel. 551.055) dagli ottici che espongono questo simbolo a cautela e garanzia dell'utente.

Assicurazione e garanzia in caso di rottura, abrasione o perdita dell'occhiale con sostituzione lente a metà prezzo.

è il momento di acquistare una BMW
presso
concessionaria C.A.S.
Torino Via Pinelli 14
Tel.488277
prezzi consegna!

Per la caccia spietata dei bracconieri nel parco di Virunga ora stanno rischiando l'estinzione

STRAGE DI ELEFANTI NELLO ZAIRE

KINSHASA — Il bracconaggio imperversa nell'Est dello Zaire, dove gli elefanti sono stati massacrati a migliaia in questi anni da cacciatori di frodo ansiosi di appropriarsi delle loro zanne d'avorio, che vengono poi vendute a caro prezzo (e il loro valore è destinato ad aumentare man mano che gli elefanti scompaiono nel continente africano).

Oggi l'avorio si vende a 5000 zaire al chilò, pari a circa 220.000 lire. Due zanne di media taglia pesano una quarantina di chili e possono quindi essere vendute per l'equivalente di nove milioni di lire, che rappresentano nello Zaire due anni di un buon salario, il che in questo paese è una fortuna che riguarda solo poche persone.

Non c'è da stupirsi quindi se gli elefanti, per colpa delle loro zanne, rimangono vittime della cupidigia degli uomini, fino al punto che qualcuno ha addirittura proposto di estrarre (con anestesia) le zanne agli elefanti vivi, come unico sistema efficace per evitare il massacro che rischia di essere totale.

Privi di zanne, gli elefanti verrebbero infatti risparmiati dai bracconieri perché non avrebbero più alcun valore economico.

Con questo sterminio indiscriminato, i bracconieri rischiano però di «darsi la zappa sui piedi», prosciugando in breve tempo la fonte del loro reddito. Gli elefanti, infatti, tendono a scomparire da vaste zone del paese. Nel parco naturale di Virunga, nell'estremo Est dello Zaire, gli elefanti erano circa 4000, secondo un censimento effettuato nel 1980.

Ora ce ne sono soltanto da 300 a 400 secondo le stime. In teoria quello di Virunga è un parco protetto, dove la caccia agli elefanti è rigorosamente proibita, ma i bracconieri hanno quasi sempre partita vinta.

Per abbattere gli elefanti, tirano a raffiche sui branchi, spargendo il panico tra questi enormi animali che in natura non hanno nessun nemico che li possa preoccupare (anche i leoni stanno alla larga da loro).

Per l'uomo, invece, uccidere questi animali «preistorici» la cui specie è giunta quasi immutata fino a noi dai tempi in cui l'uomo non era ancora apparso sulla faccia della Terra, è molto facile.

I trafficanti di avorio godono di protezioni da parte di importanti uomini politici

Una volta abbattuto un elefante, i bracconieri gli staccano la testa a colpi di machete, spesso quando l'animale è ancora vivo e si agita ancora, tra fiumi di sangue. Poi le preziose zanne vengono staccate e spedite subito a Bujumbura, la capitale del Burundi nota anche come la capitale del traffico dell'avorio.

I bracconieri non esitano neppure a sparare sulle guardie del parco e infatti ne hanno uccise una in febbraio. I guardiani sono poco numerosi e mal equipaggiati e non ce la fanno a perlustrare con efficacia la vasta zona loro affidata, che copre un'area di 8000 chilometri quadrati, grande quasi quanto la Corsica.

Si spostano a piedi e sono muniti solo di vecchie carabine, mentre i bracconieri dispongono di armi automatiche.

La vita delle guardie è in pericolo quasi come quella degli elefanti. Se non verranno dotate di armi automatiche «gli elefanti saranno finiti», come dice un guardiano. E per di più si sospetta che i bracconieri siano protetti «molto in alto a Kinshasa». La prova? Qualche mese fa il direttore dell'ufficio per la conservazione della natura è stato licenziato perché coinvolto in un traffico d'avorio.

Il confronto tra guardiani e bracconieri è dunque impari. Ciò malgrado, nell'agosto scorso le autorità sono riuscite a smantellare una delle più importanti bande di trafficanti d'avorio, il cui capo, soprannominato in lingua lingala «Mse Tembo» (il vecchio elefante), è stato poi condannato a 15 anni di carcere.

Fino a qualche anno fa il parco rigurgitava gli elefanti e se ne ricorda in particolare uno, soprannominato «Spazzaforesta», che era entrato molto in confidenza con l'uomo, tanto che veniva a mangiare gli avanzi di un albergo del parco e a bere l'acqua della piscina, che considerava di sua proprietà tanto che barriva in segno di protesta ogni volta che vedeva qualche ospite dell'albergo che si tuffava.

Il parco è invece tuttora stracolmo di ippopotami, perché non li vuole proprio nessuno. Ce ne sono ormai trentamila, e rappresentano ormai un pericolo per l'ambiente (mangiando tonnellate di erba rischiano di squilibrarlo) e per l'uomo: tempo fa un funzionario del parco è stato ucciso da un ippopotamo.

L'OPERAZIONE CONTINUA

Su con la vita!

Fino al 15 aprile la tua vecchia auto vale minimo

1 milione

e se vale di più la supervalutiamo

Siate sinceri, non ci speravate più.
E invece la grande operazione continua.
Su con la vita, è un momento magico! Fino al 15 aprile per la vostra vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purché regolarmente immatricolata, Fiat vi offre minimo 1 milione.*
Un milione per scegliervi la Fiat che sognate tra tutte le vetture disponibili per pronta consegna.

Un milione come minimo per il vecchio usato, supervalutazioni generose per l'usato meno vecchio. E massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo: comode rateazioni Sava fino a 18 mesi e oltre 100 soluzioni Savaleasing. Alt, non è finito: questa speciale offerta vale anche per chi possiede un furgone stravecchio e vuole passare ai vantaggi di un Fiorino o di un Ducato nuovi di zecca.
Non perdete altro tempo! Tutte le Succursali e Concessionarie Fiat vi attendono.

FIAT

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta non cumulabile, valida dall'1/4/1985.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA via Pisani libero 3 camere cucinetta servizi arredato spesa signorile. Tel. 818.229 - 548.183.

CROCETTA via M. Polo libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina terrno, L. 36 milioni. Balm 445.460.

CUNEESE vendesi casetta a 2 piani in pietra libera con 7 vani servizi terrazzi e giardino. Immobiliare 548.781.

DAVIGHMMOBILIARE vende libero corso Agnelli via Belmonte piano alto camere tinello cucinino bagno. Tel. 779.012.

DEL PERO IMMOBILIARE c. Matteotti 31, tel. 531.273 - 556.068 propone vendita ad eventuale locazione villa prestigiosa panoramica prospiciente lago Avigliana, con parco mq 10.000 piscina leghetto, annessa terrena circa mq 30.000 con 2 campi tennis, possibilità maneggio ed comodità ad nautico vela e windsurf. Complesso adatto ristorante, società sportive, club privato. Trattative riservate.

EPICCASE via Asti libert Crocetta casa d'epoca soggiorno 1-2 camere cucina servizi da L. 97 milioni.

FIRPO 506.691 libero via Petrarca adiacente piazza Bernini 2 camere cucina ascensore servizi piano rialzato.

LIBERO camera tinello servizi casa recente piano rialzato in villa albergo zona Mauriziana Grugno vende, tel. 779.733.

LIBERO centrale su 2 piani salone 4 camere cucina 3 servizi. Impresse 344.629.

LIBERO corso Agnelli adiacente Sporting 7° piano soggiorno 2 camere tinello ingresso servizi Banca Dati 500.200.

LIBERO corso Grosseto recente signorile 6 camere cucina ingresso bagno 130 mq 7° piano, 80 milioni Tel. 806.1315.

LIBERO Grugliasco 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Perone, telefono 605.508.

LIBERO panoramico 2 camere cucina bagno corso Rosselli grosse incredibile L. 43 milioni. Tel. 612.642.

LIBERO presso via Di Nanni ingresso 3 camere cucina servizi terrno ascensore, L. 85 milioni. Balm 447.1238.

LIBERO presso corso Marconi in stabile signorile salone 3 vani servizi più servizi terrazzo mq 90 adattabile ottimo uso ufficio. Tel. 506.686.

LIBERO S. Salvario signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi portineria Banca Dati 600.200.

LIBERO signorile 3° piano stabile epoca via Carnaia salone 2 camere studio cucina riservisti Banca Dati 500.200.

LIBERO via Cibrario presso splendido 4° piano ascensore 2 camere servizi terrazzo ascensore. Tel. 506.331.

LIBERO zona Bengasi: 2 camere, tinello, servizi, mq 65, L. 68 milioni. Pagamento dilazionato. Telefonare 364.481.

MOCCAGATTA vende libero in stabile recente 3 camere tinello a partire da L. 33 milioni e 2 camere tinello a partire da 49 milioni. Tel. 540.439 - 533.025.

MONTE alloggio arredamento nuovissimo bagno angolo cottura vendo L. 20 milioni Tel. 643.330.

PANORAMICO soggiorno 2 letto cucina bagno centrale eccezionale 1985 ideal signorile. Tel. 612.642.

PIAZZA S. Rita adiacente libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi ascensore. Balm 447.12.38.

PORPINO in palazzina recente libero con giardino soggiorno camera cucinotta bagno nuovo. Tel. 537.131.

PRECOLLINA Moncalieri ingresso vendo unità immobiliari in complesso residenziale in costruzione. Tel. 637.715.

PRECOLLINA fasci prestigiosi liberi recentissimo 200 mq box 2 auto parco condominiale L. 320 milioni. Balm 448.480.

RIVOLI liberi centrali signorili stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno permute dilazioni. Tel. 518.801.

RIVOLI libero ampio panoramico riscaldamento autonomo salone 4 vani 2 servizi box mutuo 5%. Grimaldi 663.2832.

S. RITA recente alloggio 2 camere tinello cucinino terrno bagno ascensore vendesi libero. Tel. 531.737.

S. RITA via Montebello piano alto 3 camere, tinello, cucinino, bagno vendiamo dilazioniamo. Tel. 761.691.

S. SALVARIO

libero signorile uso ufficio abitazione ampio ingresso cucina salone camera bagno mansarda dilazioni. Tel. 447.07.01.

SANDANO villetta nuova 4 vani 2 servizi garage giardino L. 119 milioni mutuo permuta. Grimaldi Rivoli 663.2832.

SANTENA libero riscaldato ingresso ampio 3 camere tinello cucinino bagno cantina box. Occasione. Tel. 537.131.

SETTIMO libero corso Duca mq 87 signorile 3 camere cucina bagno anche uso ufficio L. 95 milioni. Tel. 818.801.

SETTIMO libero presso via Mercadante ampio 3 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni, dilazioni. Tel. 510.503.

SETTIMO libero Cascine Vica ampio luminoso camere tinello cucinino bagno L. 39 milioni dilazioni. Tel. 818.801.

SETTIMO libero a Pino sitico panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni box 2 auto L. 170 milioni. Tel. 519.801.

STUDIO BOSCO 047.63.34 vende Pino Torinese alloggio in villa quadrifamiliare, 3 camere, cucina, servizi e box.

TAIT 505.691 libero zona Italia 61 (vista collina) soggiorno camera cucina ingresso bagno L. 57 milioni 500 mila.

TAIT 508.001 libero corso Traiana (vicinanze) piano alto, recente, signorile, camera tinello cucinino bagno.

UTIP 518.958 libero corso Palermo in stabile con terrno centrale e ascensore, 2 camere tinello bagno. L. 66 milioni.

UTIP 518.958 vende libero recente via Bergero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore. Balm 447.12.38.

PORPINO in palazzina recente libero con giardino soggiorno camera cucinotta bagno nuovo. Tel. 537.131.

PRECOLLINA Moncalieri ingresso vendo unità immobiliari in complesso residenziale in costruzione. Tel. 637.715.

PRECOLLINA fasci prestigiosi liberi recentissimo 200 mq box 2 auto parco condominiale L. 320 milioni. Balm 448.480.

RIVOLI libert centrali signorili stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno permute dilazioni. Tel. 518.801.

RIVOLI libero ampio panoramico riscaldamento autonomo salone 4 vani 2 servizi box mutuo 5%. Grimaldi 663.2832.

S. RITA recente alloggio 2 camere tinello cucinino terrno bagno ascensore vendesi libero. Tel. 531.737.

S. RITA via Montebello piano alto 3 camere, tinello, cucinino, bagno vendiamo dilazioniamo. Tel. 761.691.

S. SALVARIO

libero signorile uso ufficio abitazione ampio ingresso cucina salone camera bagno mansarda dilazioni. Tel. 447.07.01.

SANDANO villetta nuova 4 vani 2 servizi garage giardino L. 119 milioni mutuo permuta. Grimaldi Rivoli 663.2832.

20 Domande affitto

AFFITTERÒ transitoriamente appartamenti in Torino semicentro 6-12 mesi contratto con la ditta. Tel. 510.508.

DIRIGENTE e consulente con 2 figli cerca 5 vani 2 servizi in centro semicentro o precollina. Tel. 683.509 - 8 16.

NON richiediamo mediazioni cercasi alloggi vuoti o arredati in Torino e cintura per nostri clienti. Tel. 537.131.

21 Offerte affitto

ADRIANO accogliamo alloggetto arredato moderno zona comoda centro. Affitto a referenziati. Rubiolo Immobili 751.828.

AFFITTASI uffici centrali prestigiosi arredati, telefono, anche arredati. Tel. 544.100.

AFFITTASI appartamento in Torino centro semicentro di recente costruzione CIELO CASA. Telefonare 546.670.

AFFITTO prestigioso ufficio via Servais arredato mq 200 salone 6 camere 2 servizi ingresso personale. Tel. 700.776.

AMMINISTRAZIONI PENTO 817.4223 affitta alloggio arredato in Torino di 2 camere cucina servizi telefono.

CORSO Rumelia (grossi) vuoto recente salone 2 camere cucina 2 servizi cantina, L. 600.000, Tel. 632.264 - 544.793.

RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 590.6796

REVIGLIASCO vuoto in villa nuovo estero 3 camere cucina 3 bagni box giardino, L. 850 mila. Tel. 644.703 - 632.264.

SOFFITTA affittasi studenti ingegneri L. 90 mila mensili più condominio e abitabile per soli studenti. Tel. 88.504.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno segreteria sala riunioni telex recapiti sedi legali magazzini. Tel. 66.611.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici semiingegno rimontaggio garanzia furgoni. Tel. 667.051 Montalto via Ibsen 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia noleggiamo deposito mobili. Tel. 648.777 - 348.807 Valsesia.

36 Nautica

PRIVATO vende yacht 11 mt. Mochi Graf con 2 motori Isotta Fraschini turbo seminuovo 8 posti letto doppi servizi con posto barca di 14 mt. a Sanremo Porto Sole. Tel. 011 471.018 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. L. 34.500.000 dilazionabili villetta rustica Valle Susa 2 camere salone servizi terreno. Gestim 850.3063.

A.A. VAL Cerina Casamercato 56.56 ampio rustico abitabile lavamente cantina sala 2 camere cucina bagno cortile 2000 mq terreno, L. 68 milioni dilazionabili 20 rate semestrali.

A.A. VAL di Vio Casamercato 56.60 bella nella frazione vicinanze campi sci 3 camere cortile privato, L. 31 milioni dilazionabili 20 rate semestrali.

A L. 7.500.000

cortile ampio 6 Piano immobiliare vendesi subito dopo Chieri rustico con 500 mq di terreno telefono acqua luce strada asfaltata pagamento rateale. Tel. 859.236.

ACQUISTIAMO

casette rustici terreni. Gestim 850.3063.

ANDORA pagamento 24 mesi senza interessi anticipo L. 5 milioni prezzo prefabbricato possibilità mutuo impresa vende direttamente mono-bi-trilocali 500 m al lastrico mare posto auto ampi terrazzi termo autonomo. Tel. 0182 642.260 - 011 708.116.

CALABRIA Sibari Marina impresa vende direttamente villette con giardino da L. 35 milioni. Tel. 011 587.014.

CASA con terreno indipendente vicinanze Barge comodità negozi vendo L. 28 milioni. Tel. 0121 71.821.

CASA rustica indipendente con terreno mq 2830 zona Racconigese L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 011 650.3024.

CASAMERCATO A 011 55 66 compravendo rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA Cisterna d'Asti: 3 camere, portico, cantina, servizi. L. 35 milioni. Telefonare 011 364.491.

CASETTA rustica in parte ristrutturata gianmo, realizzabile vicinanza Revello vendo. L. 14 milioni. Tel. 0121 71.374.

LOANO 100 mt posto manovrato ristrutturata più arredo, L. 33 milioni più rata mensile. Telefonare 019 644.267.

PINEROLO località S. Secondo vendesi panoramicissima casa padronale per complessivi 600 mq di abitazione da ristrutturare. Terreno 2000 mq circa. possibile frazionamento, L. 97 milioni, facilitazioni. Tel. 595.675.

PRIVATO vende a Bardonecchia via Medail alloggio ultimo piano tutto mansardato, camera tinello, servizi, cantina. Tel. 011 471.018.

RUSTICO 4 camere cantina servizi 2 box cortile 2000 mq terreno in Valle Gioiosi Vista Mirogllo. Tel. 011 338.829.

S. BENEDETTO del Tronto nel borgo medioevale di Cupra Marittima vendiamo un'antica casa sul mare con ristrutturate splendidamente arredata di salone con camino 3 camere doppi servizi, L. 68 milioni. Casavacanza 011 818.721.

SALICE d'Uzia centro paese 90 mq arredato con balcone L. 41 milioni e 20 milioni di mutuo. Telefonare 388.446.

SALICE d'Uzia soggiorno cucina cameretta, camere armadi arredato L. 41 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 388.446.

VAL PELLICE

liberi in villa d'epoca completamente ristrutturata in posizione panoramica alloggi da 58 a 110 mq accuratissimamente rifiniti, parco condominiale. Mutuo fondiario, Iva 2%. Telefonare 011 501.970.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 650 mila giugno appartamenti semindipendenti Alassio mare spiaggia box giardino biciclette. Residence «Il Cigno», 0182 642.200 oppure 61.926.

A pochissimi affittasi stagionale o annuali appartamenti super confortevoli completamente arredati box piscina solarium ampio parco privato vista mare Finale Ligure zona collinare km 3 spiaggia, servizio bus privato. Telefonare ore ufficio 011 308.0000.

AFFITTASI annualmente a Camclara alloggi per villeggiatura arredati prezzi a partire da L. 180 mila mensili. Tel. ore ufficio 011 920.90.41.

AFFITTASI in Limone Piemonte ad Entraque nuovo bilocali 3 villette complessivamente arredate periodi settimanali mensili stagionali. Tel. (0171) 978.563.

AL nuovo Esterel 66 stabilimento alloggi arredati giugno L. 280 mila, luglio L. 350 mila e agosto L. 750 mila, settembre L. 350 mila. Affittiamo anche 15 giorni. Agenzia La Borghesina piazza Liberà 4, 17039 Borghetto Santo Spirito. Tel. 0182 910.024 - 970.878.

LOANO residence il Parco, 500 mt mare, affittasi bilocali periodo giugno L. 250 mila settimana. Tel. 018 672.844.

EUROSONA Portorcondo affitto luglio appartamento bilocale arredato splendida vista 4 posti letto. Tel. 818.721.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo Bruno vicinissimo mare cucina casereccia bar sala tv color prezzi modici. Tel. 0182 43.941.

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze sconti 15% dal 2 marzo. Tel. 0184 430.08 - 011 331.758.

CUNEO di epoca residence «Mariabiagio» posizione meravigliosa, vicinanze Torino, cedesi anziani per brevi/lunga permanenza. Vitalizi con la «speciale servizio trattieni». Tel. 0141 489.181/82.

SOGGIORNO anziani collina torinese con assistenza medico infermieristica e trattamento famigliare, dispone da L. 900 mila di camere con servizi anche per brevi periodi. Riparto staccato per i non autosufficienti, massimi vitalizi offrendo massima garanzia. Tel. 011 941.0264 - 941.0391.

52 Varie

ASTROLOGIA certamente risolve problemi la tornare persona amata: malocchio, sedi sicuri. Tel. 740.5823 - 783.315.

DA NINO compravendita mobili usati in stile e moderni antiquità. Strada del Fortino 2. Tel. 232.417.

RETI a maglie per tutte le misure e modelli a richiesta crespedini, vendita in fabbrica. Via Servais 18, telefono 749.8134.

Da ieri la squadra azzurra è in ritiro ad Ascoli Piceno

PER IL «BRASILE D'EUROPA» BEARZOT PREPARA UNA NAZIONALE FORMATO VERONA

TARDELLI INCOMPRESO SE NE VA «LA JUVE SA PERCHE'»

ASCOLI — Il divorzio a fine stagione tra Tardelli e la Juventus è sempre possibile. Lo ha fatto capire stamane il centrocampista nel ritiro della Nazionale, continuando a lanciare messaggi alla società ed al presidente Boniperti come fa ormai da qualche tempo. Il suo sembra un «caso» analogo a quello di Gentile, che l'anno scorso ha accettato le offerte della Fiorentina, ma questa volta, a sentire il giocatore, il denaro avrebbe solo un'importanza di secondo piano.

Spiega infatti Tardelli: *«Se fosse una questione di soldi, avrei potuto lasciare la Juve già nel 1982. Il problema invece è diverso. In passato infatti vi sono state delle incomprensioni che se non verranno sanate prima della fine della stagione, renderanno inevitabile la mia separazione dalla Juve».*

Ma anche Rossi potrebbe andarsene. Il centravanti però è ancora possibilista: *«Forse lascio la Juve, ma non c'è ancora nulla di definito. Comunque non ho mai detto che non andrò al Milan».* Insomma Boniperti nei prossimi mesi dovrà fare i conti con due campioni che si dimostrano sempre meno sensibili al fascino della Juve.

DAL NOSTRO INVIATO
ASCOLI PICENO — Enzo Bearzot e i suoi azzurri sono arrivati nel ritiro marchigiano a tarda sera, dopo un lungo viaggio di trasferimento da Roma ulteriormente prolungatosi per il traffico intenso alle porte della capitale. Ad accogliere il Club Italia c'era un gruppo di tifosi, che sostava dalle prime ore del pomeriggio davanti all'hotel Villa Pigna. Il posto è incantevole, alla periferia di Ascoli. Qui vicino, in un'area di circa 80 mila metri quadrati, dovrebbe sorgere il complesso sportivo (con 6 campi di calcio) tanto sognato da Costantino Rozzi.

In questo paradiso di verde e di tranquillità, l'Italia si prepara ad ospitare il Portogallo. Una partita amichevole dalla quale Bearzot aspetta una sollecita risposta dopo la deludente prova fornita ad Atene contro la Grecia. Prima di mettere a fuoco il tema internazionale, l'obiettivo del commissario tecnico azzurro è puntato ancora sul campionato, che con gli ultimi verdetti di Marassi (Sampdoria-Verona), di Torino (derby della Mole) e di Udine (Udinese-Inter) ha assegnato quasi con certezza lo scudetto 1984-85.

Enzo Bearzot è di buonumore ed accetta con filosofia le rinunce di Giordano e di Serena. Anche perché ha pescato dal campionato Tricella e Galderisi in condizioni di comprensibile euforia. Anche la nazionale, come si vede, va ringiovanendosi sempre di più con i colori tanto cari alla città di Giulietta. *«E' un Verona che mi ricorda la mia nazionale* — precisa Enzo Bearzot con orgoglio —. *Esistono analogie fra il gioco delle due squadre. Quella di Bagnoli ha Marangon che si sgancia come fa Cabrini, basi di schemi difensivi su uno stopper fisso e sul libero che somiglia tanto a Scirea. Tricella e Gaetano, infatti, presentano molte affinità. Anche se il bianconero è più svelto negli spazi ridotti ed è più forte nel difendere. Entrambi sono comunque portati al gioco offensivo. Ci troviamo di fronte a due grossi liberi».*

«E il Verona — il tecnico azzurro conclude così la sua personalissima analisi comparativa — *ha due punte ed un'ala tornante come la nazionale. Per quanto concerne il campionato, dopo i risultati di domenica non esiste più possibilità che possa riaprirsi il discorso scudetto. Ora tutto è chiaro. Il Verona deve soltanto aspettare il conforto della matematica. E si tratterà di un successo non facile, poiché fino ad un palo di domenica fa i giochi erano tutt'altro che compiuti. E sarà uno scudetto meritatissimo, dal momento che da tre anni Bagnoli presenta una squadra competitiva e piacevole. Prima o poi doveva venir fuori. In altri termini, il Verona sta raccogliendo ciò che ha seminato».*

Soliti festeggiamenti per Di Gennaro. Grazie al suo inserimento è stata riesumata anche in nazionale l'immagine del regista, rimasta un po' dietro alle quinte dopo l'abbandono di Fabio Capello. Di Gennaro, domani sera, metterà insieme il quinto gettone azzurro e già vanta un'invidiabile primato di imbattibilità. Alla soddisfazione di essere entrato in pianta stabile nell'area azzurra, aggiunge ovviamente quella di uno scudetto in arrivo. *«E' un'annata davvero favolosa* — dice l'azzurro sotto lo sguardo divertito del compagno di squadra Galderisi, una recluta raggiante di felicità — *e poi domenica non esiste più possibilità che possa riaprirsi il discorso scudetto. Ora tutto è chiaro. Il Verona deve soltanto aspettare il conforto della matematica. E si tratterà di un successo non facile, poiché fino ad un palo di domenica fa i giochi erano tutt'altro che compiuti. E sarà uno scudetto meritatissimo, dal momento che da tre anni Bagnoli presenta una squadra competitiva e piacevole. Prima o poi doveva venir fuori. In altri termini, il Verona sta raccogliendo ciò che ha seminato».*

Soliti festeggiamenti per Di Gennaro. Grazie al suo inserimento è stata riesumata anche in nazionale l'immagine del regista, rimasta un po' dietro alle quinte dopo l'abbandono di Fabio Capello. Di Gennaro, domani sera, metterà insieme il quinto gettone azzurro e già vanta un'invidiabile primato di imbattibilità. Alla soddisfazione di essere entrato in pianta stabile nell'area azzurra, aggiunge ovviamente quella di uno scudetto in arrivo. *«E' un'annata davvero favolosa* — dice l'azzurro sotto lo sguardo divertito del compagno di squadra Galderisi, una recluta raggiante di felicità — *e poi domenica non esiste più possibilità che possa riaprirsi il discorso scudetto. Ora tutto è chiaro. Il Verona deve soltanto aspettare il conforto della matematica. E si tratterà di un successo non facile, poiché fino ad un palo di domenica fa i giochi erano tutt'altro che compiuti. E sarà uno scudetto meritatissimo, dal momento che da tre anni Bagnoli presenta una squadra competitiva e piacevole. Prima o poi doveva venir fuori. In altri termini, il Verona sta raccogliendo ciò che ha seminato».*

Scatta subito mattero in chiaro un concetto, per evitare che sulla nostra vittoria si addensino equivoci stupidi. Stiamo conquistando uno scudetto, il primo della storia veronese, grazie alla continuità che ha caratterizzato il nostro cammino e non perché c'è stato un cedimento delle grandi. E visto che si comincia a parlare di mercato, aggiungo che il più grosso acquisto del Verona è quello di poter avere ancora Bagnoli in panchina. Sulle altre squadre c'è da dire che la delusione più forte viene da Firenze, mentre la Juventus questa volta si è svegliata tardi. La Roma ha pagato forse qualche travaglio di troppo. Non credevo, infine, che Milan, Torino e Sampdoria arrivassero dove sono».

Questa sera all'ora del tramonto arriverà il Portogallo. Enzo Bearzot lo teme e lo rispetta con queste parole tutt'altro che di circostanza: *«E' una squadra astuta, molto adatta alle partite di trasferta. Sa amministrare bene la palla ed è considerato il Brasile d'Europa. Ci farà soffrire, su questo non ho dubbi».*

Angelo Caroli

Considera la convocazione azzurra «una bella sorpresa»

DUE SCUDETTI QUASI TRE NON MONTANO LA TESTA DI «NANU» GALDERISI

Dopo due titoli da riserva con la Juventus, l'attaccante si accinge a vincerne uno da titolare con il Verona, ma la cosa non lo esalta né porta rancore alla squadra bianconera che lo ha ceduto

I due veronesi Fanna e Di Gennaro

DAL NOSTRO INVIATO
ASCOLI PICENO — Giuseppe «Nanu» Galderisi non se l'aspettava questa convocazione in nazionale anche se sta disputando un campionato con i fiocchi. C'è voluto il contemporaneo forfait di Serena e Giordano per indurre Bearzot a regalargli il primo gettone nella rappresentativa maggiore, ma tanto gli basta.

Quando giocava nelle giovanili della Juventus lo avevano battezzato il piccolo Maradona. E' cresciuto. Dopo i due scudetti vinti part-time in bianconero, sta conquistandone un terzo da titolare nel Verona. Mentre a Torino era un fatto abbastanza normale centrare simili traguardi, in provincia diventa un fatto sensazionale. Il Verona sarà la prima società del triveneto a laurearsi campione d'Italia.

«Il segreto? L'armonia dello spogliatoio. Il rispetto tra i compagni, l'aiuto reciproco, la tranquillità di una città che altrove è introvabile», risponde il «bomber» giallobl. Ha segnato 10 gol, di cui 3 su rigore. Ne va fiero anche se ricorda con orgoglio i 6, in 16 partite, ottenuti con la Juventus quando aveva appena 16 anni.

«Non è ancora finita — dice sorridendo —. *Potrei migliorare. I più importanti? La doppietta di Firenze che ci ha dato la vittoria e la convinzione che lo scudetto, difficilmente, ci sarebbe sfuggito. E poi quello di Marassi, con la Sampdoria. Un bel gol».*

— In che misura ha influito un tecnico come Bagnoli sul miracolo-Verona?

«E' stato determinante, fondamentale. E' un uomo che infonde sicurezza, che ha idee semplici e chiare. Ero convinto che sarebbe rimasto e non mi sono sbagliato. E' il primo grande acquisto in prospettiva Coppa dei Campioni».

— L'appetito, si dice, vien mangiando? La gente, i tifosi gialloblù, pretenderanno di più e il Verona sarà in grado di accontentarli?

«Non si potrà più... scherzare. Ma è presto. Prima pensiamo a non lasciarci scappare questo scudetto e godiamoci il momento di felicità».

— Che significato ha per lei la chiamata in nazionale?

«Una bellissima sorpresa. Non che mi sentissi trascurato, ma un pensierino lo facevo. Capisco e capisco che ci sono altri attaccanti bravissimi e più esperti davanti a me».

— Bearzot, però, ha detto che la sua convocazione non è tanto legata all'amichevole di domani sera, quanto al futuro. Sogna Messico 86?

«Ci penso per andarci in... vacanza non per far parte dei 22 che difenderanno il titolo al mondial. E' un traguardo lontano ed io sono giovane».

Undici giorni fa ha compiuto 22 anni. Avere già due scudetti alle spalle ed un terzo in arrivo è sicuramente un curriculum invidiabile per un calciatore della sua età. La nazionale diventa pertanto la classica ciliegina sulla torta ma lui assicura che l'assurdo non è una fissazione.

«Questa convocazione è comunque un riconoscimento alla mia annata particolare nel contesto del grande rendimento offerto dal Verona. Significa che qualcosa di buono lo sto facendo. Adesso siamo in quattro nel gruppo della nazionale, tanti come quelli della Juventus».

A Torino aveva imparato a stare con i piedi per terra. Sa che nel calcio è più facile arrivare che mantenersi ad alto livello. Lui, «Nanu» per antonomasia, non si monta la testa, neppure dopo essersi preso una rivincita sulla «casa madre», la Juventus, che l'ha allevato e per la quale, nonostante lo abbia poi ceduto, serba riconoscenza.

Bruno Bernardi

Lo sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

PARLATENE MALE, MA PARLATENE AI CALCIATORI STA BENE COSI'

Assegnato (o quasi) lo scudetto al Verona, si accende alle spalle della squadra di Bagnoli la bagarre per la zona Uefa. E Biscardi, con non comune fiuto giornalistico, come fa? Intuisce subito un «Processo» proprio su questo argomento, con divagazioni anche sul calcio mercato clandestino. Per l'occasione scendono in campo anche gli uomini politici e la festa (o la confusione) diventa più grande.

Ecco di nuovo Emanuela Falcetti, che Biscardi chiama «Rosanna» e non si capisce bene perché. La sua è un'esibizione alla Mike Toti: cerottone sulla fronte, occhio nero e gamba di gesso. Un fulgido esempio di dedizione al lavoro.

Impeccabile invece Dezan, milordino della Brianza, che passa subito la palla al milanista Scarnecchia invitandolo a fare una dettagliata analisi del Verona, giocatore per giocatore. Ma la bella squadra di Bagnoli non fa polemica, meglio quindi virare e puntare diritto sul calciomercato.

Tutti sono d'accordo nell'ammettere che le norme vigenti in materia di trasferimenti dei giocatori vanno riviste.

Trattativa libera tutto l'anno, si invoca, e solo Altafini si permette timidamente di avere dubbi sull'efficacia del provvedimento, che avrebbe ripercussioni sulla tranquillità dei giocatori. Apriti cielo: il povero José viene zittito da gente che il pallone l'ha sempre solo visto rotolare in campo e non l'ha mai avuto tra i piedi.

Le «voci» di calciomercato, vero o false che siano, non turbano i calciatori cui, a quanto pare, piace essere sempre e comunque al centro dell'attenzione.

Tutti cercano Zico

E se ne sentono delle belle quando il senatore D'Onofrio si permette di affermare che certe notizie spesso sono prive di fondamento e che i giornali sportivi «gonfiano» le trattative, gettando fumo negli occhi del lettore, dedicando da titoloni di prima pagina ad effetto-bomba. Morace, vice direttore di uno dei tre quotidiani sportivi nazionali, parte in una appassionata difesa della categoria. Si toccano punte di qualunquismo inesperate per arrivare ad una conclusione: *«Tutto va male, così la gente si rifugia nello sport e vuole sapere se il prossimo anno la sua squadra sarà più forte».* Ovvero: l'italiano medio è un deficiente totale, dategli calcio e dimenticherà anche il problema degli scioperi ed il referendum sulla scala mobile.

A rappresentare i calciatori ci sono Pecci e Scarnecchia e sarebbe logico attendersi una difesa della categoria presa di mira dalla fantasia degli «esperti» di mercato, invece ammettono: *«A noi certe voci non danno fastidio anche se non sono vere».* Come dire: parlatene pure male, basta che ne parliate.

Frase colta al volo in chiusura: *«Basta con le comiche, siamo seri».* In realtà riguarda solo il Bologna, ma è perfetta per tutto quanto il «Processo».

f. v.

E' IN ARRIVO IN EDICOLA
IL NUOVO NUMERO DI

AUTOMARKETING

RASSEGNA DELLE MIGLIORI OCCASIONI PROPOSTE DA

AUTOCENTAURO - MERCEDES BENZ
Corso G. Cesare 304 - TORINO - Tel. 208.3301
AUTOGRUP - LANCIA
Corso G. Cesare 334 - TORINO - Tel. 202.833
Corso Racconigi 26 - TORINO - Tel. 589.268 - 389.496
AUTORIVOLI - MORETTI
Corso Francia 103 e 127 - RIVOLI (TO) - Tel. 959.2543 - 959.0898
AUTOSTANDARD - NISSAN
Piazza Modena 4 - TORINO - Tel. 836.225 - 882.829
BONO - FIAT
Stradale Torino 11 - CHIVASSO (TO) - Tel. 910.1425 - 910.1602
Via Ivrea G. Ferraris 1 - CHIVASSO (TO) - Tel. 910.1284
BRANCA - ALFA ROMEO
Corso Francia 197 - RIVOLI (TO) - Tel. 959.3339
Via Stura 3 - RIVOLI (TO) - Tel. 959.8001
C.A.R. - RENAULT
Corso P. Oddone 30 - TORINO - Tel. 473.0315
C.A.S. - BMW
Via Pinelli 14 - TORINO - Tel. 488.277 - 488.194
CO.AUTO - FORD
Corso Francia 94 - COLLEGNO (TO) - Tel. 411.5022
FIAT SUCCURSALE
Corso Bramante 21 - TORINO - Tel. 65.811
FIORAUTO - SAAB
Corso Turati 13/d - TORINO - Tel. 690.747 - 594.998
GHIBOR - HONDA
Corso Peschiera 205 - TORINO - Tel. 383.382 - 332.064
HAPPY CAR - RENAULT
Corso Garibaldi 167 - VENARIA (TO) - Tel. 218.8557
PUNTO AUTO - VOLVO
Corso Ferrucci 106 - TORINO - Tel. 447.5654
Corso Grosseto 241 - TORINO - Tel. 297.806
SIVAR - FORD
Corso Roma 11 - MONCALIERI (TO) - Tel. 640.6001
VART - FIAT
Corso Susa 22 - RIVOLI (TO) - Tel. 956.7268 - 959.8811
Corso Francia 147 - COLLEGNO (TO) - Tel. 780.0020
VARTO - ALFA ROMEO
Corso Moncalieri 15 - TORINO - Tel. 658.383 - 659.996

PIEMONTE AUTO MARKETING

DOVE ACQUISTARE L'USATO GARANTITO

MASERATI - FIAT - FORD - LANCIA - LAVERDA - SAAB
MORETTI - MERCEDES - NISSAN - RENAULT - VOLVO
HONDA - JAGUAR - ALFA ROMEO - BMW - INNOCENTI

L'USATO GIUSTO E GARANTITO
SI SCEGLIE IN EDICOLA

Temperatura a Torino ore 12 +16

TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo generalmente poco nuvoloso. VENTI: deboli. VISIBILITA' buona. TEMPERATURA: in leggero aumento.

Regioni ore 12

Aosta	+15
Alessandria	+15
Asti	+13
Cuneo	+15
Novara	+14
Vercelli	+11
Genova	+13
Imperia	np
Savona	+15

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 6
Milano	+ 9
Bologna	+ 6
Ancona	+ 6
Roma	+ 7
Napoli	+ 7
Bari	+ 9
Reggio C.	np
Palermo	+13
Cagliari	+ 7

All'estero ieri

Atene	+10	+20
Berlino	+ 9	+11
Bruxelles	+ 7	+14
Buenos Aires	+13	+28
Ginevra	+ 3	+17
Lisbona	+ 9	+15
Londra	+ 9	+16
Mosca	—3	+ 1
New York	+15	+16
Parigi	+ 5	+15
Tokyo	+ 4	+12

Stasera a Canale 5

LETTERA A PERTINI («AMICO DEL PAPA») PERCHE' VIETI «AMICI MIEI II» DEFINITO BLASFEMO

Gli alunni delle terze classi della scuola media statale «Tenente De Rosa» di Madonna dell'Arco, nella zona vesuviana, hanno reso noto, tramite il loro insegnante di religione, di aver inviato un telegramma al Presidente della Repubblica Sandro Pertini chiedendogli di intervenire per impedire la trasmissione del film *Amici miei atto secondo*, in programma stasera su Canale 5.

«Caro presidente — è detto tra l'altro nel telegramma — tu che sei amico del Papa e sai distinguere vera libertà da vergogna nazionale non permettere che il martedì santo Canale 5 trasmetta il film *Amici miei atto secondo*, dove Ugo in croce bestemmia e dice parolacce».

L'ufficio stampa di Canale 5 ha definito «singolare» la protesta manifestando, nel contempo, stupore: «Il film è stato proiettato senza difficoltà alcuna in tutta Italia ed ha incassato, tra l'altro, cifre record nel Nord, nel Centro e nel Sud senza suscitare alcuna deplorazione. Dunque la nostra meraviglia non potrebbe essere maggiore».

Tutto esaurito alla Sala Valentino del Nuovo

PLATONE A TEATRO
...E I GIOVANI RESTANO AFFASCINATI

Peccato che a Torino i teatri li chiudano. Viceversa c'è da sperare in un bellissimo futuro per lo spettacolo, perché nonostante una sola iniziativa è caduta nel vuoto. Risate e pianto, prosa e musica, divi e promesse fanno ugualmente richiamo.

Persino l'idea di portare sulla scena la filosofia classica (in particolare *Un filosofo a teatro: Platone*) registra contro qualche sardonica previsione il tutto esaurito alla Sala Valentino del Nuovo nel cartellone dell'Associazione Amici dello Spettacolo che affianca l'attività del Gruppo della Rocca.

Se qualche professore di liceo risulta avvilito dalla concentrazione che per la maggior parte dei suoi allievi i proiettili sono un colpo pesante del tennis, dovrebbe prendersi il biglietto per una replica e osservare con quale attenzione, o accanimento forse, i giovani seguano quelle pagine vecchie di 23 secoli.

Un motivo del successo consiste nella traduzione approntata da Giuseppe Cambiano, che dà un linguaggio schietto senza cercare neologismi ai personaggi accademici.

Ieri era la volta del tema *La tolleranza / La violenza / La giustizia* con riferimento al dialogo *Gorgia* e con la figura di Socrate costantemente alla ribalta. Figura vittoriosa perché la sua dialettica educata trionfa sui virtuosismi retorici di Gorgia e dei suoi seguaci.

Gorgia sostiene che, di fronte a masse ineducate, la bravura del retore porterebbe a scegliere per curarsi da una malattia, non il medico riservato ma il retore stesso concentrato nella magnificazione d'una competenza che non possiede.

Se Gorgia dunque pratica una sorta di terrorismo della parola, Socrate non un fuoco di fila di argomentazioni smonta la macchinazione e introduce la sua ideologia.

In politica, così nella vita, è preferibile per l'animo umano soffrire l'ingiustizia piuttosto che praticarla.

Sono numerosi gli agganci con l'attualità che Platone ci manda con limpidità attraverso i secoli.

Non è questo l'ultimo dei motivi favorevoli della serata che gli attori del Gruppo conducono con bravura (Bob Marchese è il protagonista, pronto a rimbeccare con vari argomenti i filosofi Fiorenza Brogi, Dino Desiata, Oliviero Corbetta e Anna Radici).

Segue dibattito, come d'uso.

Il prof. Cambiano, che ha visto i film di Moretti, lo definisce con dolcezza «famigerato» e gode d'una imprevedibile soddisfazione.

Le domande del pubblico giovane vertono infatti sulla stessa materia, la filosofia, senza la minima attenuazione né per la mesdiscenza (quel Gorgia sudaticcio e generico che fa tanto «don» meridionale in cerca d'una piatea camorrista...) né per l'attualità (il buon governo, l'enfasi della propaganda, l'opposizione alla tirannia...).

Così quando i «famigerati» potrebbero parlare di professione del cristianesimo o di sinistra con la rivoluzione permanente, ecco che la Sala Valentino per la prima volta echeggia d'interventi di sofistica e scetticismo. L'università lascia volentieri l'orrendo Palazzo Nuovo delle facoltà umanistiche.

Allora Cambiano e le dirigenti del Gruppo sono corsi immediatamente ai ripari allestendo per i primi di maggio una settimana di repliche delle singole serate conclusa da un dibattito sul filosofo a teatro nel quale si tenga conto che il secolo d'oro di Atene è finito e che pratichiamo la giustizia anche votando bene nelle prossime amministrative.

Piero Perona

Fiorenza Brogi e Dino Desiata del Gruppo della Rocca in «Un filosofo a teatro: Platone»

Concerto ieri sera al Teatro Nuovo degli studenti di Nantes

I GIOVANI FRANCESI

La politica degli scambi culturali sortisce in campo musicale buoni risultati, nettamente superiori a quelli ottenuti in campo politico.

L'orchestra giovanile europea, formata da strumentisti provenienti dai Paesi della Cee, è una realtà formidabile, forse l'unico strumento della Comunità europea capace di sfidare qualsiasi concorrenza.

In questo spirito si sono presentati ieri sera al Teatro Nuovo gli studenti del Conservatorio di Nantes restituendo la visita che l'orchestra del «Giuseppe Verdi» di Torino fece l'anno scorso nella città della Vandea.

E' così esuberante il numero di studenti di questo Conservatorio da formare agevolmente due orchestre, la prima di soli fiati e la seconda una vera e propria orchestra sinfonica.

Ieri sera nel teatro affollatissimo — ogni studente francese è ospite in questi giorni della famiglia di uno studente torinese — si è avuto un riuscito concerto con entrambe le orchestre.

Quella di soli fiati ha eseguito brani di Dvorak, Ladmirault e il brioso, ironico *Ebony Concerto* per clarinetto solista e orchestra jazz di Stravinskij.

Nella seconda parte della serata la grande orchestra diretta dal maestro Jeno Rehak — direttore del Conservatorio di Nantes — ha eseguito con grande impegno la Ouverture dell'*Italiana in Algeri* di Rossini, la *Suite pastorale* di Chabrier e una pagina sinfonica di Ladmirault che è una gioia musicale della regione di Nantes.

I musicisti ospiti si sono rivelati così gentili da offrire la prima esecuzione assoluta di un brano per vari clarinetti e un solo esecutore del maestro Giorgio Ferrari, direttore del Conservatorio di Torino.

e. re.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% agli enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	FIASCO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.087

Rombo di tuono, di Joseph Zito, con Chuck Norris, M. Emmeth Walsh (Usa-Colori) — Colonnello americano, convinto che in Vietnam ci siano dei lager con prigionieri americani, si reca a Saigon in cerca di alcuni ex commilitoni. N.V. Avventuroso
15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,25 Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.199

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene assunta a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vist. Commedia
15,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.808

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Color) — La storia della bella principessina rimasta addormentata per cent'anni a risvegliarla dal bacio del principe, forma sugli schermi per la Pasqua. Non vist. Disegno animato
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Riedizione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 340.110

Another country (La scelta), di Marek Kanievska, con Rupert Everett, Colin Firth (G.B.-Color) — In uno squallido appartamento della Mosca Anni 60, un giornalista intervista un inglese divenuto nel '30 una spia sovietica. Vist. 14. Drammatico
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/B — Tel. 545.248

Oltre le sbarre, di Uri Barbash, con Arnon Zadok, Muhamad Bahri (Israele-Colori) — Una cruda e spietata analisi della durissima vita dei prigionieri di un carcere israeliano. Premio della Critica a Venezia '84. Vist. 14. L. 6000. Drammatico
16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.248

La donna in fiamme, di Robert Van Ackeren, con Gudrun Landgrebe (Germania Occ. - Colori) — La nuova stella del cinema tedesco in una pellicola dalle sensazioni forti. Una donna vive ogni momento la propria sessualità. Vist. 18. Commedia erotica
16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 ★★/●●

CRISTALLO — via Gallo 8 — Tel. 656.71.80

Love, duro e violento, di Claudio Racca (Italia-Colori) — Reportage delle abitudini sessuali nel mondo: il quartiere proibito di Copenaghen; un antico rito tra omosessuali; giovanissime addobbate per gli emiri e così via. V. 18.
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Film inchiesta Non recensito

DORIA — via Gramsci 9 — Tel. 543.422

Innamorarsi, di Liliu Greebard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tormentosa storia d'amore fra due newyorkesi.
Non vist. Commedia
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V Commedia
15,45; 18,45; 21,45 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La stagione del cuore, di Robert Benton, con Sally Field (Oscar miglior attrice protagonista), Ed Harris (Usa-Colori) — Una donna, rimasta vedova, lotta con coraggio nel West per procurare una vita migliore ai suoi due figli. Non vist. Drammatico
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Colori) — Dal romanzo di J. Le Carré. Servizi segreti israeliani usano una donna per tendere una trappola agli arabi. Non vist.
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 Avventuroso ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Vist. 14. L. 4000. Giallo
20,30; 22,30 ★★/●●●●●

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 500.780

L'attenzione, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, Ben Cross (Italia-Colori) — Un uomo indeciso fra la bella madre e la bellissima figlia. Da un romanzo di Moravia. Vietato 18 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 561.533

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Colori) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è sfiorata da una banda di «terroristi» terroristi. Non vist. Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 835.75.52

I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della reale arca. Non vist. Avventuroso
16,10; 18,20; 20,30; 22,40 Riedizione '82

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 837.190

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli scherzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non vist. L. 6000. Commedia
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due inseparabili amici sulla quarantina si baccontano a vicenda quando l'avventura sentimentale diventa troppo seria. N.V. Commedia
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.283

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori) — In un'atmosfera di spettrale suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Vist. 18. Giallo erotico
16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.445

Beverly Hills cop (Un piedipiatti a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 6000. Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Scheider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Colori) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre la stella. Non vist. Fantascienza
16,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.143

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V Commedia
15,30; 18,30; 21,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 830.821

L'amour à mort, di Alain Resnais, con Fanny Ardant, Sabine Azema, Pierre Arditi (Francia-Colori) — Una drammatica e sentimentale storia nell'ultimo capolavoro del regista francese presentato al Festival di Venezia 1984. Vist. 14 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA — via Cigna 338 — Tel. 611.756

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, , Haig S. Nigor, Craig Nelson (G.B.-Colori) — Già vincitore di 6 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non vist. Drammatico
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

ARENA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197

Pink Floyd the wall Edizione stereo a quattro piste magnetiche. Ore 20; 22,30 Musicale
Posto unico L. 2000, ridotti L. 1500 Riedizione

FARO — via Po 30 — Tel. 833.214

Tuono blu, con Roy Scheider, W. Dafoe. Ore 21 serata riservata Soci Ce. dea Fiat.

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.808

Oggi chiuso.

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 798.089 - Lire 2500

Una storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori). Fantastico
20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON — via Venaria 9 — Tel. 748.2362 - Lire 2500

Oggi chiuso. Domani - Una poltrona per due, di John Landis,con Dan Aykroyd, Eddie Murphy. Commedia
20; 22,20 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 63, tel. 874.171)

Gremlins, di Steven Spielberg, con Zach Galligan, Phoebe Cates. Ore 20; 22,30 Ultimo giorno. Fantascienza

MONARCH STUDIO (c. Cosenza 66, telefono 385.723)

Oggi chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 644.077)

Segreteria provvisoria e informazioni Sestio Martini via Cavour 18. Tel. 547.171.

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.688)

The front page (Prima pagina) in lingua originale inglese. Ore 17,30; 20; 22. Drammatico

AGNELLI (v. P. Borgi 117, tel. 612.138)

Oggi chiuso.

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 283.16.65)

Oggi chiuso.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Furyo.
CHIVASSO
CINECITTA': Sticky 4 il segreto di Nash.
MODERNO: La tamburina.
POLITEAMA: La chiave di Jennifer. Vietato 18.
CIRIE'
ITALIA: Orgasmo cerca. Vietato 18.
NUOVO: oggi chiuso.
MONTANARO
VITTORIA: G.B. Orgasm service - Trapezio hot. Vietato 18.
PINEROLO
ITALIA: Perdizione cercasi per debuttante in calore. Vietato 18.
RITZ Casablanca, Casablanca.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.
BEINETTE
FRATELLI: Delitto al Blue Gay.
VALPERGA
SUPERGA: Blue Virgin. Vietato 18.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel. 511.293)

Amori porno Bidimensi con Marlene Gamo. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 461.621)

Angel cash (nel film Sexy and Prebes) e Hard Sensation, con Anni Goren, Mark Shanon. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 19, t. 631.480)

Dalle 14,30 alle 23 continuato Games people play. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.804)

Viziose e perverse in calore e Gay sexattion. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Formaso 5, tel. 656.334)

Perverse in calore, con Wicky, Sophie Villers. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, t. 267.874)

Sex garlesque. Ap. ore 15, ult. 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70)

L'amante bisex n. 2, con Marina Frajese, Sonia Bennet. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 6, tel. 550.950)

Corpo che urla di piacere e di lussuria. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 742.808)

Sesso caldo a Ibiza e Superbestie in amore (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.888)

Marina... e la sua bestia. Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)

Une regazze vogliosa (new hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617)

Amate sorelle. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353)

La moglie vicioso (Winter heat). Con John Leslie, Lisa Joung, James Gillis, colori. Ap. ore 10; ultimo 22,00. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 9, tel. 671.643)

Sex in the shop e Bolvane piccole orge. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno D Tancredi di Gioachino Rossini, Direttore Bruno Bartoletti.

TEATRO REGIO ALL'AUDITORIUM RAI: ore 21 «Musica società e cultura» Le avanguardie storiche e i nuovi linguaggi a cura di Gianfranco Vinay. Seguirà un concerto con Nuccia Focile soprano, Lucio Gallo baritono, Gianluigi Gruera pianoforte. Musiche di Ravel, Ferrero, Debussy, Bartok. Concerto in collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

ALFIERI (538.440): ore 21 XXX Festival dell'Operetta Sospizza. Fran. cause lastro.

CABARET VOLTAIRE - TORRAT - ORIGINE CULTURALE: dal 28 marzo al 6 maggio Artaud e soluto / Tra avanguardia e postmoderno. Laboratorio internazionale sul nuovo Teatro Americano, stages, tavole rotonde, circoli di lettura. Oggi ore 14 Palazzo Nuovo-Aula 34 Nuova Teatro Usa 1ª lezione di Michael Kirby; ore 17,30 Facoltà di Architettura inizio stage su Photosensibile. Fran e Int. Cabaret Voltaire, tel. 818.048 - 541.438.

CARIGNANO: ore 21 Teatro Popolare di Roma presenta: Antenise e vecchi merletti, di Joseph Kesselring. Regia di Filippo Crivelli, con Adriana Innocenti, Lelia Negrini, Piero Nuti, Osvaldo Ruggieri. Tel. 557.6248. Prima recita.

NUOVO - SALA VALENTINO: Comp. Anna Bolena ore 10,30 in «Medea» di Seneca.

ISTITUTO-ASSEDIO-CLAQUE - Regione Piemonte Assessorato alla Cultura-Comitato Comprensoriale di Torino-Comuni di Grugliasco-Collegno-San Mauro-Settimo-Volpiano. CASA DEL POPOLO (V. Matteotti, 9) Settimo Torinese: ore 21 «Politicare teatro» incontro dibattito sulla nuova progettualità di addici teatrali. Int. tel. 801.1748.

TEATRO STABILE/SETTORE SCUOLA RAGAZZI: ore 10,30 Teatro Femminile presso la Scuola Materna Gs. di via Rondissone 42. Il Teatro Stabile di Bolzano presenta: H. & G. Testo e regia di Lisa Ferrari.

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione '84-85. al Teatro Nuovo prossimo spettacolo dal 16 al 21 aprile. Il Teatro Stabile di Bolzano presenta Provaci ancora Sam di Woody Allen. Prevendita aperta da venerdì 12/4. Per informazioni tel. 274.3276.

TEATRO REGIO TORINO — MARTEDI' 2 APRILE
AUDITORIUM RAI, ore 21
MUSICA SOCIETA' E CULTURA
La musica contemporanea
Le avanguardie storiche e i nuovi linguaggi
a cura di GIANFRANCO VINAY
seguirà un concerto con
NUCCIA FOCILE soprano
LUCIO GALLO baritono
al pianoforte HERMA PERONI
SOSIO musiche di Ravel, Ferrero
GIANLUIGI BRUERA pianoforte
musiche di Debussy, Bartok
Ingresso libero

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

ogni venerdì su
STAMPA SERA

otto pagine
STAMPA SERA